

Assassinati due ostaggi turchi. Su Internet il testamento del giornalista: «Ho vissuto come ho voluto e qui morirò felice»

## Mistero sull'esecuzione di Baldoni

Solo foto del cadavere semisepolto. L'addio della famiglia: grazie Enzo per come eri  
Allarme bomba all'aeroporto di Ronchi, artificieri al lavoro sul volo per Roma

### L'Italia nemica

di Renzo Guolo

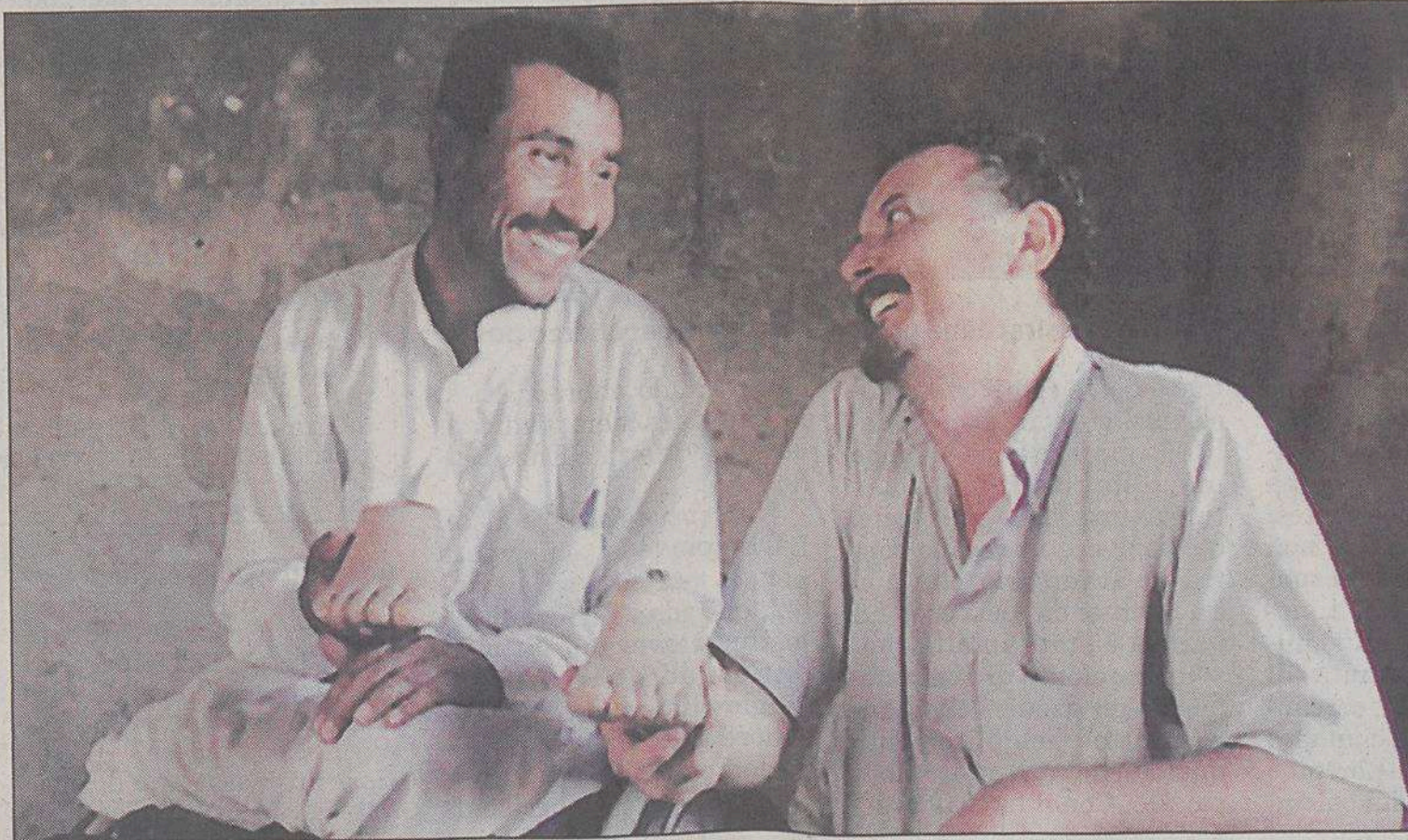
**L**a drammatica esecuzione di Enzo Baldoni da parte dell'esercito islamico in Iraq, induce alcune riflessioni.

In primo luogo quella, evidente, che per i gruppi jihadisti l'Italia è un Paese nemico e, in quanto tale, va combattuto con ogni mezzo. Dentro e fuori i confini iracheni. Una constatazione evidente, che deriva dalla nostra collocazione in prima fila a fianco dell'amministrazione Bush. Come gli americani, come già gli spagnoli sino all'11 marzo, gli italiani, sono un bersaglio pesante nell'economia politica della guerra del terrore. Per questo la biografia di Baldoni non è servita a evitare il suo assassinio.

Nell'ideologia jihadista non si distingue tra contractors armati e pacifisti. Si classificano gli individui in base a un'appartenenza data, immutabile. Si è parte del campo del nemico o di quello alleato. Inutile, come ha fatto il ministro degli Esteri Frattini nell'intervista ad Al Jazeera, cercare di convincere i rapitori che il giornalista era uomo di pace, che agiva indipendentemente dal governo, che era volontario della Croce rossa. La scelta di Frattini di puntare sul fatto che gli italiani, come lo stesso Baldoni, sono in Iraq come pacificatori e non come occupanti non ha certo disinnescato la minaccia.

● Segue a pagina 5

La foto di Enzo Baldoni scattata a Falluja prima di Ferragosto che appare sulla copertina dell'ultimo numero del «Diario»: il giornalista ucciso è accanto a un giovane iracheno mutilato da una cannonata americana.



**ROMA** Resta avvolta nel mistero la fine di Enzo Baldoni, il giornalista rapito e ucciso dai terroristi iracheni. La tv araba Al Jazeera - che ieri sera ha riferito di due ostaggi turchi trovati morti in Iraq - ha spiegato di non avere un video ma di aver ricevuto «immagini ferme in cui si riconosce il cadavere dell'uomo». Reso noto invece l'ultimo messaggio Internet del giornalista: «Ho vissuto come ho voluto e qui in Mesopotamia morirò felice».

Ai tanti messaggi di cordoglio inviati ai parenti della vittima si aggiunge la solidarietà della Casa Bianca e le condoglianze della Lega araba. La moglie di Baldoni affiancata dai figli ha letto un messaggio: «Grazie Enzo per come eri, il tuo esempio germoglierà».

Il ministro degli Esteri ha parlato alle Camere e ha avuto un incontro con Berlusconi. Nel Centrosinistra torna il dibattito sul ritiro delle truppe: molti esponenti dell'opposizione hanno chiesto il rientro dei militari italiani. La sindrome di attacchi terroristici è arrivata fino all'aeroporto di Ronchi dove un falso allarme bomba ha causato paura e ritardi sul volo per Roma. Sull'aereo sono intervenuti gli artificieri.

no per pezzettino, è dunque vero. Immagino la goduria dei nemici dell'America nel cacciare tutte queste verità. Le lecheranno come un gelato. Il film è una denuncia gigantesca contro l'affarismo della famiglia Bush e dei suoi consiglieri.

### NELLE SALE IL FILM DI MOORE Fahrenheit 9/11, Bush affarista

di Ferdinando Camon

**E**cce l'evento culturale dell'anno: il film di Michael Moore contro Bush («Fahrenheit 9/11»), uscito ieri in tutti i cinema italiani. È un documentario geniale, fizioso e facinoso, che infilza una caterva di verità per combinare una colossale, pericolosa bugia. Per chi conosce l'America

leggendo libri e giornali e visitandola una volta all'anno, come me, non è possibile

smentire il film: in nessuno dei suoi virulenti attacchi: tutto quel che dice, pezzetti-

● Segue a pagina 4

● Alle pagine 2, 3, 4 e 5

Spunta un'invettiva contro il «Corriere», ma è apocrifa

## Quella falsa lettera di Pasolini

di Alessandro Mezzena Lona

**L**e prime righe hanno la forza di una palla di cannone. «Caro ineffabile Ottone, sarebbe ora di vergognarsi per quello che "fai" scrivere ai

tuo disonesti redattori sul Vietnam». La firma in fondo a quella durissima lettera, datata 30 aprile 1972, è dell'intellettuale più lucido ed eretico dell'Italia democristiana: Pier Paolo Pasolini, famoso per i suoi feroci attacchi al Potere. Destinataria, quel Piero Ottone che, da direttore, provò negli anni Settanta a scrollare il «Corriere della Sera» dal suo tradizionale aplomb.

Una polemica al vetriolo che riaffiora soltanto adesso, a distanza di oltre trent'anni. Goffredo Fofi, critico cinematografico e scrittore, ha deciso di pubblicare il testo integrale di quella lettera «corsara» sul nuovo numero della rivista «Lo Straniero», da lui diretta.

Pier Paolo Pasolini

● Segue a pagina 27

Violenta rissa tra giovanissimi, intervengono i vigili: «solo» un ferito

## Ai Topolini come nel Far West scazzottata fermata in extremis

La crisi di Grado: per Bertossi è colpa di Dressi

● A pagina 10

Villaggio Skipper: i leghisti indagati preparano la difesa

● A pagina 6

Via al controesodo Autostrade intasate da milioni di turisti

● A pagina 6

**TRIESTE** Prima le parole, poi gli spintoni e i pugni. È successo ieri pomeriggio sul lungomare di Barcola, ai Topolini davanti alla gelateria Miramare, sotto gli occhi della gente al bagno. Protagonisti della rissa alcuni ragazzi giovanissimi che si sono azzuffati violentemente. Una vera e propria rissa da Far West. È stato il provvidenziale intervento di una coppia di vigili urbani in servizio a Barcola a evitare che la situazione degenerasse.



Il ferito viene portato in ospedale.

Gli agenti si sono messi in mezzo tra i ragazzi esagitati e li hanno bloccati riuscendo a calmarli con non poca fatica. I protagonisti, dopo essere stati identificati, si sono allontanati.

Uno dei ragazzi però è stato leggermente ferito e soccorso dal 118 chiamato dalla gente spaventata. Non si sa che cosa abbia scatenato la feroce scazzottata.

● A pagina 16

Presidenza del Porto  
Quattro ricorsi  
della Regione  
contro la nomina  
della Monassi



Marina Monassi

La giunta Illy si è rivolta al Tar e alla Consulta

● A pagina 15  
Matteo Contessa

Ad Atene si arricchisce il medagliere italiano: argento nella canoa, bronzo da boxe e asta

## Basket e volley, azzurri verso l'oro

Nel calcio Iraq battuto e terzo posto con il lutto al braccio

**ATENE** Miracolo dell'Italia del basket alle Olimpiadi di Atene: i ragazzi di Recalcati battono la Lituania al termine di una gara emozionante e approdano in finale dove troveranno l'Argentina che si è sbarazzata a sorpresa degli Usa.

Impresa azzurra anche nel volley: superata la Russia 3-0, in finale l'Italia contenderà l'oro al Brasile.

Ieri il medagliere dell'Italia si è arricchito di un argento, con l'impresa della coppia Rossi-Bonomi nella canoa e di tre bronzi: l'Italia del calcio che, giocando con il lutto al braccio in memoria di Baldoni, ha sconfitto l'Iraq con un gol di Giliardino; il pugile Roberto Cammarelle, piegato in semifinale dal fortissimo russo Povetnik; e Giuseppe Gibilisco nel salto con l'asta.

● Alle pagine 30, 31, 33 e 34



I giocatori dell'Italvolley esultano dopo la vittoria sulla Russia che vale la finale per l'oro.

Richiesta popolare dopo una telefonata della donna morta ai familiari: «Sto bene, venite a prendermi»

## Petizione a Belgrado: riesumate la vampira

**BELGRADO** Torna la psicosi da vampiri nel piccolo villaggio Lopusnik non lontano da Belgrado a causa di una strana apparizione di una donna che si riteneva morta. Per questo la comunità locale ha avviato la procedura per una petizione popolare per la riesumazione del cadavere della presunta vampira. La vicenda è iniziata con la morte in un incidento



Christopher Lee nei panni di Dracula.

te stradale di una donna, Olga Stanislavljovic, 57 anni, erede di una famiglia chiacchierata dai superstiziosi. Pochi giorni dopo il funerale, il marito e il figlio hanno ricevuto una telefonata dalla defunta. «Sto bene - avrebbe detto - sono in una casa di riposo per anziani, venitemi a prendere».

● A pagina 6

Cresce chi legge

In edicola  
con  
IL PICCOLO

«Le avventure  
di Tom Sawyer»  
a soli € 4,90 in più



La nostra ciabatta.

Jerian

dal 1952, in via Combi 26.



**Godina**  
www.godina.it

**Sì, lo voglio**

Approfittate dello sconto del 40%\* sui vestiti da sposa e sposo confezionati della collezione primavera/estate. Se invece preferite un capo delle nuove linee, anche su misura, potrete pagarlo in sei mesi senza interessi. È arrivato il momento di dire sì!



Il centravanti Gilardino, marcatore della rete decisiva, dopo il gol alza il dito al cielo e dedica a Baldoni la sua prodezza che porta la nazionale sul podio

# Olimpiadi, la medaglia più amara per gli azzurri

L'Italia col lutto al braccio sconfigge l'Iraq nella sfida dal forte significato politico. Fair play in campo

**SALONICO** Alla fine è stata partita vera, come doveva essere e come tutti hanno chiesto. Perché «non è solo uno show, ma è la vita che deve andare avanti», secondo la filosofia di Joseph Blatter che per tutto il giorno ha cercato di rimettere Italia-Iraq sui binari di un evento calcistico. Ma la morte di Enzo Baldoni ha reso la medaglia di bronzo vinta dagli azzurri non un risultato storico, come poteva essere ma soprattutto un momento per ricordare il tragico evento accaduto nella notte.

Gli azzurri di Claudio Gentile hanno fatto la loro parte e non hanno nulla da rimproverarsi: finiti ancora una volta al centro dell'attenzione per un avvenimento extra-sportivo, in uno stadio semivuoto, sono riusciti a ridare una medaglia che manca al calcio italiano dal 1936 e, nello stesso tempo, a rendere omaggio alla vittima italiana. E quanto aveva chiesto sin dal mattino il vicepresidente federale Giancarlo Abete, dopo che la sveglia degli azzurri era stata la più triste.

Pochi di loro erano in piedi all'una di notte, quando le televisioni hanno iniziato a confermare la notizia che tutti speravano non ar-



Gli azzurri del calcio con il lutto al braccio posano assieme alla formazione irachena prima della finale per il terzo posto.

rivasse. Invece, ieri mattina sono stati informati che la loro finale non valeva più solo per una medaglia, ma poteva diventare quasi un caso politico.

Nessuno ha chiesto di non giocare, piuttosto ci si è subito interrogati su come onorare la scomparsa di Baldoni. Sono scesi in campo gli azzurri in Polonia dopo l'attacco ai militari di Nassiriya, sono scesi

in campo in Tunisia dopo l'omicidio di Antonio Amato, perché avrebbero dovuto fermarsi ieri? Il Cio ha chiarito subito che l'ipotesi di annullare la gara non poteva essere presa in considerazione e quindi i giocatori di Gentile hanno iniziato la loro giornata di routine pre-partita, cercando di pensare solo a una medaglia alla loro portata. In fondo, sono dei calciatori e non è compito loro risolvere crisi internazionali. Ma giocare bene a calcio in queste condizioni, poi, è tutta un'altra questione, da risolvere in campo contro un'avversaria che non ha niente da perdere. La partita è stata infatti quasi un momento di liberazione per gli azzurri che hanno fatto semplicemente quello che era stato loro chiesto. Con il lutto al br-

cio, posando abbracciati ai giocatori iracheni, dedicando gol e vittoria a Enzo Baldoni.

Non si poteva fare altro. L'Olimpiade si è fermata per 24 ore solo a Monaco '72, quando i terroristi palestinesi avevano fatto 17 vittime all'interno del villaggio olimpico. «Da noi si muore tutti i giorni, a Baghdad cammini per strada e rischi di essere ucciso da

## IL CASO

### Il canoista Rossi esulta dopo la medaglia d'argento: «Chiedo scusa alla famiglia, non ero stato informato»

**ATENE** Scusatemi se siamo felici. È uno strano mix di gioia per gli allori olimpici e di tristezza per la morte di Enzo Baldoni la terzultima giornata ai Giochi per gli altri azzurri, quelli che diversamente dal calcio non si sono visti ricordare dall'incrocio con l'Iraq quanto siano tragiche le cose che accadono in quella parte del mondo. «Chiedo scusa alla famiglia Baldoni per aver esultato in quel modo: non ero stato informato, l'avevo saputo avrei gioito in maniera più composta», è stata la candida ammissione di Antonio Rossi, campione della pagaia e della vita. E tra qualche azzurro è affiorato anche il disappunto per non essere stato informato rapidamente del tragico evento.

A Sydney, Rossi aveva dato dimostrazione di impegno civile sfilando nella cerimonia d'apertura con un crocifisso rivoltato in segno di protesta contro la pena di morte.

Certo, è stato difficile frenare quel che i nuovi campioni avevano dentro per un risultato inseguito quattro anni. Rossi ha regalato i fiori ricevuti sul podio di Schinas all'inviata del Tg1, gesto galante del bell'Antonio. Hanno manifestato il loro dolore gli azzurri della pallanuoto e quelli della pallavolo, listati a nero sugli accapotti e sulle maglie di gioco. Avrebbe voluto portare un segno del suo dolore anche Paola Pezzo, informata anche lei troppo tardi. «Non ne sapevo nulla - ha detto stupita l'azzurra della mountain bike, informata dai giornalisti italiani - avrei sicuramente corso col lutto al braccio».

una pallottola», spiega l'allenatore iracheno Adnan Majeed. Cosa dovrebbero fare? Non partecipare ai giochi e smettere di fare sport finché non si morirà più nel loro paese? «Il calcio è un messaggio di pace - spiega Majeed - Cos'altro

possiamo fare? È una situazione molto difficile e io sono davvero dispiaciuto, ma giocheremo».

rendere omaggio solo alle vittime altrui. «Ci sono morti iracheni tutti i giorni», ha spiegato Franco Carraro, che ha ricordato l'impegno e gli appelli del ct iracheno per la liberazione di Baldoni. Si poteva osservare un minuto di silenzio, come successo nel 1996 ad Atlanta dopo lo scoppio della bomba nel parco e l'incidente all'aereo della Twa, come fatto dagli atleti russi nel villaggio olimpico dopo il duplice disastro aereo avvenuto martedì scorso.

Alla fine, le due delegazioni hanno scelto di farsi fotografare insieme in «una manifestazione di solidarietà», come ha detto Blatter, mentre Carraro precisava che tutte le squadre azzurre, e non solo la nazionale di calcio, oggi avrebbero avuto il lutto al braccio. Che, dopo tante parole spese nel corso della giornata, ha così fatto la sua comparsa per la prima volta nella storia dei giochi.

Si volevano evitare segni evidenti per non incoraggiare chi usa i Giochi «come platea per atti sconsiderati». E quanto aveva detto il sottosegretario ai beni culturali Mario Pescante, ma alla fine era giusto rivolgere a Enzo Baldoni un pensiero. E dedicargli magari una medaglia.

A Licata la signora Baldoni rompe il silenzio. Il fratello si rivolge ai giornalisti: «Non so cosa dirvi, le parole dovete trovarle voi»

## La moglie: «Enzo non c'è più, lasciateci soli»

Il padre: «Prima la speranza, poi ho letto la notizia sul televideo: è crollato tutto»

### LA CONDANNA

#### L'imam di viale Jenner: «Sono dei pazzi assassini»

**MILANO** «Quello che ha ucciso un uomo che lavorava per la pace come Enzo Baldoni è un gruppo di pazzi assassini senza scrupoli. Noi condanniamo quest'atto in maniera netta e chiara ed esprimiamo tutta la nostra solidarietà alla famiglia del giornalista». È deciso il commento di Abdel Hamid Shaari, presidente dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner, sulla morte in Iraq del giornalista italiano Enzo Baldoni.

Ma c'è di più: in viale Jenner, l'esecuzione del reporter - rivendicata dall'Esercito islamico dell'Iraq - è stata condannata anche durante la preghiera del venerdì dallo stesso Imam, cosa che, secondo Shaari, «non capita di frequente».

«Questa volta - ribadisce il presidente dell'Istituto islamico dal quale sono transitati tanti personaggi finiti poi nelle inchieste sul terrorismo - l'Imam ha voluto sottolineare nel suo sermone la condanna per quest'atto barbaro».

Shaari è molto chiaro sul punto di vista della comunità islamica a cui appartiene: «Indipendentemente dal giudizio sull'intervento militare in Iraq, chiunque utilizzi un innocente come arma di ricatto è da condannare. Se poi quest'innocente viene ucciso, ancora peggio. Baldoni è la vittima più facile - era solo ed era un volontario - per un gruppo che dice di rifarsi all'Islam, ma le cui azioni non possono essere assolutamente ricondotte all'Islam».

La moschea, ricavata in una palazzina a due piani nel cortile di un garage, al 50 di viale Jenner, è gremita di persone, come ogni venerdì. La preghiera di è la più importante della settimana, quella durante la quale l'Imam fa il suo sermone. Ma è difficile per i 1.500 fedeli accorsi trovare posto all'interno dell'edificio, dopo essere entrati a lavarsi mani e piedi. E allora ci si inginocchia fuori, in cortile, e se non basta, per strada, tra le macchine e i camion che strombazzano e alzano la polvere. All'esterno, un paio di persone srotolano enormi stuoie verdi sul marciapiede antistante l'ingresso e, in assoluto silenzio, smistano la gente, che continua ad arrivare anche dopo l'inizio della preghiera. Ma ce n'è veramente tanta e allora va bene anche lo spartitraffico al di là della strada.

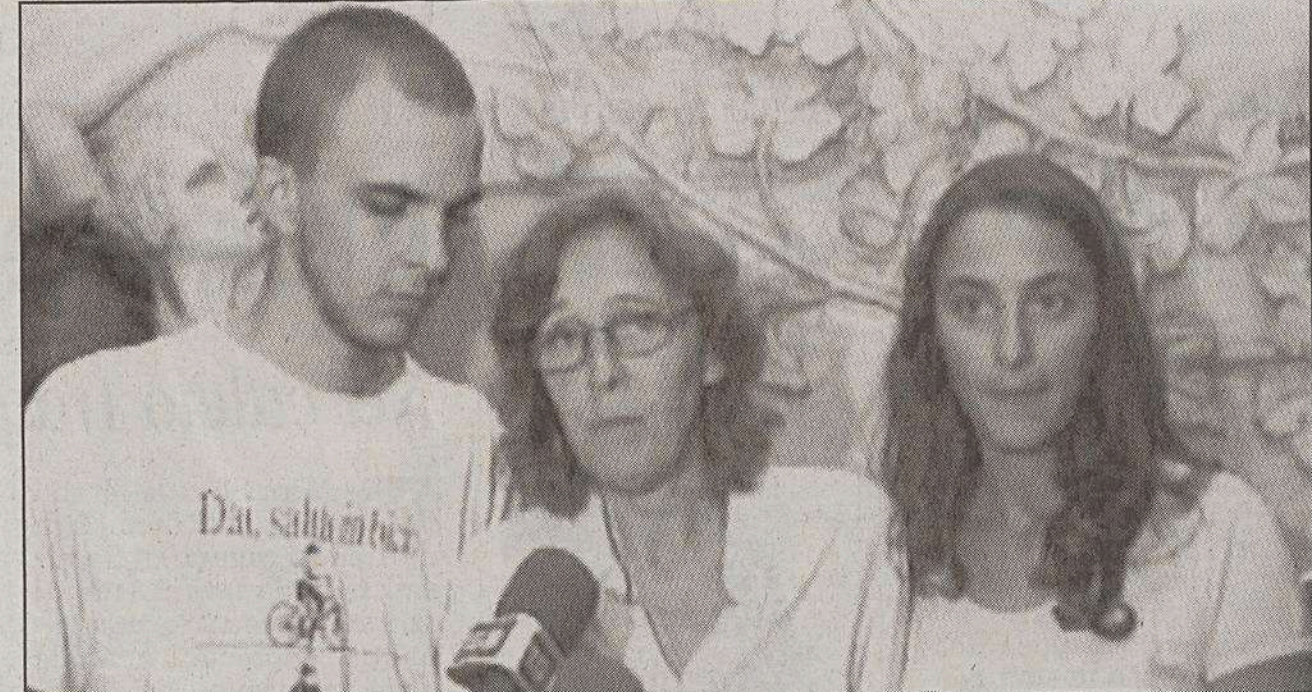
Chi non ha trovato posto, al momento di inginocchiarsi fronte a terra per la preghiera vera e propria, stende un fazzoletto di carta, altri nemmeno quello. Anche i vigili seduti in auto, parcheggiati qualche metro più in là, si voltano a guardare quando la massa multicolore si prostra come fosse un unico corpo con mille teste. Tutte di uomini, tra l'altro, perché le donne sono dentro e hanno il loro ingresso separato. «Loro sono esentate dalla preghiera quotidiana, se hanno da lavorare in casa - dice Shaari - ma l'obbligo morale alla preghiera c'è per tutti».

**PERUGIA** «Enzo non c'è più e nessuno potrà mai ridarcelo, però è anche qui in mezzo a noi. Con quello che ci ha lasciato in questi anni». È l'inizio di un comunicato letto dalla moglie di Enzo Baldoni, Giusy Bonsignore, che è scesa dalla sua abitazione con i figli Guido e Gabriella.

I familiari di Enzo Baldoni hanno chiesto ai giornalisti nel loro messaggio di «essere lasciati soli».

«Ora - scrivono la moglie e i figli del giornalista - abbiamo bisogno di vivere il nostro dolore tra di noi. Per questo non faremo altre dichiarazioni, pertanto vi chiediamo di lasciarci soli e di non tornare».

È un dolore acuto, che storisce, quello che da ieri sera ha attanagliato la famiglia di Enzo Baldoni, dopo la notizia, improvvisa ed inaspettata, dell'uccisione del figlio Enzo in Iraq. Uno sordimento e un dolore che si legge sul volto di Raffaele, uno dei fratelli del reporter assassinato dall'Esercito dell'Islam, quando, poco prima delle 13, affronta brevemente i giornalisti che affollano il suo aggruppamento «Il Collaccio», a Preci, per dire loro che «i fatti stanno a zero. Voi siete giornalisti, le parole trovate voi».



La moglie del giornalista Enzo Baldoni legge il comunicato assieme ai figli.

Il breve contatto di Raffaele con i cronisti è uno dei pochi momenti in cui i familiari di Baldoni (al «Collaccio» la sorella di Enzo, Ida, lavora come cuoca) rompono il loro silenzio. Nel pomeriggio, è l'anziano padre del reporter ucciso, l'82enne Antonio, a descrivere ai cronisti lo stato d'animo della sua famiglia: «Siamo addolorati - dice - addoloratissimi per quello che ci è capitato. Fino a ieri sera alle 10 eravamo fiduciosi, e due miei figlioli erano tornati da Roma con messaggi incoraggianti. Poi, mezz'ora dopo, ho letto sul televideo che Enzo era stato ucciso. È crollato tutto, e non si sa perché». Parole, quelle di Antonio Baldoni, pronunciate con voce ferma ma venata da un'emozione sempre più intensa. Quella stessa emozione che, per tutto il giorno, ha segnato i volti delle persone che conoscevano Enzo: dai ragazzi che lavorano all'

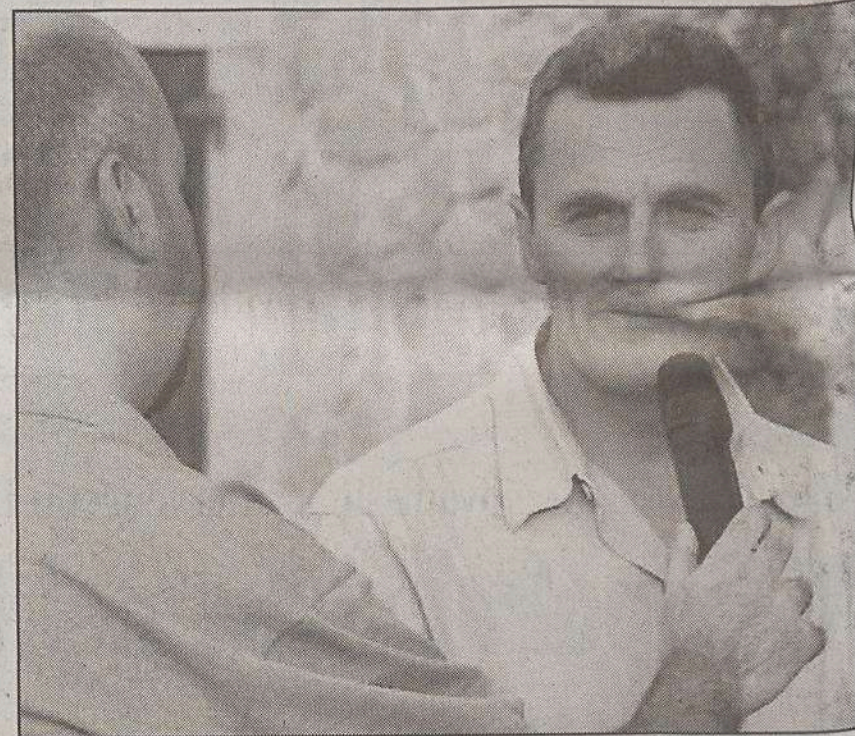
agriturismo di famiglia agli abitanti di Preci, dai colleghi di giunta (Raffaele è il vice-sindaco di questo centro incastonato tra i Sibillini) ai turisti alloggiati al «Collaccio». Da Marco e Stefania, una coppia di Roma che oggi concluderà la propria vacanza al «Collaccio», arrivano espressioni di «profonda solidarietà e cordoglio» per la famiglia di Baldoni: «al nostro arrivo - dicono - avevamo commentato tra noi il fatto

di quanto Preci fosse lontana dalla guerra: e invece non era così».

Concetto, questo, che in paese anche Daniela, barista, tiene a ribadire: «Ci sentivamo al sicuro dai pericoli del terrorismo, chiusi in questa valle così tranquilla. L'uccisione di Enzo ci ha riportato alla dura realtà». La dura realtà, e cioè «i fatti che stanno a zero», come dice Raffaele Baldoni davanti ai microfoni di radio e televisioni, prima di chiudersi di nuovo insieme a Ida ed alla moglie Emanuela nel suo dolore. «Ma perché non smetti di piangere?», gli dice uno dei suoi due figli. Raffaele smette, e poi ricomincia. E non trova la forza, con l'era sembrato in un primo momento, di sottoporsi alle domande dei cronisti.

«È una famiglia stordita dal dolore», spiega ai cronisti il sindaco di Preci, Alfredo Virgili, che per oggi ha proclamato il lutto nella sua città. «E come se avessero preso una bastonata in testa - sottolinea ancora il sindaco - e prima di ragionare bene su quel che è successo, ci vorrà del tempo».

E il tardo pomeriggio quando le troupe televisive cominciano a smobilitare, e Raffaele riappare nei pressi del ristorante del «Collaccio». Continua a rispondere al telefono cellulare, a stringere mani e ad abbracciare persone. E a piangere: perché oggi è il giorno del dolore, per un fratello perduto, che era andato in Iraq per aiutare la gente che soffre, avvicinare persone, raccontare le loro vite. Ma che in Iraq ha lasciato la propria, di vita, falcidiata da chi, evidentemente, segue ideali diversi dai suoi.



Raffaele Baldoni, fratello del freelance ucciso in Iraq.

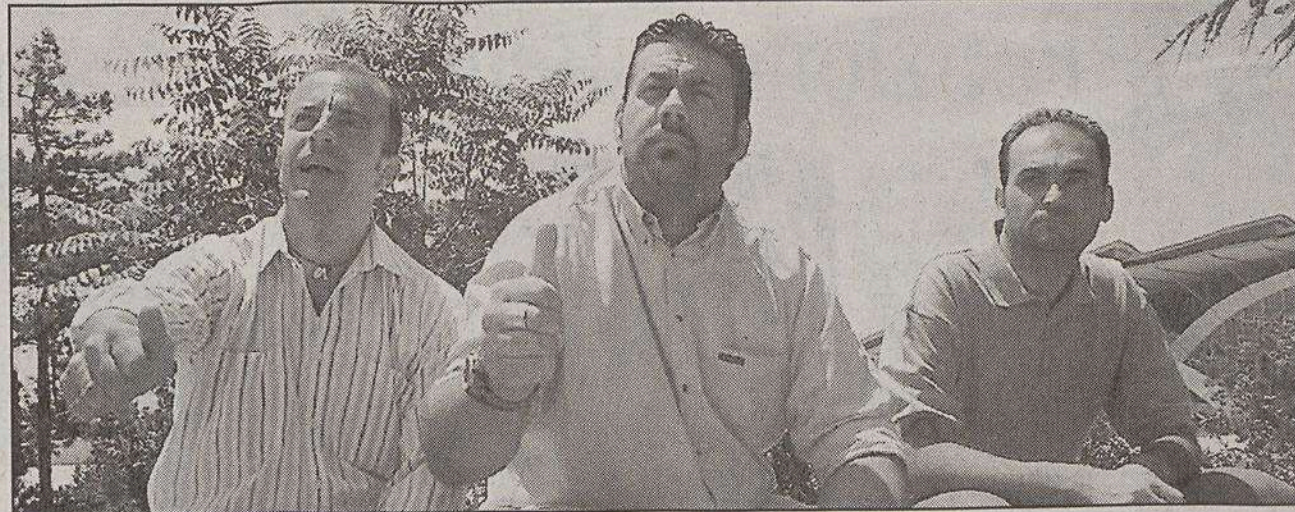
Sgomento anche tra i tre ostaggi italiani liberati in Iraq dopo quasi due mesi di prigionia. Davide Quattrocchi: «Purtroppo abbiamo a che fare con dei barbari»

## Cupertino: «Mi sembra impossibile». Agliana: «Un incubo»

**MILANO** Lo strazio e il dolore sono ancora freschi e la memoria non può che partorire parole piene di sofferenza.

Sono quelle di Davide, fratello di Fabrizio Quattrocchi, il primo ostaggio italiano ucciso in Iraq. «C'è una grande tristezza. Tra tutte le famiglie. Ma forse noi possiamo capire un po' di più cosa provano i parenti e i figli di Baldoni in questo momento. Abbiamo a che fare con dei barbari», ha proseguito Davide Quattrocchi, «ho rivissuto davvero le stesse emozioni e la stessa rabbia che ho sofferto quando hanno preso mio fratello».

Il lutto che ammantava l'Italia è entrato nuovamente nella casa degli altri ex ostaggi finiti nelle mani dei terroristi iracheni e alla fine liberati. Il 13 aprile, insieme a Fabrizio Quattrocchi, furono infatti sequestrati Umberto Cupertino, Maurizio Agliana e Salvatore Steffio. «È terribile. Non volevo crederci, mi sembra impossibile», ha detto Cupertino, commentando l'atroce morte di Baldoni. «Non sono riuscito a



Umberto Cupertino, Maurizio Agliana e Salvatore Steffio dopo la liberazione.

chiudere occhio tutta la notte. Pensavo a quello che avevamo vissuto noi che, a differenza di Baldoni, eravamo all'oscuro di tutto e non sapevamo la crudeltà delle persone che ci avevano rapito. Lui invece sé, sapeva tutto ed era solo e non capiva quello

che dicevano. Quelli sono esseri spregiudicati e basta. Non hanno rispetto per la vita umana». Angoscia e rabbia s'intrecciano nei commenti degli ex ostaggi. Salvatore Steffio si è chiuso nel silenzio dicendo solo di sentirsi vicino ai figli e ai familiari di

Baldoni. Anche per Maurizio Agliana è stata dura ricevere la notizia: «Ho vissuto il sequestro e la morte del giornalista milanese come un tuffo nel passato, un incubo che, purtroppo, non è passato ma è ancora vivo nella memoria e sulla pelle dei miei compagni». Secondo Agliana, questa volta c'è qualcosa di «terribilmente nuovo»: «Per una settimana non abbiamo avuto notizie di Baldoni, poi quel video dall'aspetto apparentemente tranquillizzante, quasi un video promozionale, diverso da quello in cui fummo ritratti noi. Infine, l'ultimatum di 48 ore, troppo poche per trattare, per ritirare il contingente italiano. Troppo poco tempo per tutto». Alla fine Agliana punta il dito sulla stampa italiana, troppo incline a strumentalizzare tutto in chiave politica e ribadisce: «Di fronte ad un rapimento nell'Iraq di oggi, attraversato da un livello di brutalità crescente, di fronte a una vicenda che si può concludere drammaticamente, bisognerebbe avere sempre molto rispetto per le possibili vittime».

Roberta Rizzo



Il primo contatto dell'emittente del Qatar Al Jazeera con la diplomazia italiana è avvenuto giovedì alle 22.45. La Farnesina ha subito avvisato la famiglia

# Frattini: «Nessun video, solo una foto digitale»

Il reporter non è stato decapitato. Difficile capire come è morto. Condoglianze del premier alla vedova

ROMA «Non ci risulta ci sia nessun video della morte di Enzo Baldoni, né che sia stata ripresa nessuna colluttazione tra l'ostaggio e i suoi rapitori». Al Jazeera afferma di essere in possesso soltanto di una fotografia digitale.

Tutto quello che si è cercato di far passare fino a questo momento sulle immagini di quelli che sarebbero gli ultimi minuti di vita del giornalista non corrisponde al vero.

È il ministro degli Esteri Franco Frattini a fornire i nuovi dettagli sugli ultimi minuti di vita del giornalista italiano e sulla dinamica della sua uccisione, parlando davanti alle commissioni Esteri e Difesa riunite a Montecitorio. Dettagli riferiti a Frattini dall'ambasciatore italiano a Doha, Grimaldi Buccino.

«Nella foto si vede il corpo di Baldoni in una condizione che non si può definire cruenta - ha puntualizzato il titolare della Farnesina nella sua relazione - Ho sentito che qualcuno ha parlato di taglio della testa, non è così. Nonostante questo, Al Jazeera, ha comunque ritenuto che la foto non fosse adeguata alla pubblicazione e quindi alla diffusione». La foto ritrae Baldoni riverso a terra semicoperto di sabbia. Nessun elemento che faccia capire quando sia stato ucciso.



Il ministro Frattini conferma: «Non ci risulta che esista un filmato sull'esecuzione di Baldoni».

so. La domanda allora è che cosa è accaduto durante la trattativa con i terroristi, qual è l'elemento che ha fatto interrompere i contatti. Frattini ha assicurato che i contatti «erano ancora aperti, vivi, attivati, mentre Enzo Baldoni veniva ucciso dai suoi rapitori poco dopo lo scadere dell'ultimatum».

«Il nostro connazionale è stato ucciso barbaramente, la sequenza che ha fatto

precipitare gli eventi non ci permette di capire cosa sia accaduto», ha precisato.

Il titolare della Farnesina ha assicurato che quei contatti indirizzati alle componenti religiose principali della comunità europea alle istituzioni e alla Croce Rossa verranno utilizzati per cercare di ottenere la restituzione della salma affinché «possa essere consegnata ai famigliari».

Il primo contatto di Al Ja-

zeera con la diplomazia italiana, ha rivelato Frattini, è avvenuto alle 22.45 di giovedì.

La tv del Qatar ha informato l'ambasciatore Giuseppe Buccino del fatto di essere in possesso di una sequenza sull'uccisione di Baldoni, ma di non aver «intenzione di diffondere la notizia, prima di un'ora». Il diplomatico è stato anche autorizzato ad andare negli studi di Al Jazeera a vede-



verno di Allawi. Abbiamo il dovere di non abbandonare il governo provvisorio iracheno che la comunità internazionale sostiene. E un governo legittimo che sta operando in un momento difficile», ha evidenziato ancora Frattini, il quale ha ricevuto nel pomeriggio una telefonata di cordoglio del segretario di Stato americano Colin Powell.

Il capo della diplomazia Usa gli ha espresso «le condoglianze sue e dell'Amministrazione americana» per l'uccisione del giornalista italiano. Dopo l'audizione sull'Iraq, a Montecitorio davanti alle Commissioni Esteri e Difesa, il ministro degli Esteri si è recato a Palazzo Chigi per incontrare il primo ministro Silvio Berlusconi.

È proprio il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, a quanto si è appreso, ha chiamato ieri sera la signora Giusi Bonsignore, moglie di Enzo Baldoni, e le ha espresso il commosso cordoglio suo e del governo. Il premier ha anche manifestato ammirazione per il comportamento dei figli del giornalista assassinato in

Iraq, che avevano rivolto un appello televisivo ai rapitori per la liberazione del padre.

Il freelance aveva avuto quasi un presentimento. Il suo testamento spirituale affidato a un diario in Internet

## L'ultima e-mail: «Se morirò, morirò felice»

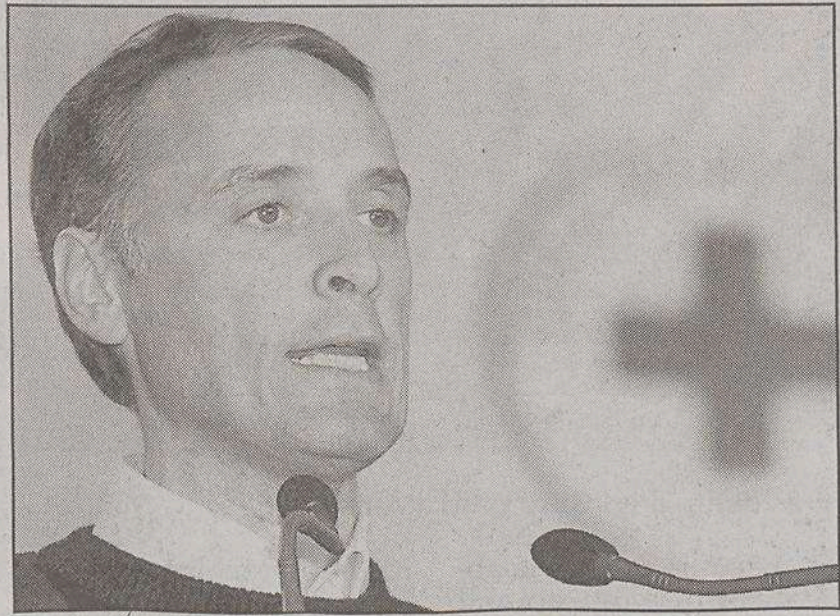
Il pm Ionta apre un'inchiesta per avere le immagini dell'esecuzione

Il commissario straordinario della Cri si dice «distretto e avvilto» per la tragica conclusione della vicenda

## Scelli: «Ce l'abbiamo messa tutta»

ROMA «Mi piacerebbe che fosse solo un brutto sogno: è un Maurizio Scelli «distretto e avvilto» quello che, dopo lunghe ore di silenzio, decide di parlare dell'uccisione del giornalista italiano Enzo Baldoni, per la cui liberazione la Croce Rossa Italiana si era subito attivata. Ma la prostrazione non impedisce al commissario della Cri di replicare alle polemiche: nella possibilità di poter riavere Baldoni vivo lui ci aveva creduto davvero, i contatti erano buoni e ad altissimi livelli, e gli avevano assicurato che l'ultimatum dei sequestratori non sarebbe stato rispettato.

«Dopo la vicenda degli altri ostaggi italiani - esordisce, riferendosi alla liberazione di Maurizio Agliana, Salvatore Steffo e Umberto Cupertino - la Cri ha ancora di più incentivato le sue attività in Iraq, perché ci veniva richiesto, direi quasi preteso, in relazione al buon esito di quella vicenda». Con il rapimento di Baldoni, la Cri ha subito



Scelli, commissario straordinario della Croce rossa.

cercato di riattivare quei rapporti «che già una volta avevano prodotto effetti positivi». E la risposta non si è fatta attendere: già poche ore dopo «il canale di dialogo era stato ripristinato: io stesso avevo già in programma di partire questa notte, proprio per essere di nuovo sul campo, e avevo chiesto prove del fatto che Baldoni fosse ancora in vi-

ta». Ecco quindi i motivi dell'ottimismo delle sue dichiarazioni di ieri: per Scelli i presupposti c'erano. «I contatti che avevamo attivato con i leader sunniti e sciiti - spiega - ci avevano in qualche modo assicurato che l'ultimatum non sarebbe stato rispettato e che si stava aprendo una fase interlocutoria nella quale avremmo potuto fare qualcosa».

Quando ieri lo stesso commissario ha parlato con chi giovedì aveva fornito le assicurazioni («e le assicuro che non è stata una telefonata tenera da parte mia») la persona ha mostrato «rabbia e disappunto»: «a suo dire - racconta Scelli - si era creata una frattura, nel gruppo che aveva in custodia Baldoni, fra gli irriducibili e l'ala morbida. Insomma, la gestione terroristica ha prevalso su quella politica». «Quello che mi amareggia - afferma - è che qualcuno possa contestare quel mio ottimismo di ieri traducendolo in superficialità. Io, che sono avvocato, credo che le cause le vinci quando ci credi davvero, e il mio ottimismo derivava dai riscontri con persone con cui ho avuto rapporti importanti e continui per mesi quando sono stato laggiù, persone che hanno ricevuto molto in termini di aiuti umanitari, persone a cui sono stati curati i figli, e che ritenevo che anche stavolta potessero aiutarci».

ROMA «Mi piacerebbe assistere al mio funerale, un po' come Tom Sawyer e Huckleberry Finn nel libro di Twain», diceva ogni tanto Enzo Baldoni. Un privilegio che non gli è stato concesso. Ma si era rifatto, forse anche per scaramanzia, scrivendosi un epitaffio. O meglio, un messaggio da diffondere in caso di morte, affidato a Franco Gialdinelli, l'amico che dall'Italia ha curato il suo blog bghdhd. splinder.com.

Gialdinelli l'ha inviato ieri sera dopo mezzanotte agli iscritti alla Zonker Zone, una mailing list di una settantina di persone unite dall'amore per i fumetti (Zonker è un personaggio di Doonesbury, il fumetto tradotto in italiano proprio da lui) e dall'amicizia per il pubblicitario-giornalista. Un messaggio inviato il 13 agosto, alla vigilia della prima spedizione a Najaf, dove Baldoni si era lussato la clavicola destra scaricando medicinali: «Mettiamola così: nelle prossime 24 ore ho la possibilità abbastanza concreta di crepare. Ovviamente non succederà - ma, se dovesse succedere, sappiate che sono morto felice facendo quello che più mi piace al mondo: viaggiare in paesi che non hanno mai visto un turista prima di me».

C'è poi un altro messag-

sato che la foto della morte di Enzo Baldoni è a disposizione della magistratura e qualora la magistratura lo chiedesse, il governo è pronto ad avviare la rogatoria per ottenerne la consegna. L'uccisione di Baldoni non

cambia comunque i piani del governo.

«L'Italia resterà in Iraq fino a quando il primo ministro iracheno Allawi lo chiederà», ha spiegato Frattini.

«Non ci sentiamo di abbandonare proprio ora il go-



Un'immagine recente del freelance Enzo Baldoni in Iraq.

### LA CONDANNA DEL PAPA

Il Papa esprime «ferma condanna» per l'assassinio di Enzo Baldoni e «auspica che si comprenda da parte di tutti l'urgente necessità di rigettare la violenza» per costruire la pace in Iraq, «terra martoriata».

Lo ha affermato in una dichiarazione del vicedirettore della sala stampa vaticana, padre Ciro Benedettini. «Appresa la notizia del barbaro assassinio in Iraq del signor Enzo Baldoni - si legge nella nota di padre Benedettini - la Segreteria di Stato sente il dovere di porgere fervide condoglianze alla famiglia in questo momento di grande dolore ed assicurare la spirituale vicinanza del Santo Padre». «Nell'esprimere - prosegue la nota - ferma condanna per questo nuovo esecrando crimine, il papa Giovanni Paolo II auspica che si comprenda da parte di tutti l'urgente necessità di rigettare la violenza, per costruire efficacemente in quella martoriata terra una situazione di rispetto reciproco in un clima di giustizia e di pace».

gio che letto ora ha il suono di un testamento o di una preveggenza.

È quello con cui, il 24 luglio, Baldoni aveva inaugurato bghdhd.splinder.com. «È tornato. È tornato il momento di partire. Da un po' di tempo la solita vicina insistente tra la panza e la coratella mi ripeteva:

! Baghdad!». Ho dovuto cedere».

Intanto il responsabile del pool antiterrorismo della capitale Franco Ionta non rinuncerà alla strada della rogatoria internazionale per tentare di entrare in possesso delle immagini dell'esecuzione di Enzo Baldoni. Allo stesso tempo il

pm della Procura di Roma si cautererà chiedendo alla Farnesina copia della relazione che l'ambasciatore italiano a Doha, il diplomatico al quale è stato permesso di vedere le immagini, consegnerà ai propri superiori.

Una mossa questa indispensabile, quindi, per avviare alla probabile assenza di collaborazione da parte delle autorità del Qatar e di Al Jazeera. Collaborazione già venuta meno in occasione dell'uccisione di Quattrocchi, rapito il 13 aprile insieme con Salvatore Steffo, Umberto Cupertino, Maurizio Agliana. La notizia della sua morte arrivò la notte del 14 aprile.

L'assenza di trattati di assistenza giudiziaria tra Italia e Qatar e la possibile indisponibilità dell'emittente Al Jazeera - così come già avvenuto per l'omicidio di Fabrizio Quattrocchi - potrebbe rendere particolarmente difficile l'acquisizione di elementi utili per lo sviluppo delle indagini.

Il ricordo di un uomo che da poco collaborava con «Diario». L'esordio con un'intervista al capo dei guerriglieri colombiani che lo avevano rapito

## Enzo: un giramondo curioso, un giornalista vero

Pubblichiamo un ritratto di Enzo Baldoni inviato dal giornalista del «Diario» Alessandro Marzo Magno che ha lavorato per anni a Trieste.

MILANO Succede un giorno d'estate che qualcuno ti mandi una mail e ti scriva: «C'è un amico in Colombia. Se ti interessa, questo è il suo numero». In realtà ti interessa poco: sarà il solito entusiasta che mescola giornalismo e militanza e vuole scrivere l'ennesimo peana alle Farc. Ma poi pensi che un settimanale come «Diario» vive grazie ai collaboratori che scrivono articoli da ogni posto del mondo. E allora chiama.

Dall'altra parte dell'Atlantico ti risponde uno che ti racconta di essere stato sequestrato dai guerriglieri. Tu pensi: «Mah». Però gli dici anche: «Quando torni fatti vivo». Poi ti arriva un articolo. È il ritratto del capo guerrigliero che l'ha sequestrato: un cinquantenne a circondato da quindicienni che ammazzano in conto terzi quelli che le Farc non ritengono opportuno assassinare in prima persona. È scritto benissimo, lo metti in pagina. Una collega ti domanda: «Ma chi è questo Enzo Baldoni? È bravissimo». Un altro incalza: «Ce ne vorrebbero di più di Baldoni». E il direttore: «Facciamo lo scrivere ancora».

Un giorno in redazione arriva una specie di ciclone, un omone alto un me-

tro e novanta, peserà un quintale, con una carica di umanità, curiosità e allegria travolgente. È Enzo Baldoni.

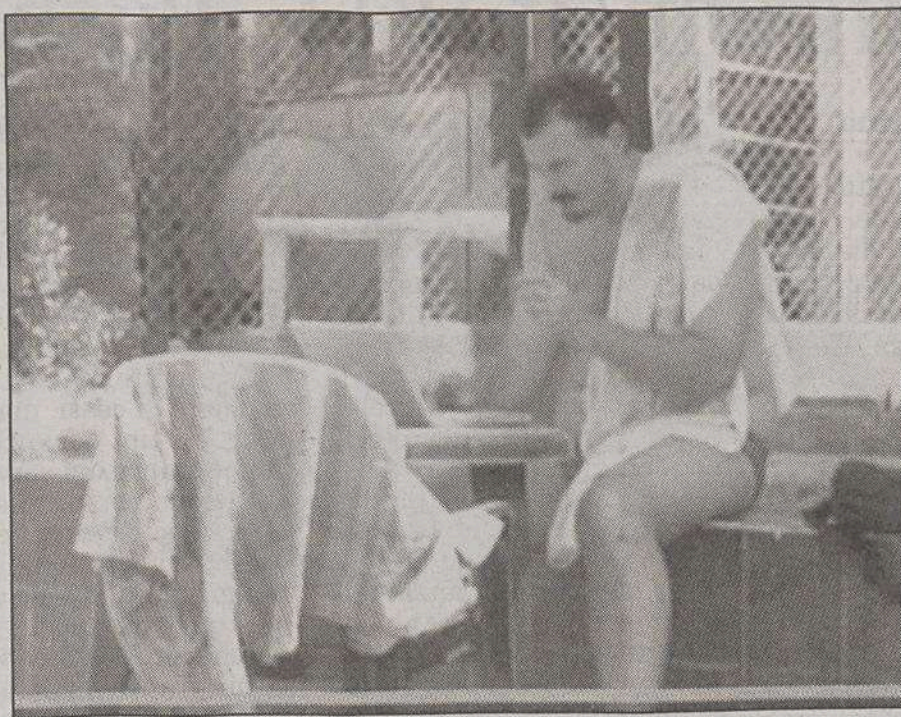
Impossibile non diventare subito amici. Ti travolge con idee, voglia di fare, proposte. Un libro? Perché no. L'editore di «Diario» è anche editore del Saggiatore. Ovviamente Enzo un libro ce l'ha già. Vorrebbe intitolarlo «Piombo e tenerezza». Sono storie di guerriglieri, quelli che lui ha incontrato nella sua carriera pluridecennale di viaggiatore curioso, di giornalista vero che va, vede e riferisce. Ne ha incontrati tanti, e famosi: Manuel Marulanda, detto Tirofijo, il contadino dalla faccia rugosa capo delle Farc; il subcomandante Marcos, «fascino e fortuna», secondo Baldoni; e poi i guerri-

glieri birmani in Thailandia e ancora l'amicizia personale con Xanana Gusmão, ora presidente di Timor Est, ma quando lui ne incontra la moglie, Gusmão è ancora nelle galere indonesiane.

Arriva la primavera, Enzo Baldoni ti dice: «Forse vado in Kurdistan, forse in Iraq». Tu gli replichi: «L'Iraq è pericoloso», ma sai che proprio lì andrà.

Succede un giorno dell'estate successiva che ti arrivi una telefonata. «Sai niente del vostro collaboratore in Iraq? Pare che sia disperso». E poco dopo Ferragosto, la redazione è chiusa per ferie, comincia un furioso intrecciarsi di telefonate.

Leggi i giornali: i primi giorni parla-



Enzo Baldoni ha cominciato a collaborare con «Diario» con un reportage sulla guerriglia in Colombia.

no di una specie di irresponsabile turista fai-da-te. Tu sai che non è vero, quello lì ha un'esperienza che tanti altri giornalisti si sognano ed è uomo accorto. Ma non si capisce cos'è successo. Ci vorranno cinque giorni di serrata inchiesta giornalistica per squarciare il velo di silenzi steso dalla Croce rossa italiana, per capire che loro sa-

pevano esattamente cos'era successo. Ovvero che Enzo Baldoni è stato sequestrato mentre tornava a Baghdad con un convoglio della Croce rossa. E poi una maledetta sera ti arriva un'altra telefonata. E un collega di una grande quotidiano. «Mi spiace, è con la morte nel cuore che ti chiamo». Ciao Enzo.

Alessandro Marzo Magno



Siglato l'accordo tra il grande ayatollah Sistani e l'imam ribelle i cui uomini hanno deposto le armi e, successivamente, c'è stato il ritiro americano

# Najaf: tacciano le armi, affiorano nuove atrocità

Trovati cadaveri almeno 25 tra poliziotti e civili giustiziati dai fedeli di Sadr prima del cessate il fuoco

**BAGHDAD** L'incubo di un attacco massiccio contro i ribelli sciiti asserragliati da tre settimane a Najaf nella sacra moschea dalla cupola d'oro è finito. Le forze americane e della guardia nazionale irachena hanno tolto l'assedio. Grazie alla mediazione dell'ultima ora, condotta dall'anziano grande ayatollah Ali Sistani, si è evitato il temuto bagno di sangue finale. In mattinata, il giovane leader sciita ribelle Moqtada Sadr ha ordinato ai suoi uomini di deporre le armi. Lo ha fatto tramite un portavoce che ha parlato ai «combattenti» attraverso gli altoparlanti del più sacro tempio sciita, che per tre settimane i miliziani hanno trasformato da luogo di culto a fortezza militare e centro di comando della rivolta che ha causato la morte di centinaia di persone. Poco dopo, i miliziani si sono messi in fila per depositare in grandi casse di legno le loro armi. Non tutti però. Alcuni sono usciti dalla moschea con i kalashnikov ed i lanciagranate nascosti in dei sacchi. «Non vogliono darli alla polizia o all'esercito iracheno», ha ammesso lo sceik Ahmad Shaibani, portavoce di Sadr.

A metà pomeriggio l'esercito Usa ha a sua volta completato il ritiro dei suoi carri armati, veicoli blindati e soldati dalla città, pesantemente devastata dai bombardamenti degli aerei, degli elicotteri e dell'artiglieria americana e dai colpi di mortaio e dalle mine dei ribelli. I militari sono andati via quando tutti gli uomini di Sadr avevano lasciato la moschea. Anche a Kufa, di-



Najaf: soldato della Guardia nazionale irachena tra i cadaveri dei prigionieri giustiziati.

stante pochi chilometri da Najaf, i miliziani sono scomparsi dalle strade, che sono ora percorse da pattuglie

della polizia irachena.

L'orrore però non sembra essere finito. Nella città vecchia, nelle cantine di un edi-

ficio che gli uomini di Sadr avevano allestito a tribunale, a poche centinaia di metri dalla moschea, la polizia

## FALLUJA

Aerei americani hanno bombardato ieri posizioni dei ribelli iracheni a Falluja, bastione sunnita a 50 km ad Ovest di Baghdad, dopo essere stati attaccati dal suolo. Lo ha riferito un portavoce militare statunitense.

«Un sistema di difesa antiaerea installato su un veicolo ha sparato contro uno dei nostri aerei: abbiamo distrutto questo sistema con un missile e vari spari di mitragliatrice, intorno alle 20.30» (le 18.30 italiane), ha detto il tenente colonnello T.V. Johnson.

irachena ha reso noto di aver trovato «diversi cadaveri di civili e di poliziotti». Alcune fonti hanno parlato di almeno 25 persone. Secondo quanto ha detto il generale Amer al Dami, vice-capo della polizia di Najaf, «alcuni di loro sono stati giustiziati, altri erano mutilati e altri ancora erano stati bruciati». I sostenitori di Sadr hanno però affermato che si tratta invece di com-

battenti, morti durante gli scontri che hanno impedito per giorni la loro sepoltura.

A Sistani sono state necessarie solo poche ore di colloqui per convincere Moqtada Sadr ad ordinare ai suoi miliziani dell'esercito del Mahdi di deporre le armi. Il grande ayatollah, che ha 73 anni, è giunto nel pomeriggio di ieri a Najaf ancora convalescente dopo una operazione al cuore subita a Londra. È arrivato a Najaf scortato da decine di migliaia di sostenitori e con un piano in cinque punti, che Sadr ha accettato senza porre condizioni. Ma la «marcia di pace» promossa da Sistani è stata funestata ieri da scontri che hanno provocato a Najaf e Kufa la morte di almeno 110 persone e il ferimento di oltre 500 e il grande ayatollah vuole ora giustizia per quei morti e chiede un'inchiesta che faccia piena luce sull'accaduto.

La proposta di Sistani è semplice: stabilisce che Najaf e la vicina Kufa vengano disarmate e che la polizia irachena abbia la responsabilità di ristabilire l'ordine e la sicurezza. La forza multinazionale deve rimanere fuori dalle due città e il governo iracheno deve indennizzare coloro che hanno sofferto durante la crisi. Secondo l'ayatollah, tutti i partiti e i movimenti politici, sociali e ideologici fanno parte del processo che deve condurre alle elezioni per acquisire una sovranità totale in Iraq e devono creare condizioni favorevoli a questo processo. In pratica, si tratta del viatico all'ingresso in politica per Sadr.

## Nulla sui giornalisti francesi, trovati i cadaveri di 2 turchi

**PARIGI** Nessuna novità: da otto giorni si ripete lo stesso ritornello. Dei giornalisti francesi Christian Chesnot, freelance per Radio France e Radio France Internationale, e Georges Malbrunot, inviato del quotidiano Le Figaro, scomparsi in Iraq venerdì della settimana scorsa, non si hanno notizie. «Non ho nessuna novità», ha affermato in una conferenza stampa il portavoce del ministero degli Esteri Hervé Ladsous. Anche se ha garantito che «l'Ambasciata di Francia a Baghdad resta totalmente mobilitata» e le persone incaricate «lavorano 24 ore su 24, per stabilire quello che è successo». A Rfi come a Le Figaro, dove tuttavia si afferma non esistono notizie ufficiali, è stato ipotizzato fra l'altro un «rapimento di opportunità, cioè non pianificato». Il redattore capo della cronaca estera di Le Figaro, Pierre Rousselin, si chiede se i due non siano forse stati «rapiti per errore». Forse - si domanda - i rapitori non sapevano che erano giornalisti e di nazionalità francese?

Proprio la cittadinanza transalpina potrebbe essere «una carta a loro favore» secondo l'associazione Reporters sans frontières. Per il direttore di Radio France, Jean-Paul Cluzel, i due reporter «sono senza dubbio vivi», anche se non ha meglio spiegato da dove gli derivi la certezza. Christian Chesnot è stato sentito l'ultima volta dai colleghi di France Info, canale di Radio France, venerdì della scorsa settimana alle 7 del mattino. «Ci ha detto: "Parto a Najaf, ne ho per quattro ore"», ha raccontato Catherine Laurence, redattrice capo dell'emittente. Poco più tardi la redazione di Le Figaro ha cercato, senza successo, di raggiungere Georges Malbrunot. I due giornalisti dovevano quella mattina trasferirsi dalla capitale irachena alla città assediata di Najaf, nel centro del Paese. Ma non è affatto certo che siano mai arrivati a destinazione: nessuna loro traccia è stata trovata nei due piccoli hotel frequentati dai giornalisti, nessun collega a Najaf li ha visti.

Addirittura non esiste nemmeno la certezza che i due si trovassero insieme, anche se tutto lo fa pensare. «Conoscendo Georges e Christian - ha detto Rousselin -, siamo quasi certi che fossero insieme, anche se non ne siamo sicuri al 100%». Christian Chesnot e Georges Malbrunot conoscono bene l'Iraq.

In serata la tv satellitare Al Jazeera ha riferito che i cadaveri di due ostaggi turchi sono stati ritrovati a Nord di Baiji, in Iraq. L'emittente ha aggiunto che i due turchi sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco.

In un'intervista rilasciata a «Usa Today» il capo della Casa Bianca è comunque convinto della sua rielezione

## Bush ammette: «Ho commesso errori in Iraq»

Il presidente ha sbagliato di valutare gli esiti della caduta del regime di Saddam

**WASHINGTON** Il presidente George Bush, pur ammettendo per la prima volta di avere commesso errori in Iraq, ha detto di non avere dubbi: gli americani lo confermeranno per altri quattro anni alla Casa Bianca.

In una raffica di interviste alla vigilia dell'apertura della convention repubblicana a New York, il presidente ha ammesso per la prima volta, parlando con i giornalisti del New York Times, di «avere commesso errori su cosa sarebbe accaduto in Iraq» dopo il rovesciamento del regime di Saddam Hussein da parte delle truppe americane.

Secondo Bush una causa del problema, i sanguinosi combattimenti degli

ultimi mesi in Iraq, va cercata proprio nella rapidità della vittoria americana contro l'esercito di Saddam, che è fuggito e si è disperso nelle città, avviando una ribellione contro le forze Usa in tempi più brevi di quanto previsto dal Pentagono.

Ma il presidente non ha dubbi: la guerra in Iraq «era la cosa giusta da fare,

specie dopo l'11 Settembre» e gli elettori americani, andando a votare a novembre, premieranno la sua scelta, ha detto Bush in una intervista al quotidiano «Usa Today».

«Un presidente deve fare scelte difficili. Il mio incarico è quello di affrontare i problemi non di eluderli - ha sottolineato Bush - Gli americani mi hanno vi-

sto alle prese con dure decisioni. Una guerra è la decisione più difficile che può presentarsi a un presidente».

I più recenti sondaggi, che lo mostrano in vantaggio sullo sfidante democratico John Kerry ancora prima della convention repubblicana (destinata a migliorare ulteriormente la posizione del presidente), han-

no riempito Bush di entusiasmo e di ottimismo.

«Gli americani mi hanno visto in situazioni difficili, mi hanno visto piangere e ridere, mi hanno visto abbracciare e consolare persone - ha detto Bush a «Usa Today» - Sanno chi sono, sanno come la penso e sanno che, in qualsiasi circostanza, sarò fedele ai miei principi e che le mie decisioni non saranno basate sui risultati dei sondaggi».

Bush ha preso le distanze dagli attacchi di alcuni gruppi di ex commilitoni di Kerry veterani al passato militare del candidato democratico. «Penso che il senatore Kerry debba essere fiero del suo curriculum militare - ha detto il presi-



Il presidente degli Stati Uniti d'America George W. Bush.

«Devo fare scelte difficili, il mio incarico è quello di affrontare i problemi e non di eluderli. La guerra è stata una decisione molto difficile da prendere»

Bush sostiene di avere le idee chiare su «cosa deve essere fatto e in quale direzione l'America si deve muovere». Il presidente presenterà alla convention repubblicana, nel suo discorso del due settembre, la sua «visione di pace e libertà, libertà all'estero e in patria, restando in possesso di tutti i mezzi necessari per affrontare un mondo che sta cambiando».

Il presidente ha detto di essere ansioso di confrontarsi con Kerry nei dibattiti autunnali e ha rivelato di avere già cominciato a studiare i filmati di vecchi dibattiti di Kerry per familiarizzarsi «con lo stile e la sostanza» del suo avversario.

## IMPEGNO UE

L'uccisione di Enzo Baldoni è un'ennesima conferma che il problema della sicurezza in Iraq è un «fattore limitante» dell'azione dell'Unione europea nel Paese, perché ostacola i progetti e le iniziative per la ricostruzione di Baghdad. Lo hanno indicato fonti di Bruxelles, ricordando che

l'omicidio del giornalista italiano cade in un momento in cui la presidenza olandese di turno dell'Ue sta «mettendo a punto una missione esplorativa», mentre la Commissione europea ha di recente dato via libera all'apertura di un ufficio nella capitale irachena.

no riempito Bush di entusiasmo e di ottimismo. «Gli americani mi hanno visto in situazioni difficili, mi hanno visto piangere e ridere, mi hanno visto abbracciare e consolare persone - ha detto Bush a «Usa Today» - Sanno chi sono, sanno come la penso e sanno che, in qualsiasi circostanza, sarò fedele ai miei principi e che le mie decisioni non saranno basate sui risultati dei sondaggi».

pugna dovrebbe essere dichiarato illegale. «Abbiamo persone ricche che stanno firmando assegni ingenti per influenzare il risultato delle elezioni», ha detto Bush, «questo non dovrebbe essere permesso».

Il presidente ha sottolineato di essere stato attaccato a sua volta da gruppi «indipendenti» e affermato che questo tipo di cam-

Nelle sale cinematografiche il discusso e premiato film del regista Michael Moore

## Fahrenheit 9/11, Bush affarista

(Dalla prima pagina)

È un dito puntato contro la pazzia corsa alla guerra, il disprezzo per il dolore della povera umanità dei vinti, qui esibita fino all'indecenza. È una satira al calor bianco contro i politici ignoranti, disonesti, che non leggono neanche le leggi che firmano, che mandano i figli del popolo a combattere, e poi, di tutti loro, su 535, solo uno, il più fesso, ha un figlio al fronte.

Moore ha la maestria dei vignettisti nel disegnare la faccia di Bush come quella di uno stupidotto, lento di cervello e di nervi, che mescola guerra e golf, proclama all'umanità e discorsetti agli amici di passatempo. Verso questo tipo di operazioni (ne fa il cinema, ne fa il giornalismo, ne fa la letteratura, ne fa il disegno, ne

fa il teatro; ma questa è assolutamente geniale, e si colloca ai vertici) ho sempre avuto un sospetto: il caricaturista che fa la caricatura del nemico, lo sminuisce e lo sottovaluta. In Italia s'è fatta caricatura su Andreotti per mezzo secolo, e in quel mezzo secolo Andreotti s'è mangiati tutti i suoi nemici uno per uno. Da decenni si fa caricatura di Berlusconi, e alle ultime elezioni Berlusconi ha avuto la più vasta maggioranza della storia repubblicana. Il Bush di Moore è così grottesco, che ti domandi se un tale uomo possa mai esistere sulla terra. E se esiste, può fare qualche altra professione, che non sia il raccattapalle in un campetto di calcio? Può mai essere lui l'uomo che l'America sceglie per farsi guidare? L'entourage di Bush, il gruppo di consiglieri che lo guida, può davvero essere questa ban-

da di cretinoidi malavitosi, guerrafondai per partito preso, o questa è una lettura imbecille e oligofrenica della Casa Bianca, del Pentagono, del Congresso, dell'America? Bertoldo non spiega niente del re e della corte, se n'intende soltanto di cucina e di cessi, ma spiega perché i tipi come Bertoldo sono sempre dei servi.

Io sono convinto che Bush e la politica americana e il Pentagono hanno colpe più grandi di quelle che Moore qui denuncia, proprio perché loro sono meno fasulli, più tragici e meno grotteschi, più potenti e meno comici. E non sono affatto convinto che la guerra sia nata per il petrolio iracheno, di cui l'America non sa cosa fare. Ho l'impressione (non sono il solo, né il primo) che la guerra d'Iraq sia un'opera di risistemazione del Medio Oriente, di taglio alle radici del terrorismo

palestinese, di tamponamento della crisi in Arabia Saudita, sulla quale cala il suo sguardo di falco morente Osama bin Laden.

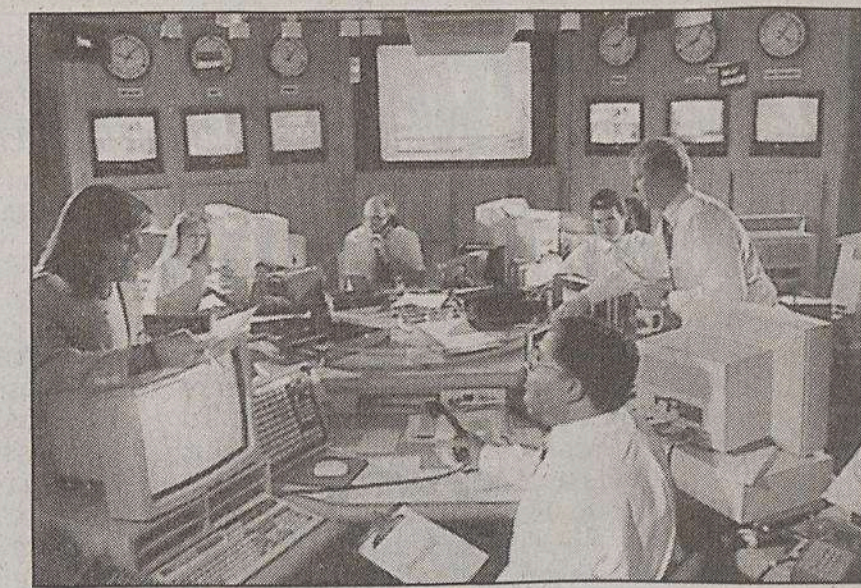
Spiegare tutto con le cricche di corte, gli interessi di famiglia, la carriera personale, serve a semplificare, conquistare il pubblico più ingenuo, far soldi: e questo film ne sta facendo a palato. Non serve a capire e a spiegare. Caricature così si sono fatte anche su Clinton, ma non spiegavano Clinton. I potenti, Hitler e Stalin a loro tempo, e Mussolini, e Kennedy e Nixon e Bush padre e figlio, e la Thatcher, e da noi Andreotti, e ora perfino Berlusconi insieme con Blair (sui quali, gli ultimi due, Moore vuole girare il suo prossimo film), sono anche altro. Se non colpisce questo «altro», li sfiora e basta.

Ferdinando Camon  
(fercamon@libero.it)

Il direttore dell'agenzia guiderà un nuovo Centro nazionale antiterrorismo di prossima creazione

## Washington: più poteri concessi alla Cia

**WASHINGTON** Cogliendo un po' tutti di sorpresa, il presidente americano George W. Bush ha conferito poteri più estesi al direttore della Cia con una serie di decreti emessi per mettere in moto la tanto auspicata e altrettanto discussa riforma dei servizi di Intelligence. Nel suo rapporto del mese scorso, la Commissione parlamentare sulle stragi dell'11/9 sul banco degli imputati metteva proprio la Central Intelligence Agency e raccomandava la nomina di uno «zar» dei servizi segreti per restituire un minimo di efficienza a un apparato considerato praticamente allo sbando. Nel dibattito seguito alla pubblicazione del rapporto, non più tardi di qualche giorno fa il repubblicano Pat Roberts, presidente della Commissione senatoriale per i servizi, sosteneva senza troppi giri di parole che per



Un'immagine della sala operativa della Cia.

procedere a una riforma seria la Cia andrebbe semplicemente smantellata.

Scott McClellan, il portavoce della Casa Bianca, ha messo in chiaro che i provvedimenti contenuti nei decreti hanno carattere solo «temporaneo» e che servo-

no ad accelerare una riforma di cui «tutti indistintamente avvertono l'esigenza». Il portavoce ha spiegato che, in base alle nuove direttive, il direttore della Cia verrà investito di nuove responsabilità e che sarà tra l'altro chiamato a

guidare un nuovo Centro nazionale anti-terrorismo di prossima creazione. Stando al quotidiano New York Times, il capo della Cia avrà poteri più estesi anche in materia di bilancio, andando così sottrarre al Pentagono alcune prerogative finora gelosamente difese.

Lo scorso 10 agosto Bush ha nominato ai vertici dell'agenzia il deputato repubblicano della Florida Porter Goss, ex 007 con licenza di uccidere, uomo di indubbia esperienza ma contestato dai democratici perché troppo amico del presidente. La sua nomina deve essere ancora ratificata dal Senato.

Attualmente sulla poltrona più importante della Cia siede John McLaughlin, numero due al quartier generale di Langley prima che George Tenet fosse travolto dalle critiche sull'11/9 e sul mancato ritrovamento delle armi di distruzione di massa in Iraq.



Una telefonata anonima all'aeroporto di Ronchi ha costretto a far scendere i passeggeri già imbarcati su un velivolo dell'Alitalia

# «Bomba a bordo»: volo bloccato

Un falso allarme ha fatto ritardare di quasi due ore la partenza per Fiumicino

**RONCHI DEI LEGIONARI** «C'è una bomba sull'aereo per Roma e scoppierà subito dopo il suo decollo». Un annuncio agghiacciante, quello fatto con una telefonata anonima giunta nel tardo pomeriggio di ieri all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia. Erano le 18.45 e già oltre un centinaio di persone erano state imbarcate sull'Md80 di Alitalia, volo AZ1362, che cinque minuti più tardi si sarebbe dovuto levare in volo per la Capitale. Immediatamente è scattato l'allarme e la polizia di stanza sullo stesso scalo rognese, coadiuvata dal personale aeroportuale, ha disposto l'immediata uscita dei passeggeri. Attimi di concitazione e di comprensibile paura hanno accompagnato questa de-

licata operazione, con i passeggeri increduli e ovviamente attoniti e impauriti per quanto stava accadendo. La minaccia di attentati è purtroppo sempre nell'aria e anche per questo motivo ormai da oltre un anno l'aeroporto è pattugliato 24 ore su 24 anche dall'esercito. Gli agenti, assieme agli artificieri dello speciale nucleo che ha sede sempre a Ronchi dei Legionari, hanno passato al setaccio l'aeromobile, disponendo affinché dallo stesso fossero sbarcati anche i bagagli che erano stati sistemati in stiva e che sono stati fatti ripassare al controllo radiogeno. Sono durate quasi due ore le ricerche che, però, non hanno dato alcun risultato. L'aereo è ripartito alla

volta del «Leonardo da Vinci» solo alle 20.30. Era scattato l'allarme anche l'8 giugno scorso, sempre all'aeroporto rognese, complice una valigetta dimenticata da qualche passeggero proprio sotto una delle colonne dell'aerostazione partenze. Allora era entrato in azione un artificiere e la valigetta era stata così fatta brillare sul posto. Conteneva però solo effetti personali. Mercoledì scorso, invece, un Boeing 737 di AirOne che, alle 19.30 sarebbe dovuto decollare da Fiumicino diretto nella nostra regione, poco prima del rullaggio è stato fatto rientrare sul piazzale di sosta. Senza spiegazioni l'aereo è ripartito per Ronchi dei Legionari solo un'ora e mezza dopo. Luca Perrino

## TERRORISMO

Bassissima attendibilità della segnalazione di un commando bosniaco pronto ad agire

## Vaticano? «Minacce vecchie»

**ROMA** Minacce vecchie, risalenti al maggio scorso, sottoposte al «Casa» (Comitato analisi strategica antiterrorismo) del Viminale, e considerate dopo una attenta valutazione a «bassissima attendibilità». L'allarme riportato dal Corriere su un possibile commando partito dai Balcani e pronto a colpire il Vaticano, viene spiegato e ridimensionato da fonti del ministero dell'Interno che parlano di una delle tante informative che giungono agli organismi di intelligence. La segnalazione era arriva-

ta dai Carabinieri impegnati a Sarajevo. Chiara la minaccia: un attentato da compiere in Vaticano in occasione di una cerimonia religiosa. E il commando composto da dieci persone, sette donne e tre uomini avrebbe attraversato il confine con l'Italia dalla Slovenia. Nonostante la bassa attendibilità su entrambi i lati della frontiera del Friuli Venezia Giulia erano stati rafforzati i controlli. Poi però, come detto, era stata archiviata e infatti, proprio giovedì, in una intervista all'Espresso, il ministro dell'

Interno Giuseppe Pisanu, aveva dichiarato di non considerare il Vaticano un bersaglio plausibile. «I cristiani sono tra i bersagli più insistentemente indicati dagli estremisti - aveva detto -. Ma non considero il Vaticano un bersaglio plausibile, perché agli occhi di un islamico raziocinante mancano i presupposti teologici e politici: la Chiesa cattolica, infatti, appartiene a una delle religioni del Libro, e il Papa è riconosciuto come grande uomo di pace e sostenitore del dialogo inter-religioso».

«Per quanto riguarda il nostro territorio nazionale - aveva aggiunto Pisanu - debbo dire che non si sono presentati sinora segnali concreti e persuasivi di attacchi imminenti. Il rischio, comunque, rimane. A parte l'offensiva mediatica delle Brigate Abu Hafs Al Masri, basti pensare alla presenza dell'estremismo islamico in aree importanti del Paese dove si registrano contatti con organizzazioni come Ansar Al Islam e il Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento».



L'aeroporto di Ronchi dov'è scattato l'allarme.

## DALLA PRIMA

## L'Italia nemica

Questa rappresentazione, ripetuta sino a un'autoprotocollare convinzione dal governo, non intacca certo le opposte valutazioni di guerriglia e jihadisti. Lo ha ammesso persino il Commissario straordinario della Croce rossa Scelli, non certo critico verso l'esecutivo e sempre pronto, anche nella circostanza, a ritagliarsi, con diversi esiti, un ruolo "speciale" di mediatore. Scelli prende atto che dopo gli scontri di aprile a Nassirya gli italiani sono equiparati dalla popolazione agli americani. Ovvero a nemici. La dissimulazione per fini di politica interna di questa percezione è un tragico errore.

Proprio per questo le parole espresse ancora pochi giorni fa dal Presidente del Consiglio davanti alle minacce delle brigate Abu Afs al Masri, definite «ingiuste», e la reiterata affermazione che siamo in Iraq in «missione di pace», non reggono più. E' evidente che l'Italia non poteva abbandonare l'Iraq sotto il peso del ricatto politico dell'Esercito dell'Islam, che poneva il paese davanti al dilemma tragico tra sovranità e vita. In democrazia altre sono le procedure e i tempi della decisione. E' vero anche che, visto il tempo concesso per l'ultimatum e le precedenti azioni del gruppo, il finale del sequestro Baldoni sembrava già scritto in partenza.

Ma proprio per l'incancrenirsi della situazione in Iraq, per il grado di ostilità mostrato da parte jihadista nei confronti dell'Italia, per il clima da cronaca di «attentato annunciato» che aleggia sul paese, sarebbe meglio dire ai cittadini italiani come stanno le cose. Mettere in luce, assumendosene la piena responsabilità, i rischi che comportano le scelte di politica internazionale adottate negli ultimi anni. Oscurare la realtà non serve e rischia di alimentare sfiducia nelle istituzioni. Il governo sembra invece sperare nel classico «stellone» italiano, quello che, purtroppo, ha abbandonato, nel momento decisivo, anche Baldoni. Ma in politica i nodi non sciolti si riannodano sempre.

Renzo Guolo

Secondo i servizi segreti russi non ci sono dubbi che almeno uno dei due disastri del 24 agosto sia stato provocato da un attentato

## Confermata la pista cecena: esplosivo su un aereo

Avviata una serie di esami sui resti della donna originaria di Grozny che era sul velivolo

**ROMA** I servizi segreti russi non hanno dubbi.

Almeno uno dei due disastri aerei della sera del 24 agosto è stato provocato da un attentato. Fra i rottami del Tupolev 154 della Siberian Airlines in volo da Mosca a Sochi, sul Mar Nero, precipitato a Rostov, sarebbero state trovate tracce di esplosivo. Si tratta dello stesso volo dal quale era partito un segnale di allarme alle torri di controllo, un attimo prima che il velivolo scomparisse dagli schermi radar. L'agenzia Interfax, anticipando la notizia, ha anche enfatizzato la smentita dell'Fsb, il servizio segreto nato dalle ceneri del Kgb, sull'attendibilità di una rivendicazione pubblicata da un sito islamico e firmata Brigate Islambuli. L'organizzazione fondamentalista, nota per aver firmato un attentato in Pakistan, si è definita affine ad Al Qaeda.

Rispetto al duplice disastro aereo russo ha sostenuto di aver mobilitato due gruppi di «mujaheddin kamikaze», ciascuno composto

da cinque persone. Secondo alcuni giornali russi nei gruppi ci sarebbero state anche donne.

«Noi non commentiamo proclami di questo genere, tanto più che in questo caso non risulta confermata l'autenticità», hanno tagliato corto fonti dei servizi segreti.

Il portavoce ufficiale dell'Fsb, Serghiei Ignatcenko, ha comunque confermato l'ipotesi di attentato, almeno per il volo Mosca-Sochi, la località sul Mar Nero dove stava trascorrendo le vacanze Vladimir Putin e dove lunedì è in programma un vertice Russia, Germa-

nia, Francia con Putin, Jacques Chirac e Gerhard Schroeder. Appuntamento confermato nonostante l'allarme sicurezza. Le indagini si starebbero concentrando su alcuni passeggeri. In particolare le due donne cecene di cui si è già parlato. Ciascuna viaggiava sugli ae-

rei esplosi e nessuno si è fatto avanti per reclamare loro notizie. Sui resti del corpo di una delle donne, Amanta Nagayeva originaria di Grozny capitale della Cecenia, le autorità russe hanno avviato una serie di esami. Il suo corpo, l'ultimo a essere rinvenuto, è apparso par-

ticolarmente devastato rispetto a quelli degli altri 43 passeggeri deceduti. In particolare, una gamba della cecena è stata trovata in una toilette del velivolo mentre altre parti del corpo sono state rinvenute a due chilometri e mezzo di distanza. Insieme alle tracce di un potente esplosivo rinvenute ieri tra i rottami dell'aereo, questi elementi danno sempre più credito all'ipotesi della pista cecena. Le autorità russe stanno anche indagando sull'identità di un'altra donna cecena, della quale per ora si conosce solo il cognome, Djebirhanova.

La stampa e l'opinione pubblica russe, intanto, stanno mettendo sotto accusa il sistema nazionale di sicurezza del volo, comunque già esautorato da Vladimir Putin e sostituito con un servizio del ministero dell'Interno. «Abbiamo fatto molte ispezioni - si giustifica il capo della polizia aerea russa Aleksiei Blizniukov - e l'aeroporto migliore è risultato proprio Domodedovo, quello da cui martedì sono decollati i due Tupolev».

a.g.

## ACCUSA DI TENTATO GOLPE

## Margaret Thatcher in ansia per il figlio

**LONDRA** L'ex premier del Regno Unito, Margaret Thatcher è «ovviamente in ansia» per il figlio Mark, arrestato mercoledì scorso nella sua residenza di Città del Capo perché sospettato di essere coinvolto in un fallito colpo di stato in Guinea Equatoriale e incriminato per violazione della legge sudafricana che vieta la partecipazione ad attività mercenarie e paramilitari. A descrivere lo stato d'animo della Thatcher è stato il portavoce di famiglia Lord Bell, il quale ha comunque aggiunto che la Lady di ferro è «convinta» che il figlio verrà scagionato. La Thatcher «è ovviamente in ansia perché suo figlio sembra essere in difficoltà - ha affer-

mato il portavoce all'emittente televisiva Channel 4 -, ma ha molta fiducia nella giustizia del Sud Africa ed è convinta che alla fine (suo figlio) sarà scagionato e sarà dichiarato innocente». Lord Bell ha quindi smentito le notizie giunte dal Sud Africa secondo cui al momento dell'arresto Mark Thatcher, il quale rischia adesso fino a 15 anni di carcere, era in procinto di lasciare il paese per recarsi negli Stati Uniti. Da parte sua, l'ex premier conservatore, al suo rientro questa mattina da un viaggio negli Stati Uniti, non ha voluto rilasciare commenti ai giornalisti che l'aspettavano davanti alla sua abitazione londinese.



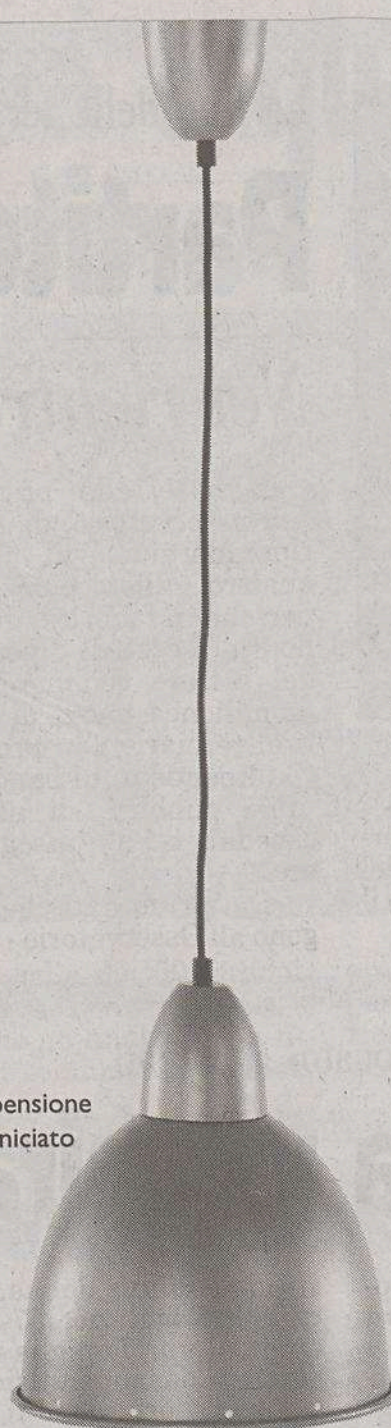
Margaret Thatcher ai funerali del marito.

Ecco l'occasione per vedere meglio!

Ogni  
100 euro  
che spendi  
ne ricevi 30



**IZAR**  
lampada sospensione  
alluminio verniciato  
diam. cm 28  
€ 30,00



**MISTERY**  
lampada sospensione  
cotone plissé/metallo  
diam. cm 60  
€ 70,00



Dal 16 al 29 agosto, ogni 100 € di spesa ricevi 30 €.  
Da spendere dal 30.8 al 31.10.04. Vale su tutto l'assortimento.

VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" - Via Pola, 20 - 36040 Torre di Quartesolo - Tel. 0444.268411 | Lunedì: 14-20.30. Da martedì a venerdì: 10-20.30. Sabato: 9-20.30.  
PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B - 33080 Roveredo in Piano - Tel. 0434.388111 | Lunedì: 15-19.30. Da martedì a domenica: 9.30-19.30.

ovvio  
VIVERE MEGLIO



Il 2 settembre il Tribunale di Padova deciderà se accogliere la richiesta di inibizione dei beni, sollevata da tredici soci sul cosiddetto «paradiso» istriano di Bossi

# Villaggio Skipper, guai per il leghista Balocchi

Al sottosegretario agli Interni, secondo una memoria, risulterebbero tuttora intestate quote per 600 mila euro



Una veduta esterna del Villaggio Skipper.

**PADOVA** Proseguono a Padova le battaglie legali, e le polemiche politiche, intorno ai due procedimenti, civile e penale, sul fallimento della Ceit srl, legato alla costruzione del mega villaggio residenziale «Skipper» a Umago, in Croazia, finanziato dalla Hypo Alpe Adria Bank di Klagenfurt e reclamizzato come «Il paradiso di Bossi», che presentò quattro anni fa al varo dell'operazione.

Proprio ieri l'avv. Patrizia Longo, difensore di tredici soci che sostengono di essere stati truffati per quasi mezzo milione di euro, ha depositato in tribunale civile una memoria in vista dell'udienza del 2 settembre prossimo in cui il giudice Daniela Bruni deciderà se accogliere o meno l'istanza di inibizione dei beni immobiliari avanzata nei confronti dei dieci componenti il cda della Ceit, tra cui il sottosegretario agli Interni Maurizio Balocchi, che è anche il tesoriere del Carroccio, il deputato Stefano Stefani e il presidente del consiglio veneto Enrico Cavaliere, tutti della Lega.

Nella memoria si sostiene tra l'altro, secondo quanto riferito dall'avv. Longo, «come sia documentato che Balocchi, al quale risulterebbero intestate quote per 600 mila euro, abbia riscosso assegni intestati a lui e da lui girati».

Sul fronte penale, invece, sono previsti nuovi interrogatori da parte del pm Paolo Luca, che ha ipotizzato i reati di bancarotta fraudolenta e falso nei confronti dei membri del cda della Ceit per un buco di circa un milione di euro e la registrazione delle quote con un valore nominale diverso da quello effettivamente pagato (cento mila lire contro 40 milioni versati).

Secondo alcune indiscrezioni, i legali di alcuni degli indagati avrebbero prospettato una linea difensiva secondo cui l'operazione naufragò anche per la necessità di pagare tangenti in Croazia per gli allacciamenti della luce, per

alcune modifiche edilizie e per i posti barca.

Ieri Stefani ha peraltro escluso versamenti di mazzette durante la sua presenza nel cda e il segretario veneto del Carroccio Giampaolo Gobbo ha sostenuto che si tratta di una questione personale che tocca eventualmente degli imprenditori e non il partito.

Agli atti dell'inchiesta c'è anche un interrogatorio del veronese Luca Bagliani, ex parlamentare della Lega passato all'Udeur.

A suo dire l'operazione, sostenuta da molti simpatizzanti leghisti, sarebbe servita a drenare denaro verso il partito.

## LA MORTE DI VERA

Guardato a vista 24 ore su 24 il sospetto

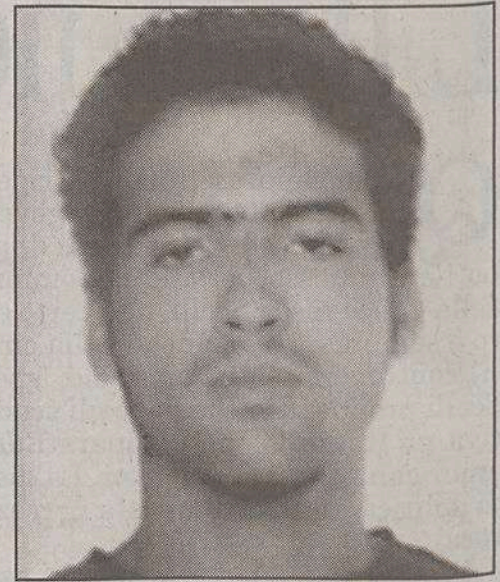
Nadil non confessa ancora ma ricrea in un disegno la possibile scena del delitto

**ROMA** Escoriazioni e tumefazioni sulla schiena e sul braccio sinistro. E quanto sarebbe stato riscontrato, dal medico legale della polizia che lo ha visitato in carcere, sul corpo di Nadil Btanyahy, il ventunenne marocchino detenuto per l'omicidio della coetanea tedesca Vera Heinzl. La procura di Roma sta approfondendo la natura di queste ferite per capire se possano essere compatibili con una colluttazione che il ragazzo marocchino potrebbe avere avuto con la tedesca. L'indagato, dal canto suo, ha sempre riferito che si tratta di lesioni rimediate a seguito di una caduta in spiaggia a Ostia, da uno scoglio.

La prossima settimana si svolgerà un sopralluogo a Ostia degli inquirenti che porteranno il marocchino in prossimità del tratto di mare dove lui afferma di essere caduto procurandosi le ferite al volto e alla spalla. Ulteriori accertamenti, inoltre, sono in corso in queste ore da parte della squadra mobile che intende ascoltare tutti i tassisti in servizio (qualcosa come 500 persone) che potrebbero aver portato Nadil venerdì mattina da piazza Navona alla stazione Termini, come raccontato dallo stesso indagato.

A incastrare definitivamente il giovane potrebbe essere anche il comportamento finora tenuto in cella. Lo scorso mercoledì, in preda ad una crisi di nervi, il marocchino aveva imbrattato con frasi e disegni i muri della propria cella nel carcere di Regina Coeli nella sezione «Nuovi arrivi». In particolare Nadil ha disegnato su una parete due persone che fanno l'amore in riva a un fiume. Il disegno, è stato fatto notare a Palazzo di Giustizia, viene interpretato come un messaggio lanciato agli inquirenti: il desiderio fortissimo di raccontare. Con molta probabilità, Nadil vuole dire che cosa è successo tra lui e Vera la notte tra il 19 e il 20 agosto, e fare chiarezza sugli accadimenti che hanno portato alla morte della giovane tedesca. Per questo motivo è stato sottoposto a visita psichiatrica al termine della quale il medico ha disposto la sorveglianza a vista continua in una cella singola all'interno della stessa sezione, e verrà sentito a breve dai magistrati.

Nadil è guardato a vista 24 ore su 24 da un agente di polizia penitenziaria.



Nadil Btanyahy

Contorni misteriosi dietro alla fine di Giacomo Boggieri, il cui cadavere decomposto è stato trovato seminascosto da foglie e detriti

## Turista italiano ucciso su una spiaggia del Venezuela

Separatosi dal compagno di viaggio era rimasto a chiacchierare con alcuni sconosciuti

### IL DELITTO DEL CAMPEGGIO

Conferme incrociate dalle verifiche degli inquirenti e da alcuni Sms inviati dai due giovani uccisi

## Varga molestava la piccola Eleonore

**UDINE** Più che un sospetto, ormai è quasi una certezza. Siegfried Varga, il trentasettenne austriaco che ha ucciso il figlio Siegfried junior di 16 anni e la sua fidanzatina, Eleonore Liese Schirmer, dentro la roulotte degli orrori nel camping «Girasole» di Bavazzana di Latisana prima di togliersi a sua volta la vita, aveva manifestato morbose attenzioni nei confronti della giovane. Non c'è soltanto quell'Sms che Siegfried junior aveva inviato il 2 agosto con il suo cellulare alla madre, Renate Varga, e che la donna aveva conservato nella memoria del suo telefonino. Si trattava di una pesante accusa nei confronti del padre, definito «un maiale» (testuale) per il comportamento che aveva nei confronti della giovane. Un pervertito, ma anche un uomo geloso. Analizzando il telefonino di Siegfried, invece, gli inquirenti hanno trovato un altro messaggio, scritto dalla ragazza, Eleonore si lamentava perché Varga senior le aveva messo nuovamente le mani addosso. Scrive di essersi ribellata e assicu-



La roulotte del delitto di Bavazzana.

rava il fidanzato facendogli sapere che l'avrebbe amato per sempre, come il primo giorno.

Dunque sembrano non esservi ormai molti dubbi sul movente della strage. Ma il magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica di Udine Claudia Danelon, prima di ar-

chiavare definitivamente il caso intende effettuare ancora alcuni accertamenti. Si vuole infatti sentire la madre della ragazza, ricoverata a Vienna in una clinica per disintossicarsi dall'alcol, la quale, ascoltata dalla polizia austriaca aveva riferito che la figlia viveva come in uno stato di soggezione nei confronti di Varga senior. Si vuole sentire anche una sessantenne che aveva convivuto con l'uomo dopo la sua separazione dalla moglie. Si vuole delineare il più possibile la personalità di Siegfried senior che viene descritto come un uomo possessivo e violento.

Per quanto riguarda il rimpatrio dei resti dei tre austriaci, che si trovano dal 18 agosto (giorno in cui è stata scoperta la strage) nella cella mortuaria del cimitero di Lignano, questo dovrebbe avvenire la prossima settimana. Padre e figlio raggiungeranno Marchtrenk, nell'Alta Austria, dove abita Renate Varga, mentre Eleonore andrà a Hohenstein, in Germania, dove vive il padre.

d. d.

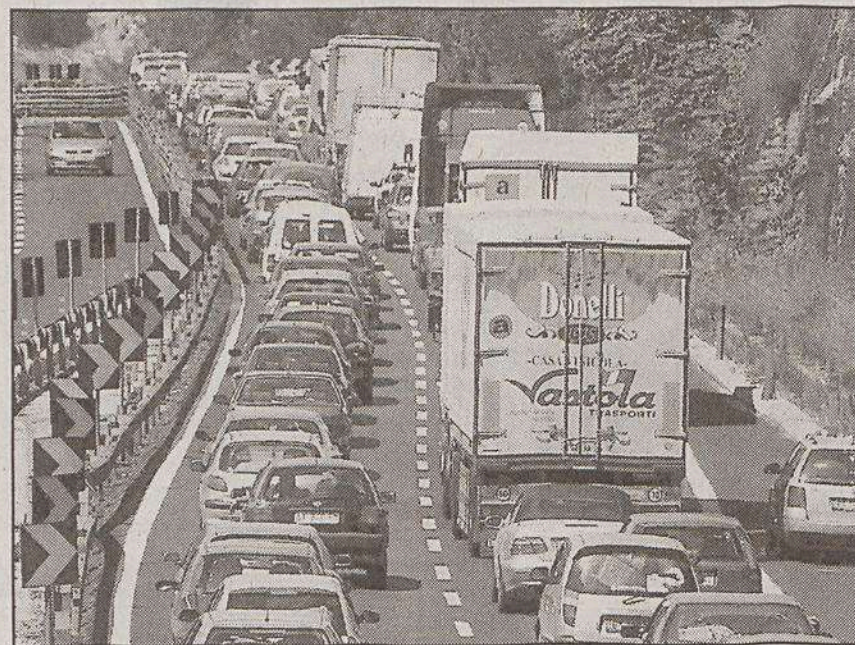
**CARACAS** Giacomo Boggieri, un cittadino italiano di cui non si avevano più tracce dal 23 agosto scorso in Venezuela dove si trovava per turismo, è stato strangolato da sconosciuti e il suo cadavere è stato occultato in una spiaggia di Choroni, nello stato di Aragua. Lo hanno reso noto ieri fonti diplomatiche italiane.

Boggieri, insegnante, era nato nel 1949 a Cabella Ligure e risiedeva a Milano. L'uomo era giunto in Venezuela il 22 agosto con un amico, Cesare Oddicini, che ne ha segnalato la scomparsa. Ricevuta la segnalazione, il consolato generale d'Italia a Caracas e il viceconsolato di Maracay si sono attivati, d'intesa con il comando della polizia giudiziaria venezuelana, avviando ricerche su vasta scala che si sono concluse con il ritrovamento del corpo dell'italiano, in avanzato stato di decomposizione.

È stato Oddicini a raccontare che dopo aver preso possesso di una stanza nella Posada Cotoperi a Choroni (140 chilometri ad ovest di Caracas), avevano deciso di fare una passeggiata sulla spiaggia dove sono stati avvicinati da due individui. Oddicini ha preferito tornare in albergo, mentre l'amico è rimasto con le persone appena conosciute, determinando così la sua sorte.

Il cadavere di Boggieri, ha scritto ieri il quotidiano El Araguano, è stato trovato in un anfratto della vecchia Hacienda Playa Grande di Choroni alle 8 di ieri mattina dal bagnino Eusebio Martinez. «Ho avvertito un forte odore - ha detto Martinez - ed ho cominciato a cercare fino a quando sono incappato in un cumulo di resti di rami di palma e cocco, e di spazzatura, su cui c'erano numerose mosche. Guardando meglio - ha aggiunto - ho visto il cadavere e sono corso ad avvertire la polizia». Il vicecommissario Terry Rojas, che coordina le indagini, ha detto di aver rinvenuto sul luogo dove giaceva il cadavere elementi che fanno pensare ad un atto criminale. Rojas ha anche detto che il cadavere, riconosciuto da Oddicini, presentava ecchimosi ed una ferita da taglio sul volto, oltre a segni di strangolamento. Il funzionario ha comunque sottolineato che una indicazione certa sulle cause della morte verrà solo dai risultati dell'autopsia.

Il massimo del flusso sulla direttrice Sud-Nord dove sono previsti almeno 5,5 milioni di veicoli in transito fino a lunedì compreso



Già intenso ieri il traffico sulla rete autostradale.

**ROMA** Ha preso il via ieri il più grande controesodo dell'estate. Saranno almeno 19 milioni gli italiani che si muoveranno questo weekend, secondo l'Osservatorio di Milano. Di questi, 15 milioni rientreranno dalle vacanze, due milioni passeranno un fine settimana fuori città e altri due milioni partiranno per un periodo di riposo dopo aver lavorato nel mese di agosto. Le città in cui si avranno i mag-

giori movimenti sono Roma con 650 mila unità, Milano con 400 mila unità, Torino con 150 mila e 80 mila Genova e Bologna. I rientri avverranno nel 65 per cento dei casi con l'auto, nel 25 con il treno, per il dieci in aereo.

E accaduto nel villaggio di Lopusnik, nella Serbia centrale, dove gli spaventati abitanti hanno firmato una richiesta ufficiale di esumazione di un cadavere «sospeso».

La vicenda, ieri largamente riferita dai giornali belgradesi (fra gli altri Glas, Kurier, Balkan) è nata con la morte in un incidente

La fine delle ferie tradizionali di agosto coincide con il movimento di traffico più massiccio della stagione estiva

## Partito il controesodo, 19 milioni in marcia

Nei rientri tiene banco sempre l'auto (65%) seguita da treno e aereo

In base alle previsioni dell'Osservatorio, da lunedì riprenderanno il lavoro quattro milioni e mezzo di persone in fabbrica, due milioni e mezzo di dipendenti del settore commerciale e un milione e mezzo di addetti al terziario non produttivo (dipendenti di banche, di uffici pubblici, di aziende ospedaliere, insegnanti, ecc.).

«Dai primi dati che giungono all'Osservatorio - ha di-

chiarato il direttore Massimo Todisco - i rientri avverranno in modo scaglionato. Non ci dovrebbero essere quindi grossi disagi per chi rientrerà in auto nel pomeriggio di domenica o lunedì mattina».

L'Osservatorio consiglia di utilizzare a pieno per i rientri le giornate di sabato e domenica, viaggiando anche durante la notte con le opportune cautele.

In base alle previsioni di Autostrade per l'Italia, oltre

5,5 milioni di veicoli percorreranno la rete autostradale, prevalentemente da Sud verso Nord, in particolare dalle riviere adriatiche e tirreniche verso i grandi centri urbani. Il traffico, come fa sapere la società, è già molto intenso dal pomeriggio di oggi, anche a causa dei mezzi pesanti ancora in circolazione (25% del totale), in particolare nei tratti da Rimini verso Bologna, da Firenze in direzione Bologna

e da Bologna verso Modena e sulla Salerno-Reggio Calabria, dove l'Anas prevede traffico intenso dalle 15 di domani, domenica pomeriggio e lunedì mattina. Circolazione intensa è prevista anche sabato 28, quando agli spostamenti di chi rientra dalle vacanze, si aggiungeranno quelli di coloro che partiranno per il fine settimana e per il pomeriggio di domenica 29.

Se gran parte del traffico

sarà sulle autostrade con oltre cinque milioni di veicoli in viaggio, anche stazioni e aeroporti saranno piuttosto affollati. Negli scali ferroviari si prevedono almeno 700 mila passeggeri, e in quelli aeroportuali circa 500 mila, soprattutto a Fiumicino e Malpensa, da cui ci sono 50 mila partenze al giorno. Traffico intenso si avrà anche nei porti di Genova, Livorno, Civitavecchia e in quelli di Sicilia e Sardegna.

Petizione popolare in un paesino serbo dopo che una donna morta ha «telefonato» ai parenti

## «Esumate quel corpo, era una vampira»

## Vanno a sfrattarlo di casa e lo trovano scheletrito

**POTTERS** Lo scheletro di un uomo morto da due anni è stato ritrovato ieri nel suo appartamento di Chatellerault, Francia, disteso sul letto davanti alla televisione.

Nessuno si era dato pensiero di cercare l'uomo, 57 anni, scomparso dal 2002.

La scoperta è stata fatta perché i proprietari dell'appartamento non ricevendo più l'affitto hanno chiesto l'intervento dell'ufficio giudiziario. Proprio costui ha ritrovato lo scheletro con indosso una vestaglia nella posizione di guardare la tv. Tutt'intorno ragnatele in una camera buia.

stradale di una donna, Olga Stanisavljevic, 57 anni, erede di una famiglia chiacchierata dai superstiziosi.

Pochi giorni dopo il funerale, il marito e il figlio hanno ricevuto una telefonata dalla defunta. «Sto bene, sono in una casa di riposo per anziani, trovate un'automobile e venitemi a prendere», ha detto, senza fornire però un indirizzo.

«La voce era la sua, ne siamo sicuri», hanno detto i familiari alla polizia, chiedendo l'esumazione del corpo. Alla loro richiesta, negata, si sono poi uniti tutti gli abitanti di Lopusnik: il nonno della defunta, affermano,

era stato un vampiro a sua volta. «Due anni fa era stato sepolto - racconta Gordana Aleksic, una vicina - ed è stato visto girare nel cimitero».

La comunità aveva dovuto correre all'ausilio di streghe locali - peraltro abbondanti nella zona - per contringere



Vampiro cinematografico.

era stato un vampiro a sua volta. «Due anni fa era stato sepolto - racconta Gordana Aleksic, una vicina - ed è stato visto girare nel cimitero».

Esiste un precedente: il nonno della defunta «fantasma» in cimitero

il presunto vampiro, attraverso riti magici, a starsene quieto nella sua tomba.

Una spiegazione razionale, ammesso che la telefonata venisse veramente dalla «defunta», è stata data dai pochi non superstiziosi: forse c'è stato uno scambio di identità, l'incidente ha provocato un vuoto di memoria nella donna, che in un momento di lucidità ha chiamato casa. Ma quasi tutto il villaggio è convinto che Olga abbia ereditato il vampirismo dell'antenato: con qualche concessione ai tempi moderni, dato che ha preferito alla sfera e al tavolino a tre gambe un normale telefono per «farsi viva» con i suoi.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bello, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione

2 data prestabilita € 255,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestre 1 a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (n.v.a).

La tiratura del 27 agosto 2004 è stata di 54.500 copie. Certificato n. 5065 del 25.11.2003



Responsabile trattamento dati (L. 675/96)

PAOLO PALOSCHI



Il ministro propone un'intesa con la grande distribuzione. Billè (Confindustria): più controlli sulla spesa pubblica

# Marzano: un paniere per i redditi bassi

Una lista di 60 prodotti da tenere sotto osservazione. Confesercenti contraria

ROMA Il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano propone di tenere i prezzi frenati con un paniere di 50-60 prodotti «più diffusi tra le classi sociali a reddito basso o medio basso». Il leader della Cgil Guglielmo Epifani risponde rilanciando «una convenzione con la distribuzione piccola e grande per dar vita a comportamenti più responsabili nella dinamica dei prezzi». Marzano farà la sua proposta il 6 settembre in un incontro che avrà con i commercianti. Ieri, però, non sono mancate le polemiche.

Marco Venturi, presidente della Confesercenti, piccola distribuzione, ha annunciato la propria contrarietà: «Certamente non accetteremo una scelta di fondo di questo genere, cioè una corsia privilegiata con la grande distribuzione. Marzano si rivolge a supermercati e ipermercati per creare un paniere da tenere sotto osservazione». Venturi nota anche che non ci si può riferire alla Francia, dove la grande distribuzione è prevalente. I piccoli commercianti «sono di-



Sempre più difficile fare la «spesa giusta».

sposti a discutere, ma alla pari». Anche la grande distribuzione fa obiezioni consistenti. Sergio Billè, presidente di Confindustria, mette tre condizioni: «Maggiore controllo della spesa

pubblica, certezza sui costi del petrolio e un'attenta vigilanza sulle fasi della filiera produzione-distribuzione. Lo sforzo comune chiesto da Siniscalco mi trova consenziente ma perché tale metodo non resti una

## CARO GREGGIO

Nessun effetto caro-petrolio sull'inflazione: l'impennata del greggio sui prezzi al consumo si farà vedere solo per la voce energia, con rialzi ampiamente compensati dal calo dei prodotti alimentari. E così ad agosto l'inflazione rimarrà inchiodata, per il secondo mese consecutivo, al 2,3%, con una variazione mensile dei prezzi dello 0,2%. E questa la previsione sulla quale sembra concordare gran parte degli analisti, anche se qualcuno parla addirittura di un ribasso al 2,2%, un livello che non si tocca da giugno-luglio 2002. «L'inflazione si attesterà al 2,2% in agosto, mentre su base mensile la variazione sarà di un rialzo dello 0,2%. Le spinte inflazionistiche del caro-greggio, che hanno provocato un rialzo dei prezzi energetici, sono state bilanciate dalla voce alimentare, che godono di una stagionalità favorevole tipica del mese di agosto», spiega Paolo Guida di Unicredit Trading Lab. Concorde sull'andamento dei prezzi di questo mese anche Luigi Speranza di Bnp Paribas che però avverte: «L'impatto del caro petrolio, limitato ad agosto ai carburanti, sarà controbilanciato dagli alimentari. Però gli effetti potrebbero farsi sentire a settembre ed ottobre, con i rialzi delle bollette».

suggestiva astrazione, occorrono tre condizioni». Billè ricorda che i commercianti si sono ultimamente fatti carico dell'aumento del greggio, il 10 per cento, non scaricando sui prezzi quel che era l'aumento. Senza contare che, secondo Billè, manca un'analisi dettagliata della formazione dei prezzi, che «restano una giungla». Anche l'Intesa consumatori non è d'accordo: «Mar-

zano - si legge in una nota - si è dimostrato in sintonia con i commercianti, gli assicuratori ed i petrolieri, ma non ha evitato né la speculazione né l'aggiotaggio. Questo governo è il maggior nemico dei consumatori». L'Intesa suggerisce di mandare la guardia di finanza nelle banche in modo da rendersi conto «che i servizi bancari sono aumentati del 15,8 per cento».

Stando alle parole dell'Intesa si potrebbe realizzare una caduta dei prezzi che è dell'ordine del 20-40 per cento. Di tanto sarebbero «gonfiati» i prezzi. Secondo l'Adiconsum, invece, Marzano dovrebbe bloccare i listini per un periodo di tempo, fino al 2005 per esempio.

Quanto all'aumento dei prezzi, Epifani non crede che servano panieri «differenziati», almeno per il calcolo dell'inflazione. Lo ha precisato al convegno di Cl, a Rimini, aggiungendo che troverebbe sbagliato anche un intervento sulle accise per frenare il prezzo del petrolio.

«Sarebbe più semplice - ha detto - inserire nel paniere universale qualche bene che non vi compare come le case e i mutui». Secondo lui, sul fisco bisogna rilanciare «una tassa sul patrimonio». Il responsabile dell'economia Ds Pierluigi Bersani si propone come parte attiva «in un tavolo sulla politica dei redditi per discutere su come riprendere la battaglia all'inflazione», argomento sul quale l'opposizione porterebbe il proprio contributo. a.f.

La compagnia prevede di inserire nel rinnovo del contratto del personale navigante la clausola «più voli, più guadagni». Lunedì l'incontro sui seimila esuberi

# Alitalia: piloti a «cottomo». I sindacati: sicurezza a rischio

ROMA Volare di più, rimuovendo vincoli, incrementando l'attività, utilizzando la parte variabile della retribuzione come premio al lavoro in più che deriva anche dall'eliminazione dei tempi morti. In poche parole, più voli più guadagni. Questo lo spirito con cui Alitalia vuole rinnovare i contratti dei naviganti con la sua proposta fatta prima agli assistenti di volo ed ieri ai piloti. Ai piloti è stato infatti chiesto un forte incremento dei limiti di volo, con un adeguamento alla regolamentazione prevista attualmente dalla legge ma che l'Enac sta per modificare per adeguarla a più rigide norme europee. La richiesta fatta ieri da

Alitalia ai piloti è infatti di aumentare le ore di lavoro che, dalle attuali 8 ore di volo e 13 di servizio passerebbe a 15 ore di volo e 17 ore di servizio per le tratte di medio raggio verso il Nord Africa e a 11 ore di volo e 13 di servizio su tutte le altre rotte di medio raggio.

La rivoluzione nei contratti chiesta da Alitalia ha ovviamente creato il panico tra i lavoratori: ma dopo le prime perplessità la parola efficientamento sembra ormai digerita anche dai sindacati. Ieri le organizzazioni di rappresentanza degli assistenti di volo hanno annunciato di aver messo a punto una proposta di piattaforma

per il rinnovo contrattuale che prevede un recupero di efficienza della categoria del 30%, con una proposta che pone «gli equipaggi di Alitalia nelle condizioni di assoluta competitività sia nei confronti dei vettori tradizionali europei che di quelli low cost». Anche i piloti, pur scandalizzati dalle richieste avanzate oggi dalla compagnia, sembrano rassegnati a trattare un aumento della produttività. La Fit Cisl vede possibili margini per un accordo sul nuovo contratto dei piloti a patto che Alitalia riveda la sua posizione «provocatoria» sui limiti di volo. L'Ugl giudica «incomprensibile» la posizione di Alita-

lia e chiede quindi un intervento del governo che riporti la trattativa su una strada percorribile perché, dice l'organizzazione «il sindacato è sempre pronto a proporre una piattaforma contrattuale che adotti la flessibilità richiesta dalla compagnia, ma senza operazioni di sciaccallaggio». «Nonostante la drammaticità della situazione, alcune richieste di Alitalia sono inaccettabili perché sono ai limiti della sicurezza», dice il responsabile della Uilt che preannuncia: «i sindacati dei piloti faranno adesso le loro proposte alternative all'azienda nella volontà comune di raggiungere un accordo». Anche l'Anpac ribadisce «la fer-

ma volontà di aumentare la produttività dei piloti» ma ritiene «inaccettabile un raffronto in termini di limiti di impiego con le compagnie low cost» richiamando l'attenzione, così come l'Unione Piloti, su tutti agli aspetti legati alla fatica operativa ed alla sicurezza del volo. Le organizzazioni sindacali, quindi, si vedranno lunedì per mettere a punto una loro proposta da fare all'azienda che sempre lunedì riunisce il consiglio di amministrazione. Sul tavolo della trattativa tra lavoratori e compagnia c'è infatti sempre il nodo irrisolto degli esuberi che, nonostante le smentite aziendali, dovrebbero superare le 6 mila unità.

## IN BREVE

A Canelli (Asti) davanti agli occhi della madre

## Bambino di sette anni muore schiacciato dal cancello automatico

ASTI Un bambino di sette anni di Canelli (Asti) è morto, ieri pomeriggio, schiacciato dal cancello di casa che, per un malfunzionamento, si è staccato dalla corsia cadendogli addosso. Sul posto è intervenuto l'Elisoccorso di Alessandria ma per il piccolo non c'era più nulla da fare. L'incidente nel quale ha perso la vita il piccolo Manuel Pia, di 7 anni, è avvenuto alle 16.30. Il piccolo si trovava a casa dei nonni e attendeva il rientro dal lavoro della mamma che doveva venirlo a prendere. Quando la donna è arrivata, ha azionato con il telecomando il cancello che, uscito dalla guida, è caduto addosso al piccolo che le stava correndo incontro. Manuel è stato subito trasportato con l'elicottero di Alessandria all'ospedale di Nizza Monferrato. Purtroppo però le cure dei sanitari non risultate vane in quanto il bambino aveva riportato nell'incidente un fortissimo trauma toracico che ne ha provocato la morte.

## Due scosse di terremoto tra Friuli e Slovenia

UDINE Due scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 2.9 e 2.8 gradi della scala Richter, sono state segnalate dall'Istituto nazionale di Oceanologia e di Geofisica sperimentale del capoluogo friulano. Le due scosse - che non sono state avvertite dalla popolazione - hanno avuto per epicentro Pieve d'Alpago, in una zona al confine con i comuni pordenonesi di Erto e Casso e Barcis, in Friuli, e la zona di Caporetto, in Slovenia, dove piccole scosse si stanno ripetendo dopo il terremoto del luglio scorso. Le due scosse sono state registrate alle 2,10 e alle 2,34 della notte tra giovedì e ieri.

## Trovata a Ugovizza l'austriaca dispersa sui monti

UDINE Sophie Rigalnick, austriaca di 35 anni, scomparsa sui monti tra la Carinzia e il Friuli il 25 agosto scorso, è stata ritrovata ieri mattina dalla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia nei pressi di Ugovizza (Udine). La donna, che ha gravi problemi di handicap, è stata trovata accovacciata sotto un albero. Le sue condizioni fisiche, nonostante le due notti passate all'addiaccio, sono state considerate buone dai suoi soccorritori. Sophie Rigalnick è stata individuata da un elicottero della Protezione civile condotto da Alessandro Fincato sui monti al confine con l'Austria. La donna è stata consegnata a esponenti del Soccorso alpino austriaco. Alle sue ricerche, oltre alla Protezione civile, hanno partecipato anche squadre del Corpo forestale regionale e dello Stato, della guardia di Finanza e dei Vigili del fuoco.

Dopo quattro anni di produttività in ribasso, il vigneto Italia recupera ma non ci sarà l'atteso boom

# Vendemmia, più uva e qualità a Nordest

Previsto un aumento del 10-15%. Iniziata la raccolta del Pinot grigio

PADOVA Il vigneto Italia recupera, ma senza boom. Dopo quattro anni di continui ribassi, la produzione di vino dovrebbe crescere del 9% rispetto al 2003, per un totale di 48 milioni di ettolitri. A fornire le nuove previsioni, aggiornando quelle di luglio che davano una crescita dell'11%, sono l'Ismea e l'Unione italiana vini (Uiv) sottolineando che si tratta però di un dato che, rispetto alla media delle ultime cinque annate, evidenzia un calo produttivo nell'ordine del 5%. Il recupero, secondo Ismea e Uiv, era inevitabile. Dopo le alluvioni del 2002 e il caldo record dell'anno scorso, le condizioni meteo del 2004 sono risultate decisamente più clementi fin dalla primavera. Nel Nord Est la vendemmia 2004 si annuncia di buona qualità, mentre sotto il profilo quantitativo è prevista una produzione che si accosta alla media del lungo periodo, ma superiore di circa il 15% rispetto al 2003, quando la produzione di uve raggiunse complessivamente nel Triveneto i 13.016.688 quintali (10.014.995 q.li nel Veneto, 1.511.245 q.li nel Friuli-Venezia Giulia, 1.030.448 q.li nella provincia di Trento e 460.000 q.li in quella di Bolzano). Di fondamentale importanza per la vendemmia che prenderà il via tra pochi giorni (ma in alcune aree è già iniziata con la raccolta delle uve di Pinot grigio) sarà l'andamento climatico: ora i vigneti chiedono soltanto giornate di sole e limitate escursioni termiche notturne.



Agricoltori impegnati nelle operazioni di raccolta dei grappoli d'uva dai filari delle viti, la tradizionale vendemmia.

Nonostante l'aumento di produttività, la vendemmia 2004 non consentirà al vigneto Italia di riportarsi ol-

tre la soglia dei 50 milioni di ettolitri. L'estate fresca - spiegano gli analisti - ha finito per condizionare le rese

e non ha permesso di recuperare il ritardo di vegetazione accumulato nei mesi precedenti. La vendemmia,

## ARMAMENTI

## La Marina punta su due super-sommergibili

TARANTO La Marina militare italiana, nello spazio di qualche anno, rinnoverà la componente subacquea della sua flotta. Un nuovo e moderno sommergibile sarà consegnato nel 2005, ed un secondo sarà pronto nel 2006. I due sommergibili U212A - Todaro e Scirè - oltre al sistema di propulsione tradizionale, cioè quello diesel-elettrico, saranno dotati del sistema Aip (indipendente dall'aria esterna) con l'utilizzo delle celle ad idrogeno. Quattro sommergibili della classe Sauro stanno invece subendo un restyling inerente all'armamento. Entrambi sono in costruzione nell'ambito di un progetto di cooperazione tecnologica con la Germania. Lo ha annunciato il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammira-

glio Quinto Gramellini, nel corso della cerimonia a Taranto per il passaggio di consegne al vertice del Comando delle forze subacquee della Marina Militare, svoltasi nella base navale. «Quando sarà completato il programma di ristrutturazioni che ci siamo imposti, la componente delle forze subacquee sarà il fiore all'occhiello della Marina militare», ha affermato l'ammiraglio di squadra Quinto Gramellini, comandante in capo della Squadra navale italiana, partecipando nell'Arsenale di Taranto al passaggio di consegne al comandante delle forze subacquee. Nel giro di due-tre anni la componente subacquea avrà anche una «struttura logistica a terra» completamente adeguata alle nuove esigenze.

## SFIDE

Bill Gates tenta di recuperare terreno sull'Mp3

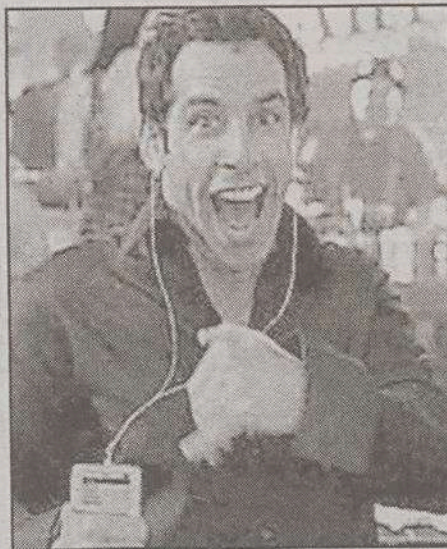
# Il web «cambia» musica: Microsoft dichiara guerra al dominio della Apple

NEW YORK L'assedio al dominio musicale di Apple sta per cominciare. Dopo tre anni di beata solitudine, in cui ha venduto tre milioni di iPod - i lettori di Mp3 divenuti ormai un'icona culturale - e costruito una piattaforma su Internet (iTunes), da cui sono stati scaricati oltre 100 milioni di brani in poco più di dodici mesi, la società fondata da Steve Jobs si appresta ad accogliere il guanto di sfida della Microsoft.

Decisa a lanciarsi in un settore altamente redditizio, la casa di Redmond debutterà, la prossima settimana, con la sua Msn Music pronta a concorrere, nel campo delle sette note elettroniche, con la più titolata avversaria e la sua cassa ricolma di biglietti verdi. L'ingresso della Microsoft nel settore - per quanto lontana anni luce dai risultati della rivale - appare come un segno di inequivocabile svolta. Ingombrante e ricchissima la casa di Bill Gates ha sempre sbriciolato, pur partendo da posizioni di retroguardia, la resistenza avversaria (basti pensare al superamento di Netscape da parte di Explorer nel campo dei browser per Internet) e, anche in questo caso, c'è da scommettere che i creatori di Windows non lasceranno nulla di intentato per riuscirci.

La nuova piattaforma, infatti, punta a raccogliere il plauso dei milioni di appassionati di musica digitale che non hanno comprato il lettore iPod e, quindi, togliere potenziali risorse ad iTunes il juke-box online più frequentato del web. Diversamente da iTunes - dal quale possono scaricare musica solo i possessori di strumenti Apple - Msn Music permetterà di acquistare brani a tutti coloro dotati di un lettore Mp3 (quale che sia la marca e il protocollo operativo): una platea decisamente più vasta e composita. La stessa chi mira ad altre case di spicco della tecnologia e dell'entertainment internazionale. Se per la Microsoft il debutto nell'agone della musica digitale è questione di ore, entro la fine dell'anno toccherà a Yahoo!, alla rete televisiva Mtv (controllata da Viacom) e alla catena di negozi Virgin entrare in scena allargando notevolmente la lista delle pretendenti al trono su cui è seduta la Apple.

Accanto a loro, poi, un passo decisivo lo compirà anche la produttrice di personal computer Hp. La casa guidata da Carly Fiorina ha deciso di presentare, proprio ieri, 25 nuovi strumenti elettronici, tra cui il suo primo televisore a schermo piatto e, soprattutto, la sua versione di lettore portatile Mp3 compatibile con l'iPod dopo l'accordo stretto con la Apple per la sua distribuzione nello scorso gennaio. In attesa di vedere cosa combinerà la Microsoft, ad oggi le rivali di iTunes non hanno riscosso risultati troppo brillanti. La casa di Cupertino, infatti, sembra tenere un ritmo infernale, con 2,5 milioni di canzoni vendute alla settimana contrapposte alle 200.000 di Wal Mart, alle 100.000 della Sony e alle decine di migliaia di Napster (nella nuova versione legale controllata da Roxio) e di Musicmatch di RealNetworks. Proprio quest'ultima si è resa responsabile di un faccia a faccia, con la Apple (passibile di strascichi legali) per avere predisposto una nuova tecnologia, chiamata 'Harmony' che permette agli appassionati di musica digitale di scaricare musica da Internet in diversi formati, compreso quello usato dalla Apple per iTunes, appannaggio dei soli possessori di iPod.



L'attore Ben Stiller con l'iPod.

## Allarme nella zona Est Venezia, nube tossica da un'azienda orafa: abitazioni evacuate e due intossicati

VICENZA Una miscela accidentalmente formatasi tra acido cianidrico e acido cloridrico, durante le lavorazioni in un'azienda orafa di Vicenza, ha causato lo sviluppo di una nube tossica nella zona est di Vicenza. La sostanza, irritante per i polmoni, ha intossicato due persone che si trovavano nella vicina caserma Ederle, sede dell'esercito statunitense, e che sono ricoverate nell'ospedale interno. Evacuate anche un paio di abitazioni della zona, dove prevalgono però aziende ed uffici, per fortuna già in gran parte svuotate al momento dell'incidente, avvenuto nel tardo pomeriggio. Sul posto, i vigili del fuoco del nucleo Nbr (specializzati nei casi di inquinamento nucleare, batteriologico, chimico e radiologico), che hanno neutralizzato la reazione chimica.

2000

2004

Ezio Devescovi

Sempre nel mio cuore.

LICIA

Trieste, 28 agosto 2004

## XIII ANNIVERSARIO

Giuseppe Suraci

Sei sempre nei nostri cuori. La S. Messa verrà celebrata domenica alle ore 18.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 28 agosto 2004



## MIBTEL

| Moneta             | Domanda | Offerta | Moneta               | Domanda | Offerta |
|--------------------|---------|---------|----------------------|---------|---------|
| Oro fino (per gr.) | 10.830  | 10.850  | Marengo Francese     | 53.970  | 54.550  |
| Argento (per kg.)  | 177.000 | 178.000 | Marengo Belgio       | 53.920  | 54.550  |
| Sterlina (V.C.)    | 72.300  | 81.600  | Marengo Australia    | 53.870  | 54.040  |
| Sterlina (N.C.)    | 73.440  | 83.670  | Marengo Giappone     | 72.250  | 77.470  |
| Sterlina (post.74) | 73.340  | 82.120  | Marengo Italia       | 55.780  | 66.890  |
| Argento            | 0.2757  | 0.2718  | 20 Dollari St. Gaude | 372.370 | 428.650 |
| Argento            | 0.2757  | 0.2718  | 20 Dollari St. Gaude | 372.370 | 428.650 |
| Marengo Svizzera   | 54.380  | 64.560  | Kruggerand           | 514.680 | 346.030 |

0,505%  
20488

## BORSE ESTERE (Indici)

| Indici            | Var.    | Indici | Var.                 | Indici  | Var.   |
|-------------------|---------|--------|----------------------|---------|--------|
| Atene (ind. Gen.) | 2321,19 | 0,75   | Londra               | 4490,10 | 0,813  |
| Bruxelles bel-20  | 2562,48 | 0,45   | Madrid               | 7882,30 | 0,563  |
| Dj Euro Stoxx     | 243,86  | 0,536  | Nasdaq Comp. (prov.) | 1862,18 | 0,500  |
| Dj Euro Stoxx 50  | 2704,53 | 0,590  | New York (prov.)     | 10194,6 | 0,209  |
| Francfort         | 3851,18 | 0,493  | Oso-topex            | 725,59  | 0,103  |
| Helsinki          | 5490,07 | 0,201  | Seul Korea 200       | 103,38  | 0,126  |
| Johannesburg      | 10022,9 | 0,443  | Singapore Straits    | 1915,90 | -0,167 |

## CAMBI

| Moneta           | €       | Moneta               | €       |
|------------------|---------|----------------------|---------|
| Dollaro USA      | 1,2065  | Corona Norvegese     | 8,3530  |
| Yen Giappone     | 132,360 | Corona Danese        | 7,4369  |
| Sterlina Inglese | 0,6716  | Dollaro Canadese     | 1,5792  |
| Franc Svizzero   | 1,5401  | Dollaro Australiano  | 1,7094  |
| Corona Svedese   | 9,1226  | Corona Estone        | 15,6466 |
|                  |         | Dollaro Neozelandese | 1,8422  |

## DOLLARO

| Moneta           | €       |
|------------------|---------|
| Dollaro USA      | 1,2065  |
| Yen Giappone     | 132,360 |
| Sterlina Inglese | 0,6716  |
| Franc Svizzero   | 1,5401  |
| Corona Svedese   | 9,1226  |

## STERLINA

| Moneta           | €       |
|------------------|---------|
| Dollaro USA      | 1,2065  |
| Yen Giappone     | 132,360 |
| Sterlina Inglese | 0,6716  |
| Franc Svizzero   | 1,5401  |
| Corona Svedese   | 9,1226  |

## YEN

| Moneta           | €       |
|------------------|---------|
| Dollaro USA      | 1,2065  |
| Yen Giappone     | 132,360 |
| Sterlina Inglese | 0,6716  |
| Franc Svizzero   | 1,5401  |
| Corona Svedese   | 9,1226  |

## KUNA

| Moneta           | €       |
|------------------|---------|
| Dollaro USA      | 1,2065  |
| Yen Giappone     | 132,360 |
| Sterlina Inglese | 0,6716  |
| Franc Svizzero   | 1,5401  |
| Corona Svedese   | 9,1226  |

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

| TITOLO           | €     | PREC. | VAR.  | TITOLO         | €      | PREC.  | VAR.  |
|------------------|-------|-------|-------|----------------|--------|--------|-------|
| Acea             | 7.840 | 7.857 | -0,22 | B. Lombarda    | 10.006 | 10.048 | -0,42 |
| Acogas-aps       | 6.348 | 6.357 | -0,14 | B. Profilo     | 1.766  | 1.748  | 1,03  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. Santander   | 7.932  | 7.910  | 0,28  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

| TITOLO           | €     | PREC. | VAR.  | TITOLO         | €      | PREC.  | VAR.  |
|------------------|-------|-------|-------|----------------|--------|--------|-------|
| Acea             | 7.840 | 7.857 | -0,22 | B. Lombarda    | 10.006 | 10.048 | -0,42 |
| Acogas-aps       | 6.348 | 6.357 | -0,14 | B. Profilo     | 1.766  | 1.748  | 1,03  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. Santander   | 7.932  | 7.910  | 0,28  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

| TITOLO           | €     | PREC. | VAR.  | TITOLO         | €      | PREC.  | VAR.  |
|------------------|-------|-------|-------|----------------|--------|--------|-------|
| Acea             | 7.840 | 7.857 | -0,22 | B. Lombarda    | 10.006 | 10.048 | -0,42 |
| Acogas-aps       | 6.348 | 6.357 | -0,14 | B. Profilo     | 1.766  | 1.748  | 1,03  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. Santander   | 7.932  | 7.910  | 0,28  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |

## rapporto Lire/Euro 1936,27

| TITOLO           | €     | PREC. | VAR.  | TITOLO         | €      | PREC.  | VAR.  |
|------------------|-------|-------|-------|----------------|--------|--------|-------|
| Acea             | 7.840 | 7.857 | -0,22 | B. Lombarda    | 10.006 | 10.048 | -0,42 |
| Acogas-aps       | 6.348 | 6.357 | -0,14 | B. Profilo     | 1.766  | 1.748  | 1,03  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. Santander   | 7.932  | 7.910  | 0,28  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |
| Aco. De Ferr. R. | 3.760 | 3.760 | 0,00  | B. S. S. R. N. | 12.515 | 12.495 | 0,16  |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| FONDI              | €      | PREC. | VAR. | FONDI              | €      | PREC. | VAR. |
|--------------------|--------|-------|------|--------------------|--------|-------|------|
| AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 | AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| FONDI              | €      | PREC. | VAR. | FONDI              | €      | PREC. | VAR. |
|--------------------|--------|-------|------|--------------------|--------|-------|------|
| AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 | AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| FONDI              | €      | PREC. | VAR. | FONDI              | €      | PREC. | VAR. |
|--------------------|--------|-------|------|--------------------|--------|-------|------|
| AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 | AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| FONDI              | €      | PREC. | VAR. | FONDI              | €      | PREC. | VAR. |
|--------------------|--------|-------|------|--------------------|--------|-------|------|
| AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 | AZ. ITALIANI       | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |
| Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 | Abo Master Az. It. | 13.668 | 14,1  | 0,31 |

## SOGLI L'AUTO NUOVA?

Per viaggiare e muoversi liberamente  
**Prestinsieme Auto**  
 il prestito personale FriulAdria  
 facile, veloce e trasparente

Esempio: finanziamento di 10.000 Euro,  
 rimborso in 48 mesi, rata mensile di  
 solo 246 Euro.

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,56%).

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli  
 informativi analitici, disponibili in FIAN (TAN: 8,5% - TAEG: 9,5



**VERTENEGLIO** Una curiosa vicenda immobiliare intorno alle proprietà ecclesiastiche nazionalizzate da Tito a Daila, rivendicate pure dai benedettini padovani

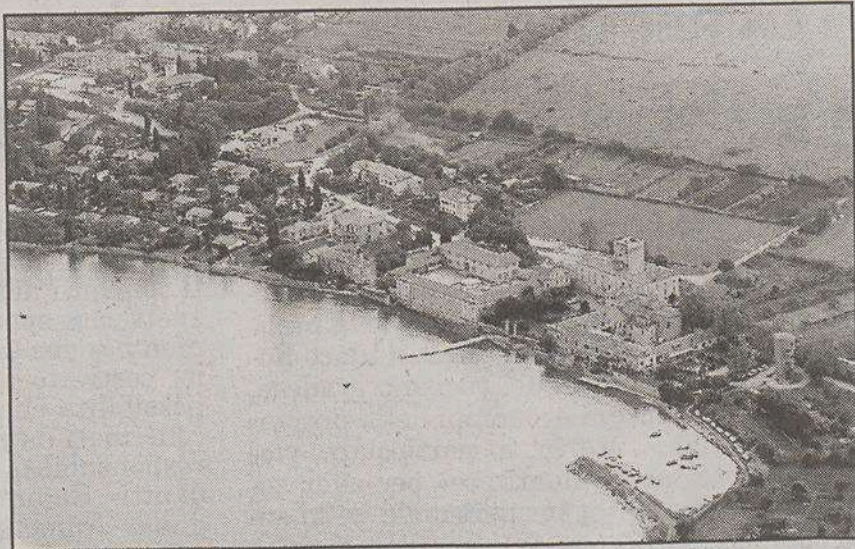
# Il parroco vende a se stesso i terreni della Chiesa

*I beni restituiti dallo Stato sono finiti in una società per realizzare campi da golf venduta a sua volta*

**VERTENEGLIO** Terreni restituiti alla Chiesa, un parroco con il pallino degli affari che li vende a se stesso, un business con il golf. Questi gli ingredienti di una complessa vicenda immobiliare che riguarda le proprietà ecclesiastiche a Daila, nel comune di Verteneglio. La vicenda viene ampiamente trattata dal quotidiano «Glas Istre». Si parte dalla restituzione, avvenuta cinque anni fa, di centinaia di ettari di terreno tra Daila e Carigador che vengono ridati alla locale parrocchia. Il parroco Lino Zohil (influyente esponente del clero istriano e vicario vescovile) vende gli immobili alla società «Golf Istra», fondata dalla parrocchia stessa, cioè da lui,

e di cui è direttore. Il nome della società fa capire chiaramente che i terreni in parola sono destinati a diventare campi di golf, un progetto denominato «Bosco dei frati», già entrato nel relativo piano a livello regionale che abbraccia una ventina di campi.

Interessante notare che agli investitori, oltre ai prati e al suggestivo paesaggio, la Regione offre come stimolo una decina di ettari di terreni edificabili, da adibire quindi ad attività turistiche. E proprio questo elemento fa salire il valore del progetto «Golf Istra» a Daila a 25 milioni di euro, rendendolo molto appetibile. A questo punto segue un passo molto importante: la società «Golf



Panoramica della zona di Daila, in comune di Verteneglio.

Istra» con relativi immobili, viene venduta in toto a un gruppo di avvocati di Zagabria che ora sono alla ricerca di altri investitori.

Nella vicenda interviene la Dieta democratica istriana di Verteneglio che detiene la maggioranza in Comune. Il suo presidente

Franco Cattunar accusa apertamente il vicario vescovile di aver cacciato dagli immobili in questione agricoltori che vi hanno lavorato e investito per molti anni. «Mossa questa - sottolinea Cattunar - motivata dal futuro impiego dei terreni denazionalizzati». Cattunar non è tanto contrario ai campi di golf quanto alle richieste di urbanizzazione delle altre superfici interessate. Pertanto a settembre, si annunciano battaglie infuocate nel dibattito sul prossimo piano regolatore del comune.

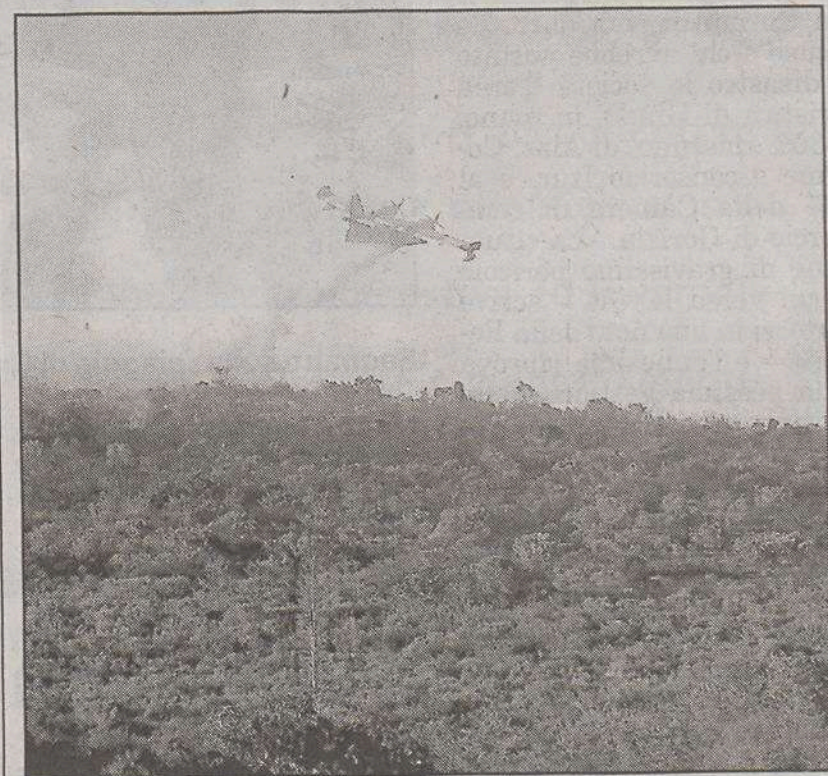
Ma la questione non finisce qui: da Padova si fanno vivi i frati benedettini del monastero di Praglia che rivendicano la proprietà

degli immobili denazionalizzati a Daila. «È tutta terra nostra - dicono - dalla quale abbiamo dovuto andarcene nel 1947 in seguito alle persecuzioni del regime comunista». Dopo aver saputo che lo stato croato ha iniziato a restituire i beni confiscati - dichiara al Glas Istre padre Giuseppe Zamborino - nel 2002 abbiamo inoltrato regolare richiesta di denazionalizzazione. Finora però non abbiamo ottenuto alcuna risposta». Padre Zamborino aggiunge di aver preso contatto con la Diocesi di Parenzo Pola nel tentativo di risolvere il problema e di aver mosso anche i primi passi sul piano legale.

p.r.

In fumo 15 ettari di arbusti e sterpaglia

## Il piromane del Buiese ha colpito ancora: incendio tra Monterosso e Canegra



Canadair all'opera ieri nella zona di Monterosso.

**UMAGO** Il piromane del Buiese ha colpito ancora. Lo scenario dei giorni scorsi, quando due o tre incendi divampavano in contemporanea, si è ripetuto ieri nell'area compresa tra Monterosso e Canegra. Si tratta di una fascia di terra non distante dal mare, nella quale sorgono numerose seconde case appartenenti a cittadini stranieri. Intorno alle 16 l'allarme è stato dato per tre focolai attivatisi a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro. Sono subito accorsi una quarantina di pompieri da Umago, Parenzo, Pisino e Pinguente. Per qualche attimo si è temuto il peggio visto che le fiamme, favorite dalla vegetazione asciutta hanno minacciato da vicino alcune case fatte subito evacuare. Comunque non si segnalano feriti e, a conti fatti, neanche i danni sono rilevanti: bruciati per lo più arbusti, sterpaglia ed erba secca su 15 ettari di superficie, come dichiarato dal comandante dei pompieri di Umago, Mario Jelenkovic. Allo spegnimento hanno contribuito in maniera determinante due Canadair levatisi in volo da Zara che hanno posto gli incendi sotto controllo intorno alle 19.30. Il loro intervento si è reso necessario visto che i carri antincendio avevano un raggio di spostamento limitato a causa delle strade troppo strette.

p.r.

**SEGNA** L'esponente politico è stato sottoposto a esame dopo aver provocato un incidente

## Alcol-test, beccato lo «zupano»

*Risultato positivo il presidente della Lika Milan Jurkovic*

Ha ammesso immediatamente tutto e non ha escluso di dimettersi



Milan Jurkovic

da più di dieci anni membro del partito attualmente al potere nel Paese, la Comunità democratica croata

(Hdz). Come già detto, dal 20 agosto vige la cosiddetta tolleranza sul consumo di bevande alcoliche, mentre la vecchia normativa tollerava il tasso dello 0,5 per mille.

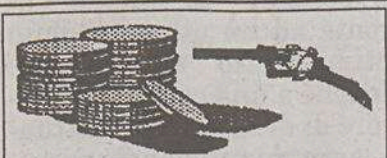
L'incidente è avvenuto presso Otocac, in Lika, con il fuoristrada di Jurkovic - di proprietà della Regione - che è andato a urtare la Peugeot con targa italiana SN 864 DV, alla cui guida vi era il cittadino statunitense 43enne J.S. (la polizia si è limitata a fornire le iniziali). Dopo l'impatto, il fuoristrada è finito in un fossato ai lati della strada, ribaltandosi. Lo zupano se l'è cavata senza un graffio, mentre i suoi due figli, un ragazzo di 19 anni e la sorella di 13, hanno riportato ferite guaribili in un paio

di giorni e non sono stati nemmeno ricoverati in ospedale. Raggiunto da un nugolo di giornalisti, Jurkovic non ha negato l'accaduto, né ha tentato di giustificarsi: «Sì, dopo aver lavorato attorno alla mia abitazione ho bevuto un paio di bicchieri e mi sono messo alla guida del fuoristrada per andare a prendere i miei figli. Ho commesso un errore, ma la cosa più importante è che i figli non siano rimasti seriamente feriti». Rispondendo alla domanda di un giornalista, lo zupano non ha escluso la possibilità di rassegnare le dimissioni, sottolineando che sul caso ha voluto informare personalmente il presidente della sezione regionale dell'Hdz.

a.m.

**LUBIANA** Iniziativa di deputati del Centrodestra

## Anche i «cancellati» diventano tema di scontro preelettorale: chiesto l'ennesimo referendum



### I CAMBI

SLOVENIA  
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro\*

CROAZIA  
Kuna 1,00 = 0,1364 Euro

### Benzina super

CROAZIA  
Kune/litro 7,79 = 1,06 €/litro

### Benzina verde

SLOVENIA  
Tallero/litro 210,60 = 0,88 €/litro\*\*

CROAZIA  
Kune/litro 7,26 = 0,99 €/litro

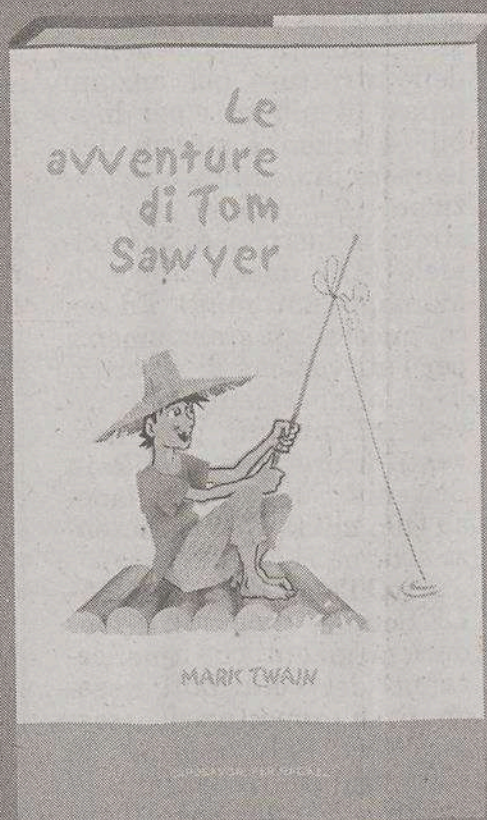
### Diesel

SLOVENIA  
Tallero/litro 188,50 = 0,79 €/litro\*\*

(\*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

**LUBIANA** Non solo il confine con la Croazia, anche i «cancellati» diventano tema di campagna elettorale in Slovenia. Un gruppo di deputati del Centrodestra all'opposizione ha presentato una nuova proposta di referendum, per bocciare la legge quadro (che dev'essere approvata) e costringere la maggioranza a varare una legge costituzionale sulla stessa materia, normativa che dovrebbe di fatto limitare il diritto all'indennizzo delle persone native delle altre repubbliche ex jugoslave che nel '92 erano state cancellate dal registro dei residenti perché non avevano chiesto la cittadinanza slovena e la cui cancellazione era stata definita illegale da parte della Corte costituzionale.

## Tom Sawyer, un libro per amico.



Esuberante, spensierata, ricca di avventure. È l'infanzia di Tom Sawyer, un monello dal cuore d'oro, e del suo amico di scorribande Huck Finn. Un'infanzia che tutti gli adulti invidiano e i più piccoli sogna-

no di vivere. Scritto nel 1876, *Le avventure di Tom Sawyer* rappresenta ancora oggi un affascinante inno alla libertà e alla vita, capace di riaffermare con forza il diritto al sogno e al divertimento.

**È IN EDICOLA**  
**"LE AVVENTURE DI TOM SAWYER"**  
**DI MARK TWAIN**

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI  
Cresce chi legge

**IL PICCOLO**



L'esecutivo regionale ha acquisito la relazione allarmante sulla spa che gestisce spiagge e terme: «Interverremo ma non alzeremo le tariffe». Marin contrattacca

# Grado in crisi, Bertossi: «Tutta colpa di Dressi»

L'assessore al Turismo: «Alla Git situazione di gravissimo pericolo dovuta alla pessima gestione precedente»

**UDINE** Enrico Bertossi promette «tutti gli interventi necessari a evitare la chiusura della Git». Escluso quello più impopolare, il rincaro delle tariffe. «Sono totalmente contrario, ma è l'unico punto che mi divide dalla relazione dell'ex presidente Giorgio Tessarolo», precisa l'assessore regionale al Turismo. Tutto il resto, invece, è confermato: lo squilibrio da un milione di euro, la necessità di colmarlo con un mutuo, ma anche le accuse a chi avrebbe portato al disastro la società d'area turistica di Grado, in mano, al 30% ciascuno, di Aiat, Comune e consorzio Itur, e al 10% della Camera di commercio di Gorizia. «La situazione di gravissimo pericolo in cui versa la Git - scrive Bertossi in una nota della Regione - è l'ennesima riprova della pessima gestione delle politiche turistiche da parte di Sergio Dressi dal 1998 al 2003».

**L'ATTACCO** L'interessamento sul futuro della Git si accompagna a una nuova puntata del duello Bertossi-Dressi. Attaccato sulla promozione turistica, l'assessore friulano replica con toni durissimi. «Evidentemente troppo impegnato a sperperare danaro pubblico nei suoi viaggi attorno al mondo e a finanziare le iniziative dei suoi amici triestini - afferma Bertossi -, Dressi si è dimenticato di dare a Grado e Lignano un futuro certo con un'adeguata politica di investimenti, trascurando l'insignificante particolare che queste due località rappresentano oltre i due terzi delle presenze turistiche regionali». Secondo Bertossi, non basteranno cinque anni a rimediare ai «danni» di Dressi. «L'unica cosa positiva - aggiunge - è che non ha avuto il tempo,



Bagnanti sulla spiaggia di Grado nei giorni appena trascorsi di Ferragosto.

tra un viaggio e l'altro, di dare vita anche a Lignano allo stesso pasticcio della società d'area di Grado».

**LA CRISI GIT** In particolare, si legge ancora nel comunicato, «la società d'area di Grado, voluta da Dressi e

impostata nel peggiore dei modi, non è mai stata supportata da investimenti adeguati e i risultati della sua ge-

## LA REPLICA

### I goriziani Brussa e Bolzan accusano il sindaco

**UDINE** Franco Brussa e Mirio Bolzan, consiglieri regionali di Margherita e Ds, spalleggiano l'assessore Enrico Bertossi nell'attacco alla gestione Git targata An. Se la prendono con Sergio Dressi e con il sindaco Roberto Marin a difesa del turismo gradese, «volano per l'intera economia della provincia di Gorizia». Marin, in particolare, viene definito «abile mentitore» per aver sostenuto in passato, sul personale della società, posizioni opposte a quelle espresse sulla stampa. Ma adesso che fare? «La Regione - scrivono Brussa e Bolzan - potrà

intervenire solidamente solo di fronte alla chiara e dichiarata volontà di tutti i soggetti coinvolti nella Git a farsi carico delle rispettive responsabilità». Il punto di riferimento «deve essere la relazione di Tessarolo, costretto a dimettersi per favorire la possibilità che la Git possa beneficiare di contributi da parte della Ue, avendo lui la responsabilità del controllo su questo tipo di atti». Su un unico punto, Tessarolo «sbaglia»: «Aumentare ulteriormente i costi di accesso e di utilizzo delle attrezzature sarebbe un pessimo biglietto da visita per chi deve rilanciare l'ospitalità di Grado».

stione sono sotto gli occhi di tutti. D'altra parte, prima si sarebbe dovuto mettere a norma il fatiscante e poi creare la società». Date le premesse e presentata, ieri in giunta, l'allarmante relazione di Tessarolo, Bertossi conferma la necessità di interventi im-

mediati al capezzale della Git.

**LE SOLUZIONI** «È un dovere morale supportare il sistema Grado - dice l'assessore - sottoscriveremo aumenti di capitale e faremo dei finanziamenti, ma chiediamo uno sforzo anche agli altri so-

ci». I tempi? «Non li dettiamo noi - prosegue -, tocca al cda e all'assemblea dei soci deliberare ricapitalizzazioni e richiedere la garanzia fidejussoria della Regione. Noi procederemo quindi con una legge».

**IL NO DI MARIN** Il

«pronto intervento» di Bertossi, non commentato dal presidente di Itur, l'ex guida della Git Claudio Martinis («Attendiamo di leggere la relazione e di vedere il piano di rilancio»), trova però una prima contestazione. Arriva dal sindaco di Grado Roberto Marin, che concorda sulle tariffe bloccate ma non sull'aumento di capitale. «È un tentativo che procede da un anno e mezzo - racconta -, nell'ottica di un'oligarchia all'interno del consorzio dei privati. Mi oppongo perché lo spirito con cui è nato Itur è quello di tante presenze con piccole quote e non quello di pochi imprenditori con il potere in mano e che, di fatto, eliminerebbero l'80% dei privati». Per Marin la soluzione pro Git è un'altra: è condurre dritta alle terme. «Avevo proposto la scissione della società di proprietà della regione per far confluire, in un altro ramo d'azienda, energie private. Ma Bertossi, che preferisce spendere soldi per una promozione che non porta a nulla, ci ha diffidato via lettera a trattare l'argomento».

**IL PRESIDENTE** Sulla questione del presidente, l'assessore restituisce la stocata. «L'incompatibilità di Tessarolo non è stata una gaffe come sostiene Marin, che smentisce sulla stampa quanto detto nell'ultimo cda - contrattacca Bertossi -. Avevamo annunciato che sarebbe stata una scelta a tempo: ci serviva un funzionario che indicasse alla Regione come intervenire. Tessarolo lo ha fatto, consentendo a Grado di passare un'estate tranquilla. Ora troveremo qualcuno che tragheterà la società a un futuro migliore di quello assicurato da Dressi». Chi? Nessuno lo dice. Ma Marin avverte: «Serve la concertazione, altrimenti si va allo scontro».

Marco Ballico

## LA GUERRA FOTOGRAFICA

### Pinat manda all'aria l'«inchiesta» sul brindisi di Toscani

**TRIESTE** Il servizio fotografico di Oliviero Toscani, realizzato nel 2001 per la campagna promozionale dei vini del Collio, non è costato un euro all'Ersa. A pagare i 40 milioni di vecchie lire più Iva è stato un Consorzio privato. Scopre che qualcuno sta «scavando» tra le vecchie carte. Le «sue» carte. E allora, seguendo l'esempio dell'ex assessore Sergio Dressi che aveva accusato il successore Enrico Bertossi di andare in cerca di «scheletri», l'ex presidente dell'En-

te per lo sviluppo dell'agricoltura Bruno Augusto Pinat gioca d'anticipo. «Ho saputo che gli attuali vertici dell'Ersa hanno ricevuto il compito di verificare costi e gestione della campagna promozionale sui vini bianchi e appurare quant'è stato pagato Toscani» afferma Pinat. Aggiungendo che, nei giorni delle polemiche sui 40mila euro versati al fotografo Riccardo Vimercati per due «scatti» destinati a promuovere il turismo del Friuli Venezia Giulia, non

ci vuole molto a capire qual è l'obiettivo delle «indagini» su Toscani: «Ci troviamo di fronte ad un atteggiamento intimidatorio e scorretto. Nonché a una conferma ulteriore di debolezza dell'attuale amministrazione perché, se hai argomenti forti, non fai così» tuona Pinat. Subito dopo, però, semplifica il lavoro agli eventuali «007» a caccia di prove: «Non perdano tempo. L'Ersa non ha speso una lira per Toscani. Il celebre fotografo è stato chiamato e pagato dal Consorzio, è

rimasto una settimana sul Collio, ha scattato un intero servizio e ceduto i diritti». L'Ersa è entrata in campo solo quando si trattava di acquistare spazi pubblicitari sui giornali nazionali e locali, dal Corriere a Repubblica, per veicolare il «brindisi» di Toscani: «Il cda ha contribuito con 400 milioni di lire». Giudichino allora i cittadini, fa capire Pinat, l'operazione Toscani e quella Vimercati, così come giudichino «se è corretto spendere 1,6 milioni di euro per anda-



Oliviero Toscani brinda con il «suo» manifesto.

re al Bit di Milano, una fiera, mentre io spendevo in un anno un milione per la promozione del comparto

agroalimentare. A me sembra che qualcuno non abbia la minima cognizione del valore del denaro...».

## Ratificata l'intesa di giovedì sul contratto Enti locali, la giunta approva l'accordo e rassicura la Corte: «Senza visto, non si procede»

**TRIESTE** La giunta regionale ha dato via libera, ieri mattina, al verbale sottoscritto il giorno prima a Trieste, a conclusione dell'incontro fra la Regione, gli enti locali, l'Areran e i sindacati sul nodo del contratto dei dipendenti di Comuni, Province e Comunità montane, bocciato dalla Corte dei conti.

In altre parole la giunta, nell'approvare il risultato di quella riunione, ha conferito formalmente all'Areran il mandato di attivare immediatamente il tavolo negoziale per il comparto unico, adempiendo così a uno degli importanti rilievi sollevati dalla Corte dei conti. Un tavolo che accomuni la trattativa sul comparto dei dipendenti regionali e degli enti locali è stato peraltro sollecitato dagli stessi sindacati. Ciò implica l'impegno della giunta regionale a rispettare il giudizio, sottoscritto da tutte le parti interessate, secondo il quale

è indispensabile il visto positivo della Corte dei conti.

«Perciò - ha commentato l'assessore al Personale, Gianni Pecol Cominotto - si è assunta definitivamente la posizione di non procedere a prescindere dal parere della Corte dei conti, com'è stato invece fatto in altra occasione, dai nostri predecessori».

Dall'assessore è stato inoltre confermato per martedì prossimo l'incontro del presidente Riccardo Illy con il presidente della Corte dei conti al quale verranno illustrati i contenuti del documento approvato ieri dalla giunta e i passi successivi della Regione già concordati con i rappresentanti delle Autonomie locali. E forse già mercoledì potrà seguire il «tavolo» per l'esame delle varie questioni, compresa quella degli eventuali accordi, alla luce dell'incontro del giorno prima.

g.p.

Dalle case di riposo ai sistemi di irrigazione, assegnati molti contributi nel corso della seduta che ha segnato la ripresa piena dell'attività giunta

## Anziani e imprese, pioggia di trenta milioni di euro

Aumentano le indennità del Frie: il presidente riceverà 35 mila euro. Ok a quattro consulenze

**TRIESTE** Una cascata di oltre 31 milioni di euro è stata riversata ieri dalla giunta regionale - che a Trieste ha ripreso a pieno ritmo la propria attività dopo la parentesi vacanziera - a beneficio delle strutture per anziani (quasi 14 milioni) e per disabili (4 milioni e mezzo), delle opere di bonifica e irrigazione (10,7 milioni), dei distretti industriali di San Daniele (475 mila euro) e di Maniago (250 mila). Ed ecco, ancora, gli stanziamenti per l'attivazione di «sportelli» di orientamento educativo (1,17 milioni), per interventi di protezione civile in Slovenia, Sudan e Bangladesh (405 mila) e per consulenze esterne (123 mila euro).

**PROTEZIONE SOCIALE** Sono 17 i comuni, le fondazioni, gli enti che beneficeranno dei contributi assegnati, su proposta dell'assessore Ezio Beltrame, per le opere edilizie riguardanti le strutture per anziani. All'importo complessivo di 13,5 milioni deliberato a tale scopo si sommano ulteriori 352 mila euro, che serviranno al-

l'acquisto di arredi e attrezzature per altre tredici case di riposo. Oltre 4,4 milioni di euro sono stati infine destinati a tredici strutture di assistenza per disabili bisognose di interventi edilizi e ad altre sette che necessitano di nuovi arredi e attrezzature.

**IRRIGAZIONI** Per il riassetto del sistema irriguo regionale l'assessore all'Agricoltura, Enzo Marsilio, è stato autorizzato a spendere

quasi 11 milioni di euro: l'obiettivo è quello di realizzare un sistema che consenta un cospicuo risparmio idrico, razionalizzando i vari sistemi di approvvigionamento, ripristinando le reti di adduzione e riducendo i costi di manutenzione. Così quasi 8 milioni di euro sono stati suddivisi tra i consorzi del Ledra-Tagliamento, della Bassa friulana, del Cellina-Meduna e della piana Isontina per l'esecuzione in

particolare di opere di bonifica integrale.

**AGRICOLTURA** Si è deciso di chiedere allo Stato la dichiarazione di «eccezionale calamità» per la grandinata che ha danneggiato le coltivazioni carsiche lo scorso 20 giugno; sono stati deliberati nuovi regolamenti per la concessione di contributi a manifestazioni, fiere e convegni e per la ricapitalizzazione delle cooperative agricole ed è stata approvata la

graduatoria delle iniziative alberghiere montane ammissibili ai contributi comunitari. Intanto sono state accolte otto domande per progetti facenti capo ai comuni di Tavrisio, Claut e Grimaldo: il finanziamento complessivo è di 2,4 milioni di euro, equivalenti al 50 per cento delle

spese preventive.

**CONSULENZE** Quattro assessori sono stati autorizzati ad avvalersi di altrettante consulenze esterne per una spesa complessiva di 123 mila euro: Roberto Antonaz se ne avvarrà per uno studio nel campo delle politiche per la pace (32 mila euro), Enrico Bertossi nel campo della cooperazione (36 mila), Franco Iacop sugli usi civici (18 mila) e Roberto Cosolini in merito al mondo del lavoro (37 mila).

**GETTONI FRIE** Sono state sensibilmente aumentate le indennità di carica del presidente del Fondo di rotazione (35 mila euro annui), del vicepresidente (12 mila) e dei componenti del comitato di gestione (5 mila). Il «gettone» di presenza è stato portato a 250 euro.

**ISTRUZIONE** La gestione di un centro risorse e di otto sportelli territoriali finalizzati all'orientamento scolastico e professionale è stata affidata fino al 2006 all'associazione formata dalle società Aster, Centrans, Cramars, Codess e Ires.

Giorgio Pison

Il responsabile della Caccia respinge le accuse degli ambientalisti sulla licenza di uccidere specie protette

## Marsilio: «Nessuna strage di gabbiani»

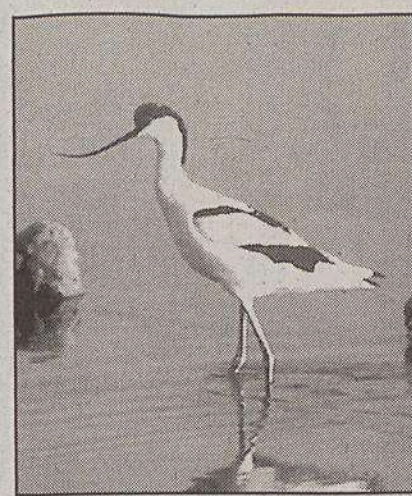
### LA KERMESSA

### Al via la festa del prosciutto

**SAN DANIELE DEL FRIULI** Alena Seredova, la soubrette televisiva, ha inaugurato ieri pomeriggio la nuova edizione di «Aria di festa 2004»: la kermesse dedicata al prosciutto di San Daniele animerà, fino a lunedì 30, le strade e le piazze di San Daniele del Friuli. Al fianco della madrina ceca, alla cerimonia inaugurale, anche l'ex commentatore sportivo Bruno Pizzul e don Mazzi, impegnati in un'insolita «Sfidaffetta», gara di taglio di prosciutto. «Aria di festa» proseguirà fino al 30 agosto con degustazioni, concerti e spettacoli musicali nei sette prosciuttifici aperti in diversi punti del paese. Gli stand rimarranno aperti sabato e domenica dalle 10 alle 24 e lunedì dalle 18 alle 24.

**TRIESTE** «Ma quali stragi di specie protette!» L'assessore regionale all'Agricoltura, Caccia e pesca non ci sta a figurare come uno sterminatore di gabbiani e cormorani: Enzo Marsilio - chiamato direttamente in causa da ambientalisti e ambientalisti - ha l'accusa di aver autorizzato un abbattimento indiscriminato degli uccelli che infestano sempre più numerosi le valli da pesca e gli allevamenti di trote - vuole infatti precisare che «non si fa nulla di diverso rispetto a quello che si fa con le volpi e i cinghiali, quando diventano troppi e dannosi».

I cosiddetti prelievi in deroga, sottolinea Marsilio, vengono effettuati secondo procedure ben definite, sancite dalle norme regionali e nazionali, ad avvenuta verifica tecnico-scientifica dei livelli della fauna interessata. Insiste l'assessore: «Nessuna generalizzazione. I prelievi vengono autorizzati sulla base di specifiche richieste e solo dopo aver ottenuto il preventivo parere del Comitato tecnico-faunistico regionale e anche quello, per ogni singola domanda, del rispettivo tecnico provinciale». Ma i gestori degli allevamenti ittici possono conti-



Un uccello in laguna.

nuare a sottoporre gabbiani e cormorani al fuoco incrociato delle doppie? «No, non si tratta di un'operazione generalizzata, si punta solo a mantenere livelli faunistici corretti a tutela delle attività economiche».

g.p.

All'ospedale Santa Maria della Misericordia inaugurato un reparto con 39 posti letto

## Nuova chirurgia a Udine

**UDINE** A Udine, all'ospedale Santa Maria della Misericordia, apre il nuovo reparto di chirurgia: conta su 39 posti letto distribuiti in stanze da 1 a 4 letti, tutte dotate di servizi, è riservata alla chirurgia ordinaria e introduce alla differenziazione del percorso tra chirurgia d'elezione e chirurgia d'urgenza.

«Nel contesto più complesso della sanità regionale, i problemi dell'ospedale di Udine mi stanno molto a cuore» ha affermato l'assessore Enzo Beltrame, intervenendo all'inaugurazione, in risposta all'auspicio di

Cecotti su un susseguirsi di ristrutturazioni che migliorino l'attuale struttura in attesa dell'ospedale nuovo e all'appello del direttore del dipartimento di Scienze chirurgiche, Gastone Collini, che ha chiesto il riconoscimento ufficiale del ruolo che effettivamente svolge.

Per l'attività delle chirurgie, l'Ospedale di Udine costituisce una realtà di eccellenza» ha detto Collini, citando alcuni dati relativi al primo trimestre 2004. La chirurgia dell'Ospedale di Udine svolge un ruolo significativo, ha confermato Beltrame. Aggiungendo

che la creazione di un'unica Azienda tra Santa Maria della Misericordia e Policlinico universitario, assieme alla costruzione del nuovo ospedale, rappresenteranno un passaggio importante per l'intera sanità regionale, in termini di sperimentazione ed innovazione amministrativa e scientifica.

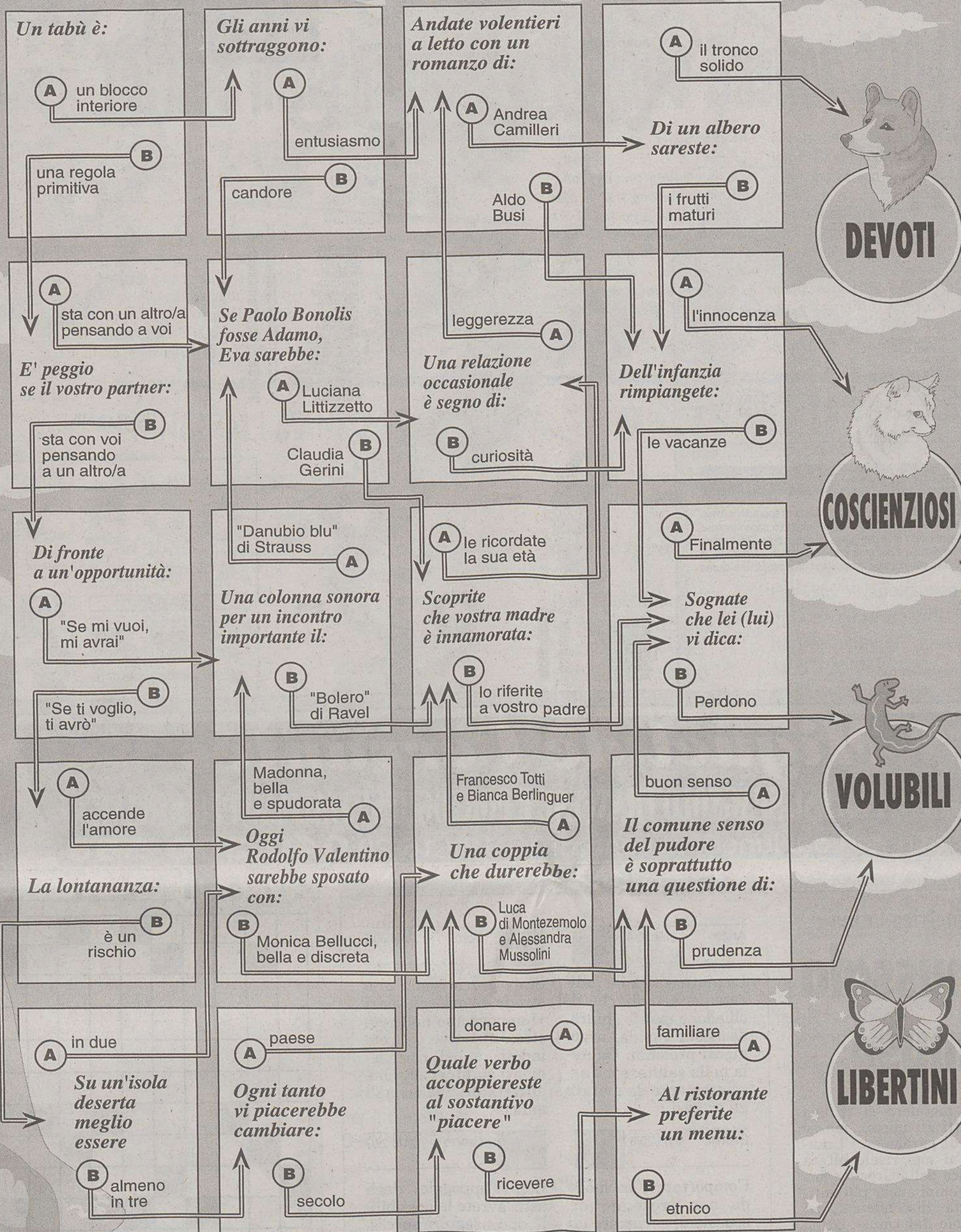
L'intervento di ristrutturazione del reparto ha riguardato una superficie complessiva di 1100 metri quadrati ed è stato completato in poco più di un anno. Il costo complessivo dell'opera è stato di 1.256.563 euro.



TEST

# FEDELI O INCOSTANTI?

Non è necessario essere sposati per fare il sesto test della nostra serie estiva. La monogamia, come lo spirito di avventura, è una propensione del carattere. Se non c'è, è difficile ottenerla con la volontà. Un buon partner può aiutare nell'impresa. Ma la domanda è: per quanto tempo? Per sapere se siete inclini a una sobria e appagata fedeltà o se, pur comportandovi bene, morderete sempre la corda, seguite il nostro tracciato partendo dalla prima casella in alto a sinistra e spostandovi sempre nella casella corrispondente alla risposta data. Se il ritratto finale non vi corrisponde, provate pure con un altro percorso. Almeno nei giochi è lecito cambiare.



## DEVOTI

Qualcuno sa che la fedeltà assoluta è la pigrizia del cuore, ma non ha tenuto conto di persone come voi. Infatti la vostra continuità è assoluta e perentoria. Il piacere di restare fedeli all'impegno d'amore vince su tutto, anche su rinunce e sacrifici. Così coltivate il vostro orticello di felicità chiudendo il partner in un cerchio esclusivo. Ma fate attenzione a lasciare qualche pertugio. Dalle prigioni, anche se modello, si sogna sempre di evadere.

## COSCIENZIOSI

Monogami, ma per quanto? Non mettiamo in dubbio le vostre convinzioni, ma scommettiamo che qualche fantasia vi trascina ogni tanto dove non vorreste. Niente di male, naturalmente, se non fosse per quell'immaginazione che galoppa un po' troppo spavalidamente. Forse è il segnale che la vostra irreprensibilità è più di cervello che di cuore. Cercate di mettere in comunicazione i due organi e ne vedrete delle belle.

## VOLUBILI

Monogami a tempo determinato. Infatti la vostra tenuta dipende esclusivamente dal vostro partner e dalla sua capacità di tenervi legati anima e corpo. Ma secondo voi è il corpo che si prende qualche libertà. Voi mica ne avete colpa. Il fatto è che siete convinti che l'eroticismo trovi stimolo solo nella novità. Ma l'amore non si tocca: quello è per la persona che avete scelto. Finché vi supporterà.

## LIBERTINI

Decisamente farfalloni, sospettate che la poligamia sia lo stato di grazia per l'uomo e per la donna. La vostra filosofia è elementare: la vita è breve e non bisogna rinunciare a quelle poche occasioni che il destino regala. Per fortuna non avete una doppia morale e permettereste al vostro partner ciò che permettete a voi stessi. Ma la domanda è: c'è qualcuno disposto a seguirvi in questa strada?

PRO SENECTUTE I.P.A.B.

Trieste

V. Valdirivo, 11

Tel. 040 365110 - 040 364154

"Per vivere serenamente la Terza Età in centro città"

## Residenza Valdirivo

- 550 mq di Ambienti accoglienti in un clima familiare e di amicizia
- Climatizzazione estiva ed invernale
- Stanze rinnovate e modernamente arredate

€ 850,00 doppia /  
€ 950,00 singola

COMPRESO:

- Servizio mensa, lavanderia, pulizia, ecc.

## CENTRO DI RITROVO DIURNO

"Comandante MARIO CREPAZ"

- Servizio mensa
- Parrucchiere, pedicure, manicure
- Massaggi
- Biblioteca, sala tv
- Salotti per conversazione
- Sale giochi di società

Non trascorrere più le tue giornate da solo, ti aspettiamo!

Nuova Opel Astra.

Credi ai tuoi occhi.

Nuova Opel Astra. Dinamismo e controllo totale, tecnologie innovative e una gamma di motori Euro 4, turbodiesel Common Rail e benzina, al vertice per prestazioni e bassi consumi.

Panauto

BOATO CAR

Sede in Trieste

Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026

Filiale Mariano del Friuli (GO)

Zona Artigianale Tel. 0481.699800

Filiale Torviscosa (UD)

Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

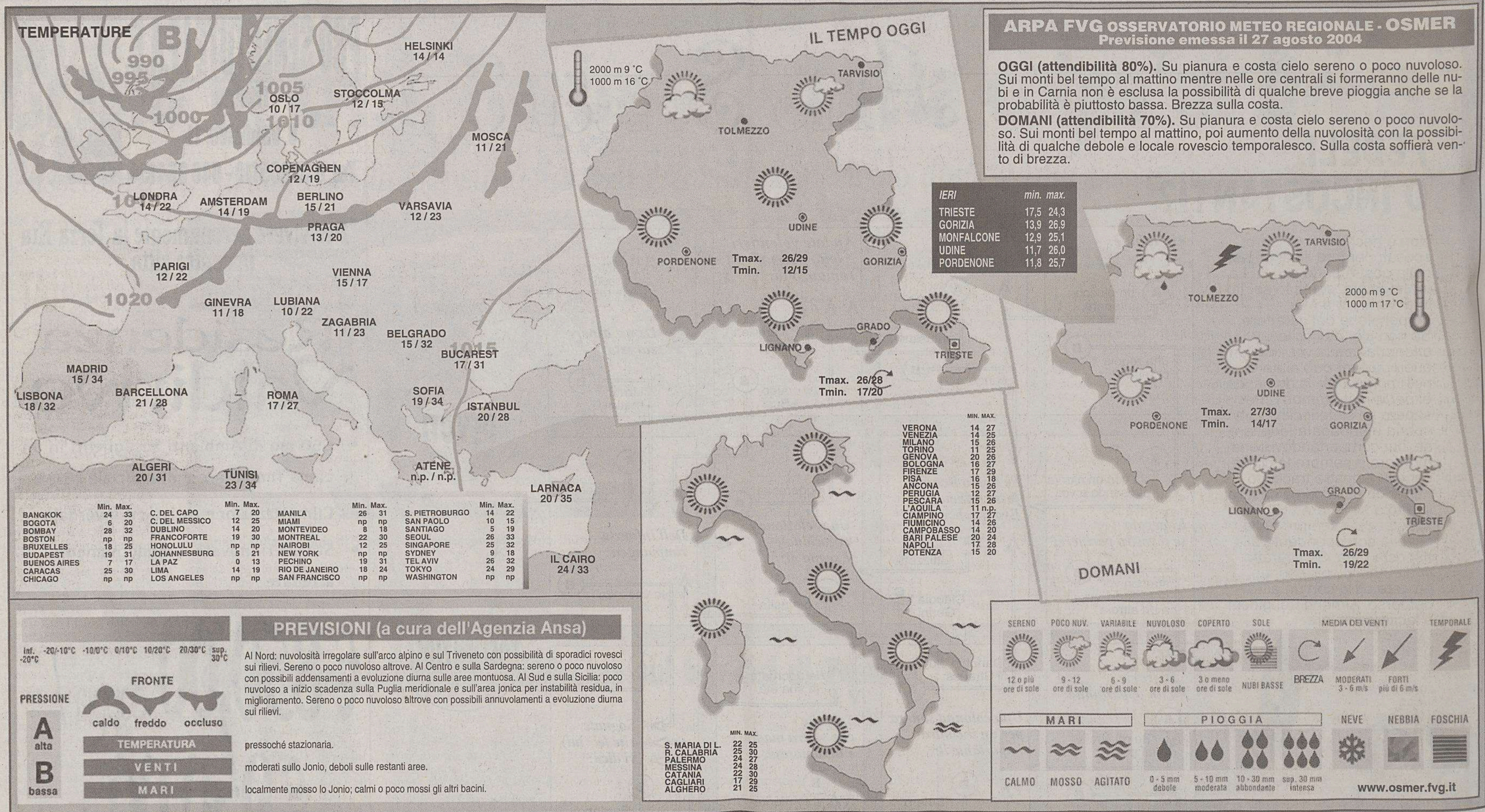
MONFALCONE (GO)

Largo dell'Anconetta, 1

Tel. 0481.411176







Associazione Culturale di Studi Ibero-Latino Americani

# Miguel de Cervantes

Da noi le 4 lingue principali del continente americano: **INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE ITALIANO PER STRANIERI**

Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 **040 300 588**

ASS. CULTURALE **CLICK "IL SOFTWARE"**

Corsi d'informatica multimediale / Creazioni pagine WEB

TRIESTE  
VIA F. VENEZIAN, 1 TEL. 040 3220908

## SI DICE

### Un intreccio di derivazioni che sconfinano nella metrica latina

# Tra il muscolo e il mussolo si insinua anche il «mus»

Se l'etimologia di «mus», sinonimo dialettale di asino, rimane un mistero, anche troppi sono i certificati d'origine rilasciati a «mussolo», com'è chiamato a Trieste - ma anche in Istria e in Dalmazia - il mollusco bivalve la cui denominazione scientifica è «*Navicula Noae*».

Il passato austriaco delle nostre terre rende attendibile la discendenza di mussolo dalla parola tedesca «*Muschel*» che significa conchiglia. Altri, invece, andando più che a orecchio a naso, si richiamano a «*muschio*» o «*musco*», non nel senso del verde rivestimento dei luoghi umidi, bensì della sostanza prodotta dalle ghiandole di alcuni animali e usata nell'industria profumiera, il cui odore penetrante sarebbe simile a quello dei molluschi.

Le ipotesi sin qui riferite sono entrambe rispettabili e soprattutto la prima trova largo credito nell'area giuliana, ma non si può trascurare il fatto che i dizionari della buona lingua registrano la voce «*muscolo*», differente da «*mussolo*» solo per una consonante, anche con il significato di conchiglia oltre a quello primario di «insieme di fibre costituenti un organo autonomo per forma e funzione».

L'etimologia di muscolo, parola dell'italiano letterario, apparentemente non interessa il vernacolo triestino. Ma l'apparenza inganna: se il «*mus*» - dal cui diminutivo «*musculus*» derivano il muscolo italiano, il Muskel tedesco, il muscle francese, il suo simile inglese, il musklo spagnolo e il myskla sloveno - non è certo l'asino del nostro dialetto, bensì il topo latino, questo è parente stretto della triestinissima «*pantigana*». Infatti anch'essa è sinonimo di muscolo nella nota frase: «*Ara che pantigane!*», cara ai forzuti e ai culturisti che, per dimostrare la propria efficienza fisica, fanno guizzare sotto pelle i muscoli delle braccia.

La metafora si ritrova in tutti gli idiomi, ma se l'uso di paragonare i muscoli ai topi risale all'età classica della Grecia e forse a tempi ancor più antichi, la discendenza del mussolo dal «*mus*» latino è assai dubbia e sembra quanto mai improbabile che il suo nome sia stato suggerito da qualche elemento comune al mollusco e al sorcio. C'è chi l'ha sostenuto, ma è stato contraddetto da glottologi più rigorosi, secondo i quali il musculus degli olimpionici non si identifica con quello dei pescatori, perché la «*quantità*» delle rispettive prime «*u*» - una lunga e l'altra breve - ne fa due parole diverse, ancorché scritte allo stesso modo. Ma qui si rischia di sconfinare nel campo della metrica latina, in cui è meglio non avventurarsi se non si è muniti delle regolamentari lineette e mezzelune da collocare sopra le vocali.

Lino Carpinteri

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4

La giornata non è indicata per attività che richiedono mente chiara, decisioni rapide, argomenti profondi. Cautela nella salute: sono assolutamente da evitare gli eccessi.

**Gemelli** 21/5 20/6

Comportatevi in modo da non provocare discussioni e cercate di non farvi coinvolgere in quelle che potrebbero verificarsi nel lavoro. Molta diplomazia nei rapporti.

**Leone** 23/7 22/8

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da parte di un collega da cui non vi siete mai aspettati aiuti del genere. Ancora qualche problema in famiglia. Sva-

**Toro** 21/4 20/5

State percorrendo una strada nuova, gli astri vi appoggiano nelle vostre iniziative. Sarete indotti a dei ripensamenti su una decisione affrettata. Spazio agli amici.

**Cancro** 21/6 22/7

Con l'appoggio degli astri avrete la possibilità di conseguire successi in tutti i campi. Una nuova iniziativa partirà con il vento a favore, ma è comunque saggio darsi da fare.

**Vergine** 23/8 22/9

Tenderete ad assumere obblighi troppo onerosi e impegni pressanti. Potrete comunque contare sull'aiuto di una persona cara. Una leggera tensione nervosa. Siate affidabili.

**Bilancia** 23/9 22/10

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

**Scorpione** 23/10 21/11

Momentaneamente ci potranno essere delle incertezze e delle difficoltà di adattamento, ma tra breve tutto cambierà in meglio. Abbiate dunque pazienza.

**Sagittario** 22/11 21/12

Le stelle vi proteggono in campo economico, per cui se avete in mente di fare un investimento, questa potrebbe essere la giornata più propizia. Generosità in amore.

**Capricorno** 22/12 19/1

Un superiore vi affiderà un compito di grande responsabilità per mettere alla prova la vostra personalità e serietà sul lavoro. Non lasciatevi sfuggire quest'occasione.

**Aquario** 20/1 18/2

Una piccola perdita di denaro vi metterà di cattivo umore e vi costringerà a rinunciare ai vostri progetti. Se siete sentimentalmente liberi, il vostro cuore batterà presto di nuovo.

**Pesci** 19/2 20/3

I nati sotto questo segno farebbero bene a essere un po' più solleciti nel portare a termine determinati progetti. Ottima la situazione privata. Più tempestività.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Una bella Sonia attrice - 5 Stella di Hollywood - 8 Articolo per fanciulle - 9 Collocata, posta - 11 La fine delle partite - 12 Verbo per comari - 16 Natante con il periscopio - 17 Ospita piante rare - 18 Convoglio ferroviario che veniva chiamato accelerato - 19 Sono uguali nei titoli - 20 Sono negati ai poveri - 22 Grattacapo, guaio - 24 Si infrangono sugli scogli - 26 Molto devoto - 27 Lavora in fabbrica - 29 Unione Italiana del Lavoro - 31 Un peccato capitale - 32 La prima metà dell'anno - 33 Che hanno un grande effetto scenico - 37 Incontro di vocali - 38 La patisce l'indigente.

**VERTICALI:** 1 Un cane inconfondibile - 2 Pinne dei pesci - 3 Scegliere una canzone in un juke-box - 4 Solcato da strie - 5 Uno stabilimento presso il mare - 6 Crudele, effratto - 7 Donne passibili di condanna - 9 Cibo molto digeribile - 10 Lo ha possente il peccato - 13 Sono affini alle cipolle - 14 Uno scivolo per bambini - 15 Viene usata nell'industria dei coloranti - 21 Fiore che somiglia alla rosa - 22 Il panciuto... francese - 23 Vertici, sommità - 24 L'esame a voce - 25 Quaderni personali - 26 Ha un piccolo formello - 28 Il dio Amore greco - 29 Si ricordano con i costumi - 30 Commissario Tecnico - 34 La fine del concerto - 35 Iniziali di Manzoni - 36 Poco armonico.

**SCARTO (8/7)**  
L'associazione segreta  
Ci sono entrato, ma che pena è stata:  
solo un numero sono diventato...  
per me è stata una vera occupazione,  
ma non vi dico quello che ho pagato.

**SCIAPADA (6/5-11)**  
Valido gergo  
È un estremista? Al «Polo» la pensare  
ed è disposto per la distensione.  
È modesto: non certo una colonna,  
ma con poche parole esso s'impone.

**SOLUZIONI DI IERI**

Cambio d'iniziale:  
VENTOLA, PENTOLA.

Anagramma:  
POLLICI = IL PLICO.

**ENIGMISTICA** **100** Ogni mese in edicola  
pagine di giochi e rubriche

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. pubblicità

## IL PICCOLO Magazine

### SCUOLA & FORMAZIONE

Professionalità qualificata e aggiornamento costante per saper affrontare le sfide del mercato del lavoro

GRATIS IN EDICOLA CON IL PICCOLO MARTEDÌ 31 AGOSTO

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

## IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE

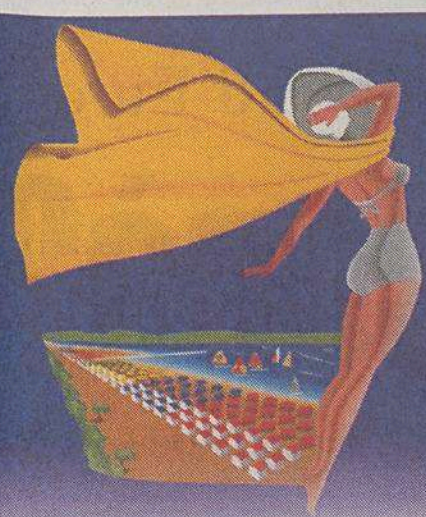
DI ANDY VECCHIATO

te le propone in Via Udine 25/B  
tel. 040/422822

Acquista e vende  
oggetti vecchi,  
mobili, dipinti,  
e sgombera  
appartamenti,  
soffitte, cantine

APERTO NO STOP  
DA LUNEDÌ A SABATO  
9.00 - 19.30





# Grado eventi 2004

a cura della A. Manzoni S.p.A.



## "Operetta, dolce seduzione"

Fa tappa anche a Grado la rassegna "Operetta, dolce seduzione". L'appuntamento è per domenica 29 agosto al Parco delle Rose con inizio alle 21 (ingresso libero).

Interpreti sono i componenti di due ensemble: il "Wiener

Operball Ladies" diretto da Jacqueline Roscheck-Morard con il soprano Astrid Wilhelmson e il "Wiener Ensemble" diretto da Antonio Kozina con il tenore Giuseppe Botta e il soprano Elisabetta Richter.

Si tratta di uno spettacolo che non mancherà di attirare i tanti appassionati di questo genere musicale-teatrale che paiono di anno in anno sempre più numerosi. "Operetta, dolce seduzione" arriva a Grado dopo i successi ottenuti a Marano Lagunare, Casarsa, Monfalcone e Monrupino.

## Premio "Spilla d'Oro di Grado"

Nell'ambito dell'iniziativa "Grado insieme dopo la stagione" in programma sabato 18 settembre con inizio alle 17.30, saranno consegnate anche quest'anno le "Spille d'Oro di Grado", il premio che l'AIAT assegna a quei benemeriti gradesi che nei vari campi di operatività hanno meritato la menzione.

Saranno premiate associazioni, personaggi, uomini di cultura, chi in qualche maniera promuove l'isola del sole e altri benemeriti delle frazioni del comune di Grado e di Aquileia.

L'importante manifestazione che viene considerata la festa di fine stagione e per questo è dedicata ai gradesi e a coloro che hanno operato durante l'estate, è promossa dalla Parrocchia di Grado unitamente a Comune, AIAT, GIT e diverse associazioni locali (Marina in congedo dell'Anni, Donatori di Sangue, Graiani di Palù, Portatori della Madonna di Barbana e Cooperativa pescatori).

Inizio della festa alle 17.30 con le esibizioni della Banda Civica di Grado e del coro "Grado canta" dei pensionati della Cisl. Poi i momenti ufficiali con la consegna dei premi "Spilla d'Oro di Grado" e quindi il brindisi finale.

## Dove mangiare



I sapori del mare Adriatico e della Mitteleuropa s'incontrano a Grado, un'isola dove la tradizione, la cultura e la passione per la pesca continuano da 2000 anni. Ed è qui, nel cuore della Grado vecchia tra la magia delle sue calli e dei suoi campielli, che Allan e Attias portano in tavola tutto il sapore del mare per la gioia dei suoi ospiti: dove l'ingrediente fondamentale: la freschezza indiscussa del suo pesce, condita con l'amore per la tradizione e abbinata alla professionalità, fanno della Tavernetta all'Androna un ambiente unico e accogliente.

TAVERNETTA ALL'ANDRONA

Tavernetta all'Androna  
Calle Porta Piccola, 6 - 34073 GRADO (GO)  
tel e fax 0431 80950 - www.androna.it info@androna.it

## Torneo Internazionale "Grado Basket 2004"

Basket, Triathlon e Bridge: tre avvenimenti a carattere internazionale che si svolgeranno a Grado durante il mese di settembre.

In particolare nell'arco dei prossimi 7 giorni, esattamente venerdì 3 settembre, si svolgerà la prima giornata di gare del Torneo Internazionale "Grado Basket 2004" (la seconda e ultima è in calendario il giorno

dopo) con la partecipazione di formazioni delle massime serie cestistiche: Pallacanestro Livorno, Teramo Basket, Snaidero Udine e Besiktas Istanbul.

Le gare iniziano, dunque, venerdì: alle 20 si gioca la sfida fra Livorno e Teramo; alle 22 quella fra Udine e la squadra di Istanbul. Sabato alle 19.30 sarà disputata invece la finale per il 3° e 4° posto mentre per le

21.30 è fissato l'inizio della finalissima.

Anticipiamo inoltre che sabato 4 settembre, con inizio alle 12 (partenza dalla spiaggia della Costa Azzurra e arrivo al Parco delle Rose) prenderà il via l'undicesima edizione del Triathlon Adriaman Internazionale che prevede una gara di nuoto in mare sui 1.500 metri, 40 chilometri di ciclismo su un

circuito stradale Grado-Fossalon e 10 chilometri di corsa a piedi per le vie del centro di Grado.

Infine dal 5 al 15 settembre avrà luogo la prima edizione del Torneo Internazionale di Bridge "Settembre gradese" al quale hanno già aderito oltre un centinaio di concorrenti provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Croazia.

## PRINCIPALI MANIFESTAZIONI DAL 28 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

**GRADO**  
**sabato 28 agosto**  
ore 20.30  
Campo Patriarca Elia  
(ingresso libero)  
PUPPET FESTIVAL -  
"IL GATTO CON  
GLI STIVALI" con il  
"Ca' luogo d'arte"  
di Gattatico  
Reggio Emilia

**fino al 28 agosto**  
Palazzetto dello Sport  
P. Atleti Azzurri d'Italia  
STAGE KARATE FILPKJ

**sabato 28**  
dalle 17 alle 23  
Riva San Vito  
(porto)  
"COSE DI VECCHIE  
CASE"  
MERCATINO  
DELL'USATO

**domenica 29**  
Area sportiva  
"Le Piramidi"  
Zona Sacca dei Moreri  
(ingresso libero)  
BOCCE: "2° MEMORIAL  
G. POZZETTO"  
manifestazione di  
livello regionale

**sabato 28**  
**e domenica 29**  
Golf Club Grado  
GOLF: WORLD GOLFERS  
CHAMPIONSHIP

**domenica 29**  
ore 21  
Parco delle Rose  
(ingresso libero)  
"OPERETTA, DOLCE  
SEDUZIONE"  
CON IL WIENER  
OPERBALL LADIES  
ENSEMBLE E IL WIENER  
ENSEMBLE

**martedì 31**  
Golf Club Grado  
GOLF: MEMORIAL  
DELL'INGEGNERE

**venerdì 3 e sabato 4**  
Palasport Sacca  
dei Moreri  
(ingresso unico  
giornaliero per 2

incontri 20 euro)  
"GRADO BASKET 2004"  
TORNEO  
INTERNAZIONALE  
CON LA  
PARTECIPAZIONE  
DI PALLACANESTRO  
LIVORNO, TERAMO  
BASKET, SNAIDERO  
UDINE E BESIKTAS  
ISTAMBUL.  
Venerdì inizio gare  
alle 20 e alle 22;  
sabato alle 19.30  
(finale 3° - 4° posto)  
e alle 21.30  
(finalissima).

**PALMANOVA**  
**fino al 31**  
dalle 10 alle 13  
e dalle 16 alle 20  
Polveriera Napoleonica  
di Contrada Foscari  
(ingresso libero)  
MOSTRA-MERCATO  
DI STAMPE ANTICHE

**NOGAREDO AL TORRE**  
**fino al 30**  
VILLA GORGO  
(ingresso libero)  
CONCORSO IPPICO  
INTERNAZIONALE

**STRASSOLD**  
**domenica 29**  
"Strassolt in fieste":  
MERCATINI  
DELL'ANTIQUARIATO  
E ARTIGIANATO

## Concorso Ippico Premio AIAT

Fra le diverse gare in programma nell'ambito del Concorso Ippico Internazionale di Villa Gorgo di Nogaredo al Torre, c'è sicuramente da menzionare la prova, alla quale parteciperanno numerosi binomi cavallo-cavaliere provenienti non solo dall'Italia, valida per la conquista del Premio AIAT Grado, Aquileia, Palmanova.

Con uno sforzo non di poco conto l'ente turistico ha voluto essere presente anche a questa iniziativa che si svolge nell'ambito territoriale del comprensorio per significare non solo l'importanza della manifestazione ma anche l'interesse che la stessa AIAT rivolge alla promozione turistica della grande area della Bassa Friulana.



## Ristorante ALBERONI

Lido di Staranzano (GO)

Specialità di Pesce e Carne

Per prenotazioni  
0481/419926  
www.alberoni.org  
info@alberoni.org

**SABATO E DOMENICA**  
**GRANDE FESTA DEL CALAMARO**  
Calamari fritti, polenta contorno € 9,50  
Calamaretti alla veneziana in umido  
su letto di rucola, polenta € 10,50  
Calamari ripieni, polenta contorno € 11,50  
INCLUSO COPERTO  
... e tutte le altre nostre Specialità!

ALBERONI By Night



**martedì** LISIO  
**mercoledì** LATINO AMERICANO  
**giovedì** NEW JAZZ  
**venerdì** GRANDE COVER BAND  
**sabato** DJ + cover band  
"I CANI SCIOLTI"  
Domenica: BAND + BALLO  
DOMENICA 28 AGOSTO CABARET  
IL MAGO DE UMAGO  
ART DIRECTOR: STEFANO MUNARI

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE!!!  
Dal 12 al 12 settembre  
SAGRA DELLA RAZA  
agli ALBERONI  
Dal 24 sett. al 10 ott.:  
LA GRANDE  
OKTOBERFEST  
(no servi andar a Monaco)

Informazioni: A I A T - viale Dante 72 - GRADO - TEL. 0431-877111 - www.gradoturismo.info

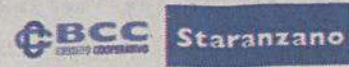
## STARANZANO SAGRA DE LE RAZE 2004

Quarta edizione del Terzo Millennio

Organizzata dalla  
PRO LOCO

In collaborazione con il  
COMUNE DI STARANZANO

Con il contributo  
della



Con la partecipazione delle associazioni sportive, culturali, ricreative e sociali  
www.prolocostaranzano.it www.sagradeleraze.it

### PROGRAMMA PRIMA SETTIMANA

VENERDÌ 03.09

18.00 Apertura sagra

18.30 Vernice della Mostra Personale di Renzo Moreu (Sala comunale Delbianco)

20.30 Grande gara di briscola (Area Parrocchiale)

21.00 Pilat in concerto (Area Parrocchiale)

21.00 In compagnia di Fabio (Piazza Dante)

SABATO 04.09

18.00 Apertura sagra

19.30 Alexander club (Area parrocchiale)

21.00 Serata danzante "Souvenir new band music" (Area parrocchiale)

21.00 Serata di soul, rhythm & blues, funk con i "Soul Banditi" (P. Dante)

21.00 Spettacolo pirotecnico con Atak e Bostik della Compagnia del Carro (Piazza Dante)

23.00 Tombola monte premi 2.000,00 €

DOMENICA 05.09

10.00 Apertura Sagra

10.30 Festa dell'Uva (Piazza Risiera San Sabba)

10.30 Mostra di vecchie attrezzature e contenitori relativi alla lavorazione dell'uva, sotto il bobolar, sagrato chiesa e davanti la biblioteca.

12.00 Pranzo in sagra con "I Bisiachi"

15.30 Festa dell'Amicizia: sfilata allegorica di gruppi in costume Partenza P.le Unicef

LORENZO PILAT

ESPOSIZIONI VISITABILI

Personale di Renzo Moreu (Sala espositiva comunale "Alberto Delbianco")

Vernice: venerdì 03.09 h 18.30 Aperta fino a mercoledì 08.09

Mostra degli elaborati partecipanti al concorso "Un logo per la sagra 2004" (Sala adiacente al sagrato della chiesa - saletta delle missioni)

Mostra fotografica "Staranzano de 'na volta" a cura di Roberto Fedel (Biblioteca comunale)

Mercatino delle pulci Gazebo del Volontariato

LUNEDÌ 06.09

20.30 La Lucciolata: fiaccolata di solidarietà allestita dalla presenza della banda San Paolo d'Aquileia, del coro "Edi Forza" e del complesso "I Bisiachi". (Area Parrocchiale)

MARTEDÌ 07.09

18.00 Apertura sagra

21.00 "Rastafishio" reggae, night (Area Parrocchiale)

MERCOLEDÌ 08.09

18.00 Apertura sagra

21.00 Spettacolo di cabaret con la compagnia "Pupkin Kabarett" (Area Parrocchiale)

21.00 In compagnia di Fabio (P.zza Dante)

18.00 Simultanea di scacchi (Area parrocchiale)

18.00 Offerta libera d'acquisto di bottiglie d'autore (Sala Delbianco)

21.00 Serata danzante "I Bisiachi" (Area parrocchiale)

21.00 "Quella Mezza Sporca Dozzina" (Piazza Dante)

GIOVEDÌ 09.09

18.00 Apertura sagra

21.00 Duo Attiva (Area parrocchiale)

21.00 La spiaggia in piazza, serata con la Jeko Bay (Piazza Dante)

PROGRAMMA SECONDA SETTIMANA

VENERDÌ 10.09

18.00 Apertura sagra

18.30 Inaugurazione della mostra fotografica "Mia memoria" di Alessandro Ruzier (Sala comunale "Delbianco")

19.00 Il Trullo (Area parrocchiale)

20.30 Grande gara di briscola (Area parrocchiale)

21.00 Serata danzante "Fantasy Orchestra" (Area parrocchiale)

21.00 In compagnia di Fabio Piazza Dante

SABATO 11.09

18.00 Apertura sagra

18.00 Cori in sagra: Il Coro "Edi Forza" ed "Il Piccolo Coro di Monfalcone" (Area parrocchiale)

21.00 Serata danzante "Souvenir new band music" (Area parrocchiale)

21.00 Serata con i "Bandomat" (P.zza Dante)

21.00 Spettacolo pirotecnico con Atak e Bostik della Compagnia del Carro (P.zza Dante)

23.00 Tombola monte premi 2.000,00 € (Area parrocchiale)

DOMENICA 12.09

09.15 "XIV Pedalata dei alberoni... da le raze a la Cona"

10.00 Apertura della Sagra

12.00 Pranzo in sagra (Area parrocchiale)

16.00 "Coloriamo in allegria in sagra" per tutti i bambini amanti della pittura (Area parrocchiale)

18.00 Torneo di scacchi (Area parrocchiale)

19.00 Esibizione del corpo di ballo della palestra "Space Jam" (Area parrocchiale)

21.00 Serata danzante "Tre salti in padella" (Area parrocchiale)

21.00 Serata danzante "Zamejski Quintet" (P.zza Dante)

ESPOSIZIONI VISITABILI

Mostra degli elaborati del concorso "Un logo per la sagra 2004" (Sala adiacente al sagrato della chiesa - saletta delle missioni)

Mostra fotografica "Mia memoria" di Alessandro Ruzier (Sala comunale "Alberto Delbianco")

Mostra fotografica "Staranzano de 'na volta" a cura di Roberto Fedel (Biblioteca comunale)

Mercatino delle pulci Gazebo del Volontariato

PROGRAMMA TERZA SETTIMANA

Domenica 19 settembre Gran finale Località Marinetta Quarantia

Organizzato dall'Associazione Unione Casoni Quarantia: Remada longa





Domani alle 21 in piazza Unità d'Italia grande finale del Concorso, i biglietti gratuiti in esaurimento alle Torri d'Europa

# Miss Trieste 2004 & Miss 50° chi vincerà?

Splendide modelle, ospiti Alfredo Nocera "Instant Fashion", e Den Harrow idolo delle ragazzine anni '80



Dai concorsi delle Miss alla passerella delle sfilate il passo è breve, dal '54 al 2004 corrono cinquant'anni ma sembra un lampo; cambiano i volti ma non le aspettative e non cambia, anzi si riafferma, la voglia di apparire e di sognare. Il Concorso Miss Trieste 2004,

quest'anno premia la bellezza senza confini e Miss50° il fascino senza limiti, inserendosi con sinergia nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. Cinquant'anni celebrati con una serie di mostre sulla storia e il costume

che si intersecano e si intrecciano formando la trama del nostro vissuto. Questa edizione 2004 vuole guardare con piacere al passato glorioso ma soprattutto al futuro che una passerella così prestigiosa può offrire. Ormai il confine è aperto a molte opportunità di lavoro, nel campo dello spettacolo dove conta la bellezza, la grinta o la celata timidezza anche solo per una comparsata e, perché no, per ritagliarsi un ruolo. Nel campo pubblicitario dove un volto nuovo è sempre richiesto e uno sguardo penetrante inchioda chi sfoggia il giornale o fa zapping in tv. Nel campo della moda è risaputo che il portamento, l'andatura e il senso del ritmo, determinano il successo di una sfilata e l'ascesa di una modella, consacrando la top.

## HAI LA STOFFA DELLA MISS?

Lo slogan del doppio Concorso finalmente troverà una risposta consacrando modelle ideali le due vincitrici. Le splendide immagini delle donne velate di Reynolds, il fotografo ufficiale, ci hanno seguito per questi mesi e ora faranno da sfondo a questa attesa finale del Concorso Miss Trieste 2004 e Miss 50°. Dove vedremo non a caso le performance sui corpi di alcune modelle degli abili tattuatori di Swarovski e del notissimo Alfredo Nocera "Instant Fashion" famoso per aver "vestito" proprio con le sue stoffe ed i suoi drappi molte belle donne dello spettacolo, ospite fisso due stagioni fa alla trasmissione Buona Domenica di Costanzo.



Una serata speciale all'insegna della moda e dello spettacolo che avrà come colonna sonora la Big Band di 26 elementi, diretta da Glauco Venier, presente sul palco, a sottolineare i momenti salienti, eseguendo brani del loro repertorio, poi sull'onda della moda revival come ospite Den Harrow, un mito degli anni '80. Premi importanti, fasce prestigiose, sfilate in passerella e

non solo anche un ricordo della moda anni '50, in relazione al cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia che la città sta celebrando con varie iniziative. È previsto anche un intervento a favore dell'ADISCO Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale. Condotta da Federica Bertoni splendida presentatrice tele-



visiva e da Paolo Zippo triestino di nascita ma padovano d'adozione, voce nazionale della fascia mattutina di Radio Company.

La serata è ad ingresso gratuito per i possessori dei biglietti che sono a disposizione alle Torri d'Europa, all'Info point del 3° piano commerciale.

Con il patrocinio di



In collaborazione con



NEWS

MISSTRIESTE2004

NEWS

## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.  
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali.  
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630;  
GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354;  
MONFALCONE: via Roselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via

Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

### 1 IMMOBILI

VENITA  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**ORIGINALE** rustico in collina a Est di Udine con ampio terreno a parco, giardino, vigneto e bosco in posizione panoramica e annesso locale

rustico, abitabile, prestigioso finiture caratteristiche originali. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Cf 2047)

**OVARO** via Travali di Chiallina 17 vendesi appartamento ristrutturato 64.000 euro 349.3168141. (Fil48)

**PODERE** vitivinicolo a Doc colli orientali del Friuli con e senza fabbricati rustici in posizione panoramica e di prestigio, trattative riservate. Tel. 335/6614529 0432/755019.

**PRESTIGIOSO** fabbricato d'epoca con ampi locali residenziali e annessi rustici ampio terreno pertinente recintato, da ristrutturare in centro paese a S. Giovanni al Na-

tione idoneo all'agriturismo, foresteria, maneggio cavalli, ristorazione, dirigenziale, trattative riservate. Tel. 335/6614529 0432/755019.

**SAVOIA** Cervignano 0431/370388. Ruda frazione terreno edificabile mq 9000 ca. Per imprese!! (Fil47)

### 4 LAVORO

OFFERTA  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**CAFFETERIA** sala da tè cerca gestore esperto. Tel. 0481/485000. (C00)

**CERCASI** apprendiste commesse e apprendiste bancariere per punti vendita Monfalcone e Gorizia. Tel. 0481/485000. (C00)

**CERCASI** apprendisti bancari, camerieri e cuochi (età massima 24 anni) full time e part time per lavoro in ambiente giovane e dinamico. Sede di lavoro Trieste. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 allo 0432/544552. (Fil47)

**CERCASI** impiegato/commerciale indispensabile Word, Excel, inglese, possibilmente sloveno, croato, ceco, slovacco. Invire c.v. Impex continental Srl - via Terza Armata 123 - 34170 Gorizia.

**CERCASI** insegnante diplomato con esperienza nell'ambito della ristorazione per corsi di formazione profes-

sionali rivolti a disabili. Fermo posta Trieste centrale c.i. AG6717856. (A6062)

**CERCASI** responsabile punto vendita con esperienza settore alimentare, preferibilmente con attestati 626, primo soccorso, Haccp. Tel. 0481/485000. (C00)

**CERCHIAMO** autista con patente C per consegne alta Italia. Telefonare alle ore 11-12 tel. 0481/393091. (B00)

**CERCHIAMO** venditore/ice di prodotti assicurativi con esperienza, anche a tempo parziale. Indicare precedenti esperienze indirizzando Realte mutua assicurazioni, via Carducci 5 Trieste. (A6050)

**PER** prossima apertura bar/gelateria a Basovizza cercasi baristi/e già esperti richiesta bella presenza max serietà no perditempo tel. 348/8557527. **PRAGOTECNA** spa per sede di Monfalcone cerca responsabile amministrativo plurennale esperienza contabile esperto adempimenti fiscali e amministrativi. Inviare c.v. al fax 0481/44415, max riservatezza. (A6048)

**RISTORANTE** pizzeria cerca urgentemente camerieri, età max 35, pizzaiolo esperto forno a legna. 040/913114 040/308490, tel. ore 14.

Continua in 24.a pagina



LA SPESA INTELLIGENTE

**GRANA PADANO CONFEZIONE**  
(sconto alla cassa 15%)  
al kg.

7,49  
€6,37

**WURSTEL "TOBIAS" PEZZI 8**  
gr. 200  
al kg. € 1,95

0,49  
€0,39

## EUROSPIN CAMPIONE DEL RISPARMIO

**FARFALLE GNOCHETTI SARDI ORECCHIETTE CASERECCIE "TRE MULINI"**  
gr. 500  
al kg. € 0,60

0,40  
€0,30

**UOVA GRANDI PEZZI 6 "DELIZIE DAL SOLE"**

0,59  
€0,49

**TIRAMISÙ PASTICCERIA**  
gr. 500  
al kg. € 4,98

2,99  
€2,49

**THE BLUES PESCA E LIMONE**  
ml. 1.500 al lt. € 0,37

€0,55

**COLA "BLUES" SENZA CAFFEINA**  
ml. 1.500 al lt. € 0,37

0,69  
€0,55

**CARTA IGIENICA 3 VELI 8 ROTOLI "SOFT DREAM"**

1,65  
€1,25

**SOFT DREAM**  
un sogno di morbidezza  
carta igienica  
rotoli 3 veli

1,65  
€1,25

**MELANZANE GRIGLATE "22"**  
gr. 450  
al kg. € 3,31

1,99  
€1,49

**6 CONO GELATO "22"**  
gr. 450  
al kg. € 3,76

2,25  
€1,69

**GAMBERETTI SGUSCIATI SCOTTATI**  
gr. 300  
al kg. € 10,38

2,99  
€2,49

**6 CROCCINO "22"**  
gr. 420  
al kg. € 4,17

2,35  
€1,75

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 500 PUNTI VENDITA  
Per conoscere il tuo punto vendita più vicino visita il nostro sito [WWW.EUROSPIN.IT](http://WWW.EUROSPIN.IT)

OFFERTA VALIDA DAL 23 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 2004



**OGGI**  
**Il Sole:** sorge alle **6.21**  
tramonta alle **19.50**  
**La Luna:** si leva alle **19.31**  
cala alle **3.39**

35.a settimana dell'anno, 241 giorni trascorsi, ne rimangono 125.

**IL SANTO**

Sant'Agostino

**IL PROVERBIO**

Sorrìdi alla vita e la vita ti sorride.

| Frazione Pm <sub>10</sub> delle Polveri sottili (max 55 µg/m³) |          |
|----------------------------------------------------------------|----------|
| Piazza Libertà                                                 | µg/m³ 9  |
| Via Carpineto                                                  | µg/m³ 18 |
| Via Pitacco                                                    | µg/m³ 20 |
| Via Svevo                                                      | µg/m³ 25 |
| Via Tor Bandena                                                | µg/m³ 7  |
| Muggia                                                         | µg/m³ 18 |

**INQUINAMENTO**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

|                  |           |
|------------------|-----------|
| Piazza Libertà   | mg/m³ 1,0 |
| Via Battisti     | mg/m³ 2,2 |
| Piazza Vico      | mg/m³ 1,4 |
| Via Carpineto    | mg/m³ 0,5 |
| M. S. Pantaleone | mg/m³ 0,3 |

|                 |           |
|-----------------|-----------|
| Via Pitacco     | mg/m³ 0,5 |
| Via Svevo       | mg/m³ 0,4 |
| Via Tor Bandena | mg/m³ 0,3 |
| Muggia          | mg/m³ 0,6 |
| S. Sabba        | mg/m³ 0,3 |

**MAREE**

|               |           |               |
|---------------|-----------|---------------|
| <b>Alta:</b>  | ore 10.03 | <b>+43</b> cm |
|               | ore 21.19 | <b>+48</b> cm |
| <b>Bassa:</b> | ore 3.24  | <b>-65</b> cm |
|               | ore 15.41 | <b>-22</b> cm |

**DOMANI**

|               |           |               |
|---------------|-----------|---------------|
| <b>Alta:</b>  | ore 10.32 | <b>+49</b> cm |
| <b>Bassa:</b> | ore 3.54  | <b>-70</b> cm |

**TEMPO**

|                     |                              |
|---------------------|------------------------------|
| <b>Temperatura:</b> | <b>17,5</b> minima           |
|                     | <b>24,3</b> massima          |
| <b>Umidità:</b>     | <b>57</b> per cento          |
| <b>Pressione:</b>   | <b>1013,6</b> in diminuzione |
| <b>Cielo:</b>       | sereno                       |
| <b>Vento:</b>       | <b>14,4</b> km/h da Ovest    |
| <b>Mare:</b>        | <b>25,7</b> gradi            |

**Vista Più**  
**OCCHIALE COMPLETO**  
MONTATURA + LENTI  
FOTOCROMATICHE  
€ 99,00  
ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374

# TRIESTE

Cronaca della città

**Vista Più**  
**OCCHIALE COMPLETO**  
MONTATURA + LENTI  
ANTIGRAFFIO ANTIRIFLESSO  
€ 79,00  
ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374

Scatta la contromossa della Regione dopo la designazione effettuata dal governo per la poltrona più importante dello scalo: presentate quattro impugnazioni

## Porto, raffica di ricorsi contro la Monassi

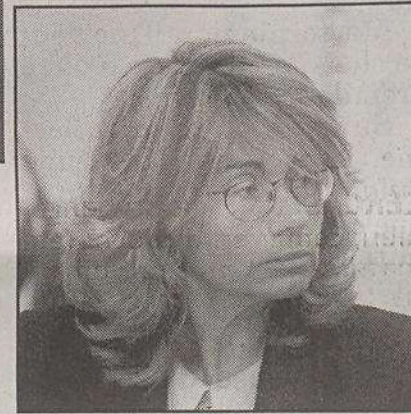
Chiesto l'intervento della Corte costituzionale e del Tar sulla nomina del presidente dell'Authority

La Regione non ha davvero perso tempo e ha deciso di picchiare duro contro la nomina di Marina Monassi alla presidenza dell'Autorità portuale. E sta sferrando un assalto in grande stile: sono già quattro infatti i ricorsi, tre alla Corte Costituzionale e uno al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia, che pendono sulla prima poltrona dell'Authority. Una battaglia legale senza esclusione di colpi, affidata al professor Giandomenico Falcon, docente di diritto all'Università di Trento e direttore de «Le Regioni», massima rivista giuridica in materia di diritto costituzionale e regionale, per quanto riguarda le impugnazioni alla Corte Costituzionale. E all'avvocato della Regione, Enzo Bevilacqua, per quanto riguarda quella al Tar.

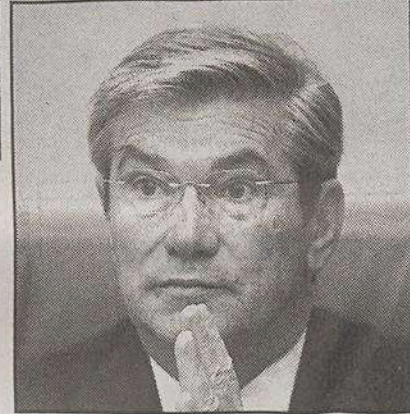
Battaglia scatenata non solo dalla scelta del governo di arrogarsi (per decreto) il diritto di nomina della Monassi. Ma anche dal ricorso alla Corte Costituzionale inoltrato a giugno dall'esecutivo stesso contro la Legge regionale 17, che rovesciava la questione assegnando il diritto di nomina al presidente della Regione. Subito dopo quest'atto, la giunta aveva risposto deliberando di costituirsi davanti alla Corte Costitu-



Riccardo Illy



Marina Monassi



Pietro Lunardi

zionale per resistere al ricorso del governo. Ma poi ha alzato il tiro, sparando a sua volta una mini raffica

di ricorsi. Il primo e il secondo sono stati presentati alla Consulta fra giugno e fine luglio.

Il primo contro l'articolo 6 del decreto legge 136/04, che autorizzava il ministro dei Trasporti Pietro Lunar-

di a nominare il presidente dell'Authority anche senza l'intesa con la Regione; il secondo contro la legge 186/04 che, convertendo il decreto legge in questione, ha riscritto per intero l'articolo 6 sui criteri di nomina, lasciando però in vigore e quindi intatta solo la nomina della Monassi.

E ieri la giunta guidata da Riccardo Illy ha deciso addirittura di raddoppiare.

### Porto Vecchio, confermato lo stop dei giudici al riuso

Come già da noi anticipato tre mesi fa, il Tar ha annullato la delibera 426, emanata il 27 settembre 2003 dall'allora presidente dell'Autorità portuale Maurizio Marasca, con cui il Porto Vecchio veniva affidato a nuovi concessionari per avviare il riutilizzo dell'area. In questi giorni sono giunte ai vecchi concessionari della gestione, che avevano impugnato la 426, le motivazioni della sentenza. E in sostanza il tribunale amministrativo ha ritenuto illegittimo il rigetto, da parte dell'Authority, dell'istanza di concessione del Porto Vecchio da loro presentata.

«E noi abbiamo già reiterato la vecchia istanza - spiega Ampelio Zanzottera, segretario dell'Associazione spedizionieri, fra le promotrici del ricorso al Tar -. Ma l'utilizzo del Porto Vecchio per l'Expo 2008, se Trieste lo otterrà, non corre rischi: c'è la nostra più ampia disponibilità, messa per iscritto, ad aspettare la sua conclusione per partire col nostro progetto, fatte salve ovviamente le attività già in essere. E vorrei precisare inoltre che il nostro progetto non tocca la parte monumentale, la quale potrebbe perciò essere destinata a usi affini alla portualità».

Sempre davanti alla Corte Costituzionale ha impugnato il decreto di nomina della Monassi per conflitto di attribuzioni. Per due motivi: innanzitutto perché il Consiglio dei ministri non ha invitato Illy alla riunione in cui ha deciso la nomi-

na, violando così l'articolo 44 dello Statuto di autonomia (quando il governo discute di questioni particolarmente interessanti per la Regione deve invitarne alla riunione il presidente). In secondo luogo perché sarebbe stato violato il prin-

cipio di leale collaborazione fra Stato e Regione: invece di essere informata dal governo della nomina, per poterne venire a conoscenza la Regione ha dovuto formalmente esercitare il diritto d'accesso agli atti. Tanto che solo il 13 agosto scorso è giunto a Trieste il decreto con cui un mese prima (il 15 luglio) il ministro Lunardi aveva nominato Marina Monassi alla presidenza dell'Authority. La quarta impugnazione, stavolta davanti al Tar, è stata fatta proprio contro quest'ultimo decreto, secondo la Regione adottato in maniera illegittima.

I tempi previsti per questa battaglia sono mediolunghi: da otto mesi a un anno e mezzo, se tutto va bene. «La politica ha fatto quanto di sua competenza - ha chiosato ieri l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonogo - adesso c'è solo da aspettare i pronunciamenti dei giudici». Ed è probabile che la Corte Costituzionale riunisca tutte le impugnazioni ad essa giunte, sia del governo che della Regione, e le discuta in un'unica udienza decidente contestualmente.

Matteo Contessa

Serata finale del concorso domani in piazza Unità: sedici le finaliste selezionate tra circa 150 ragazze

## Mamme e figlie in corsa per Miss Trieste

Due madri di altrettante aspiranti al titolo in gara nella nuova sezione «over 40»

La competizione in questa edizione 2004 è aperta anche alle bellissime non originarie di Trieste: in lizza ci sarà una giovane slovena di Nova Gorica

Aperto anche a ragazze che non sono nate a Trieste. Diviso in due sezioni: quella tradizionale, riservata alle giovanissime e un'altra, del tutto nuova, che vedrà salire in pedana le over 40.

Si presenta con uno spirito diverso l'edizione 2004 del concorso di bellezza «Miss Trieste», che comincia a intravedere in lontananza lo storico traguardo dei sessant'anni di vita (fu inaugurato nel lontano

1947) e che vivrà domani sera, in piazza dell'Unità d'Italia, la sua fase conclusiva. Sono sedici le finaliste aspiranti miss: fra di loro anche una slovena, nata a Nova Gorica, mentre due ragazze sono esponenti della minoranza slovena in Italia. Le ragazze hanno superato la severa selezione preliminare (al concorso si erano iscritte in circa 150, fra i 13 e i 20 anni) e domani cercheranno di sfruttare al me-

glio grazia e bellezza, cioè le armi a disposizione per impressionare la giuria. E qualche avvisaglia dell'atmosfera che inevitabilmente si crea in queste situazioni la si è avuta ieri, nella conferenza stampa di presentazione, durante la quale le sedici ragazze si sono proposte curatissime per trucco, abbigliamento e incedere. In altre parole, anche il breve percorso che hanno compiuto all'interno dello storico caffè che ha ospitato l'evento ha costituito, per la clientela presente, un simpatico e impreveduto diversivo.

La manifestazione di domani sera sarà a ingresso gratuito, ma per prenotare i posti a sedere previsti in piazza e garantirsi quindi un punto d'osservazione ottimale, tutti coloro che sono interessati possono recarsi da oggi al centro commerciale Le Torri d'Europa, dove sono a disposizione i tagliandi.

Quest'anno poi il concorso di Miss Trieste vivrà di un particolare inedito: fra le otto finaliste della gara riservata alle over 40 ci sono due partecipanti che sono mamme di due finaliste della competizione tradizio-

nale, dedicata alle giovanissime. E ieri erano più emozionati loro delle figlie: «All'inizio ci siamo iscritte per gioco - hanno detto Patrizia Leone e Melita Pelizzier, mamme rispettivamente di Alessia e Martina - e adesso che siamo alla vigilia della finale la tensione cresce sempre di più». Facile immaginare, insomma, che per queste due famiglie la serata di domani sarà del tutto particolare, anche perché in palio c'è un fantastico bis.

Molto tranquille invece sono apparse sia la slovena Sara Jug («Ho visto che il



Le sedici Miss finaliste che domani sera si sfideranno in piazza Unità. (Foto Bruni)

regolamento apriva la partecipazione anche a ragazze straniere - ha commentato - e l'idea di puntare al titolo di miss Trieste mi è subito piaciuta», che Laura Ferfolja, di Doberdò del Lago ed Eva Slavec, bellezza dell'altopiano carsico, en-

trambe esponenti della comunità slovena. «Speriamo di farcela - hanno dichiarato - la soddisfazione sarebbe grandissima».

Molto agguerrite però sono apparse anche le portatrici della bellezza tipica triestina. Domani sera, in-

somma, per i giurati il compito sarà gradevole ma impegnativo. «Contribuiremo ad allietare la serata con delle sorprese», hanno promesso infine gli organizzatori. L'appuntamento è fissato per le 21.

Ugo Salvini

## EL WEEK-END DEL CALAMARO

QUESTA SERA: Cover Band "I CANI SCIOLTI"

**I PIATTI SPECIALI DELLA FESTA:**

- calamari fritti (i più boni!!) con polenta e contorno a € 9,50
- calamaretti alla veneziana in umido su letto di rucola e polenta a € 10,50
- calamari ripieni, polenta e contorno a € 11,50

e tutte le nostre Specialità di Pesce e Carne

**DOMANI**

gran stupore con il mitico  
**MAGO DE UMAGO**  
+ geometra's band

tutte le sere direzione artistica by: dj stefano munari



**Ristorante**  
**ALBERONI**

Lido di Staranzano (GO)

Prenotazioni 0481/419926



**BABYSITTER**  
per far godere la festa ai genitori!!!

MONFALCONE

STRADA PER GRADO

Canale del Brancolo

Lido di Staranzano

Marina Julia

MARE



a 100 m dal mare  
20.000 m di pineta

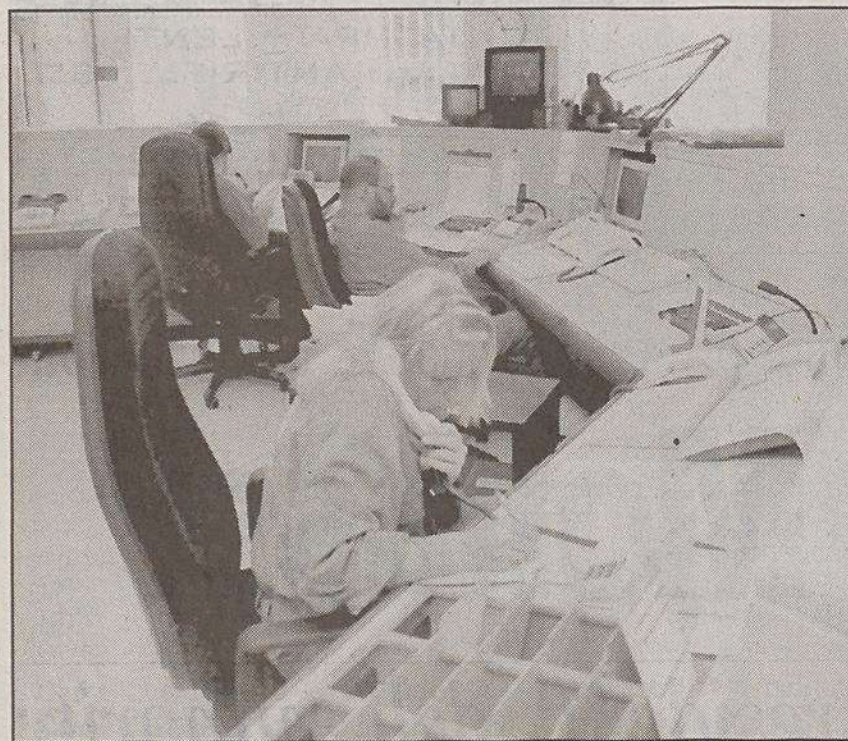
Grande parco  
per bambini



Black-out informatico per due ore: colpiti il servizio ambulanze e il pronto soccorso dei due ospedali

# Computer in tilt al «118»

Ricoveri d'urgenza gestiti con carta e penna: personale sotto pressione



La centrale operativa del «118».

Due ore di black-out ieri nel sistema informatico che gestisce il 118 e il servizio di Pronto soccorso degli ospedali di Cattinara e del Maggiore. I computer si sono bloccati poco prima delle 16 e hanno ripreso a funzionare alle 18. Per 120 minuti tutte le emergenze, tutti i ricoveri d'urgenza, sono stati gestiti con carta e penna, senza alcuna possibilità di collegamento con le banche dati. Chi doveva essere ricoverato non ha patito alcun disagio. Forse qualche minimo ritardo. Al contrario il personale si è sobbarcato una quantità di lavoro alla cieca. Tutte le schede e le informazioni raccolte in queste due ore, dovranno essere inserite nei prossimi giorni nel sistema informatico con un indubbio aggravio di lavoro.

Fin qui i disagi. Sta di fatto che nell'ultimo anno si sono già verificati nel sistema di emergenza sanitario due analoghi black-out. Nel 2003 era andata in tilt anche l'analogica centrale di Udine, gestita come quella di Trieste, Monfalcone e Gorizia, da un software messo a punto dall'Insiel in accordo con l'Agenzia regionale della sanità. Gli interventi di emergenza sono invece appaltati

a una ditta privata, la «Stemar» che ieri, come ha confermato un addetto al call-center, è intervenuta poco prima delle 17 con i propri tecnici. Un'ora più tardi il sistema ha ripreso a funzionare perfettamente.

Gli operatori del settore, uno dei più delicati e a rischio della sanità pubblica, da tempo hanno sottolineato la pericolosità dei ripetuti black-out di sistema e hanno anche auspicato una duplicazione delle linee di collegamento e dei computer: due sistemi separati e autonomi dove l'uno entra in funzione quando l'altro va in crisi. In pratica chiedono una «ruota di scorta» che consenta al sistema delle emergenze di operare in ogni condizione, anche la più critica. Ieri nelle due ore di black-out non si sono verificati né gravi incidenti stradali, né altre emergenze significative. Carta e penna hanno svolto egregiamente il ruolo normalmente affidato ai computer. Ma se dovesse accadere qualcosa di grave o gravissimo, i metodi antichi non garantirebbero il salvataggio di tutti i dati oggi ritenuti indispensabili per una corretta gestione sanitaria.

c.e.

## INCIDENTE



## Centra un'auto all'incrocio, scooterista grave

Un uomo di 35 anni è ricoverato in serie condizioni a Cattinara. M.K. ieri alle 8.15 era in sella a uno scooter Skipper. All'incrocio tra le vie Canova e Palladio, in pieno centro, nei pressi dell'ospedale Maggiore, è finito contro una Opel Astra. L'uomo è stato subito soccorso dai sanitari del 118. Rilievi dei vigili urbani. (Sterle)

Due triestini salvati dai vigili del fuoco

## Guadano a piedi l'Isonzo per abbronzarsi su un isolotto Bloccati dal fiume in piena

Brutta avventura per due quarantenni triestini, un uomo e una donna di cui non sono stati resi noti i nomi, che ieri sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco di Monfalcone dopo essere rimasti bloccati su un isolotto che avevano raggiunto a piedi per un bagno di sole.

In mattinata i due avevano raggiunto l'argine del fiume in moto in un tratto tra Turriaco e Fogliano. Abbandonati i mezzi avevano proseguito a piedi, poi avevano guadato l'Isonzo in un punto in cui l'acqua è profonda solo pochi centimetri. Si erano quindi stesi a

prendere il sole. Attorno alle 14 sono stati sorpresi dalla piena dovuta all'apertura della diga di Salcano. Impossibilitati a raggiungere la riva, a causa dell'acqua alta, ma ando-

**L'irrompere dell'acqua causato dall'apertura della diga di Salcano. Partita dal cellulare la richiesta di aiuto**

che per la forte corrente, i due hanno chiesto aiuto con il cellulare. E' quindi prontamente intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Monfalcone che ha raggiunto l'isolotto con un gommone traendo così in salvo la coppia. Sul posto anche i carabinieri della stazione di San Canzian d'Isonzo e del Nucleo operativo della Compagnia di Monfalcone.

Triestino scivola sul ghiaccio mentre lavora a uno «skilift» a tremila metri di quota

## Cade sullo Stelvio, salvo per miracolo

Il soccorritore friulano ha riportato diverse lesioni

Salva un collega di lavoro triestino che stava scivolando in un crepaccio sullo Stelvio. Ma nella caduta si procura alcuni traumi fortunatamente non gravi. Protagonisti dell'episodio sono stati Cristiano Morassut, 28 anni, abitante a Trieste in via Valmaura 67, dipendente della ditta Security control di Sistiana e Roberto Travan, 52 anni, abitante a Pontebba, collaboratore della medesima azienda che si occupa di controlli alle strutture metalliche degli impianti di risalita.

L'altro giorno i due tecnici si trovavano nei pressi della stazione a monte della scivola «Nagler» in uno dei punti più alti e spettacolari del ghiacciaio. Stavano rientrando a piedi verso il mezzo battipista. All'improvviso Morassut che seguiva di qualche metro il collega è scivolato e ha co-



Un'immagine delle piste sul ghiacciaio dello Stelvio.

minciato a prendere sempre più velocità. Davanti a lui a una trentina di metri un crepaccio oltre il quale c'era lo strapiombo.

«Non ho esitato, quando ho visto il collega scivolare di schiena ho capito che bisognava fare qualcosa. Mi sono buttato addosso a Cristiano. L'ho spinto da una

parte verso la montagna. Siamo rotolati assieme per qualche decina di metri e poi per fortuna ci siamo fermati su una leggera salita. Poco oltre, a circa dieci metri, c'è il vuoto. Se non lo avessi fatto sarebbe precipitato morendo sicuramente sul colpo», ha detto turbato Roberto Travan. L'uomo è

ricoverato all'ospedale di Sondalo. Ha riportato un trauma al polso e alcune lesioni al volto. L'amico che era in pericolo non ha subito lesioni. Ieri è stato sottoposto a una serie di accertamenti tra cui anche la Tac. Sarà dimesso forse già oggi.

Ma torniamo all'incidente che si è verificato a oltre tremila metri di quota.

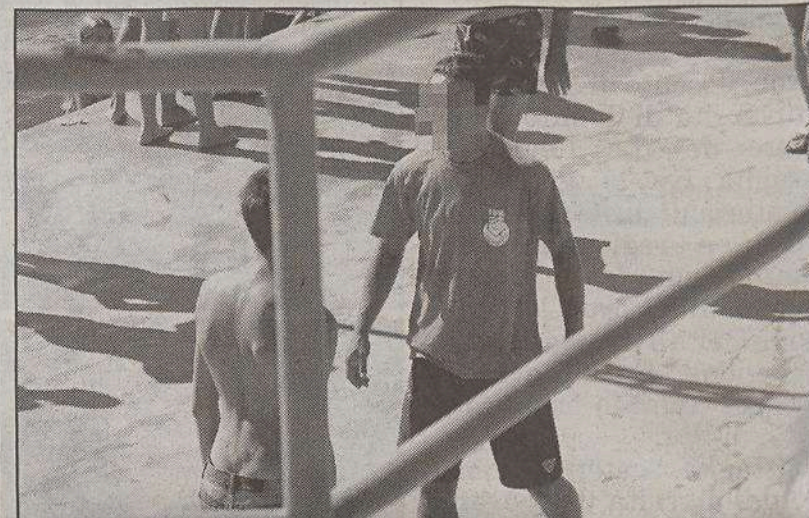
Subito è scattato l'allarme. Altri tecnici e alcune guide hanno raggiunto i due colleghi. Dopo pochi minuti Travan è stato imbarcato su un elicottero che è atterrato sul piazzale vicino all'ospedale di Sondalo.

Delle cause dell'incidente si occupano i tecnici dell'Azienda sanitaria di Sondrio e i carabinieri. Non è escluso che venga disposto il sequestro del cantiere in cui si è verificato l'incidente.

Corrado Barbacini

Intervengono i vigili, la gente chiama il 118

## Parole, spintoni e infine pugni Scazzottata tra giovanissimi davanti ai bagnanti di Barcola



Due dei ragazzi coinvolti nel parapiglia ai Topolini.



La vigilessa accompagna uno dei giovani coinvolti.

Prima le parole, poi gli spintoni e infine i pugni. È successo ieri pomeriggio sul lungomare di Barcola, all'altezza della gelateria Miramare, sotto gli occhi di decine di persone. Protagonisti tre ragazzi giovanissimi che si sono azzuffati violentemente tra i bagnanti che stavano prendendo il sole sulla terrazza del primo Topolino. E' stata una vera e propria rissa.

È stato il provvidenziale intervento di una coppia di vigili urbani in servizio a Barcola a evitare che la situazione degenerasse con tutte le conseguenze. Gli agenti si sono frapposti tra i ragazzi esagitati e di fatto li hanno bloccati riuscendoli a calmare con non poca fatica. Poi i protagonisti dopo essere stati identificati sono stati allontanati.

Uno è addirittura stato preso sottobraccio da una vigilessa e portato a qualche metro di distanza dal Topolino.

Ma uno dei protagonisti della scazzottata è rimasto ferito. È stato soccorso dopo qualche minuto dai sanitari del 118 chiamati dai bagnanti spaventati. Il giovane è stato trasportato in barella e medicato.

Non è chiaro quale sia stata la molla che ha fatto scatenare la scazzottata. Certo è che l'episodio si è verificato davanti a decine e decine di bagnanti. (Fotocronaca di Marino Sterle)

## Giovedì in tanti a Valmaura per la serata inaugurale, ma Moira Orfei ha prolungato la tappa di Bibione dove registra il tutto esaurito. Arriverà il primo settembre Il circo dà i biglietti omaggio, ma lo spettacolo non c'è



Hanno distribuito in città centinaia di biglietti omaggio per quella che avrebbe dovuto essere la serata di gala del circo di Moira Orfei. Ma giovedì sera gli invitati si sono trovati di fronte a un circo fantasma. Invisibile e introvabile. Né clown, né cavalli, né acrobati. Un deserto.

I malcapitati hanno cercato lo «chapeau» nel prato dello stadio «Nereo Rocco» dove lo spettacolo, secondo le indicazioni stampate sui biglietti-omaggio, avrebbe dovuto iniziare alle 21.15. Buio e silenzio. Hanno ispezionato allora aree circostanti il parcheggio della Risiera, usuale punto di riferimento per gli «spettacoli viaggiatori» che approdano a Trieste. Del circo neanche l'ombra. Hanno pensato allora a uno scherzo di cattivo gusto, a un pesce d'aprile fuori luogo e fuori stagione. Poi parlando col custode dello stadio il mistero si è chiarito dopo una serie di telefonate.

Il circo di Moira Orfei non si è presentato a Trieste alla data stabilita ed

annunciata perché a Bibione ogni sera il botteghino registra il «tutto esaurito». Duemila posti risultano costantemente occupati da famiglie di turisti in vacanza. Spiaggia, ombrellone, «ciacole», pizza e circo. Da qui il rinvio della tappa triestina al primo settembre. Solo che i responsabili della pubblicità si sono scordati di informare in qualche modo dello slittamento gli «invitati» e chi aveva ricevuto i biglietti omaggio.

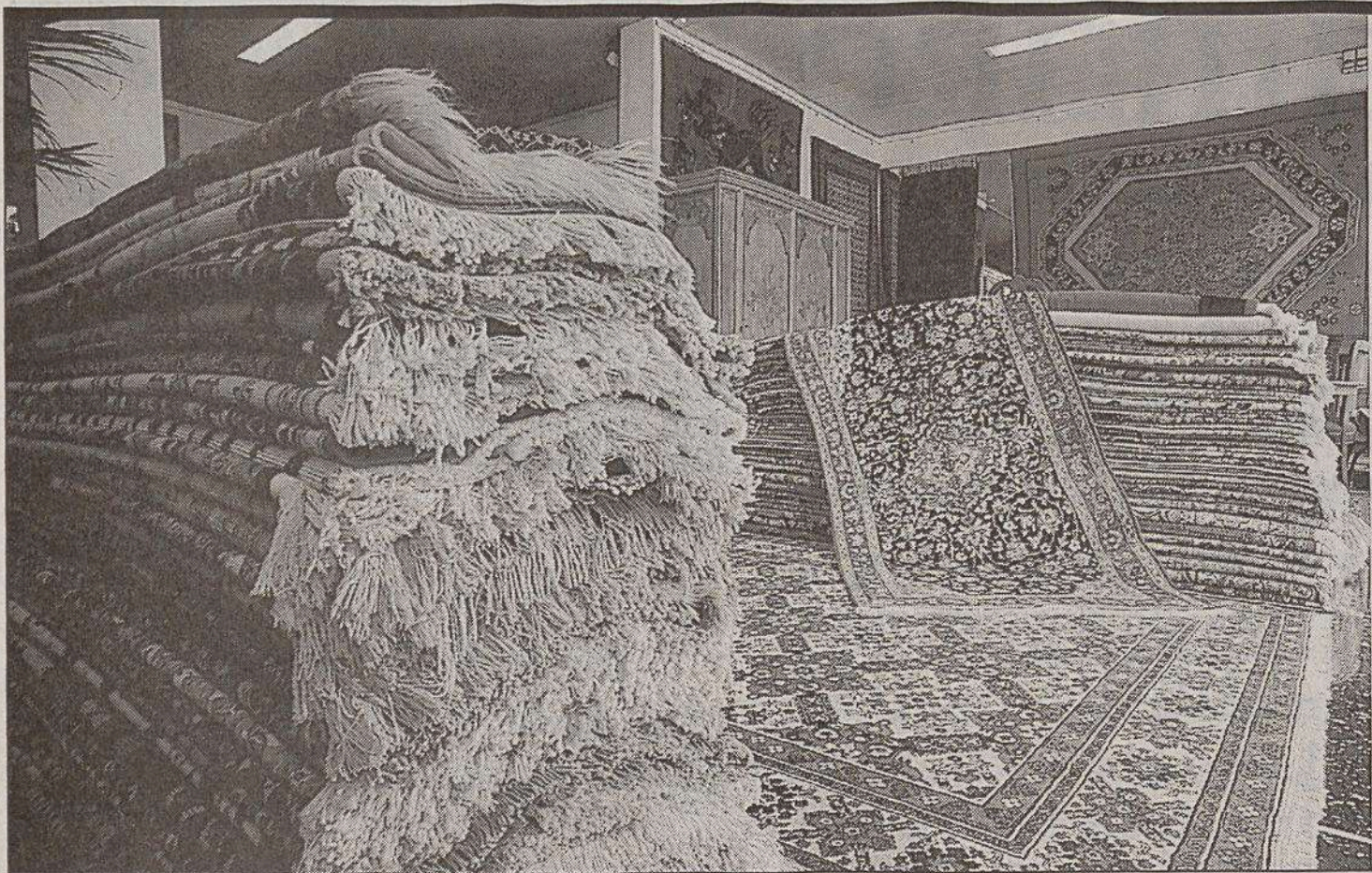
«Non possiamo rinunciare a duemila persone che ci applaudono ogni sera e ai relativi ottimi incassi. Stiamo lavorando molto bene» spiega al telefono il responsabile del «call center» del circo di Moira Orfei. «I biglietti omaggio che abbiamo distribuito a Trieste per lo spettacolo del 26 agosto avranno valore per la serata di gala del primo settembre. Non ci sono dubbi di sorta».

Chi invece l'altra sera si è presentato allo stadio per ammirare giocolieri e clown, non è dello stesso parere. «Sono molto delusa dal modo in cui siamo

stati trattati. Io lavoro all'Acegas e ho ricevuto un biglietto omaggio. Ero contenta perché da bambina ero andata al circo e lo spettacolo mi era piaciuto» spiega Samantha, poco più di vent'anni. «L'altra sera ho fatto una gran fatica a convincere un amico ad accompagnarmi. A lui in circo non interessa molto. Avrebbe probabilmente preferito passare la serata in altro modo e forse si è sentito preso in giro. Ecco perché non credo che il primo settembre mi ripresenterò alla cassa del circo Orfei col biglietto omaggio. Esperienza chiusa».

«Non abbiamo lasciato nulla al caso: dalla campagna pubblicitaria, ai costumi. Tutto è previsto» si legge sul sito Internet di Moira Orfei. «Il nostro circo è emozione, amore per il pubblico, una zona franca e un cerchio magico dove può accadere di tutto». Anche di scordarsi di avvisare gli invitati del rinvio ad altra data della «serata di gala».

Claudio Ernè



**Mazzolini propone nel suo negozio di Ovaro un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al**

# 50%



**MAZZOLINI®**

a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253  
Aperto anche la domenica



Il Comune ha affidato ad un gruppo di cooperative la gestione di alcuni servizi e della ristorazione per seguire oltre 400 anziani

# «Case di riposo, tagli all'assistenza»

Allarme dei sindacati: «20 per cento di fondi in meno, la qualità peggiorerà»

## Lavoro, calano gli occupati anche nel mondo dei precari

Trieste è l'unica provincia della regione ad accusare una perdita di posti di lavoro anche nel mondo del precariato. Il dato emerge, indirettamente, dalle statistiche dell'Inail, istituto che si occupa degli infortuni sul lavoro. Leggendo i numeri sul lavoro precario, contratto molto diffuso da qualche anno in tutti i settori, si scopre infatti che a Trieste gli infortuni denunciati nel 2003 sono stati 35, mentre nel 2002 erano 56: un calo del 37,5%. A Gorizia invece si sono moltiplicati, essendo passati dai 19 del 2002 ai 79 dello scorso anno (+ 320%). A Udine sono più che raddoppiati, salendo da 74 a 197. A Pordenone l'aumento è stato di quasi tre volte: da 100 a 281.

**Il dato emerge in modo indiretto dalle statistiche dell'Inail: gli infortuni nel 2003 sono diminuiti del 37,5% rispetto al 2002**

C'è un solo modo per interpretare questo dato, considerando che le norme sulla sicurezza valgono ovviamente per tutta la regione: a Trieste gli infortuni sono in diminuzione perché sono sempre più bassi i livelli occupazionali, anche fra i precari. «Abbiamo denunciato più volte la crisi occupazionale che attanaglia la città - afferma Franco Belci, segretario provinciale della Cgil - e questi dati, per quanto debbano essere presi con cautela, perché sono esclusi gli infortuni nell'ambito del lavoro nero che l'Inail non può registrare, confermano che quando vengono tagliati posti di lavoro a Trieste non si riesce a com-

pensarli neppure con contratti di lavoro precario». Trieste è invece in linea con le altre province per quanto concerne l'utilizzo di lavoratori extracomunitari. In questo caso le denunce di infortuni sono omogenee: in città si è passati dai 663 casi del 2002 ai 745 dello scorso anno. A Gorizia da 645 si è arrivati a 687, a Pordenone da 1.462 a 1.630 e a Udine da 1.651 a 1.815.

Sono in netto calo infine gli infortuni sul lavoro in regione fra i lavoratori a tempo indeterminato e relativi ai comparti dell'industria e dei servizi. Dai 19.437 del 2001 si è giunti ai 17.343 dello scorso anno, passando attraverso i 19.085 di due anni fa.

In altre parole c'è un netto miglioramento della situazione, essendosi ridotte di 2.094 unità le denunce in materia.

Ciò non significa però che il problema sia risolto. E i recenti infortuni mortali (il caso più recente è di alcune settimane fa, nello stabilimento Pasta Zara 2 della valle delle Noghiere) stanno a confermare che la guardia deve rimanere alta. «Quando reso noto dall'Inail - commenta Renato Kneipp, della Cgil - conferma l'intero sistema produttivo, ma premia in particolare i sindacati, che hanno sollecitato, in questi anni, le aziende dei vari settori a intensificare gli investimenti sulla sicurezza per i lavoratori».

u. sa.

Per i circa 400 ospiti delle case di riposo comunali e per la cinquantina di disabili che usano le strutture pubbliche dal 1.º settembre qualcosa cambierà. Il Comune ha modificato i criteri per l'appalto della gestione. Ha «esternalizzato» anche parte dell'assistenza e l'intero servizio di ristorazione. Le cooperative che hanno vinto la gara su una base d'asta di oltre 10 milioni di euro sono raggruppate in un'associazione temporanea di imprese (Ati), che comprende la Basaglia, la Promos San Giacomo, la Universis, la lavanderia Adriatica e il consorzio Domino. Gestiranno da sole anche un intero piano di Casa Bartoli. In termini tecnici, un «modulo» composto da 25 non autosufficienti. La remunerazione alle cooperative non è più calcolata a ore, ma a prestazione: pasti, lavanderia, assistenza, trasporto, eccetera.



Gli esponenti sindacali durante la conferenza stampa.

Tutto questo in attesa di un'altra, e per ora solo annunciata, rivoluzione: quando diventerà ente pubblico, sarà l'Atis a farsi capofila dell'assistenza, con Comune e Azienda sanitaria.

Ieri in una conferenza stampa Cgil, Cisl e Uil hanno messo le mani avanti: «Si rischia di peggiorare il servizio e di impoverire le cooperative». C'è su quest'ultimo punto un non chiaro gioco di

cifre: «Il Comune afferma di aver incrementato la spesa del 3 per cento, le cooperative denunciano una previsione di incasso inferiore del 20 per cento: dovranno pagare meno o calare il personale». Lo ha detto Pierangelo Motta della Cisl, aggiungendo: «Con meno ore di lavoro, il servizio non potrà che peggiorare». Anche il livello dei pasti, secondo la relazione tecnica della Ati, potrebbe

declinare a giudizio dei sindacati, che temono diete unificate e non personalizzate. Problema non indifferente, l'assistenza. Il «modulo» di Casa Bartoli sarà composto da 25 non autosufficienti, con due operatori al mattino, due al pomeriggio e uno la notte. «Tropo poco - hanno affermato Motta assieme ad Adriana Causi della Cgil e a Marino Kernac della Uil, affiancati da sindacalisti attivi nelle strutture -, per sistemare una persona non autosufficiente occorrono due assistenti contemporaneamente. Come si farà?».

Per verificare l'avvio del nuovo sistema i sindacati hanno già fissato un incontro con le cooperative per il 7 settembre. Ma sono in procinto di chiederne uno urgente al sindaco e all'assessore Claudia D'Ambrosio. La quale ribatte: «Prima si facevano sette-otto appalti, con gestioni diverse e non



Un'anziana assistita in una casa di riposo.

omogenee. Così abbiamo prodotto un'economia di scala, e la Ati sarà responsabile complessiva del servizio. Certo, il Comune deve controllare, e lo farà. Ma è giusto che le cooperative siano sempre più responsabili, in linea con la legge 328. L'ente pubblico fa da garante. Il costo è aumentato del 3 per cento, ma le cooperative non hanno mai parlato di un minore introito del 20. Vero è

che nell'ambito di ogni prestazione dovranno «arrangiarsi», garantendo la qualità richiesta, ma se ci saranno aggiustamenti da fare siamo disponibili. Con la Ati e coi sindacati abbiamo un colloquio aperto e sereno: del resto - afferma la D'Ambrosio - è compito dell'ente ottimizzare i servizi, cercando di spendere i soldi nel modo migliore».

Gabriella Ziani

Positivo il bilancio della «stagione»: sono stati oltre 600 fra bimbi e ragazzi a partecipare all'iniziativa

## Centri estivi, festa finale in piazza

Con la festa di ieri pomeriggio in Piazza dell'Unità, i bambini dei centri estivi hanno salutato, assieme a giocolieri e altri artisti di strada, l'estate trascorsa tra giochi, gite e nuove amicizie. L'organizzazione della festa di addio, o meglio di arrivederci all'estate 2005, è stata curata dalle cooperative «Duemilauno», «La quercia» e «Albero azzurro» che, per tutta l'estate, assieme all'amministrazione comunale, sono state in prima fila nel fornire educatori, ausiliari e coordinatori.

Avviata con l'intervento di Angela Brandi, assessore all'Educazione e alle politiche giovanili, la manifestazione è proseguita con gli spettacoli dei bambini che hanno frequentato i cen-



La festa dei centri estivi in piazza Unità.

tri estivi Sergio Longhi e San Giusto, improvvisati per l'occasione percussionisti, breakers e ballerini.

Soddisfacenti i risultati dell'estate 2004, che ha visto svolgersi con entusias-

mo la collaudata attività dei centri estivi. «Ogni mattina accoglievamo 600 bambini, dagli "zero" ai quattordici anni», ha precisato Perla Lusa, responsabile della promozione. Per far divertir-

re tutti questi bimbi si sono ideate le più svariate attività, dentro e fuori i centri.

Così, tra gite al mare, sport tradizionali e non, teatro, balli e altri passatempi, i quindici giorni che i bimbi passavano ai centri, si concludevano in un baleno.

L'attività che ha contraddistinto la stagione appena conclusa è la realizzazione di un sito Internet dove i bambini «raccontano» le visite alla città durante l'estate. «Il sito non è ancora ultimato - spiega Rosanna Romano, responsabile tecnico della Cooperativa Duemilauno - E' un'attività impegnativa che però permette di unire il divertimento all'apprendimento. Il prossimo anno il lavoro verrà sicuramente ampliato».

## La prima regata della barca a vela dell'Unione ciechi

Oggi e domani la barca a vela dell'Unione italiana ciechi di Trieste «Eukene» parteciperà alla sua prima regata sociale organizzata dalla Società velica di Barcola-Grignano con un percorso da Barcola a Porto San Rocco e ritorno. L'imbarcazione sarà condotta da tre persone, un ipovedente e due ciechi assoluti, con l'assistenza tecnica di due velisti volontari. Al timone ci sarà il presidente Hubert Perfler, ipovedente, al fiocco Loris Pavan e alla randa Romana Ceppi. Questi ultimi due, ciechi assoluti, hanno partecipato al corso di vela per non vedenti alla scuola Homebus sul lago di Garda.

## «Arte e cervello», ultimi due giorni a palazzo Gopcevic

Rimane aperta ancora oggi e domani (10-13 e 17-20) la mostra «Genialmente, l'arte del cervello» a palazzo Gopcevic. La rassegna che accompagna alla scoperta di quel che accade nel nostro sistema cerebrale quando contempliamo un quadro o una scultura ha richiamato finora migliaia di visitatori di tutte le età. Attraverso tele originali (Tintoretto, De Chirico, Sironi e Annigoni) falsi d'autore e installazioni multimediali si può sperimentare in che modo elaboriamo le informazioni visive. Si scoprono così gli espedienti usati dagli artisti, i contrasti cromatici, la pittura ottica, la costanza dei colori.

## APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6726311

### ABBIGLIAMENTO

**PINOCCHIO SALDI** Via Combi, 20  
Vasto assortimento costumi da bagno  
Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI

**SALDI** **LL'OOORRRETTITTA** **SALDI**  
TANTE TAGLIE  
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI - Solo in Via Cicerone, 10/A

### ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

**CENTRO BAGNO & CUCINE** PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI  
Strada di Fiume, 19 Tel. 040.942727  
www.centrobagno.com  
di Pinclin Luciano orario agosto: solo pomeriggio 16 - 20

**PUNTO BAGNO** COMPLEMENTI ARREDO BAGNO  
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE - Tel. 040.3478949  
www.puntobagno.com  
MARTEDI - VENERDI 9-12.30/16-19.30 SABATO 9-12.30  
CHIUSO LUNEDI RISERVATO AGLI ACQUIRENTI

### ASSISTENZA

**PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE** **CUORE**  
(ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI)  
040.2159609  
348.3627696

### AUTOFFICINE

**NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO** CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU  
**VECCHIA ESPERIENZA** (ex via Tofì)  
Trieste Via dei Piccardi, 49/A  
Tel. 040.394199 SABATO MATTINA APERTO

# MOBIL MARKET

MOBILI PER VIVERCI

SIAMO APERTI AD AGOSTO  
OCCHIO AL PALLONCINO COLORATO

SCONTI FINO AL 50%

Trieste - Via Limitanea, 4/a (vicino al Teatro La Contrada) TELEFONO 040 393453

### GIOIELLERIA

VOUOI REALIZZARE AL MEGLIO? vieni al

**“COMPRO ORO”**

e te lo paghiamo in Euro contanti

TRIESTE - Via Giulia 62/d - A fianco la Chiesa di S. Francesco

### PRESTITI - MUTUI

Tramite istituti convenzionati e ricerche di mercato

**I PRESTITI** più rapidi e vantaggiosi!

(per dipendenti, pensionati, autonomi, extracomunitari, ecc.)

**I MUTUI** più convenienti in assoluto!

(acquisto 1° e 2° casa, ristrutturazione, liquidità, ecc.)

TELEFONA SUBITO AD ASSO-PROM. Tel: 040/633143

L'associazione al servizio dei consumatori!

### INFORMATICA

**GLS** **MERCE IN PRONTA CONSEGNA** **AGOSTO APERTO**  
Via Valdirivo 42/c Tel. 0403480734 **www.glstrieste.it**

### OFFICINE

Revisioni periodiche  
Servizi elettrici  
Vendita pneumatici  
**SAN GIUSTO**  
34123 Trieste via Montfort, 8  
tel./fax 040.301500 cell. 335.434026

### OTTICI

**SALDISSIMI!** SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE  
**Vista Più** -30% -50%  
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

### RISTORANTI

**TRATTORIA AL PARCO**  
Tutti i sabati e domeniche di agosto  
festa con il **SARDON DAY** e tanta musica  
SANTA CROCE 401. Tel. 040.220350

**“Pizzeria Antichi Sapori”**  
Via Giulia, 27 - Pizzeria e cucina a pranzo e cena **FORNO A LEGNA**  
CONSEGNE domicilio **GRATUITE** chiuso mercoledì 040/568702  
LOCALE CLIMATIZZATO

**La Dolce Vita** SPECIALITÀ BALCANICHE E GRIGLIE  
GIARDINO - CUCINA APERTA FINO A TARDI - CHIUSO LA DOMENICA  
Via delle Docce 16/2 - San Giovanni - Tel. 040.5708557

### SCOOTER

**Autoforniture “Vecchiet”**  
Info@autoforniturevecchiet.it  
www.autoforniturevecchiet.it  
TEL. 040/200313 • FAX 040/225119  
Aurisina 166 - 34011 Duino (Trieste)

# STUDIO IMMOBILIARE MARZI

dott. Maurizio Marzi Wildauer

Dopo più di dieci anni di attività nel settore degli investimenti immobiliari ho voluto aprire lo **STUDIO IMMOBILIARE MARZI**, non la solita agenzia immobiliare ma un vero e proprio studio professionale che sappia seguire e affiancare il Cliente passo dopo passo in tutte le sue scelte e che sia in grado di affrontare le diverse problematiche tecniche, giuridiche, burocratiche e fiscali del settore.

Lo **STUDIO IMMOBILIARE MARZI** è a vostra disposizione con competenza, professionalità ed entusiasmo per:

Consulenze e stime immobiliari - Intermediazione alla compravendita  
Gestioni patrimoni immobiliari e affittanze - Promozione e sviluppo immobiliare

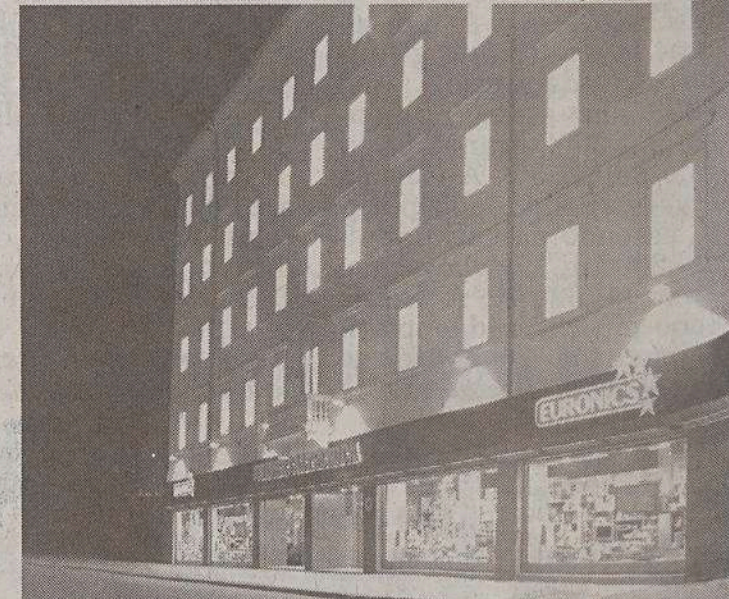
TRIESTE - VIA CORONEO, 16 - TEL. 040.3721160 - FAX 040.3728717 - CELL. 338.7284324



# EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Euronics Corso Saba, 15



Nel cuore di Trieste, nel cuore dei triestini.

**Ultimi  
giorni!**

## Sconti record

**fino al 60% in tutti i reparti**

**Paghi a GIUGNO 2005 a interessi zero oppure in 48 rate\***

~~55,00€~~  
**sconto  
30%**

**39,00€**

**Aspirapolvere  
DAEWOO  
RC 320**

• 1400 Watt • tubo in acciaio  
• colore giallo

**1400  
WATT**

**300  
litri**

**classe  
A**

**Frigorifero  
DAUER  
KB 9361**

• classe A • 300 litri  
• 1 motore  
• H180xL59,5xP 60

~~415,00€~~  
**sconto  
21%**

**328,00€**

**Videocamera Hi 8  
SONY  
TRV 228**

• CCD 1/6" • 380K pixel  
• zoom ottico 20x/990x digitale  
• monitor LCD da 2,5" da 123.000 pixel  
• funzione NightShot Plus

~~349,00€~~  
**sconto  
14%**

**299,00€**

**Lettore DVD  
THOMSON  
DTH 195**

• legge MP3 • CD-R • CD-RW • DVD video + VCD  
• file JPEG • colore silver

~~99,00€~~  
**sconto  
30%**

**69,00€**

**LCD  
17"**

**TV Color LCD 17"  
BLOOM  
TLC 75017**

• formato 4:3  
• stereo • televideo  
• risoluzione: 1280x1024

~~598,00€~~  
**sconto  
20%**

**479,00€**

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

**EURONICS**

# UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15  
tel. 040.6765111



La discesa verso Canovella de' Zoppoli è costellata di piccole frane: manutenzione inesistente

## Costiera, spiaggia a rischio

La competenza è del Comune di Duino, che però allerta i privati

Dice il sindaco Ret: «Occuparsi di quest'area è cosa improba, o i proprietari aggiustano i muretti crollati, oppure lo facciamo noi addebitando il costo»

E' una delle spiagge più frequentate e «gettonate» della costiera, ma a causa di una manutenzione inesistente potrebbe, da un momento all'altro, risultare interdetta non solo ai triestini ma pure ai numerosi turisti che la conoscono e la apprezzano. Si tratta di Canovella de' Zoppoli, sassi e scogli di traverso a un mare dalle tonalità verdi e blu, raggiungibile attraverso un percorso fatto di scalini e di asfalto. Una stradina che dalla costiera scende a picco sul mare, sentiero pittoresco capace di regalare delle grandi suggestioni sul tratto più a

Nord di tutto il Mediterraneo.

Purtroppo diversi piccoli smottamenti rischiano di interdire il passaggio ai bagnanti. E' una situazione nota che potrebbe aggravarsi durante la prossima stagione invernale. Di fronte a nuove e forti piogge, non è improbabile che altri versanti e muretti a secco ormai fradici possano franare. Accanto ai problemi di transito, al momento sopportabili, vanno ad aggiungersi quelli della pulizia della spiaggia. In diversi suoi tratti infatti, a ridosso del versante collinoso, è facile



Giorgio Ret

imbattersi in ogni sorta di immondizia.

«Di tale degrado e dei problemi di transito lungo il sentiero abbiamo informato diverse volte il Comune di Duino Aurisina che su tale tratto di spiaggia e relativi versanti ha competenza -

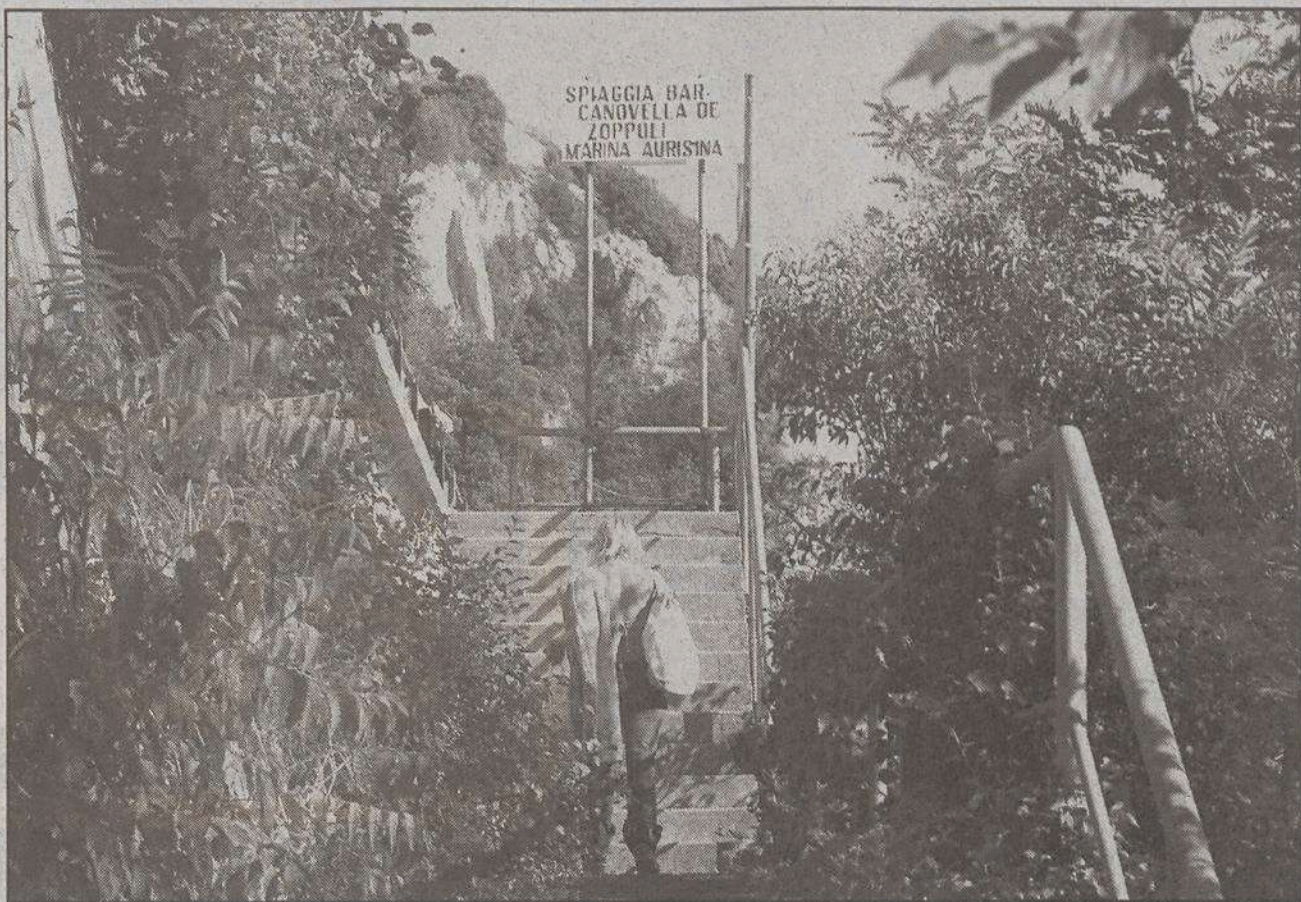
spiega Carlo Pacchialat, proprietario del chiosco e dei servizi della Canovella -. Per quel che mi riguarda ho cercato di provvedere allo sfalcio delle parti che mi competono, ma sarebbe importante che si potesse rinnovare quella convenzione per la quale la Regione provvedeva sino a tre anni or sono almeno all'asporto del pattume dalla costa. Riguardo al sentiero, c'è poco da fare se i proprietari dei muretti a secco sovrastanti il sentiero non trovano un accordo con il Comune per riquilibrare il percorso».

«Sono al corrente della situazione - interviene il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret - ma devo puntualizzare come la manutenzione di quest'area e di altri

tratti della nostra costiera risulti davvero improba. Ho incaricato gli uffici comunali competenti di produrre una relazione completa sullo stato complessivo della zona e sulle proprietà esistenti. Il nostro Comune è intenzionato a intervenire per il recupero degli smottamenti, ma è chiaro che ognuno deve fare la propria parte».

Il riferimento è per quei privati i cui terreni confinano con il sentiero che porta alla spiaggia. Stando a Ret, il Comune riparerà ove potrà, anche per le competenze non proprie. Ma i privati devono aspettarsi eventuali addebitamenti per quel che compete i tratti di loro proprietà.

«Riguardo alla spiaggia e alla sua manutenzione - con-



Uno dei punti della discesa a Canovella de' Zoppoli, talora molto stretta. (Tommasini)

tinua Ret - voglio ricordare che nel 2003 il nostro Comune ha deliberato a proprie spese la raccolta e lo smaltimento di almeno 120 sacchi di rifiuti. Cosa che cercheremo di fare anche quest'anno. Ma è chiaro che molto si potrebbe fare se la gente riu-

scisse a prendere coscienza di come sia importante essere educati e rispettare il sito. Abbiamo chiesto all'Acegas un preventivo per il recupero dei rifiuti: una cifra che non possiamo permetterci. Tra i nostri futuri impegni - afferma ancora il sin-

daco - ci sarà la posa in opera di nuova segnaletica per invitare i fruitori a portare via con sé i rifiuti. Uno sforzo minimo, di fronte alla gratuità di un sito dagli altissimi contenuti ambientali e paesaggistici».

Maurizio Lozei



Il muretto di Duino col pericoloso varco e il giardino dove è caduta la donna. (Lasorte)

DUINO AURISINA Scivolata nel varco di un muretto una donna si è ritrovata contusa e «imprigionata»: l'hanno liberata i vigili del fuoco

## Cade in un giardino, resta incastrata sotto l'albero

Un volo di quindici metri giù dal dirupo finendo in mezzo a sterpaglie e rovi. Lo ha fatto Francesca Corazza Mervic, un'anziana di Duino che ieri pomeriggio è caduta in un giardino di una casa a pochi metri dal castello. La donna è scivolata passando attraverso un varco di un metro oltre un muro comunale.

Non ha riportato fortunatamente gravi ferite. È stata trasportata da un'ambulanza del 118 al pronto soccorso dell'ospedale di Monfalcone. Sul referto si legge: «Trauma toraco-addomi-

nale». Ma lo spavento è stato tanto. Anche perché quando Francesca Corazza Mervic è caduta ci è mancato poco che il cane da guardia di quella casa la aggredisse.

Ma c'è di più: nel volo la donna è letteralmente scivolata incastrandosi sotto il tronco di un albero. Impossibile per i sanitari del 118 soccorrerla. Così sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno dovuto segare l'albero per consentire ai soccorritori di spostare la donna su una barella, che poi è stata issata fino alla strada.

Il varco dove è caduta Francesca Corazza Mervic serve per lo scolo delle acque piovane. «Il Comune non ha mai consentito di chiudere quella parte di muro. Abito qui da poco tempo, ma anche i precedenti padroni di casa avevano avuto un diniego dal Comune. Quel varco è pericoloso. E il fatto che la signora sia caduta lo dimostra», afferma Donatella Golinelli. È stata proprio lei a dare l'allarme. «Ho sentito delle urla e dei lamenti. Sono corsa in giardino e ho bloccato il cane. La signora era in mezzo alle sterpaglie...».

### Grandinata, la Regione chiederà al governo lo stato di calamità

La Regione chiederà allo Stato di dichiarare l'esistenza di eccezionale calamità in seguito alla grandinata dello scorso 20 giugno nel territorio di Duino Aurisina. Lo ha deciso ieri la giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Risorse agricole Enzo Marsilio, indicando in San Giovanni al Timavo, Visogliana, Ceroglie, Malchina, Freccenico, Slivia, San Pelagio, Villaggio del pescatore, Sistiana e Duino i centri colpiti.

Lo stesso assessore Marsilio ha precisato che la richiesta al Governo riguarda solamente i danni subiti dalle serre, strutture per le quali la legge non prevede il risarcimento dell'assicurazione per poter chiedere il risarcimento dei danni.

Tutti gli altri tipi di danni subiti dalle colture lo scorso 20 giugno, nelle località indicate, non sono dunque compresi nella richiesta che verrà avanzata dalla Regione. Per poter richiedere il risarcimento di questi danni, secondo la nuova normativa, è infatti necessario che ci sia comunque una copertura assicurativa.

Tornando ai danni alle serre, per usufruire dei finanziamenti del Fondo di solidarietà nazionale, chi ritiene di aver diritto ai risarcimenti potrà inoltrare la richiesta entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto ministeriale che dovrebbe riconoscere l'eccezionalità dell'evento.

### Modella per l'arte: stasera a Muggia le finali regionali



Una miss finalista.

Attesa per questa sera all'enoteca di Porto San Rocco la finale regionale dell'originale iniziativa «La modella per l'arte 2004», premio Pierre Bonnet, giunta quest'anno alla 28.a edizione. La manifestazione, coordinata dall'organizzazione di Fulvio Marion, avrà inizio alle 21.30 e vedrà in lizza per il titolo del Friuli Venezia Giulia numerose candidate desiderose di emergere e forse di divertirsi un po' come succede sempre in questo genere di evento.

Le miss saranno valutate da una giuria presieduta dal pittore udinese Pier Toffoletti, che sceglierà chi mandare alle finali nazionali, il 9 e 10 agosto ad Acqui Terme. La neoletta, assieme alle altre finaliste invitate, farà da musa a venti noti pittori che realizzeranno un quadro sulla donna contemporanea. Le opere saranno riservate poi, al termine di varie mostre culturali, a pinacoteche pubbliche e private.

Guardando alle precedenti edizioni, emergono volti che nel mondo dello spettacolo sono diventati noti. Infatti, le giurie degli anni passati hanno eletto «modelle per l'arte» nomi come Luisa Corna e Valeria Marini.

Solo 100 dei 400 decessi annuali riguardano cittadini locali e il triste bilancio è determinato dall'«hospice» di Pineta del Carso

## «Quei morti non residenti ci costano troppo»

Il trasporto a Trieste pesa per 60 mila euro sul bilancio. Il sindaco: «Dobbiamo risparmiare»

Affluiscono da Trieste e da Monfalcone anche gli anziani non autosufficienti della casa di riposo. «Dobbiamo chiedere finanziamenti specifici»

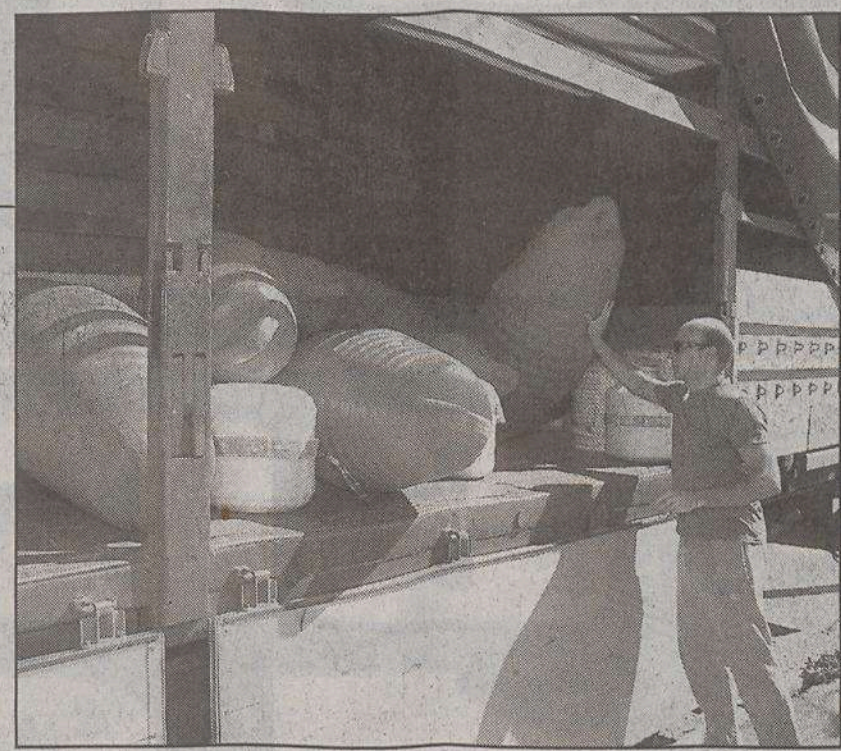
A Duino Aurisina muoiono ogni anno circa quattrocento persone, ma solo un centinaio è residente nel comune. La presenza, ad Aurisina, della Casa di cura Pineta del Carso - che effettua un servizio di «hospice» per i malati terminali in convenzione con l'Azienda sanitaria - ha aumentato negli ultimi anni in maniera sensibile il numero dei decessi, che risultano di competenza del comune di Duino Aurisina. Per un servizio di qualità, come quello effettuato dalla struttura della Pineta del Carso - la presa in carico di malati le cui condizioni risultano gravi e non curabili, con l'obiettivo di aiutare anche le famiglie a vivere una simile, dolorosa esperienza - vi è un effetto non trascurabile legato alla gestione del bilancio comunale, relativo al costo di trasferimento delle persone decedute dalla casa di cura all'obitorio di Trieste.

Della situazione si è occupato anche il consiglio comunale. Pur nel massimo rispetto del ruolo della Pineta del Carso - una delle prime strutture in regione ad aver attivato l'assistenza dei malati terminali con particolari protocolli che tengono conto

to delle condizioni dei pazienti, e con sensibilità nei confronti delle loro famiglie - ha sottolineato come il costo relativo al rinnovo della convenzione con il Comune di Trieste per il trasporto di persone decedute non residenti nel Comune di Duino Aurisina sia impegnativo per le finanze della cittadina. Si tratta di 60 mila euro che il Comune di Duino Aurisina paga al Comune di

Trieste per l'effettuazione del servizio in convenzione: molti soldi, se paragonati allo stesso servizio erogato negli altri Comuni minori, proprio per la presenza sul territorio della Pineta del Carso e in parte della Casa di ri-

poso Fratelli Stuparich, che essendosi specializzata, negli ultimi due anni, sull'ospitalità di persone non autosufficienti, vede accesso di anziani da tutta la provincia di Trieste, e in qualche caso anche di Monfalcone.



Le attrezzature vengono caricate alle Noghere. (Lasorte)

### Maricoltori, tecnologia in dono

Un impianto pilota per la maricoltura destinato a migliorare la produzione nella vasta area del canale di Ston (Stagno) è stato caricato ieri mattina nella valle delle Noghere a Trieste per essere donato all'Istituto di oceanografia e pesca di Dubrovnik (Ragusa), nell'ambito di un progetto finanziato dalla Provincia, che dato contributi alle associazioni operanti nella cooperazione internazionale, con particolare riguardo per l'area balcanica. Gli allevamenti di Ston occupano un perimetro di circa 20 chilometri ma poggiavano ancora su pali e non hanno la tecnologia necessaria con la quale potrebbero decuplicare la produzione, assicurando ai maricoltori un lavoro migliore e un risultato lungo tutto l'anno. Il paese di Ston ha una particolarità: mura lunghissime, erette dai veneziani a difesa dai saraceni.

**Le Onoranze Funebri ALABARDA comunicano alla cittadinanza che è operativa la NUOVA SEDE di OPICINA**

**Numero Verde 800 702270 (chiamata gratuita)**

**Sede di Trieste:**  
Via Machiavelli n° 17  
Telefono 040 - 773077

**Sede di Opicina:**  
Str. per Vienna n° 16/G  
Telefono 040 - 2158318

**Sede di Muggia:**  
Via C. Battisti n° 10  
Telefono 040-272272

ONORANZE FUNEBRI  
**ALABARDA**







# EUROONICS

I grandi negozi d'Europa.

# CORRI!!!

# SOLO OGGI E DOMANI...

**LAVATRICI  
LAVASTOVIGLIE  
FRIGORIFERI  
CONGELATORI**

**SCONTI  
20%**

**INFORMATICA,  
ELETTRONICA,  
TV, HI-FI, DVD,  
FILM, MUSICA**

**SCONTI  
10%**

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

**EUROONICS**

**TRIESTE - C.C. IL GIULIA - Via Giulia, 75/3**



## Congegno rumoroso

Signor sindaco, scrivo per esprimere le mie lamentele, ma anche quelle di altri abitanti, vicini al «Giardino pubblico de Tommasini», verso quell'attrezzo meccanico infernale, usato dal giardiniere per asportare le foglie dai viali del giardino stesso.

Il «soffiafoglio» dotato di motore alquanto rumoroso, è spesso messo in funzione nelle primissime ore del mattino, con la gioia di quanti devono ancora svegliarsi.

Accelerando e decelerando il motore in continuazione, secondo la necessità dell'operatore, detta macchina, oltre a procurare notevole inquinamento acustico, tanto combattuto a parole dall'amministrazione comunale, produce anche una quantità non indifferente di inquinamento dell'aria.

Chiedo perciò all'amministrazione di provvedere all'eliminazione dell'attrezzo e di dotare il personale di robuste scope, che nel corso dei decenni precedenti hanno egregiamente contribuito a tenere pulito il «Giardino», ma anche la nostra città.

Oscar Ferluga

## Colazione ospedaliera

In riferimento alla Segnalazione apparsa il 1.º luglio, a firma della signora Rosella Coen, la direzione dell'Azienda ospedaliera universitaria di Trieste informa che negli ospedali triestini, da anni viene offerta una adeguata colazione al cittadino che, in regime di day hospital o di day surge-

ry è sottoposto a un prelievo ematico o ad altro esame diagnostico-terapeutico.

Ciò avviene al Centro immunofusionale e alle autoemoteche attive in città. Questo servizio alberghiero non viene erogato al Centro prelievi per esterni, dove il cittadino si reca per esami ematochimici prescritti dal medico di medicina generale o da un medico specialista.

Franco Zigrino  
direttore generale  
dell'Azienda  
ospedaliera universitaria



## Lucia e Anteo, nozze d'oro

Nozze d'oro per Lucia e Anteo. E in questo giorno tanto importante sono festeggiati da Tiziana, Nevio, Lorenzo e da tutti i parenti.



## Elda e Mario 50 anni insieme

Elda e Mario festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio. E ricevono gli auguri da figli, parenti e amici che si stringono intorno alla bella coppia.



## Mariuccia e Mario, grande amore

Mariuccia e Mario festeggeranno domani le nozze d'oro. E saranno circondati dall'affetto dei figli e anche dei parenti e amici.

## IL CASO

La preoccupazione dell'uomo di garantirsi la salvezza nell'aldilà

## Importanza dei conforti religiosi

Molti anni fa, quando ero un ragazzo, mi fece molta impressione una novella di Giovanni Papini. In essa si narrava di un uomo, credente, che per dimostrare di amare disinteressatamente Dio, cioè non per la paura dell'inferno commetteva un peccato mortale, bestemmia e si uccideva, sicuro così della dannazione eterna (la seconda morte, quella che dobbiamo temere). Per questo motivo ancora oggi è importante arrivare alla morte in stato di grazia, confessati e comunicati, e dopo aver ricevuto il sacramento dell'estrema unzione. Con l'anima così purificata si va, certamente, in paradiso. Da questa convinzione nasce una preghiera a Dio perché ci sia evitata una morte improvvisa e, allo stesso scopo, esiste la pratica religiosa dei primi nove venerdì del mese. Secondo la promessa di una santa (Margherita Alacque, mi pare) se uno si confessa e comunica per nove primi venerdì del mese, si assicura la grazia di avere il tempo di confessarsi e comunicarsi (prima di morire), cioè di prepararsi all'estremo viaggio, verso la gloria celeste.

Nell'antichità era forte la preoccupazione di garantirsi la salvezza postmortem. Non faceva paura la prima morte, quella del corpo, ma la seconda, quella dell'anima, foriera della pena eterna. Per questo particolarmente temuta era la morte per impiccagione.

Convinti che al momento della morte l'anima si separava dal corpo uscendo dalla bocca, come un fiato (emissit spiritum, si diceva) o un sospiro, si temeva la morte per strangolamento perché si obbligava l'anima ad uscire per il buco del culo, cioè a sporcarsi e quindi a dannarsi.

Insomma, i conforti religiosi, in punto di morte, erano e sono importanti. La Chiesa non li negava neppure ai condannati per eresia, purché riconoscessero il loro peccato e si pentissero. Nei quadri, ed oggi nei film, è consueto vedere accanto alla figura del condannato, quella del religioso che offre al morituro il bacio salvifico del Crocifisso.

Oggi, il «Piccolo» nei necrologi premette alla pubblicazione del testo il disegno di una piccola croce (greca o latina) oppure una stella di Davide per gli ebrei. Vuol dire che tutti sono morti, quelli di cui si scrive, con il conforto religioso che ha evitato loro la seconda morte. Per i non credenti non c'è alcun segno distintivo. Così è stato anche per il professor Monfalcon, consigliere regionale di Rifondazione comunista, che io ho molto stimato da vivo, e che andavo ad ascoltare, tra il pubblico, quando parlava in consiglio regionale. Ha lasciato un grande vuoto.

Gian Giacomo Zucchi

## Risparmio energetico

Vorrei segnalare la graduatoria da poco approvata sul bando per il risparmio energetico visionabile sul sito internet della Regione. Premetto che io sono un sostenitore di forme alternative di energia come i pannelli fotovoltaici e quelli solari, per l'appunto anche io come tante altre persone ho partecipato al bando 2003 sul risparmio energetico indetto dalla Regione. Analizzando le cifre messe a disposizione dalla Regione sul testo del bando (per l'esattezza al punto 4 di pagina 4) e la cifra totale delle posizioni che potranno essere finanziate da subito, si nota una discrepanza.

Per l'esattezza, sul bando, si legge che la disponibilità finanziaria per l'installazione di impianti fotovoltaici

per la produzione di energia elettrica connessi alla rete di distribuzione (gruppo I) è di 7.477.373,51 euro. Dall'altra parte, le posizioni finanziate sono 153 e richiedono come finanziamento una cifra totale di 2.516.243,31 euro. La differenza è di circa 5 milioni di euro.

La prima cosa che mi viene in mente, e probabilmente anche a tante altre persone, è: dove sono finiti tutti i soldi? Lascio la risposta a chi di dovere.

Inoltre vorrei far notare anche questo: se fossero ancora disponibili tutti i soldi «dichiarati disponibili» sul bando, le posizioni finanziabili arriverebbero fino alla numero 358 su 392 totali. Il che mi sembrerebbe veramente un ottimo risultato, visto anche che per le altre due tipologie di intervento sono state finanziate tutte le domande.

Massimiliano De Marco

## L'ultima lettera

Mia cara, l'ultima lettera che ti ho scritto è stata sicuramente la migliore, perché ha dovuto sopportare il controllo severo di non ricordo più quante brutte copie: scrivere e stracciare... L'ultima lettera che ti ho scritto è stata anche la più vera, perché per la prima volta non sono andato a cercare la «salvezza» dentro qualche libro di poesie, o nel plagio letterario di qualche scrittore innamorato. No, questa volta tutta roba vera, anche le rime, tutta roba mia! Persino per la stesura, solitamente sgraziata, ho riservato l'attenzione estetica della bella calligrafia, proprio come si faceva a scuola sperando di recuperare un punto sull'ignoranza dell'ortografia.

L'ultima lettera che ti ho scritto è stata sicuramente la più sofferta della vita, e anche la più vigliacca, perché, per evitare l'incrocio del tuo sguardo, ho trasformato il dialogo in messaggio, e mi sono coperto la fu-



ga col prezzo irrisorio di una busta affrancata. D'altronde, l'affrontarti non sarebbe stato possibile, perché sicuramente incapace di sopportare la tua sorpresa, quando, col giro incerto di poche parole ti avrei dovuto raccontare la fine del nostro amore... Il nostro amore, quello che con lo schiocco del lampo, ci suggerì il giuramento dell'eternità! Oggi invece, dopo che è passata la tempesta della passione, dove i baci trovavano sempre un gusto diverso e le carezze non vedevano l'ora di scappare dalle mani, tutto si è addormentato e amarsi ormai era diventato solo una stanca abitudine. L'ho scritto anche nella lettera, oggi, noi due: vestiamo grigio, parliamo grigio, viviamo

mo grigio, e son sicuro che sarà così anche tra quatt'anni. Tutto noiosamente grigio!

Mia cara, bisogna dirselo, noi è troppo tempo che usiamo gli stessi odori, frequentiamo gli stessi stati d'animo, litighiamo per le stesse cose, e poi finiamo per fare sempre la stessa pace. Anche l'amore, o se preferisci, la meravigliosa passione zingara, quella allergica agli orari, luoghi, modi, oggi l'abbiamo trasferita dentro la tranquillità di quattro pareti e posata sopra un letto senza ansia. Ti dico la verità, ultimamente, anche per sussurrarti qualcosa, dovevo usare la fatica d'inventarmela, e pure le tue risposte, gira che ti rigira, avevano tutte lo stesso tono.

Cara, io dico che con quell'amore avremmo potuto morire, e magari di pensione, e con il rischio di dover trattare il riassunto dell'eternità, senza riuscire a rammentare il piacere del salto, la voglia di canzone, la necessità della lacrima. Allora, meglio spaccarlo quel nostro grande amore, ridividerlo in due spartendo per entrambi una voglia di svegliarsi, e dopo la pena del distacco pagata con qualche giorno di pianto e tormento, forse che noi si può tornare a sorridere, e rivivere altroue l'opportunità del lampo, l'imprevisto del bacio, l'occasione della scossa, e rammentando la storia del nostro sbadiglio, probabilmente anche benedire la lasciata!

...Caro amore mio, l'ultima lettera che ti ho scritto... come tutte le ultime lettere che ti ho scritto, l'ho stracciata e buttata mezz'ora fa, e adesso è meglio che mi sbrighi, altrimenti mi toccherà affrontare la tua solita sfuriata per il mio solito ritardo, ritardo di chi non trova nella sua voglia di scrivere... il coraggio dell'ultima lettera.

## AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

## 50 ANNI FA

28 agosto 1954

● Accogliendo le istanze dei venditori ambulanti, che avevano il loro posto fisso in piazza Garibaldi, d'accordo con l'ass. Rinaldini, il Sindaco ing. Bartoli ha deciso di concedere loro il precedente posteggio, meno un tratto circostante il monumento, che verrà innalzato alla Madonna e che verrà sistemato a mezzo di due aiuole.  
● Con l'Ordine n. 86, il GMA modifica le ammesse per le contravvenzioni riguardanti il trasporto di un secondo passeggero sui motocicli e sui ciclomotori. Per i primi viene fissata un'ammenda da un minimo di mille a un massimo di 4 mila lire, per i ciclomotori essa varia da 200 a 800 lire.  
● Venti operai stanno per essere sospesi dal lavoro al Felszeg di Muggia e si teme per altre decine di lavoratori. Questo a causa della diminuzione di lavoro, dopo l'ultimazione della m/n «Appia», che riduce le possibilità di assorbimento di mano d'opera alla sola costruzione di una nave gemella, attualmente in allestimento sullo scalo.

Claudio Tonel

# prezzi imbattibili!

da sempre!

**materasso a molle**  
sfoderabile, linea 700 molle, rivestimento in puro cotone, climatizzato pura lana Woolmark/puro cotone

da € 59,00

**materasso in lattice 100%**  
sfoderabile, climatizzato pura lana/puro cotone, portanza a zone differenziate

da € 198,00

**materasso a molle ortopedico, climatizzato**

da € 38,00

**materasso in lattice 100%**  
sfoderabile, altezza 18 cm

da € 279,00

**materasso Pirelli in lattice 100%**  
sfoderabile, climatizzato pura lana/puro cotone, portanza a zone differenziate

da € 247,00

**base tutta in legno**  
completa di piedini

da € 69,00

da sempre in via Capodistria  
ma anche in largo Barriera

**casa del materasso**

Trieste  
via Capodistria 33/1  
l.go Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979

**NON FARE CONFUSIONE!**  
Largo Barriera 12 è vicino a Pirona

**casa del materasso**

www.casadelmaterassotrieste.it



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

## Salutisti italiani

Oggi con inizio alle 16 nella sede dei Salutisti italiani di via Caprin 8/b meditazione sull'osservanza di amore il «divino» tramite le richieste conoscenze istituite dall'«umano» che operano col sostegno dello Spirito della verità.

## Melara in festa

L'associazione Melara in collaborazione con la VI Circoscrizione organizza la «Quadrifesta», festa di quartiere a Melara, domenica dalle 16 alle 23, nel giardino dell'anfiteatro giochi, musica, arrampicata, mercatino, ecc. Telefonare al numero 040 910 597 dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.

## Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800 846 079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

## Weekend in Istria

Ultimi posti disponibili per una gita organizzata dall'Alabardator Club il 4 e 5 settembre. Si visiteranno Albano, Pisino e Rovigno. Per informazioni e adesioni telefonare nelle ore serali allo 040 911 446.

## FARMACIE

Dal 23 al 28 agosto

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via dell'Istria 33, tel. 638454; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. **Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via dell'Istria 33, tel. 638454; via Belpoggio 4, tel. 306283; piazza Giotti 1, tel. 635264; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. **Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Giotti 1, tel. 635264. **Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.** [www.farmacisti.trieste.it](http://www.farmacisti.trieste.it)

## MOVIMENTO NAVI



**ARRIVI**  
Ore 7 Gr SO. VENIZELLOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 11 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 13 Tu ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 14 No BRO STELLA da Novorossiysk a Siot; ore 20 Li CAP MELVILLE da Fiume a Molo VII; ore 20 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 21 Li MARCONI da Lignano a Stazione marittima.  
**PARTENZE**  
Ore 6 Li ZIM ISRAEL da Molo VII a Taranto; ore 8 Li MARCONI da Stazione marittima a Lignano; ore 11 Ma SINOVA da Siot 1 a ordini; ore 13 Gr SO. VENIZELLOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 Le RAMI M da orm. 3/4 a Beirut; ore 14 Pa IOANNA da orm. 45 a Souda; ore 17 Li ZAGARA da Sione a ordini; ore 21 Tu ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

**AM**

A. MANZONI & C. S.p.A.  
Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

**Pubblicità di settore Pubblicità di valore**  
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

## Orfani di guerra

L'associazione organi di guerra organizza per domenica 12 settembre una gita-pellegrinaggio a Malga Porzus per ricordare con una breve cerimonia, cui farà seguito la celebrazione della messa, i partigiani della «Osoppo» trucidati in quella località. Partenza con pullman alle 8 da piazza Oberdan, rientro alle 19. Rivolgarsi a: Rebetz (333 5831 075), Gattinoni (333 2867 394) e Dopuggi (040 415 905).

## Gli umori del mare

Prosegue, nei primi due piani del museo del Mare in via Campo Marzio 5, l'esposizione «Gli umori del mare» di Corrado Damiani, oltre novanta opere tra pitture, sculture ed installazioni dedicate al mare nei suoi «umori» e mutamenti. La rassegna è aperta fino al 26 settembre.

## Assegni di studio

L'Erdisu comunica che sul sito internet [www.univ.trieste.it/erdisu](http://www.univ.trieste.it/erdisu) è stato pubblicato il bando di concorso per assegni di studio, posti alloggio, contributi alloggio, mobilità internazionale e servizio di ristorazione riservato agli studenti iscritti all'Università e al conservatorio Tartini. Scadenza domande: 10 settembre.

## Lotta all'ictus

L'associazione Alice «Associazione per la lotta all'ictus cerebrale» informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59 al Distretto sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 e risponde al numero di telefono 040 3995 803 oppure al cellulare 335 6788 320.

## Centro psicopedagogico

Sostegno in caso di separazione e divorzio, per continuare a svolgere il proprio ruolo di genitori, oltre la coppia coniugale. Gruppi per genitori separati. Centro psicopedagogico per le famiglie, riva Grumula 6, tel. 040 304 649 (segr. tel.). Segreteria aperta per informazioni: martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

## Serata di poesia

Martedì alle 20.30 al Club Euterpe e Clio, via Riccardi 4, vicino all'arco di Riccardo, serata di poesia: «Immagini di donne in versi». Parteciperanno le poetesse Marina Grassi, Alda Gualupi e Rosanna Puppi.

## Gita a San Floriano

L'Associazione di volontariato Ausser «Pino Burlo» organizza per i soci una gita al parco di San Floriano, domenica 12 settembre. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 040 362 730.

## Viaggio nelle Marche

Ci sono ancora dei posti liberi per il viaggio nelle Marche (Fano, Senigallia, Fonte Avellana, Grotte di Frasassi, ecc.), che l'Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura di Trieste organizza dal 26 settembre al 1° ottobre. Per informazioni telefonare allo 040 6701 259 dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 o al cellulare 339 8672 522.

## Viaggio a Vienna

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza un viaggio a Vienna nei giorni 1, 2 e 3 novembre. Per informazioni dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, lato Pescheria, tel. 040 300 363.

## Soggiorni montani

Le Acli organizzano due soggiorni estivi comunitari a Dobbiaco, dal 31 agosto al 14 settembre, e a Valsaisera, dal 4 al 18 settembre in accoglienti alberghi immersi nel verde, con accompagnatori e animazione.

## Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11, tel. 040 301 411, risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23, tel. 040 53338, risponderà un padre gesuita; venerdì 20-23, tel. 040 631 430, risponderà un sacerdote diocesano.

## Anoressia e bulimia

L'Associazione Jonas, che si occupa di anoressie, bulimie, depressioni, attacchi di panico e dipendenze ricorda che anche nel mese di agosto è attivo il numero verde gratuito 800 453 858 da tutta Italia, sia dal telefono fisso sia dal cellulare. Le operatrici Jonas ti risponderanno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 per informazioni e colloquio gratuito nel Centro Jonas più vicino a te.

## Familiari degli alcolisti

Hai un problema di alcol in famiglia? Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, tel. 040 398 700, riunioni lunedì alle 20, mercoledì alle 18; pendice Scoglietto 6, tel. 040 577 388, riunioni martedì, venerdì e domenica alle 19.30; via Beccaria 9, tel. 040 632 236, riunioni lunedì e venerdì alle 17.30.

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

## Infortunati, iniziativa Cisl

Il sindacato Cisl ha promosso un'iniziativa per il diritto del malato e dei lavoratori che hanno subito menomazioni da infortuni sul lavoro o infortuni derivanti da incidenti stradali, per ottenere il risarcimento. Se ne parlerà ogni lunedì dalle 17 alle 19 nella sede di via Vidali 1, tel. 040 3476 302.

## PICCOLO ALBO

Smarrito anello d'oro bianco con sopra due cuori, a cui sono molto legata, nella serata di lunedì 16 agosto in zona fontana di Barcola (Sardon Day) o centro città (rive-borgo Teresiano). Offro una ricompensa di 100 euro. Telefonare al n. 349 3952 133.

Smarrito il 17 agosto a Barcola, zona pineta/Cedas, due fedi, una in oro giallo con all'interno incisa la data 25/9/1971, una in oro bianco con all'interno incisa la data 25/9/1996. Grande valore affettivo. Ricompensa al rinventore. Tel. 040 55227 oppure 347 8292 664.

Domenica 22 agosto, verso le 20.30, è stato smarrito in via Slataper, presso l'ospedale Maggiore, all'altezza del civico 24, il portachiavi di un'automobile marca Honda con una chiave e un telecomando. Chi l'avesse raccolto può contattare il comando della Polizia municipale o chiamare lo 040 661 873.

Si cercano testimoni che transitavano alle 3.40 del 3 agosto in località Porpetto e che abbiano assistito a un incidente fra un autocarro trasporto stampa coinvolto e una vettura fuoristrada. Tel. 333 7683 499.

Smarriti martedì 24 agosto occhiali da vista in via Orlandini. Lautia mancia al rinventore. Telefonare allo 040 281 111.



## Anche a Trieste una mostra fotografica di Frullani

Chiude oggi a mezzanotte negli spazi della galleria «Alte Wien» di Graz, la mostra che il fotografo Maurizio Frullani ha dedicato alle persone che ha conosciuto nel corso della sua lunga permanenza nel «Corno d'Africa» come insegnante di scuola media. Una selezione dello stesso reportage a breve scadenza sarà esposta a Trieste, sempre per iniziativa di «Photomago», all'interno del bar «Via delle Torri». Tutte le immagini di Maurizio Frullani sono stampate su carta fotografica «baritata» e hanno dimensioni più che ragguardevoli, consentite dal negativo di 6 per 7 centimetri.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Giuseppina Cain nel XXX anniv. (23/8) dai figli 30 pro Centro tumori Lovénati.  
— In memoria di Ezio Devescovi dalla moglie Licia 50 pro Lega nazionale, 50 pro Domus Lucis Sanguineti; dal nipote Paolo e dalla cognata Gioconda 50 pro Associazione Amare il rene.  
— In memoria di Maria Durisini Aiza da Daniela e Lionello Durisini 250 pro Medici senza frontiere.  
— In memoria di mamma e papà da Marisa e Fulvio 25 pro frati cappuccini di Montuza.

— In memoria di Pia Poliak nell'XI anniv. (28/8) dalle figlie 25 pro padri cappuccini di Montuza, 25 pro biblioteca «E. Loser».  
— In memoria di Agostino Saranz per l'onomastico (28/8) dalla moglie Liliana 25, dalla figlia Rosanna e famiglia 25 pro Centro cardiologico (day hospital Cattinara).  
— In memoria di Dante Timmeus per il XXX anniv. (28/8) da Loredana e Virgilio 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).  
— In memoria di Silvana Amerighi da Wilma 10 pro Gattile di Cociani.

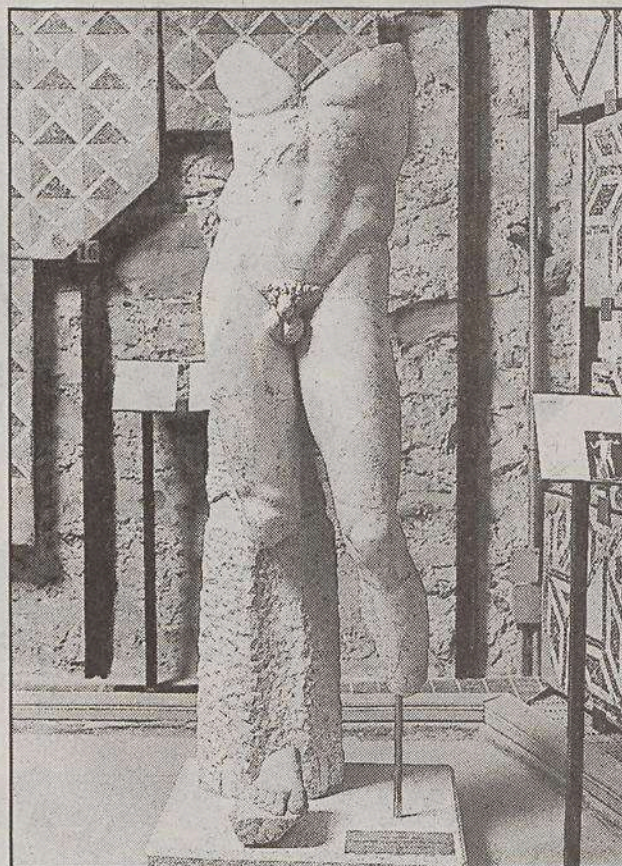
— In memoria di Anita Apollonio ved. Steinbach da Maria Misson ved. Cocchiello 25 pro Istriani dalmati.  
— In memoria della prof.ssa Anna Archetti Scaramucci (Riva del Garda) dall'amica Carla Tonini Ravenna 50 pro Associazione de Banfield.  
— In memoria di Quintina Bellardi della Rocca da Viviana, Claudio e famiglia 75 pro Casa Emmaus.  
— In memoria di Nelly Bergamini Nadali da Harry e Laura Mandler 25 pro Assoc. Amici del cuore.  
— In memoria di Matilde Conte Gobessi da Gianni, Silvana, Dario, Fabio 50 pro Asso Goffredo de Banfield.

— In memoria di Andrea Fiorerale da Edera Cecchiello 25 pro Ass. Amici del cuore.  
— In memoria di Rina Furlani da Gianna, Mario e Adilio Solovino 60 pro Ass. donatori di sangue.  
— In memoria di Ernesto Gellner dalla moglie Armida e figlia Eleonora 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).  
— In memoria di Mauro Giugovaz da Sabrina, Davide, Max, Donatella, Tiziana, Anna, Alberto, Marina 75 pro Ricreatorio Enrico Toti.

Nei sotterranei del Bastione Lallo mosaici e una statua d'atleta  
Il tesoro romano del castello

In queste notti d'estate migliaia di persone sono state attratte in cima al colle di San Giusto dalla riuscita iniziativa «Musei di sera» organizzata nella sede del Civico museo di storia e arte. Molti sono però anche i turisti che visitano il Lapidario tergestino ospitato nel suggestivo sottoterraneo del Bastione Lallo del castello di San Giusto, approfittando dell'entrata di via Tommaso Grossi (ogni giorno dalle 9 alle 13, con ingresso libero). Nei vasti spazi del sottoterraneo cinquecentesco del castello sono esposti i reperti in pietra che raccontano la storia della città in periodo romano.

Uno spazio particolare è dedicato agli scavi della villa romana di Barcola dai quali sono stati recuperati mosaici pavimentali che decoravano una ventina di stanze della lussuosa villa marittima che si estendeva per oltre 300 metri sulla linea di costa tra l'area dell'attuale cimitero e la chiesa di San Bartolomeo. Il pezzo più importante è una statua frammentaria di un atleta: copia in marmo di epoca romana (metà I secolo d.C.) del famosissimo originale realizzato in bronzo dallo scultore greco Policletto nel 400 avanti Cristo.



La statua dell'atleta proveniente dagli scavi della villa romana di Barcola.

## SOS ANIMALI

## TELEFONI D'EMERGENZA

**ANIMALI SELVATICI**  
(caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A.  
(Ente naz. protezione animali)  
339 199 6881 - 333 179 0771  
333 177 5353

20-08: Provincia di Ts  
(Guardiacaccia)  
348 902 2214 - 348 902 2218  
348 902 2219 - 348 560 8351

**ANIMALI DOMESTICI**  
(cani, gatti...)

**FERIALI**

07-13:  
Canile Sanitario 040 820026  
13-20: E.N.P.A. 339 1996881  
17-20: E.N.P.A. 040 910600

**DOMENICA E FESTIVI**

08-20: E.N.P.A. 339 199 6881  
333 177 5353 - 333 179 0771

**TUTTE LE NOTTI**

20-07: T.A.T.A. (Tutela ambiente tutela animali) 333 1932 743  
20-07: Guardia medica veterinaria 339 160 8410  
335 751 4231

**VIGILI URBANI** 040 366111  
**VIGILI DEL FUOCO** 115  
**GUARDIA FORESTALE** 040 51245

**ACEGAS** (animali deceduti) 040 779 3780  
040 779 3111

## Associazione Tarabocchia

## Alla scoperta della fisarmonica

La storia narra che un pellegrino in visita a Loreto venne ospitato in una casa di Castelfidardo di tale Antonio Soprani.

Per gratitudine donò a uno dei suoi figli, Paolo, una rudimentale «scatola» musicale che portava con sé. Era il 1863. Per l'Italia fu l'incontro con la fisarmonica che Paolo Soprani, considerato il vero inventore del moderno strumento, iniziò a produrre industrialmente.

A chi volesse accostarsi a questo popolare e affascinante strumento, l'associazione culturale ricreativa «G. Tarabocchia» - Fisorchestra 2001 propone un corso d'insegnamento. Informazioni al numero telefonico 040-303735.

**unika**

**10 anni Gardena Scultori in Fiera**

**3>5.9.2004**

**Ortisei Val Gardena/Roncadizza(BZ)**

**Tennis Center 10.<sup>00</sup>-19.<sup>00</sup> / ingresso € 5**

**www.unika.org**

**UNIKA 2004:**  
Un appuntamento da non perdere UNIKA, la mostra degli scultori in legno, festeggia quest'anno il suo decennale e per gli appassionati dell'artigianato artistico ha preparato una sorpresa: un'esposizione che supererà tutte le aspettative. 50 scultori artigiani di diversa estrazione culturale e maturità artistica presenteranno nel centro tennistico di Ortisei in val Gardena, trasformato per l'occasione in un grande laboratorio artigianale, le loro opere, tutti pezzi unici, lavorati esclusivamente a mano. Quest'anno arricchiranno la mostra 50 sculture di legno di taglio di grandezza naturale, realizzate dai membri di UNIKA. Inoltre le figure di legno saranno esposte alla Staatsoper di Vienna Wiener e alle Olimpiadi invernali di Torino 2006.





allo

**SPACCIO**

CLEVER SHOPPING

**prezzi  
unici  
PIÙ DEI SALDI!**



Tutto da **0,99** €  
a **49,99** euro

Tutto da **0,99** €  
a **49,99** euro



COM. EFF. RACC. DEL 02/07/2004 - SCADENZA SALDI 10/09/2004



lunedì 15.30-19.30  
mar-sab 9.00-12.30 15.00-19.30



**Kappa**

ROBE DI KAPPA

**Jesus  
jeans**

**SUPERGA**

**K'WAY**

A Monfalcone,

a 200 metri dall'uscita LISERT via III Armata, 30 tel. 0481-410 600





Da sempre  
la Coop  
difende  
il potere di  
acquisto dei  
consumatori.

## ALLA COOP LA SCUOLA PESA DI MENO.

Così:

Su zaini, astucci, diari, quaderni e tutti gli articoli di cancelleria<sup>(\*)</sup>

**Stessi prezzi 2003 e perfino più bassi su alcuni articoli**

Dal 16 agosto al 18 settembre:

**sconto 15% ai Soci Coop**

(\*) In tutti gli Ipercoop, e nei Supermercati Coop in cui sono presenti tali prodotti

**coop**  
Consumatori Nordest  
LA COOP SEI TU.

Continuaz. dalla 14.a pagina

**5 LAVORO**  
RICHIESTA  
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**MANUTENTORE** meccanico  
con esperienza magazzino e  
uso pc, ottimo inglese e slo-  
veno valuterà proposte.  
334/3187135. (A6017)

**10 COMUNICAZIONI  
PERSONALI**  
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. ABA

sex symbol femminile 23 an-  
ni bellissima sorpresa ti farò  
impazzire. 340/2289657.  
(A5862)

**A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ**  
affascinante caraibica, 20.en-  
ne, bellissima 040/414316  
340/8703935.  
(A6024)

**A.A.A.A.A.A. DOTATISSI-  
MA** nera, con grossa sorpre-  
sa. Tel. 333/6365630.  
(A6045)

**A.A.A.A.A.A. DEBORAH** af-  
fascinante ragazza immagine  
completissima 320/2706280.  
(A5866)

**A.A.A.A.A.A. giovane, dota-  
tissima, bella, corpo esplosi-  
vo.** 393/0934295. (A6053)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella  
coniglietta bionda dolcissi-  
ma divertente. 340/7785700.  
(A6020)

**A.A.A.A. ALESSANDRA** ap-  
pena arrivata fisico mozzafia-  
to trasgressiva grossissima  
sorpresa. Chiamami  
320/3732685. (A6026)

**A.A.A.A. PRIMA** volta a Tri-  
este bellissima 21.enne dispo-  
nibilissima. 333/3250298.  
(A6083)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità Lil-  
ly trasgressiva, femminile, di-  
sponibile. Grossa sorpresa  
333/3808132.  
(A6078)

**A.A.A.A. TRIESTE** Yineri bel-

la nuova alta completissima  
22.enne 333/4695775.  
(A6082)

**A.A.A. AFFASCINANTE** gio-  
vane sensuallissima dolce  
molto disponibile ti aspetta.  
346/2194130.  
(A6074)

**A.A.A. GORIZIA** bella mulat-  
ta 6.a misura ti aspetta.  
340/4063070. (A6071)

**A.A.A. MASSAGGI** cinesi te-  
lefonare 340/9481679.  
(A5755)

**A.A.A. NOVITÀ** affascinante  
regina del piacere 7.a mi-  
sura naturale. 333/6094487.  
(A6077)

**A.A.A. SPAGNOLA** 24enne

sensuale affascinante aspet-  
ta amici massima serietà  
333/8381229.  
(A5863)

**A.A. ADA** nuova ragazza  
creola bella giovane e molto  
disponibile. 349/6242434.  
(A6074)

**A.A. NUOVA ragazza sen-  
suale, giovane, alta, bellissi-  
ma, disponibilissima, sem-  
pre valido.** 339/3549702.  
(A6036)

**A.A. PRIMA** volta: bellissi-  
ma top model messicana,  
bella sorpresa, 20enne.  
320/4962210. (A6042)

**A.A. RAGAZZA** greca bella  
25 anni aspetta amici mas-  
serietà. 339/1281443.

(5845)  
**A.A. VICINO** Ronchi affasci-  
nante cubana mulatta chiara  
23.enne quinta naturale.  
Completissima. 333/5485912.  
(Cf2047)

**A. GRADO** bellissima ragaz-  
za esegue body-massage,  
massaggi rilassanti.  
339/8042042.  
(Fil48)

**BELLISSIMA** mora, alta vuo-  
le conoscerti. Tel.  
334/3028606.  
(A6049)

**BELLISSIMA** mulatta chiara  
4.a, regina dell'amore. Dispo-  
nibile ai tuoi desideri  
333/3791072.  
(A6061)

**CARLA** nuova affascinante  
ti aspetta per momenti felici.  
5.a misura. 340/7861965.  
(A6028)

**CORINA** appetitosa cioccola-  
ta, fuoco nelle vene, ardente,  
fantasiosa ti aspetta alla  
trasgressione. 338/1659511.  
(A6073)

**GIOVANE** signora, trascura-  
ta dal marito, conoscerebbe  
uomo per avventura.  
347/7255486. (Fil 60)

**NOVITÀ** assoluta bellissima  
cocolona 20.enne 5.a dispo-  
nibile per tutto senza limite.  
338/8445387.  
(A6029)

**NOVITÀ** vicino Monfalcone  
giovane bella sensuallissima

disponibilissima tuo deside-  
rio anche relax.  
349/2236584.  
(C00)

**SEXCAPRICE** 899.544.538  
proibito 166.133.418 Fasline  
Snc piazza Adriano Torino €  
1,56/minuto vietato minorenni.  
(FIL63)

**VERONICA** bella disponibilis-  
sima per massaggi di tutti i ti-  
pi ogni giorno (Grado). Tel.  
333/8393150.  
(C00)

**VICINO** Grado novità splen-  
dida sensuallissima bamboli-  
na disponibilissima focosa in-  
dimenticabili massaggi relax.  
340/4780741. (C00)

**prendi 3x2 paghi**

Fino al 7 Settembre 2004

**3x2**

**3x2**

**3x2**

**-33%**

3 PEZZI  
**€ 3,78**  
£ 7.319  
(pari a € 1,26 al pezzo)

**SVELTO PIÙ**  
marsiglia  
lt 1,25 (€ al lt 1,01)

**Sofficini**  
Finibus  
Pomodoro  
Mozzarella  
250g  
1,92  
**€ 1,29**  
£ 2.498  
FINDUS SOFFICINI  
gusti assortiti x4  
gr 250 (€ al kg 5,16)

**RISO Gallo**  
VIALONE NANO  
del Pavese  
1 pz € 2,29  
3 PEZZI  
**€ 4,58**  
£ 8.686  
(pari a € 1,53 al pezzo)

**RISO GALLO**  
vialone nano sotto vuoto  
kg 1

**ARANCIA**  
BIBITA ALCOLICA GASSATA  
1 pz € 0,63  
3 PEZZI  
**€ 1,26**  
£ 2.440  
(pari a € 0,42 al pezzo)

**MONDO NATURA**  
gusti assortiti  
lt 1,5 (€ al lt 0,28)

...la **CONVENIENZA CONTINUA** all'interno dei punti vendita con tanti altri **PRODOTTI 3x2**

PROMOZIONI VALIDE NEI

**QUALI MARKET DI:** BELLUNO - GORIZIA - GRADISCA D'ISONZO (GO) - TURRIACO (GO) - CADONEGHE (PD) - CONCHE DI CODEVIG-  
GO (PD) - LIMENA (PD) - MURELLE DI VILLANOVA (PD) - VALLONGA DI ARZERGRANDE (PD) - BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA (PN)  
MARON DI BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - BADOERE (TV) - BREDA DI PIAVE (TV) - CASTELMINIO DI RESANA (TV) - PADERNELLO (TV)  
S. CRISTINA DI QUINTO (TV) - SALGAREDA CENTRO (TV) - VARAGO DI MASERADA (TV) - VITTORIO VENETO (TV) - TREVISO - TRIESTE  
ARTEGNA (UD) - RAVOSA DI POVOLETTO (UD) - RESIUTTA (UD) - RONCHIS (UD) - MOGGIO UDINESE (UD) - VILLANOVA DELLO JU-  
DRIO (UD) - CAMPAGNALUPA (VE) - CA' BALLARIN (VE) - CA' SAVIO (VE) - ERACLEA (VE) - ERACLEA MARE (VE) - GAGGIO DI MAR-  
CON (VE) - LIDO DI JESOLO (VE) - MAERNE (VE) - MARTELLAGO (VE) - PONTE CREPALDO (VE) - RIO SAN MARTINO (VE) - ROBEGA-  
NO (VE) - SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE) - S. MARIA DI SALA (VE) - SPINEA (VE) - GRANELLA DI TEZZE (VI) - LONGA DI SCHIAVON (VI).

**Quali**  
MARKET

Tel. 0422 7931  
GRUPPO



Il mercato immobiliare si rimette in moto. In crescita gli investimenti nel mattone: i goriziani acquistano seconde case che poi affittano agli universitari

# Caro-abitazioni, aumenti sino al 30 per cento

Crescono i prezzzi degli alloggi dopo cinque anni di importi pressoché stabili. In salita anche le materie prime

Cresce la domanda di appartamenti in città. E, conseguentemente, aumentano i prezzi con punte che vanno dal 20 al 30 per cento.

A fotografare l'andamento del mercato delle case a Gorizia è la Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip) che ha elaborato l'ultimo aggiornamento del borsino che prende in considerazione sia le compravendite che le locazioni. Dopo cinque anni di prezzi pressoché stabili (che evidenziavano una certa staticità del mercato) gli importi hanno ricominciato a crescere.

**DATI.** Consultando l'ultimo aggiornamento del borsino balzano subito all'occhio gli aumenti delle abitazioni nuove o con cinque anni di vita sulle spalle site nel centro storico. Se nel 2003 per acquistare uno

stabile venivano richiesti dai 1.250 ai 1.350 al metro quadrato, oggi la cifra arriva sino ai 1.700 euro con un aumento del 26 per cento. Più limitati i rincari per le case site nelle zone a ridosso del centro o in periferia. In questi casi le variazioni vanno da 200 a 50 euro. Prezzi pressoché stabili (forse anche perché l'esplosione è già avvenuta negli anni scorsi) per gli affitti in ogni zona della città.

**AGENZIE.** E due domande, a questo punto, si im-

pongono. I rincari sono motivati dalla crescita della domanda? O si tratta di un aumento «fisiologico», determinato cioè dalla crescita dei prezzi dei materiali edili? Come spesso accade, la realtà sta nel mezzo. A

sentire le aziende immobiliari della città sono diversi i motivi che stanno alla base dei rincari. Secondo Zan non responsabile è l'aumento dei prezzi dei materiali edili. «Non dobbiamo dimenticare - sottolinea il ti-

tolare - che l'importo del ferro è raddoppiato». Altri, invece, propongono per l'aumento della domanda. «In città sono in aumento gli investimenti nel mattone - spiegano da Colautti -. Ovvero: ci sono persone che utilizzano i loro risparmi per comprare una seconda casa e affittarla vista la forte richiesta da parte degli studenti universitari». Affari in crescita anche per i mutui che «presentando tassi piuttosto bassi e andando a coprire il 100 per

cento del valore della casa incentivano l'acquisto», sottolinea Laura Barletta dell'omonima agenzia. **SOFFITTE.** C'è poi l'incognita-mansarde: secondo le agenzie immobiliari l'impossibilità di realizzare soffitte, di fatto, abitabili sanita recentemente dalla giunta comunale finirà con l'aumentare la richiesta di alloggi e, conseguenzialmente, anche i prezzi saliranno. «Sino a ieri - spiega - gli immobiliari - si poteva costruire un immobile sino a sette metri e mezzo d'altezza: c'erano dunque i due piani più la mansarda da un metro e mezzo. Oggi con le nuove normative decise dall'amministrazione comunale il limite è di sette metri: le mansarde così non potranno più essere abitabili».

Francesco Fain

| LE QUOTAZIONI IMMOBILIARI IN CITTA'                           |             |         |             |         |
|---------------------------------------------------------------|-------------|---------|-------------|---------|
| COMPRAVENDITE                                                 | Prezzi 2004 |         | Prezzi 2003 |         |
| Appartamenti / Zone                                           | Minimo      | Massimo | Minimo      | Massimo |
| Centro storico                                                | 1.400       | 1.700   | 1.250       | 1.350   |
| Semicentro                                                    | 1.200       | 1.400   | 1.100       | 1.200   |
| Periferia                                                     | 1.100       | 1.200   | 1.100       | 1.150   |
| LOCAZIONI                                                     | Prezzi 2004 |         | Prezzi 2003 |         |
| Appartamenti / Zone                                           | Minimo      | Massimo | Minimo      | Massimo |
| Centro storico                                                | 5,7         | 7.8     | 5.7         | 7.7     |
| Semicentro                                                    | 5,2         | 6,7     | 5,2         | 6,7     |
| Periferia                                                     | 4,7         | 5,7     | 4,6         | 5,7     |
| Le quotazioni si riferiscono ad alloggi nuovi o ristrutturati |             |         |             |         |

Le quotazioni si riferiscono ad alloggi nuovi o ristrutturati

## Morta di parto, questa mattina sarà effettuata l'autopsia

Verrà effettuato questa mattina l'esame necroscopico sul corpo di Cristina Palumbo, la trentaduenne di Fogliano Redipuglia morta sabato scorso dopo aver dato alla luce un bambino al reparto di ostetricia dell'ospedale civile di Gorizia. L'autopsia sarà effettuata alle 10.15 all'obitorio dell'Ospedale civile di Gorizia. L'incarico è stato conferito al medico legale triestino Fulvio Costantinides che sarà assistito dal professore Pasquale Grella del Dipartimento di scienze ginecologiche dell'Università di Padova. Il perito di parte scelto dalla famiglia Attanese è la dottoressa Grazia Ragni.

L'esame autoptico farà chiarezza sull'iter diagnostico e terapeutico adottato: inoltre dovrà accertare se il decesso della donna è stato causato dalle complicazioni post-partum tanto imprevedibili quanto eccezionali (come sostiene l'Azienda sanitaria) o se c'è una precisa responsabilità da parte del personale medico e infermieristico del reparto di ostetricia del Civile (come, invece, sostengono i familiari della Palumbo).

## MONFALCONE

Interessate via Valentinis, via Capitello del Cristo e via Acque Gradata, dove sarà realizzato anche un giardino pubblico

# Casa, boom dell'edilizia in città

Saranno costruiti tre complessi per un totale di 80 nuovi appartamenti



Una ventina di alloggi sorgerà in via Capitello del Cristo.

In attesa dell'ultimo grande intervento edilizio attuabile a Monfalcone, quello nell'area dell'ex ospedale di via Rossini, in città si continua comunque a costruire. Segno che il mercato della casa, alonco a Monfalcone, continua a tirare, nonostante sembra esserci all'orizzonte un rallentamento. Al di là degli edifici che andranno a completare il recupero dell'ex Gaslini e di quelli (otto) che saranno costruiti al posto dell'ex Detroit, prenderanno il via in città edificazioni in qualche modo di «risultato», ma non per questo minori. Vedi il condominio da quaranta appartamenti che sarà realizzato in via Valentinis a fianco del negozio di mobili Selva su un'area verde che il piano regolatore ha previsto come edificabile. Oppure la ventina di alloggi che sarà costruita in via Capitello del Cristo, in un lotto



La zona di via Valentinis che sarà interessata dal cantiere.

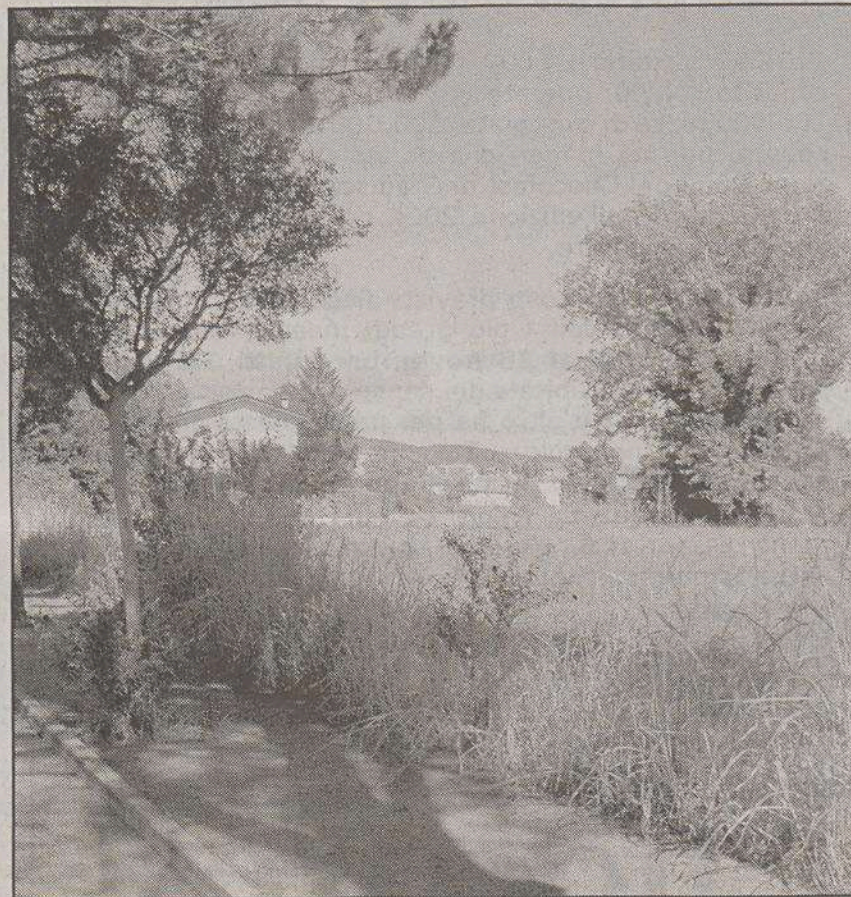
libero vicino alla piscina comunale, e l'altra ventina prevista in due condomini da edificare in via Acque

Gradate. Senza contare il piano di recupero, questo già in fase avanzata di realizzazione, dell'area compre-

sa tra via Bixio, via Nove Giugno e vicolo Ceriani.

Nei primi tre casi i progetti dei privati sono ancora sulla carta, ma andranno presto all'attenzione del Consiglio comunale, dopo un passaggio nella commissione consiliare per la Programmazione territoriale economica, convocata per martedì e il 6 settembre, sempre alle 18, in municipio. Per il piano particolareggiato di iniziativa privata di via Acque Gradata, zona di villette i cui residenti si erano schierati contro l'intervento, si tratta in effetti di un riesame. A mitigare l'impatto dell'edificazione ci sarà però la realizzazione di un giardino pubblico nell'area verde che, compresa tra via Acque Gradata e via Isonzo, rimarrà libera.

L'amministrazione comunale ha già affidato la progettazione della nuova



Via Acque Gradata dove si costruiranno due condomini.

area verde pubblica e quindi il prpc dovrebbe ottenere finalmente il via libera. Non ci sono, però, solo le nuove edificazioni all'attenzione del Comune di Monfalcone, che si prepara a riprendere in pieno l'attività amministrativa alla fine della pausa estiva. I capigruppo consiliari si ritroveranno lunedì per stabilire il calendario dei lavori del Consiglio comunale per il

mese settembre che si profila fido d'appuntamenti. Il Consiglio comunale sarà chiamato a prendere in esame la variante al piano regolatore necessaria per poter poi dare il via libera alla realizzazione della rotatoria di via Pocar, della bretella di collegamento con l'ospedale e del sottopasso per scavalcare la linea ferroviaria Trieste-Venezia a San Polo.

la. bl.

## ISONTINO

VIABILITA' Secondo l'assessore provinciale Minin non è necessario coinvolgere l'Anas ma è sufficiente un'ordinanza sindacale

# Camion con le ore contate sul Vallone

Entro settembre sarà vietata la circolazione dei mezzi pesanti sulla statale 55

Il traffico pesante sul Vallone ha le ore contate. I Comuni interessati al passaggio della Statale 55 e la Provincia vanno in pressing perché i camion siano esclusi dalla statale 55 già dalle prossime settimane. L'obiettivo è di rendere la circolazione più snella ma soprattutto di evitare che si ripetano incidenti come quello verificatosi a fine giugno quando, a causa del ribaltamento di un Tir, il traffico sul tratto stradale all'altezza di Sablici rimase chiuso per quattro giorni. «E non è nemmeno necessario aspettare che a pronunciarci sia l'Anas, l'ente proprietario della carreggiata. Basterebbe che le amministrazioni comunali con una semplice ordinanza sindacale - spiega l'assessore pro-

vinciale alla Viabilità, Edi Minin - installassero i cartelli di divieto di transito per i mezzi superiori alle cinque tonnellate. Una «strategia» già inaugurata con successo a Sagrado, Fogliano Redipuglia, San Pier d'Isonzo e anche a Monfalcone. La Provincia appoggia pienamente l'azione delle amministrazioni comunali «anche perché con la liberalizzazione del tratto Lisert-Villesse non ha senso che i mezzi pesanti debbano percorrere il Vallone».

Alla questione vi dedicata anche un vertice in Prefettura. Come già fece in una lettera il sindaco di Dobarò del Lago Paolo Vizzintin anche l'assessore provinciale Marco Marincic evidenzia al prefetto la necessità di vietare la strada

ai mezzi pesanti in tempi brevissimi in considerazione della sempre più evidente pericolosità che il transito di questi mezzi comporta, soprattutto sul tratto che funge da raccordo fra la statale 55 e il casello autostradale del Lisert. «Non possiamo attendere che si verifichino altri incidenti - ammonì Marincic - perché la mole e la tipologia del traffico sono in assoluto contrasto con la conformazione della strada». Il prefetto, Pasquale Vergone, diede la massima disponibilità ad approfondire il problema e a verificare la possibilità di attuare il provvedimento di chiusura della strada del Vallone ai Tir per motivi di sicurezza.

Perfettamente concorde anche il sindaco di Gorizia, Vittorio Brancati che, rispondendo a un'interrogazione del consigliere comunale di Fiamma Tricolore, Sergio Cosma concordò che la soluzione era la chiusura della strada ai camion, ammise che ha presentato un'interrogazione al sindaco Vittorio Brancati.

«La strada del Vallone è indubbiamente una delle vie più brevi per raggiungere Trieste. Viene percorsa giornalmente da centinaia di pendolari che la preferiscono all'autostrada o alla strada, ben più lunga, che attraversa Monfalcone. L'incidente dei giorni scorsi - il ragionamento di Cosma - ha evidenziato i disagi che può causare la chiusura soltanto per quattro giorni di quell'arteria».

Francesco Fain

## Il progetto della Provincia per eliminare i «punti neri»

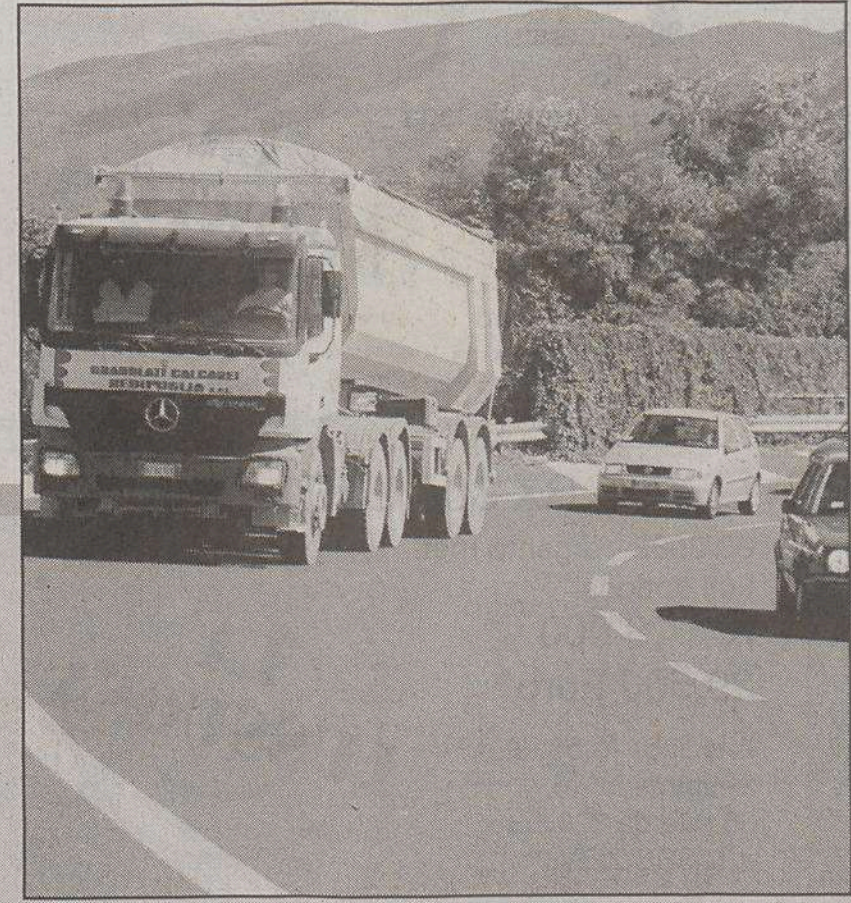
Entro il 31 dicembre 2005 verranno cedute dall'Anas alla Regione 900 chilometri di strade statali. Nel computo ci sono anche la Statale 56 Gorizia-Udine, la 55 meglio conosciuta come strada del Vallone, la 14 della Venezia Giulia nel tratto che va da Pieris a Duino Aurisina, la 305 che collega Redipuglia a Cormons attraversando il centro abitato di Mariano del Friuli, la 352 di Grado,

la 409 di Plessiva, la 518 di Devetachi e la 519 di Jamiano: in questi ultimi due casi si tratta delle porzioni di strada che conducono al confine con la Slovenia. La gestione di questi tracciati verrà, a sua volta, devoluta alle Province. Nella lista compare, dunque, anche la Statale 55 del Vallone.

Tir in transito sul Vallone.

li nonostante non fossimo ancora i gestori di quelle strade - sottolinea l'assessore Minin -. In questa maniera ci troviamo oggi con l'iter già avanzato che ci consentirà di bruciare i tempi per arrivare alla si-

stemazione, in particolare, della Statale 56 e della strada del Vallone». Per il Vallone si pensa di operare in località Devetachi, dove il tracciato si caratterizza per una serie di curve e controcure.







**FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**

**Ospiti di gente unica**

*Speciale*

# AIAT informa Gorizia e isontino

A CURA DELLA MANZONI  
& C.S.p.A. PUBBLICITÀ

## Gradisca: una città antica che ha saputo rinnovarsi con gusto ed eleganza

Il nucleo urbano ricco di storia e a misura d'uomo. Gli spazi verdi che punteggiano la città. La vivacità culturale e commerciale.

Gradisca d'Isonzo è un gioiello da svelare. Un raffinato salotto barocco, protetto dalle mura erette nel 1479 dai Veneziani contro gli assalti turchi. Un centro elegante, su cui si aprono severi palazzi, ammorbiditi da tracce barocche, testimoni di quattro secoli di influenza asburgica.

Calli silenziose e stradine romantiche, dove trovare quiete e serenità. Ma anche caffè frequentatissimi, con i tavolini nel verde del parco dove lo sguardo si perde tra alberi e prato.

Una visita a Gradisca percorre le mura con i sei possenti torrioni, detti della Campana, di San Giorgio, del Portello, della Spiritata, della Marcella e della Calcina, e con le due porte: Porta Nuova e Porta del Soccorso.



All'interno della cinta, il Castello con il Palazzo del Capitano. In centro, Palazzo Torriani, d'ispirazione palladiana, che oggi accoglie il Municipio, il Duomo dalla facciata barocca e la quattrocentesca chiesa dell'Adolorata.

Gradisca vuol dire arte e cultura. Arte contemporanea alla galleria regionale "Luigi Spazzapan", amore per la cultura tra cinema, musica e teatro. Gradisca vuol dire anche tradizione nell'ospitalità e cultura dell'enogastronomia: un vero tesoro da scoprire.



## Galleria "Spazzapan"

Fondata nel 1976 e inaugurata nel 1977, la Galleria regionale d'arte contemporanea "Luigi Spazzapan" fu il risultato dell'intensa attività espositiva condotta nel decennio precedente dalla locale Azienda di soggiorno e turismo in diverse sedi cittadine.

Intitolata al più rappresentativo artista gradiscano, nato a Gradisca nel 1889 e scomparso nel 1958, la Galleria fu realizzata grazie al contributo determinante di Eugenio Giletta, collezionista torinese, amico di Spazzapan, che fece dono di 87 opere della sua collezione alla Galleria.

Le opere, per volontà del donatore vennero cedute alla

Cassa di risparmio di Gorizia e divise tra Gorizia e Gradisca. Dal 1998, la Galleria è gestita in convenzione tra la Provincia di Gorizia, il Comune di Gradisca d'Isonzo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia con il supporto scientifico di esperti.

Dal 30 luglio e fino al 24 ottobre la galleria ospita la mostra "Luigi Spazzapan: verso l'ultima astrazione - opere 1948-1958", una panoramica di 60 opere degli ultimi anni di attività dell'artista selezionate dal curatore Maurizio Calvesi.

Orario: ogni giorno escluso il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 20.00.

## Enoteca "La Serenissima"

L'Enoteca regionale "La Serenissima" è il tempio del buon bere. Terra di vini eccellenti, l'intero Friuli - Venezia Giulia è conosciuto per la produzione vinicola di qualità.

All'Enoteca gradiscana si possono assaporare tutti i migliori

vini regionali, accuratamente selezionati da sommelier ed enologi: bianchi fragranti e raffinati, rossi corposi ma vellutati. L'Enoteca "La Serenissima" è aperta: da martedì a domenica in orario 10.30-14.00 e 16.30-22.30; lunedì chiuso.



## Chocofest: Gradisca «capitale dei sensi»

120.000 visitatori, 1600 metri quadrati di stand, 47 espositori, 250 operatori, 7.500 chili di cioccolato, 100.000 tazze di cioccolata, 500.000 cioccolatini: questi sono alcuni dei numeri che hanno caratterizzato l'edizione 2003 del Chocofest di Gradisca d'Isonzo, e che gli organizzatori dell'edizione 2004 contano di replicare o addirittura superare.

Anche quest'anno sono previsti dieci giorni di assaggi, feste ed eventi con i più grandi maestri cioccolatieri d'Europa: dal 18 al 28 novembre infatti Gradisca si proporrà quale «capitale dei sensi» tra golosità, sculture, praline e quant'altro ha per protagonista cioccolato e dintorni, e non solo: oltre alle usuali manifestazioni collaterali, l'edizione di quest'anno riserverà spazio ad alcuni inaspettati ed inediti connubi che non mancheranno di sorprendere e (così sperano gli organizzatori) entusiasmare i visitatori.



Organizzazione Visualservice  
Info@chocofest.it, tel. 392-1189733

**Chocofest**  
IL CIOCCOLATO IN FESTA

★ **CITROEN C3 1.4 Exclusive 5P**  
06/2003 - bianca  
Clima aut. - Abs  
4 airbag - radio CD  
Km 13.000  
10.500 Euro\*  
Anticipo: 5.000 Euro -  
Restante in 20 rate da  
275 Euro a TASSO  
ZERO\*\*

**LA RICERCATA**

★ **FORD PUMA 1.7 16v VTC**  
03/1999 - nera  
Clima - Abs  
2 airbag - cerchi in lega  
radio Cd  
Km 56.000  
6.800 Euro\*  
Anticipo: 2.800 Euro  
Restante in 20 rate da  
200 Euro a TASSO ZERO\*\*

**LA SPORTIVA**

★ **LEXUS RX 300 EXECUTIVE**  
03/2002 - argento met.  
Full optional  
Km 28.000  
29.500 Euro\*  
Anticipo: 19.500 Euro -  
Restante in 36 rate da 278 Euro  
a TASSO ZERO\*\*

**LA LUSSUOSA**

★ **LANCIA Y 1.2 LS**  
03/2002 - blu met.  
Clima - Abs  
servost. - fendinebbia  
airbag - radio  
Km 16.000  
7.400 Euro\*  
Anticipo: 2.400 Euro  
Restante in 30 rate da  
167 Euro a TASSO ZERO\*\*

**L'ELEGANTE**

★ **HONDA H-RV 1.6 2 WD**  
09/2000 - verde met.  
Clima - Abs  
2 airbag - telecomandi  
Km 42.000  
8.800 Euro\*  
Anticipo: 2.800 Euro  
Restante in 24 rate da 250 Euro  
a TASSO ZERO\*\*

**LA POLIVALENTE**

★ **MERCEDES SLK 200 Kompressor**  
04/1997 - blu met.  
Clima - Abs  
2 airbag - tetto elettrico  
Km 60.000  
17.900 Euro\*  
Anticipo: 7.900 Euro  
Restante in 25 rate da  
400 Euro a TASSO  
ZERO\*\*

**LA PRESTIGIOSA**

★ **LAND ROVER FREELANDER TD4 3P**  
03/2001 - blu met.  
Clima - Abs  
2 airbag - fendinebbia  
cerchi in lega  
Km 72.000  
15.700 Euro\*  
Anticipo: 9.700 Euro -  
Restante in 36 rate da  
167 Euro a TASSO ZERO\*\*

**IL SUV TURBADIESEL**

★ **MERCEDES C 200 Kompressor**  
Avantgarde SW  
07/2001 - nero - Clima aut.  
- Abs - 6 airbag - radio CD  
- Antif. - Cruis control  
Km 74.000  
21.500 Euro\*  
Anticipo: 11.500 Euro  
Restante in 36 rate da  
278 Euro a TASSO ZERO\*\*

**L'ESCLUSIVA**

★ **OPEL ASTRA 2.0 DTI 16v Sport 3P**  
07/2001 - argent met.  
Clima - Abs  
2 airbag - cerchi in lega  
radio CD  
Km 90.000  
8.500 Euro\*  
Anticipo: 3.500 Euro  
Restante in 25 rate da  
200 Euro a TASSO ZERO\*\*

**LA CONVENIENTE**

★ **TOYOTA LAND CRUISER 90 GX 3.0**  
D4D 163 cv AUTOCARRO  
04/2001 - blu met. - Clima -  
Abs - 2 airbag - pedane laterali - cerchi in lega  
Km 105.000  
19.000 Euro\*  
Anticipo: 9.000 Euro  
Restante in 36 rate da  
278 Euro a TASSO ZERO\*\*

**IL FUORISTRADA**

LINEA DIRETTA CON IL RESPONSABILE USATO SIG. PORTELLI ANGELO: 338.5217789

# Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, Tel. 0481 524133  
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880  
Cervignano, via Udine 43, Tel. 0431.34737

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



# CULTURA & SPETTACOLI

**POLEMICHE** La rivista «Lo Straniero» pubblica un'invettiva contro il «Corriere» diretto da Ottone, apocrifa

## Ma quella lettera di Pasolini è falsa

Naldini: «La firma non è sua». Fofi: «Io mi sono fidato di Laura Betti»

(Dalla prima pagina)

Titolo: «Voi difensori dell'inganno... Lettera a un giornalista». Ma Nico Naldini, cugino di Pasolini, curatore dell'epistolario dello scrittore e regista nato a Casarsa, quando si è trovato tra le mani una copia del mensile ha sbarrato gli occhi. Perché quel durissimo messaggio indirizzato a Ottone, lui l'ha sempre considerato falso.

«La lettera è falsa, ne ho le prove - spiega Naldini -. Negli anni Novanta, un mio vecchio amico, Antonio Terzi, allora vice direttore del «Corriere», mi telefonò per dire che era stato ritrovato questo scritto di Pasolini, dal contenuto esplosivo. Ho chiesto di poterlo esaminare e subito mi sono accorto che la firma non era di Pier Paolo. La grafia era diversa, incerta, e io posso dirlo bene perché ho lavorato per anni

sulle sue lettere, analizzando a fondo, confrontandole tra loro».

Fofi cade dalle nuvole: «Laura Betti e il Fondo Pasolini mi avevano assicurato che la lettera è originale. Non immaginavo neanche lontanamente che potesse essere falsa. Certo, se le cose stanno così sono pronto a chiedere scusa ai lettori sul prossimo numero de «Lo Straniero» e dire la verità senza imbarazzo».

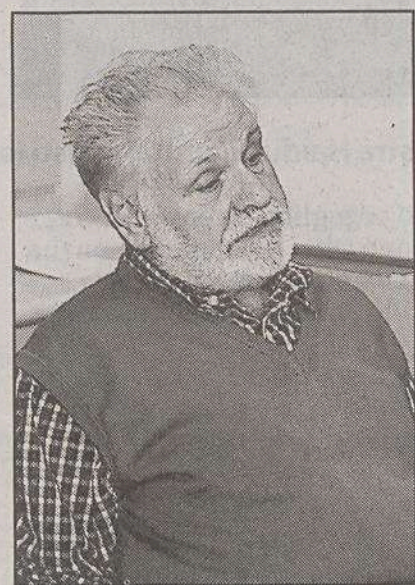
L'invettiva contro Ottone non si esauriva in un solo, unico, violento sfogo. «In fotocopia, Terzi mi fece arrivare anche altre lettere che Pasolini avrebbe spedito al direttore del «Corriere» - dice Naldini -. E il bello è che, oltre alla firma falsa, lì dentro c'era un linguaggio, un modo di costruire le frasi diversissimo da quello di Pier Paolo. Richiamava alla memoria certe invettive giornalistiche, certe rese dei conti

### GARLINI LO RACCONTA COSÌ

Parla di Pier Paolo Pasolini anche il nuovo romanzo di Alberto Garlini, lo scrittore nato a Parma, che vive a Pordenone e ha vinto il «Vigevano» con «Una timida santità». Si intitola «Futbol ballado», lo pubblica Sironi Editore e arriverà nelle librerie il 4 novembre.

Italia, primavera del 1975. A Pontemerlano di Roncoferrato, vicino a Mantova, Pier Paolo Pasolini sta girando «Salò o Le 120 giornate di Sodoma». Poco distante, nei dintorni di Parma, Bernardo Bertolucci sta girando «Novecento».

Nel giorno del compleanno di Bertolucci, il 16 marzo, viene organizzata una partita di calcio tra le due troupe. Il campo è quello della Cittadella, a Parma. Pasolini corre come un forsennato, Bertolucci si improvvisa allenatore; intanto, ai bordi del campo, tra i numerosi spettatori, si aggirano Alberto - un bambino che crede di aver perso il papà tra la folla - e un terrorista nero con un'agghiacciante missione da compiere.



Goffredo Fofi

interne alle redazioni. Chissà che quelle lettere non siano nate proprio nelle stanze di via Solferino».

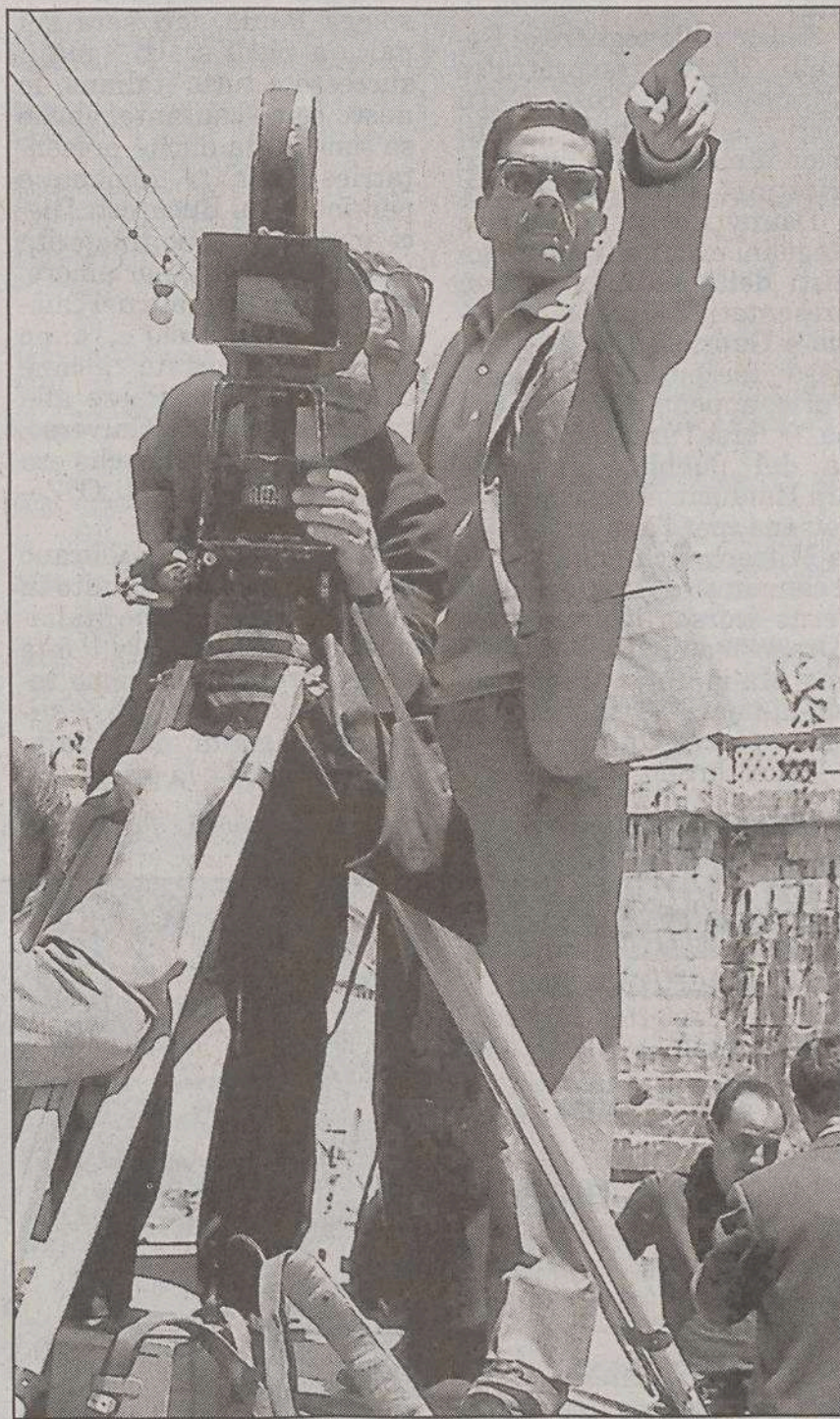
Pochi mesi più tardi, quell'Ottone che nella lettera dell'aprile 1972 veniva definito una «triviale e laida puttana», per gli articoli troppo filo americani dedicati alla guerra nel Vietnam, propose a Pasolini di diventare una delle firme di punta del «Corriere». «Lui accettò - ricorda Naldini - perché sapeva che l'offerta arrivava da un gentiluomo. Chiese solo che i suoi «pezzi» fossero sempre pubblica-

ti sotto la testatina «Tribuna aperta», così si sentiva più libero. Per lungo tempo, sono sempre stato io, che conoscevo anche il vice direttore Gaspare Barbiellini Amidei, a fare da tramite tra il quotidiano di via Solferino e lo scrittore. Chi l'ha conosciuto bene sa che mai Pier Paolo avrebbe accettato di collaborare al giornale diretto da una persona spregevole. Da uno che, come dice quella lettera fasulla, pensa solo a «diffondere l'inganno».

Naldini dev'essere stato convincente, perché il «Cor-

riere» per lunghi anni s'è dimenticato delle false lettere di Pasolini. Ma il primo novembre del 2000, quello scritto apocrifo, così appetitoso per chi va in cerca di inediti e roboanti retroscena, è riapparso sulle pagine della cultura del quotidiano milanese, affiancato da un articolo di Matteo Collura, che ricostruiva il tormentato rapporto tra il «Corriere» e lo scrittore di «Ragazzi di vita», degli «Scritti corsari», il volume nato proprio raccogliendo gli articoli più significativi pubblicati dal quotidiano.

E adesso, «Lo Straniero» riapre la polemica attualizzandola con un corsivo che semina zizzania all'interno della sinistra italiana: «Oggi gli "indignati" di Berlusconi (e mai dagli altri padroni che sono poi i loro, però del proprio clan, mai da se stessi) - scrive - recitano l'indignazione sulle pagine di «Micromega», «L'Unità», del «Manifesto» e perfino di «Repubblica», cuore del sistema di sempre e per questo solo nemico del nuovo «cuore» affermato (transitoriamente) da un allievo furbaccio che è riuscito a sconfiggerli sul loro terreno dell'informazione-formazione-manipolazione». E prosegue: «Ieri era ancora possibile indignarsi non per recita anche su alcuni "giornali borghesi" o "di Stato", ma a volte l'indignazione diventava anche privata, senza affatto rinunciare a dirle cose in pubblico quando e dove possibile, come dimostra questa lettera di Pasolini a Piero Ottone che pure l'aveva voluto al «Corriere» (altri tempi, se si pensa alle scelte del superbozzoni di piazza Indipendenza e dei suoi cugini e figli e nipoti). La riproponiamo dal «Corriere della Sera» dell'1 novembre 2000 perché è esem-



Pier Paolo Pasolini, scrittore e regista «corsaro».

plare di altre e vere indignazioni. Indignazioni che, però, Pasolini sembra non avere mai sottoscritto. «Ottone sa bene che Pasolini non gli avrebbe mai rivolto quelle

offese. Perché lo stimava. Mi dispiace solo che Fofi, una persona intelligente e generosa, sia caduta in questo tranello», conclude Naldini.

Alessandro Mezzana Lona

Datato 30 aprile 1972 il messaggio precedette di poco l'inizio della collaborazione al quotidiano milanese dell'autore di «Ragazzi di vita»

## Io vi dico: sul Vietnam sapete soltanto diffondere l'inganno



Piero Ottone, che ha diretto il «Corriere della Sera».

Roma, 30 aprile 1972  
Caro ineffabile Ottone, sarebbe ora ti versognassi per quello che «fai» scrivere ai tuoi disonesti redattori sul Vietnam! È un atto versognoso che solo i servi e quelli che come te non possiedono alcuna dignità morale hanno l'impudenza di compiere. Perché non sei ignorante tu, dal momento che una volta almeno il testo del Trattato di

Ginevra si deve presumere che l'hai letto; sei solo in malafede, tu come il tuo gappino Sormani che scrive i suoi sudici e cinici articoli dal Vietnam perché i lettori benpensanti leggano sul tuo giornale «tanto serio e autorevole» quello che s'aspettano da una stampa padrona in casa e serva e serve fuori.

Non è poi un caso che non ti salterebbe mai in te-

sta, né a te né a nessuno della tua immorale falange, di pubblicare per esteso un documento che parla così chiaro come il testo di quel trattato, che la tua e la vostra vocazione all'illiberalità e la tua e la vostra mancanza di coraggio morale offendono quotidianamente.

E allora, direttore, con che animo tu, voi avete la spudoratezza di cogliere

ogni occasione per parlare di libertà di stampa, quando tu e voi di questa libertà fate volgare mercimonio irridendo ai suoi valori, con l'inconfessato e inconfessabile scopo di cingere l'ignoranza e diffondere l'inganno?

Dunque, caro Ottone, se t'insegno a chiamare ogni cosa col nome che gli conviene, vorrai non avvertire come uomo (come direttore

sarebbe pretendere l'impossibile) se ti dico che sei una triviale e laida puttana... E ora seguita pure a venderti per comprare gli altri. Lascia pure lo spazio della tua rubrica alla lettera della gentile signorina Cesira che essendosi fratturata la caviglia sciando a Cortina si interessa tanto ad un nuovo metodo per aggiustarsi (vivaddio, visto che non ci hanno regalato

la riforma sanitaria è pur sempre qualcosa che vi interesserà almeno voi di questa questione spicciola, davvero!). Infatti comprendo perfettamente che questa mia non puoi pubblicarla per non sollecitare la pruderie dei tuoi cari lettori che non d'altro arrossirebbero se non di quella «puttana» che ti dà.

Prendi però nota di questo, direttore: anche fra i tuoi lettori sono sempre

meno quelli che accendono i loro «ceri» con la tua lascivia. È un fatto che potrebbe riuscire utile sapere in Consiglio di amministrazione. Ma aspetta, dove vai, finisci di leggere la lettera prima di andarglielo a dire? Scherzi a parte, caro Ottone, attento che la Crespi non scarichi anche te, sarebbe così cattivona e antidemocratica... che faremo tutti quadrato intorno a te e a Indro e a Spadolini contro l'attacco padronale... oibò!

Ma tu una cosa ricorda soprattutto, come direttore difensore della libertà di stampa e non solo di questa ma anche delle libertà democratiche: quelli che oggi sono gli sfruttati e gli oppressi spazzeranno via voi e le vostre libertà. Costoro sanno oggi meglio che mai che questa non è retorica millenaristica. Ciao e a presto

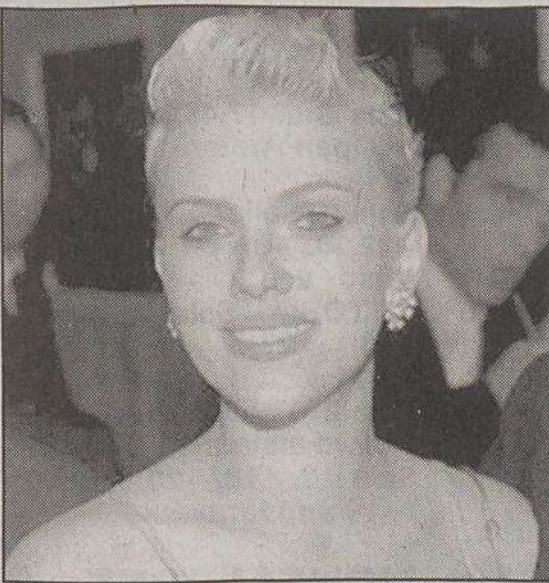
**FESTIVAL** In arrivo moltissime star americane, accanto a quelle italiane, dal primo settembre a Venezia

## E Hollywood si trasferisce al Lido, per la Mostra

Molti già si chiedono: finiranno per incontrarsi Nicole Kidman e l'ex marito Tom Cruise?

VENEZIA Hollywood si trasferisce al Lido. Mai come per la 61.ma edizione della Mostra del cinema, che si aprirà mercoledì 1 settembre, sono arrivate tante conferme di star americane, come annunciato dal direttore Marco Müller.

Un affollamento che ha tutta l'aria del rilancio per il festival, che da sempre è un passo indietro a Cannes per mondanità. Oppure, semplice casualità promozionale, visto che praticamente tutti i film Usa sono di prossima uscita nelle sale italiane.



Un trio di splendide dive in arrivo al Lido di Venezia: da sinistra, Scarlett Johansson, Angelina Jolie e Nicole Kidman.

se-Kidman, protagonista in passato di romantiche passerelle al Lido? Sono attesi entrambi, con il thriller «Collateral» il primo, con il mistero drama «Birth» la seconda, ma opportunamente il cartellone li prevede in giorni diversi e lontani. Il 3 arriverà Tom Cruise, accompagnato stavolta non dalla consueta publicist-mastino, ma dalla sorella diventata sua assistente (pare ugualmente mastino). Nicole Kidman è invece attesa il 7 settembre. E non si incontrerà neppure la coppia formata da Jada Pinkett Smith

(«Collateral») e Will Smith («Shark Tale»). Come già l'anno scorso, impazzirà il tormentone italo-francese Stefano Accorsi-Laetitia Casta: lui sarà alla Mostra con due film e con il cane Anch'io, già divo lo scorso anno. E lei, lo raggiungerà? I paparazzi aspettano fiduciosi.

Si annunciano cene ristrette e feste ogni sera. A cominciare dal gala dell'inaugurazione, il 1 settembre, dopo la premiere di «The Terminal». Tutti sulla spiaggia dell'Excelsior, rivestita di legno, per festeggiare Steven Spielberg e Tom

Hanks. L'invito della Biennale e della Uip è stato recapitato a 800 persone. L'altro evento di massa è per il 10 settembre ed ha già scatenato una caccia all'invito, tutta veneziana. E la prima mondiale, in Piazza San Marco, del film d'animazione «Shark Tale» con lo squallido De Niro, la labbrona Angelina Jolie, la delicata Renée Zellweger e altri simpatici animali acquatici con voci da star. 4000 posti a sedere con inviti distribuiti da due giornali locali.

La chiusura del festival, alla «Fenice» sabato 11 settembre, sarà seguita da una cena e festa al Palazzo Ducale con Sofia Loren superstar.

**LETTERATURA** Ieri i funerali del Nobel

## Milosz, versi ribelli contro il presente

VARSAVIA La cultura e la politica polacca, presenti con l'ex presidente Lech Walesa, l'ex premier Tadeusz Mazowiecki, il regista Andrzej Wajda e rappresentanti di Lituania, Francia e Stati Uniti, hanno dato l'ultimo saluto ieri a Cracovia al solenne funerale di Czesław Miłosz, il Premio Nobel per la letteratura 1980, morto il 14 agosto a 93 anni.

«Tutta la sua vita è stata segnata dal combattere le bestemmie dei nostri tempi», ha detto Adam Michnik caporedattore di Gazeta Wyborcza. «Le sue poesie aprivano i nostri occhi e le nostre menti», ha riconosciuto l'amico poeta Adam Zagajewski.

«E il commiato dal poeta ma restano le sue poesie», ha ricordato Wisława Szymborska, anche lei Premio Nobel per la letteratura. «È stato un grande poeta e un grande uomo», ha sottolineato Waldemar Dąbrowski, ministro della

cultura nel governo del premier Marek Belka, anche lui presente.

All'inizio della cerimonia funebre, trasmessa in diretta dalla tv e dalla radio pubblica dalla Basilica Mariacka nel centro di Cracovia, il cardinale Franciszek Macharski ha letto il telegramma di Papa Giovanni Paolo II nel quale è citata la corrispondenza fra lui e Miłosz.

«Vorrei sapere da Lei, Santità, se sono riuscito - come volevo - negli ultimi anni a non allontanarmi con la mia poesia dalla ortodossia cattolica» aveva chiesto il poeta, autore del «Trattato teologico» scritto a Cracovia nel 2002. «Posso confermare le sue parole e dire che lei e io cerchiamo di raggiungere uno scopo comune» aveva risposto il Pontefice nella lettera inviata tramite un amico comune, il poeta Marek Skwarnicki, che ha curato l'edizione polacca del «Trittico Romano», il poema di Karol Wojtyła pubblicato nel 2003.



**TRIESTE** È finita anche ieri sera dopo mezzanotte, con le canzoni dei Gemelli Diversi, nuovi idoli dei giovanissimi, la grande festa musicale del «Tim Tour 2004» in piazza Unità. Se la prima serata si era svolta come una sorta di show televisivo itinerante, la seconda è filata via con cadenze e ritmo da programma radiofonico. E infatti stasera Radio DeeJay - emittente ufficiale della manifestazione - la trasmette in diretta.

Senza nulla togliere ai Gemelli Diversi (soprattutto «Mary», «Quella cosa» e «Tu corri») sono stati accolti trionfalmente dai ragazzi triestini, ai Db Boulevard, a Danny Losito, a Roberto Angelini e agli altri protagonisti della seconda serata, presentati dalle «Jene» Giorgio e Gabriele del Trio Medusa (assente giustificato Furio, appena diventato papà...), forse l'artista più attesa dal pubblico giovanile era Haiducii. Sì, la cantante romena (per l'anagrafe Paula Mitrache) che ha firmato il clamoroso successo dell'inverno scorso, il tormentone «Dragostea din tei» («Ma-ia-hii, Ma-ia-huu, Ma-ia-huu, Ma-ia-haa...»), risuonato anche in piazza Unità.

«Quel brano è romeno -

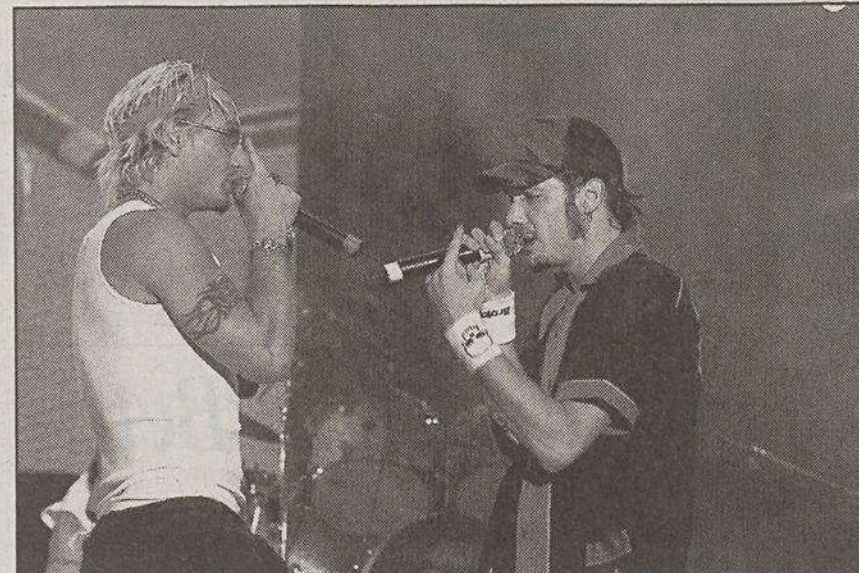
**MUSICA** La cantante romena e i Gemelli Diversi applauditissimi nella seconda serata triestina del «Tim Tour»

# Haiducii, quell'italiana di Bucarest

Stasera gran finale con Irene Grandi e Kc and the Sunshine Band

spiega Paula, ieri sera sul palco a piedi scalzi - ma il successo è tutto italiano. Io nasco come cantante, anche se sono stata anche presentatrice della tv romena e persino Miss Bucarest. Dieci anni fa mi sono trasferita in Italia, a Bari, per amore. Ho sempre lavorato nel campo dello spettacolo e l'anno scorso ho portato alcune canzoni del mio Paese alla casa discografica Universo, fra cui questo brano che era già stato inciso dagli O'Zone...».

Si sa com'è finita: il brano è piaciuto, il disco è finito in testa alle classifiche italiane ed europee, Gabry Ponte ne ha fatto una versione remix per le discoteche, è diventato sigla di «Striscia la notizia»... «Ed è la prima volta



A sinistra i Gemelli Diversi, a destra Haiducii: protagonisti ieri sera in piazza Unità. (Foto Claudio Tommasini)

sottolinea l'artista - che una canzone romena «passa la dogana», che sfonda in Occidente. Di questo sono mol-

to orgogliosa, convinta come sono che la musica non ha bisogno di passaporto...».

Il testo della canzone,



spiega ancora Paula Mitrache, è una conversazione telefonica fra due innamorati lontani che non riescono a

dimenticarsi. E il riferimento ai tigli è dovuto solo al fatto che in Romania quegli alberi sono molto diffusi.

«Ormai mi sento un po' italiana anch'io - confessa Haiducii, nome d'arte che significa persona coraggiosa, senza paura, che toglie ai ricchi per dare ai poveri - anche se non dimentico il mio Paese, nel bene e nel male. Da piccola ho vissuto i drammi del regime totalitario. Ricordo che mi piaceva dipingere e che quando mancava la luce per sere intere non si poteva nemmeno protestare, non si poteva nemmeno nominare il nome di Ceausescu...». Di quegli anni mi manca mia madre, morta proprio il giorno del mio successo».

Ancora la cantante: «Da ragazzina avevo tre miti: il Festival di Sanremo, Toto Cutugno e Eros Ramazzotti. Sanremo rappresenta tuttora un sogno per chi vive nel

mio Paese. Da noi c'è una rassegna canora simile, chiamata Festival di Mamaia, a cui ho partecipato due volte, ma negli anni della dittatura non aveva lo stesso valore simbolico: in quel periodo Sanremo per noi era come un raggio di luce, uno spiraglio di libertà. Allora non avrei mai pensato di poter venire da protagonista in Italia. E di salire su quel palco, come è successo nel febbraio scorso...».

A Trieste, Haiducii ha cantato anche il nuovo singolo, dall'impronunciabile titolo «Mne S Toboy Horosho» (già ribattezzato «Na-na-na-na...»), altro brano ballabile adatto alle discoteche. Oggi parte per Berlino, dove la attendono un festival e alcune serate.

E oggi si conclude anche la tappa triestina del «Tim Tour». Sul palco di nuovo Peppe Quintale, stavolta con Melanie Gerren (già vista in tivù con Paola Cortellesi a «Nessun dorma»), che proporrà la musica di Kc and the Sunshine Band (direttamente dagli anni Settanta), Irene Grandi (sostituisce l'annunciato Nek) e i gruppi Il Nucleo e Rio. Nota finora soprattutto per avere fra i componenti il fratello di Ligabue.

Carlo Muscatello

## Ritorna IL GRANDE CINEMA nelle sale aderenti all'AGIS

**FAHRENHEIT 9/11**  
di Michael Moore, con George Bush. L'attacco al Pentagono e le menzogne del potere, campione di incassi negli USA. Palma d'Oro a Cannes 2004... a Cinecity e all'Excelsior

**STARSKY & HUTCH**  
di Todd Phillips, con Ben Stiller. I due mitici poliziotti degli anni '70 rivisitati in chiave parodistica in un film sgargiante e folle... a Cinecity

**CATWOMAN**  
di Pitof, con Halle Berry e Sharon Stone. Una bellissima gatta sexy diretta da un maestro degli effetti speciali... a Cinecity

**STORIA DI MARIE E JULIEN**  
di Jacques Rivette, con Emmanuelle Béart. Il nuovo capolavoro di un grande maestro del cinema francese... alla sala Azzurra

**LA DONNA PERFETTA**  
di Frank Oz, con Nicole Kidman. Protagonista donna! Il grande successo dell'estate interpretato dalla star del momento... al Capitol

**UN PRINCIPE TUTTO MIO**  
di Martha Coolidge, con Julia Stiles. La romantica storia d'amore che tutte le ragazze sognano... a Cinecity

**MEAN GIRLS**  
di Mark Waters, con un cast di teenagers Studentesse quindicenni in azione... a Cinecity

**TANTO CINEMA DI QUALITÀ**  
In settembre all'Alcione

**Ancora CINEMA SOTTO LE STELLE**  
nelle arene aderenti all'AGIS

**TROY**  
di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt. Oggi... all'Estivo Giardino Pubblico

**IDIARI DELLA MOTOCICLETTA**  
di Walter Salles, con Gael García Bernal. Oggi e domani... all'Arena Ariston

**L'ULTIMO SAMURAI**  
di Edward Zwick, con Tom Cruise. Domani... all'Estivo Giardino Pubblico

**CATERINA VA IN CITTÀ**  
di Paolo Virzì, con Sergio Castellitto e M. Bui. Lunedì e martedì... all'Arena Ariston

**2001 - 2004 PREZZI BLOCCATI**  
nei cinema aderenti all'AGIS

**CINEMA** In un sondaggio batte Bellucci, Fenech, Antonelli, Loren

## Gloria Guida, la più sexy d'Italia



Gloria Guida, l'attrice italiana più sexy.

**ROMA** Gloria Guida meglio di Sofia Loren, Stefania Sandrelli e Monica Bellucci. E lei l'attrice italiana più sexy degli ultimi 60 anni. E quanto emerge da un referendum di [www.dvdweb.it](http://www.dvdweb.it), la più grande community italiana di appassionati di film in digitale, al quale hanno partecipato oltre mille cinefili.

Senza fare alcuna distinzione tra cinema d'autore e pellicole commerciali, tra le attrici la più sexy è risultata indiscutibilmente Gloria Guida, preferita da ben il 25 per cento dei votanti. «Col suo viso angelico e il suo sguardo malizioso - spiega Luca Procopio, responsabile di [dvdweb.it](http://dvdweb.it) - la protagonista di tanti trash movie degli anni '70 si è imposta nell'immaginario erotico di tre generazioni con la sua bellezza acerba di eterna adolescente». E questo, grazie a pellicole come «La liceale», «Quell'

età maliziosa», «Avere vent'anni» e soprattutto «L'infermiera di notte».

A riscattare il fascino della donna mediterranea ci pensa però Monica Bellucci, la sensuale protagonista di «Malena», al secondo posto con il 16 per cento dei voti. E, nonostante le disavventure degli ultimi anni e l'allontanamento dalle scene, gli italiani non sembrano dimenticare Laura Antonelli (7 per cento), al terzo posto della classifica. Segue Ornella Muti con il 6,8 per cento per cento delle preferenze. La vera sorpresa è la débacle di Sofia Loren, con solo il 4 per cento delle preferenze.

Tra le sequenze divenute celebri per la sensualità, i sondaggi vedono trionfare quella in cui Edwige Fenech corre nei prati vestita solo di una cintura di castità in «Quel gran pezzo dell'Ubaldo» (23 per cento), preferita al celebre bagno di Anita Ekberg ne «La dolce vita» (7 per cento).



Monica Bellucci, il fascino mediterraneo.

## APPUNTAMENTI

Jazz con il trio di Lorena Favot all'Auditorium del Revoltella

## «Il gatto con gli stivali» a Grado

**TRIESTE** Oggi e domani alle 21, a Muggia (Strada per Lazzaretto, banchina adiacente al Molo T), nell'ambito di «Mar&musica», concerto del Magazzino Commerciale Live Music Band.

Oggi alle 21, nell'Auditorium del Revoltella, concerto del gruppo jazz di Lorena Favot, Luca Grizzo e Mauro Costantini.

Domani alle 21, al Teatro Romano, va in scena «Scimmie parlanti», di Furio Bordon, con Gian Paolo Poddighe e Gianluca Ferraro.

Lunedì alle 21, al Teatro

Romano, la Spellbound Dance Company presenta la coreografia «Quattro. Il disordine delle stagioni», di Mauro Astolfi.

**UDINE** Domani alle 21, in piazza Primo Maggio, serata musicale con Paolo Meneguzzi, Morris Albert, Jallisse, Veruska, Corvi. Ingresso libero.

**SAN DANIELE** Lunedì alle 21, in piazza Duomo, concerto dei Gipsy Kings.

**PORDENONE** Oggi alle 16.30, nello spazio Inchostro di piazza XX Settembre, laboratorio di percussioni per bambini; alle 19.30, festa etnica con assaggi tipici e specialità offerte dalla comunità ghanese; alle 21 concerto del gruppo Takam.

Oggi alle 21, al parco di Villa Perotti a Chions, «Naso lungo, strisce di zebra e mucca rossa» con Laura Fintina.

Domani alle 21, al parco di San Valentino, XIII Pordenone Blues Festival.

**GRADO** Oggi alle 20.30, in Campo Patriarca Elia (in caso di maltempo all'Auditorium Biagio Marin), per Alpe Adria Puppet Festival, va in scena «Il gatto con gli stivali».

**GORIZIA** Oggi alle 21, a Villa Codelli di Mossa, serata musicale dell'Operetta & Musical Ensemble con Marzia Postogna, Nicolò Ceriani e Cristina Santin (domani concerto del soprano statunitense Cheryl Porter accompagnata al piano da Rudy Fantin).

Domani al Centro Bratun per il Puppet Festival si replica «Pesciomini» di Ugo Vicic e Sergio Bon, con Marta Cuscunà.

**SLOVENIA** Lunedì alle 21, al Perla di Nova Gorica, serata musicale con Mal.

**cinema Excelsior**  
Il film di Michael Moore  
**FAHRENHEIT 9/11**  
PALMA D'ORO - CANNES 2004

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**Monfalcone SALA BINGO**  
ore 16.30/01 locale climatizzato, ingresso libero.  
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro  
Chiuso Lunedì. 0481 791977

**«LA BETOLA»** San Pelagio (Duino-Aurisina)  
«ANTICHI SAPORI» Sabato - Domenica anche pranzo  
040 201047

**TRATT. AI CARMELITANI**  
Cucina tipica carolina e istriana  
APERTO TUTTI I GIORNI NO STOP CON GIARDINO  
Via Carmelitani, 20 - Trieste - tel. 040 410777

## «Itinerari»: 20 concerti tra Trieste e l'Istria

**TRIESTE** Venti appuntamenti concertistici nelle chiese di Trieste e in quelle dell'Istria slovena e croata: è la 27.a edizione degli «Itinerari organistici a Trieste e in Istria», che hanno debuttato ieri e proseguiranno fino al 12 ottobre, organizzati dall'Associazione Promusica in collaborazione con la Cappella civica di Trieste. La manifestazione - firmata da Marco Sofianopolo - è stata presentata ieri mattina.

Dopo il concerto d'apertura, gli «Itinerari», che hanno l'appoggio e il patrocinio della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Trieste dall'Associazione Inter-musica e dall'«Organum Histriae», faranno tappa il 2 settembre nella chiesa di San Giorgio a Portofino. Si esibiranno il soprano Claudia Vignini e l'organista Riccardo Cossi.

Altri interpreti - oltre all'Orchestra Busoni di Trieste e all'organista Manuel Tomadin, titolare a San Giusto - saranno i soprani Marianna Prizzon, Eleonora Matijasic e Krisztina Nemeth e gli organisti Stefano Barberino, Adriano Falcioni, Gustav Auziger, Dalibor Miklavcic, e Roberto Velasco.

Camminare, pedalare, cavalcare...  
**www.viamalge.com**  
info 800 249905 / info@viamalge.com

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**. Ridotto del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». La mostra «Sogno e realtà: dal mito di Sissi alla seduzione dell'immagine in «Ver Sacrum» resta aperta al pubblico fino a domenica 29 agosto in orario serale, dalle 20 alle 23. Ingresso via San Carlo n. 4.

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**. Concerto straordinario in occasione dell'inaugurazione della restaurata sala del Ridotto: recital di Uto Ughi e Alessandro Specchi. Venerdì 10 settembre ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi a partire dal 3 settembre; orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298-299, [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com).

**TEATRO ROMANO FESTIVAL**. Domani 29 agosto ore 21 prosa «Scimmie parlanti» da Franz Kafka e Ian MacEwan, con Gian Paolo Poddighe e Gianluca Ferraro. Montaggio tea-

trale di Furio Bordon. Ingresso euro 10 + d.p. info: Ticket-point, c.so Italia, 6, tel. 040/630063.

### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI, NAZIONALE, GIOTTO, SUPER, FELLINI**. Clamorosa promozione di fine estate: tutti i giorni la riduzione ai ragazzi viene estesa fino ai 18 anni.

**AMBASCIATORI**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata.

**16.30, 18.20, 20.15, 22.15**: «Catwoman» con Halle Berry e Sharon Stone.

**ARISTON**. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 18: «I diari della motocicletta» di Walter Salles con Gael García Bernal e... «La povera». 4 €. Ore 21: vedi estivi.

040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Starsky & Hutch». 16.20, 18.20, 20.20, 22.20, 0.15.

«Fahrenheit 9/11». 16.20, 18.10, 20.15, 22.20, 0.15. Palma d'Oro Cannes 2004.

«Catwoman». 16.05, 18.10, 20.15, 22.20, 0.20.

«Un principe tutto mio». 16.05, 18.10, 20.15, 22.20, 0.20.

«Mean girls». 16.15, 20.15, 22.15, 0.10.

«The chronicles of Riddick». 16.30, 20, 22.15, 0.30.

**F. FELLINI**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 37, tel. 040/636495.

16.15: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 3 €.

18.30, 20.20, 22.15: «Mambo italiano». Dopo le risate del «Matrimonio greco» arrivano le risate del «Mambo italiano». A solo 5/4 €.

**GIOTTO MULTISALA**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Via Giotto 8, tel. 040-637636.

Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Two sisters». Un incubo senza fine.

16.30, 18.25, 20.25, 22.20: «Matrimonio in appello», con Pierce Brosnan e Julianne Moore. Una deliziosa e divertentissima commedia.

**NAZIONALE MULTISALA**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Starsky & Hutch», con Ben Stiller e Owen Wilson.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Killing words» (Parole assassine). Dai creatori di «Darkness» un thriller che vi terrà inchiodati!

16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Open water». Agghiacciante, niente vi sconvolgerà di più!

15.15: «L'invidia del mio miglior amico» di Barry Levinson con Ben Stiller. Una commedia esplosiva tutta da ridere! A solo 3 €.

**SUPER**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it). Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Un principe tutto mio» con Julia Stiles.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE FICE**. Via Madonna 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

**CAPITOL**. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle 16.10: «Troy». 18.45, 20.20, 22: «La donna perfetta».

ta» di Walter Salles con Gael García Bernal e... «La povera». In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

**GIARDINO PUBBLICO**. 21: «Troy» un colosso dello schermo che rievoca la guerra di Troia con Brad Pitt, Orlando Bloom e Peter O' Toole.

### GRADO

**CRISTALLO**. Spettacolo unico ore 21, «Troy».

### GORIZIA

**Alpe Adria Puppet Festival**. Lunedì 30 agosto ore 10 Parco di Villa Coronini-Cronberg Cta (Gorizia) «Antan tes» (su prenotazione). Ore 19 cortile Biblioteca Statale Isontina Ca' Luogo d'Arte (Gattatico-Reggio Emilia) «Il gatto con gli stivali». Informazioni e prenotazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1 tel. 0481/537280, [info@cta.gorizia.it](mailto:info@cta.gorizia.it), [www.cta.gorizia.it](http://www.cta.gorizia.it).

**CORSO**. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Starsky & Hutch» con Ben Stiller e Owen Wilson.

**Sala Blu**. 17.45, 20, 22.15: «Open water» con Saul Travis.

**Sala Gialla**. 17.45, 20, 22.15: «Un principe tutto mio» con Julia Stiles.

**VITTORIA**. Sala 1. 17.40, 20, 22: «Fahrenheit 9/11».

**Sala 2**. 17.50, 20.10, 22.10: «Two sisters».

**Sala 3**. 18, 20, 22.10: «Wrong turn».

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO)**. [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Catwoman»: 17.50, 20.10, 22.10.

«Starsky & Hutch»: 17.45, 20.10, 22.20.

«Fahrenheit 9/11»: 17.40, 20, 22.15.

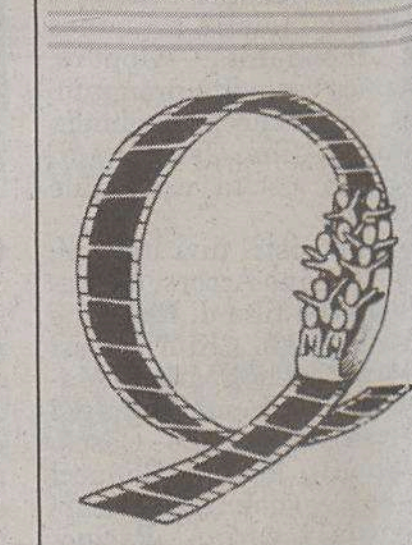
«Un principe tutto mio»: 17.50, 20, 22.20.

«Mean girls»: 18, 20, 22.

**CERVIGNANO**

**TEATRO P.P. PASOLINI**. Ore 21: «Timeline». Ingresso unico 4 euro.

**SCEGLI IL CINEMA**



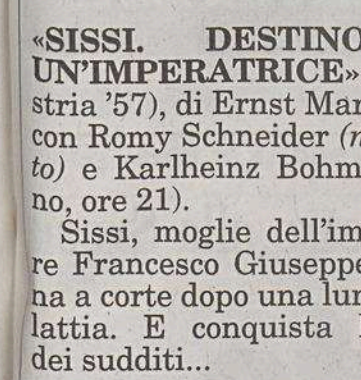
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



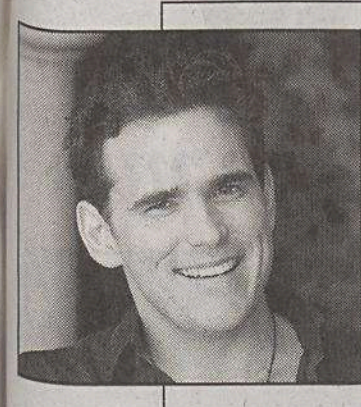
# I FILM DI OGGI



**«SEDOTA E ABBANDONATA»** (Italia Francia '64), di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli (nella foto) e Sario Urzi (Raitre, ore 17).  
Una giovane siciliana subisce violenza dal fidanzato della sorella. Il padre li costringe a nozze riparatrici per «lavare l'onta». Ma il ragazzo rifiuta di sposare la giovane...



**«SISSI. DESTINO DI UN'IMPERATRICE»** (Austria '57), di Ernest Marischka, con Romy Schneider (nella foto) e Karlheinz Böhm (Raiuno, ore 21).  
Sissi, moglie dell'imperatore Francesco Giuseppe, ritorna a corte dopo una lunga malattia. E conquista l'affetto dei sudditi...



**«MISTER WONDERFUL»** (Usa '94), di Anthony Minghella, con Matt Dillon (nella foto) e Annabella Sciorra (Raiuno, ore 23.10).  
Un elettricista divorziato da poco tempo non riesce a pagare gli alimenti all'ex moglie. L'uomo decide allora di trovare per la donna un nuovo marito...

## RAIUNO

- 6.00 DIECI STORIE DI BAMBINI
- 6.30 RICONCILIARE Telefilm. Con Kasper Capparoni e Ray Lovelock.
- 6.50 JOE PETROSINO
- 8.00 CRISTOFORO COLOMBO. Con Gabriel Byrne e Massimo Grotti.
- 9.20 IL SEGRETO DEL SAHARA Telefilm. Con David Soul e M. Bossi.
- 10.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 10.10 SPECIALE TG1
- 11.40 UNA FORTUNA DA CANI. Film (commedia '98). Di Paul Schneider. Con James Avery e K. Cameron.
- 12.45 GRAN PREMIO DI FORMULA UNO: Gp del Belgio. Pit Lane
- 13.00 PROVE 1A SESSIONE
- 13.30 TG1
- 14.00 PROVE 2A SESSIONE
- 15.00 PIT LANE
- 15.10 LINEA BLU
- 16.15 RITRATTI D'AUTORE - I PROTAGONISTI DELLA MUSICA ITALIANA SI RACCONTANO
- 16.40 EASY DRIVER. Con Italia Moscatto.
- 17.00 TG1
- 17.10 CHE TEMPO FA
- 17.15 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- 17.45 L'ISPIETTORE DERRICK Telefilm. "Asso di quadri". Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
- 18.55 DON MATTEO 3 Telefilm. "Il volo". Con Terence Hill.
- 20.00 TG1
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.40 FANTASTICI 50 ANNI INSIEME
- 21.00 SISSI, DESTINO DI UN'IMPERATRICE. Film (storico '57). Di Ernest Marischka. Con Karlheinz Böhm e Romy Schneider.
- 23.00 TG1
- 23.10 MISTER WONDERFUL. Film (commedia '93). Di Anthony Minghella. Con Matt Dillon e William Hurt.
- 0.15 TG1 NOTTE
- 1.00 CINEMATOGRAFO ESTATE

## RAIDUE

- 6.00 OLIMPIADI - SINTESI DEL GIORNO
- 7.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO
- 7.05 OLIMPIADI - BUONGIORNO A TENNIS
- 8.00 TG2 MATTINA
- 8.20 OLIMPIADI - CANOA: Kayak. Finali
- 9.00 TG2 MATTINA
- 9.05 OLIMPIADI - CALCIO: Finale
- 9.45 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
- 10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 11.05 OLIMPIADI - MOUNTAIN BIKE: Maschile: Cross Country
- 11.30 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO
- 12.00 OLIMPIADI - VELA: Tornado star. Finali
- 13.00 TG2 GIORNO
- 14.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
- 14.30 OLIMPIADI - TAEKWONDO: Finali
- 15.45 OLIMPIADI - BASKET: Femminile: Finale
- 16.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
- 16.30 OLIMPIADI - LOTTA LIBERA: Finali
- 18.00 TG2 - METEO 2
- 19.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO
- 19.05 OLIMPIADI - VOLLEY: Femminile: Finale. Atletica leggera: finali
- 20.00 OLIMPIADI - TUFFI: Maschile: piattaforma 10 mt finale
- 20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
- 20.30 TG1
- 21.00 OLIMPIADI - ATLETICA: Finali
- 21.30 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
- 21.35 OLIMPIADI - BASKET: Maschile: finale
- 22.40 TG2 - METEO 2
- 22.50 OLIMPIADI - BUONANOTTE A TENNIS
- 0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.15 ATHENAE ATENE
- 0.35 OLIMPIADI - SINTESI DEL GIORNO

## RAITRE

- 7.00 RAI EDUCATIONAL
- 7.30 RAI EDUCATIONAL
- 8.15 IL DIVERTINGLESE
- 9.10 IL MIO NOME È SCOPONE E FACCIO SEMPRE CAPPOTTO. Film (western '72). Di Juan Bosch. Con Anthony Steffen e Fernando Sancho.
- 10.35 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
- 12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
- 12.15 NEL SEGNO DI ROMA - LA REGINA DEL DESERTO. Film (storico '58). Di Guido Brignone. Con Anita Ekberg e Jacques Sernas.
- 13.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.15 TG3 - TG3 METEO
- 14.35 LA MUSICA DI RAITRE
- 17.00 SEDOTA E ABBANDONATA. Film (commedia '63). Di Pietro Germi. Con Lando Buzzanca e Stefania Sandrelli.
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 BLOB
- 20.10 LA SUPERSTORIA 2004
- 21.00 TIMBUCTU - UN MONDO DI ANIMALI. Con Iaria D'Amico.
- 23.00 TG3
- 23.10 TG REGIONE
- 23.25 REPORT. Con Milena Gabanelli.
- 0.25 TG3 - TG3 METEO
- 0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- ◆ Trasmissioni in lingua slovena
- 20.00 L'ANGOLINO
- 20.30 TGR

## CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.30 DOCUMENTARIO
- 9.00 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Il bello della diretta"
- 9.30 DUE PER LA STRADA. Film (commedia '67). Di Stanley Donen. Con Albert Finney e Audrey Hepburn.
- 11.55 MEDIASHOPPING
- 12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Delitto stile country". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
- 13.00 TG5
- 13.40 VOLERE O VOLARE
- 14.20 GLI IMPENITENTI. Film (commedia '97). Di Martha Coolidge. Con Jack Lemmon e Walter Matthau.
- 16.35 CORTO 5: Esprimi un desiderio
- 16.40 I MITICI - COLPO GOBBO A MILANO. Film (commedia '93). Di Carlo Vanzina. Con Claudio Amendola e Monica Bellucci.
- 18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
- 20.00 TG5
- 20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
- 21.00 ARRIVANO I NOSTRI - RISATE D'ESTATE. Con Natalia Estrada e Pippo Franco.
- 24.00 NYPO - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. "Alta società"
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
- 2.00 PERCHÉ SI UCCIDE UN MAGISTRATO. Film (giallo '74). Di Damiano Damiani. Con Franco Nero e Françoise Fabian.
- 3.45 SHOPPING BY NIGHT
- 4.15 TG5 (R)
- 4.45 STAR TREK Telefilm. "Una nuova vita"
- 5.30 TG5 (R)

## ITALIA 1

- 6.05 STUDIO SPORT
- 6.30 STANLIO & OLIO - ATTENTI A QUEL DUE Telefilm. "Angora love"
- 7.00 A TEAM Telefilm. "Un pieno... pieno di guai"
- 7.55 FERDY
- 8.05 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
- 8.40 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
- 9.00 FL - EKK STRAVAGANZA
- 9.15 SCARLOCK HOLMES - INDAGINI DAL FUTURO
- 9.45 SPIDERMAN
- 10.25 MAGILLA GORILLA
- 10.35 ANGUS. Film (commedia '96). Di P. Read Johnson. Con George C. Scott e Kathy Bates.
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 HAPPY DAYS Telefilm. "Cercasi lavoro"
- 13.35 TOP OF THE POPS
- 14.40 FESTIVALBAR '04. Con Irene Grandi e Marco Maccaioni.
- 16.30 WALLY GATOR
- 16.40 CORSA SENZA LIMITI
- 16.55 SCARLOCK HOLMES
- 17.25 MOTOTOPO AUTOGATTO
- 17.30 V.I.P. Telefilm. "Un'asta pericolosa". Con Pamela Anderson e Shaun Baker.
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA
- 19.15 PIÙ FORTE RAGAZZI Telefilm. "La resa dei conti/Sammo la bomba"
- 21.05 BEETHOVEN 2. Film (commedia '93). Di Rod Daniel. Con Bonnie Hunt e Charles Grodin.
- 22.55 TURBULENCE 2. Film TV (thriller '00). Di David McKay. Con Craig Sheffer e Jennifer Beals.
- 0.55 STUDIO SPORT
- 1.20 MEDIASHOPPING
- 1.25 CIAK SPECIALE
- 1.35 MEDIASHOPPING
- 2.00 SCANNERS III. Film (fantascienza '92). Di Christian Duguay. Con Liliana Komorowska e Valerie Valois.
- 3.50 SCANNER COP. Film (thriller '94). Di Pierre David. Con Daniel Quinn e Darlanne Fluegel.
- 5.40 TALK RADIO
- 5.45 STUDIO SPORT

## RETE 4

- 6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Il generale Wallant"
- 6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 7.10 LASSIE Telefilm. "Un ragazzo coraggioso"
- 8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 8.25 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm. "Il sensitivo"
- 9.20 AMICO MIO
- 11.30 TG4
- 11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
- 12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.30 TG4
- 14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
- 15.00 CHRISTY. Film TV (avventura '01). Di Chuck Bowman. Con Diane Ladd e L. Smith.
- 17.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
- 18.00 DONNAVENTURA
- 18.55 TG4
- 19.35 SIPARIO ESTATE
- 20.00 COMMISSARIATO SAINT MARTIN Telefilm. "Un tufo nel canale"
- 21.00 IL COMMISSARIO CORDIER. Con Bruno Madini e Pierre Mondy.
- 23.00 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
- 23.05 36 ORE DI PAURA. Film TV (thriller '98). Di Jörg Grunler. Con Johannes Brandrup e Uwe Bohm.
- 1.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 1.35 VIRGINIA, DIECI IN AMORE. Film (musicale '53). Di Gordon Douglas. Con Steve Cochran e Virginia Mayo.
- 3.15 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 3.30 IL GIOVEDÌ. Film (commedia '64). Di Dino Risì. Con Michele Mercurio e Walter Chiari.
- 5.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 5.40 100 STELLE

**Programmi**

**RAIUNO, ore 17.15 / Viaggio in Brasile**

Ultima tappa del viaggio in Brasile di «A Sua Immagine». Droga e prostituzione, disoccupazione e degrado, sporcizia e miseria ai piedi dei grattacieli più esclusivi: Jandira - 120 mila abitanti, nell'agglomerato urbano di San Paolo - ha tutte le caratteristiche di una periferia brasiliana. Tutte, tranne la disperazione: l'impegno di un missionario italiano, don Giancarlo Pacchin, e di una parrocchia di Roma, San Roberto Bellarmino, ha fatto riscoprire a questa gente la voglia di riscatto. Nella puntata «A sua immagine» racconta storie di piccoli miracoli quotidiani: il forno del pane gestito dai poveri, il sindaco sceso in strada a coprire le buche, le ragazze della favela impegnate in studi sociali...

**RAIUNO, ore 10.10 / Pazzi per Bollywood**

Sarà riproposta oggi da «Speciale Tg1» la puntata «Tutti pazzi per Bollywood». La nuova fabbrica dei sogni è a migliaia di chilometri da Los Angeles. Il suo nome è Bollywood: Hollywood preceduta da Bombay, nuova capitale del cinema indiano nel pieno dell'età d'oro. È a questa India che ride, si diverte e si emoziona per le storie melodrammatiche interpretate dai suoi divi, che è dedicato lo «Speciale Tg1» - vincitore del Premio della critica Ilaria Alpi 2004 - realizzato da Stefano Curone.

- LA7**
- 6.00 TG LA7
  - 7.30 LA7 DEL MATTINO
  - 8.00 CARTOON CARTOON
  - 9.05 IL NOSTRO CAMPIONE. Film (drammatico '55). Di Vittorio Duse. Con Luisa Rivelli e Tiberio Mitri.
  - 10.45 SANGUE MISTO. Film (avventura '59). Di George Cukor. Con Ava Gardner e Stewart Granger.
  - 12.00 ALFREDO HITCHCOCK PRESENTA Telefilm. "La vendetta"
  - 12.30 TG LA7
  - 13.00 CARTOON CARTOON
  - 13.55 L'ISPIETTORE BARNABY Telefilm. "Oltre la tomba"
  - 15.55 PERMETTE? ROCCO PAPALEO. Film (grottesco '71). Di Ettore Scola. Con Lauren Hutton e Marcello Mastroianni.
  - 17.45 SUPERBIKE: Superpole-Olanda, Assen
  - 18.50 BEYOND THE TRUTH
  - 19.45 TG LA7
  - 20.15 SPORT 7
  - 20.50 PAZZA. Film (drammatico '87). Di Martin Ritt. Con Barbara Streisand e Richard Dreyfuss.
  - 23.00 THE HUNGER Telefilm. "Nunc dimittis-Week woman"
  - 24.00 TG LA7

- MTV**
- 17.30 MTV SPECIAL
  - 18.00 THE MTV R/N/B CHART
  - 18.55 FLASH NEWS
  - 19.00 MTV MASH
  - 19.30 MADE
  - 20.30 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
  - 20.55 FLASH NEWS
  - 22.35 SEX 2K
  - 23.30 PUNK'D. Con Aston Kutcher.
  - 24.00 MILD BOYZ
  - 0.30 VIVA LA BAM
  - 1.00 DANCE FLOOR CHART. Con Chiara Ricci.
  - 2.00 MTV PARTY ZONE
  - 3.30 CHILL OUT ZONE
- Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni. ■

## SKY TV

- 6.35 FILM. L'UOMO SENZA PASSATO (02) di Aki Kaurismäki con Kati Outinen e Markku Peltola
- 8.15 FILM. SPIRIT - KAVALLER SELVAGGIO (02) di Kelly Asbury e Lorna Cook
- 9.45 FILM. UNA DONNA DEL NORD (99) di F. Weisz con Massimo Ghini e Rosa Pianeta
- 11.10 LOADING EXTRA
- 11.20 FILM. LE QUATTRO PIUME (02) di Shekhar Kapur con Heath Ledger e Kate Hudson
- 13.30 FILM. ARAC ATTACK - MOSTRI AD OTTO ZAMPE (02) di Ellyor Elkayem con David Arquette e Scott Terra
- 15.10 FILM. INSIEME PER CASO (03) di Paul Hogan con Kathy Bates e Rupert Everett
- 17.15 FILM. OBSESSED - OSESSIONE (02) di John Badham con C. Powell e Jenna Elfman
- 18.50 SPECIALE GANGS OF NEW YORK

## SKY SPORT

- 7.02 Golf: PGA Tour Buick Championship
- 9.00 Sport Time: Aspettando il Campione
- 9.58 Trans World Sport
- 10.56 Wrestling WWE: Raw
- 11.43 Motorsport: Magazine 2004
- 12.11 PUNTO TRIATHLON
- 12.43 Gillette World Series Special
- 13.11 Premier League Preview Show
- 13.43 Premier League: Blackburn - Manchester
- 15.44 Sidecar
- 15.58 Premier League: 4a giornata
- 18.00 Lo sciagurato Egidio
- 19.00 Sport Time
- 19.30 VELA
- 20.00 Sky Calcio Prepartita
- 20.45 Calcio: Trofeo Berlusconi: Milan - Juventus
- 22.45 Sky Calcio Postpartita
- 23.30 Beach Volley - Skanska Cup: Da San Vito Lo Capo, finali
- 24.00 Sport Time Speciale Atene 2004
- 1.00 NBA TV

# Lunedì su Raiuno, aspettando Scotti E Amadeus riparte con «L'eredità»

**MILANO** In gioco non ci sono solo i 300.000 euro di montepremi, ma anche i circa 20 milioni di telespettatori che ogni sera Rai e Mediaset si contenderanno nella fascia preserale. Una sfida che da anni si combatte a colpi di quiz: «L'eredità» di Amadeus su Raiuno e «Passaparola» di Gerry Scotti.

La prima tornerà in campo da lunedì, affidata al suo storico conduttore, che ieri ha presentato il programma negli studi di corso Sempione.

«Andare in onda tutte le sere nella fascia preserale ha la stessa importanza di un programma serale» ha detto Amadeus. «E noi non ci saremmo mai aspettati il successo ottenuto in questi anni per una cosa nata come uno esperimento, anche perché dall'altra parte c'è un programma di tutto rispetto», ha aggiunto riferendosi al gioco di Gerry Scotti che dovrebbe tornare in video dal 6 settembre.

«Per due anni ci siamo cullati sugli allori - ha ammesso Amadeus - ma ora arrivano i momenti difficili: il terzo anno è sempre il banco di prova».

La scorsa stagione «L'eredità» ha chiuso con una media di 4.540.000 spettatori e il 26,67% di share, superando «Passaparola».

Un duello che non coinvolge solo i due programmi in onda in quel momento. La fascia preserale, come ha ricordato Giorgio Gori, produttore di Magnolia, nella stagione invernale può contare fino a 20 milioni di spettatori: trainati di conseguenza verso l'informazione delle due Tg delle reti ammiraglie Rai e Mediaset e, poi, verso i programmi in prima serata.

Per non perdere il vantaggio acquisito, quindi, il gioco a quiz di Raiuno viene riproposto rinnovato quanto basta per non far calare l'attenzione, ma secondo lo schema che gli ha assicurato il successo. I concorrenti si sfideranno, in un clima incalzante e frenetico, in un susseguirsi di giochi e duelli fino alle domande (passate da 7 a 6) per vincere l'eredità. Il montepremi è stato confermato a 300.000 euro, una meta raggiunta finora da pochissimi. Ma in molti hanno invece vinto i premi minori.

«Ci siamo posti il solito problema se era il caso di tenere un montepremi così alto ma che possono raggiungere in pochi o ridurlo per garantire più vincite - ha spiegato Amadeus - ma sappiamo che la gente preferisce grandi sogni, si emoziona di più se vede uno vincere una grande cifra che tanti una piccola».



Il conduttore Amadeus.

- TELEQUATTRO**
- 6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÉ È VARIO
  - 6.15 ANTONELLA Telenovela
  - 6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
  - 6.45 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
  - 8.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
  - 8.45 FOX KIDS - MATTINA
  - 10.00 ANTONELLA Telenovela
  - 10.30 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
  - 11.05 LASSIE Telefilm
  - 12.00 CALIFORNIA Telefilm
  - 13.10 MITI E LEGGENDE DI TRIESTE E DINTORNI
  - 13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
  - 14.05 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
  - 14.35 TORNEO A 5: Edizione 2004 3o trofeo Casino Solari Tour
  - 14.50 RISATE IN TV Telefilm
  - 15.00 SANFORD & SON Telefilm
  - 17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
  - 17.30 FOX KIDS
  - 19.00 APPUNTAMENTO PER DUE Telefilm
  - 19.28 IL METEO
  - 19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
  - 20.00 PANORAMA INDUSTRIALE
  - 20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
  - 20.50 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET Telefilm. Con Andriana Pagnani e Gino Cervi.
  - 22.30 ARIA DI CASA
  - 23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
  - 23.30 ITALIA MAGICA
  - 23.55 LE SINFONIE DI MOZART

- ANTENNA 3 TS**
- 7.30 IL TG DEL NORD (R)
  - 8.00 SHOPPING
  - 11.45 REMEMBER
  - 12.40 NOTES OROSCOPO
  - 12.45 A3 NOTIZIE FLASH
  - 13.00 ORE 13
  - 13.50 TG FLASH
  - 14.00 HOTEL CALIFORNIA
  - 18.00 GIORNOVANDO IN TRENTINO
  - 19.00 AMICI ANIMALI
  - 19.15 AGORA
  - 19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
  - 20.15 QUI REGIONE VENETO
  - 20.45 INTRIGO MORTALE. Film (commedia)
  - 22.45 SPECIALE ISTRIA
  - 23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
  - 24.00 PENTHOUSE

- CAPODISTRIA**
- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
  - 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
  - 14.10 PESCARE INSIEME
  - 14.35 L'UNIVERSO E...
  - 15.05 MAPPAMONDO
  - 15.35 ITINERARI
  - 16.05 OLIMPIADI - CALCIO: Finale
  - 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
  - 18.45 PRIMORSKA KRONIKA
  - 19.00 TUTOGGI - EDIZIONE
  - 19.20 DOMANI È DOMENICA
  - 19.30 OLIMPIADI - ATLETICA: Ultima giornata
  - 21.30 OLIMPIADI - BASKET: Finale - Nell'intervallo: Tutooggi
  - 23.00 OLIMPIADI - SOMMARIO E MEGALIERE
  - 0.30 TV TRANSFRONTALIERA

- TELEFRIULI**
- 7.00 COME ERAVAMO
  - 7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
  - 7.45 LA PICCOLA NEL
  - 8.30 REGIONANDO (R)
  - 12.30 SETTIMANA FRIULI
  - 13.00 HOTEL CALIFORNIA
  - 13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
  - 14.30 HOTEL CALIFORNIA
  - 14.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
  - 15.00 TELEGIORNALE F.V.G.
  - 19.30 SPORT SERA
  - 20.15 SPORT SERA
  - 20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
  - 21.00 ITALIANI A RIO. Film (comm. '87)
  - 23.05 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
  - 23.20 TELEGIORNALE F.V.G.
  - 23.50 OPERAZIONE EFFE (R)

- TELENORDEST**
- 6.00 ENJOY TV
  - 6.30 TNE GIORNALE
  - 7.00 PADOVA GIORNALE
  - 7.15 ROVIGO GIORNALE
  - 7.30 SHOGUN
  - 8.00 TNE CONSIGLIA
  - 12.00 LASSIE Telefilm
  - 12.30 SHOGUN
  - 13.00 MONITOR
  - 13.30 TELECESARE
  - 14.00 COMING SOON
  - 14.30 TNE CONSIGLIA
  - 18.45 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
  - 19.25 MONITOR
  - 20.05 TELECESARE
  - 20.25 TNE GIORNALE
  - 20.50 GIOCO MORTALE. Film (commedia)
  - 23.00 TNE GIORNALE
  - 23.25 MTB GRANFONDO
  - 23.59 FILM

- RETE AZZURRA**
- 7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
  - 8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
  - 9.20 CONTRABANDIERI DEL KENNIA. Film (commedia)
  - 12.00 CAVALLI MANIA
  - 12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
  - 13.00 IL CLUB DELLA MOTO
  - 14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
  - 15.30 UN COMMESSO VIAGGIATORE. Film (azione)
  - 17.30 CARTONI ANIMATI
  - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
  - 19.00 CAVALLI MANIA
  - 20.00 CASANOVA FAREBBE COSÌ Telefilm
  - 20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
  - 21.30 CIME TEMPESTOSE. Film (commedia)
  - 23.30 SUPERSTORY MOTORI

**IL PICCOLO DELLA TUA CITTÀ**

- Radiouno**
- 6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Speciale Olimpiadi 2004; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.40: Break; 10.08: In Europa; 11.00: GR1; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Magazine; 13.00: GR1; 13.19: GR1 Sport; 13.28: Radiouno Musica; 14.01: Speciale Olimpiadi 2004; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.00: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 23.50: Oggiemilia - La Bibbia; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

- Radiotre**
- 6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.15: La Grande Radio: 80 anni; 18.45: GR3; 19.02: Radio3 Suite; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.10: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

- Radio Capital**
- 7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Speciale Fiorella Mannoia; 14.00: Capital 4 you; 17.00: Capital 4 U Compilation; 20.00: Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital live time; 0.00: Luxuria si sveglia a mezzanotte; 1.00: Nightline - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

- Radio Punte Zero**
- 6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.15: La Grande Radio: 80 anni; 18.45: GR3; 19.02: Radio3 Suite; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.10: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

- Radio Punte Zero**
- 6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.15: La Grande Radio: 80 anni; 18.45: GR3; 19.02: Radio3 Suite; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.10: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

- Radio Punte Zero**
- 6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.15: La Grande Radio: 80 anni; 18.45: GR3; 19.02: Radio3 Suite; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.10: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.



## BECKHAM GAFFEUR

La passione per la moda ha causato a David Beckham un'imbarazzante gaffe. Il giorno dopo la sconfitta della Spagna contro il «Dream Team», l'attaccante del Real Madrid si è presentato negli spogliatoi del Bernabeu con una maglia di Allen Iverson, autore di 16 dei 102 punti che sono valsi l'eliminazione della Spagna dai quarti. Tra gli insulti dei compagni, Beckham ha chiesto scusa.

**ACI Club**  
PASSAGGI DI PROPRIETÀ  
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE  
BOLLI AUTO  
TESSERE ACI  
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

## OGGI IN TV

8.20 Rai Due: Olimpiadi - Canoa Kayak. Finali  
9.05 Rai Due: Olimpiadi - Calcio Finale  
11.05 Rai Due: Olimpiadi - Mountain Bike Maschile: Cross Country

12.00 Rai Due: Olimpiadi - Vela Tornado star. Finali  
13.00 Rai Uno: Prove la sessione  
14.30 Rai Due: Olimpiadi - Taekwondo Finali  
15.45 Rai Due: Olimpiadi -

Basket Femminile: Finale  
16.30 Rai Due: Olimpiadi - Lotta libera Finali  
19.05 Rai Due: Olimpiadi - Volley Femm.: Finale. Atletica leggera: finali

19.30 Capodistria: Olimpiadi - Atletica Ultimo giorno  
20.00 Rai Due: Olimpiadi - Tuffi Maschili: piattaforma 10 mt finale  
21.00 Rai Due: Olimpiadi - Atletica Finali

## SUPERCOPPA

Per la seconda volta e ventiquattro anni dopo il successo ottenuto nel lontano 1980 il Valencia ha conquistato ieri sera sul terreno neutro dello stadio di Montecarlo la Supercoppa Europea, succedendo al Milan vincitore lo scorso anno. Gli spagnoli guidati da Claudio Ranieri hanno battuto il Porto 2-1 con reti di Baraja e dell'italiano Di Vaio, di Quaresma il gol portoghese.

**PARCHEGGIO ACI**  
in via Genova 3  
COPERTO CUSTODITO COMODO  
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA  
fino al 31/8/2004

## SPORT

CANOA Il K2 azzurro sul chilometro parte illudendo, poi cala e fa soffrire ma con un potente ritorno finisce secondo dietro alla Svezia

## Rossi e Bonomi: è l'età dell'argento

I due promettono di presentarsi a Pechino 2008 nonostante i 35 anni già compiuti

## CONTROCANTO

Un pubblico eccessivamente nazionalistico

Siamo vittime dello spot che canta questa Atene come fosse la stessa di 25 secoli fa quando brevettò la civiltà del dialogo, l'idea di cittadinanza, le scienze umane, l'arte tragica e comica per soffrire sorridendo della vita, e allora ci saremmo quasi aspettati l'impossibile Olimpiade di stadi affollati da tutti pronti di Aristofane e di Pericle, un pubblico ideale che esiste solo tra i luoghi comuni più infantili. La Grecia ha realizzato e mostrato in mondovisione molte cose all'altezza, fra le quali è ahimè mancato il pubblico per eccesso di un nazionalismo che sfiora il culto dei propri atleti perfino se sospettati di doping e di teatro per niente classico. A Helsinki, luogo santo dell'atletica, nessuno oserebbe mai disturbare gli ospiti fischando una finale.

Temevo per la luttuosa Italia-Iraq, ma uno stadio mezzo vuoto ha sbirciato distratto Gildardo.

Giorgio Lago

ATENE Cinquecento metri di speranza, 250 di paura, poi 250 finali da favola. Un argento preso quasi sulle montagne russe, sali e scendi nelle emozioni: Antonio Rossi e Beniamino Bonomi hanno ottenuto così l'ennesima medaglia di una carriera luminosa. A Skinas sono prima caduti nella disperazione, per poi risorgere come solo i campioni sanno fare, in una finale dei 1000 metri kayak ad alta tensione. Un volo fino al traguardo, di pura potenza, per strappare un secondo posto che forse segnerà la fine della carriera dei due: Rossi ha 36 anni e Bonomi 35. Eppure sono stati capaci di vivere quest'Olimpiade in piena umiltà, negli appartamenti presi in affitto per loro dalla Federcanoa a rifarsi il letto, con tecnici e dirigenti che preparavano loro da mangiare. Per questo quando scherzavano su una loro presenza a Pechino 2008 c'è da prenderli con le molle: con campioni così motivati non si può mai dire.

«È stata una gara preparata colpo su colpo - dice Rossi alla fine della gara - in questi due giorni difficili ci siamo spaventati, davvero la colpa al tempo, alla barca. Abbiamo studiato e ristudiato ogni singolo movimento. E alla fine abbiamo fatto quello che sappiamo fare». E d'accordo Beniamino Bonomi: «Siamo stati bravi a rimanere concentrati per i prossimi due giorni. Nel tratto tra i 500 e i 750 metri mi sono accorto che c'erano altri davanti a noi. Non so come, non so quando, ma siamo partiti».

La crisi si era fatta sentire nelle qualificazioni, quando c'è voluto uno sforzo di volontà immenso per arrivare davanti alla Cina, avversario in qualsiasi altro momento alla facile portata del K2 azzurro. «Ma avevamo le ali e le abbiamo messe - dice Rossi - non nego però che abbiamo avuto tanta paura negli ultimi due giorni, ci sentivamo in crisi».

I due azzurri, nella finale del K2 sulla distanza dei 1000 metri, hanno fatto sudare freddo i tifosi e i loro tecnici: dopo una partenza

Beniamino polemizza con un dirigente della Federcanoa che voleva escluderlo a favore del figlio

veloce, ai 500 c'è stato un vero e proprio crollo e ai 750 metri erano addirittura sesti, ma nell'ultima frazione c'è stata la rimonta. Con grande determinazione, sono sfrecciati in corsia uno fino ad arrivare con un ritardo di poco più di un secondo dai vincitori svedesi e belfando di un soffio i norvegesi, finiti sul terzo gradino del podio con il bronzo.

Un argento straordinario, sarebbe un degnio finale di carriera, per i due azzurri che hanno all'attivo tra l'altro l'oro a Sydney. Ma se si chiede a Rossi e Bonomi se è giunta l'ora di ritirarsi vista l'età non proprio ver-

de rispondono: «Non lo sappiamo, noi ci divertiamo ancora molto e abbiamo tanta passione - dice Rossi - ma dobbiamo anche pensare alle nostre famiglie, decidere con loro». Gli fa eco Beniamino, scherzando: «Ascolteremo quello che ci dice la gente. Se ci dicono di fermarci, noi andremo avanti e faremo Pechino 2008».

Gongola, anche lui stravolto dal caldo e dall'emozione, l'allenatore ed ex campione del mondo Oreste Perri: «Non mi sembra vero. Stamattina speravo solamente che facessero la loro gara, che è più importante di qualsiasi piazzamento. Per me la vittoria è la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile. Il primo avversario da battere siamo noi stessi. I ragazzi hanno dimostrato di essere dei fuoriclasse. Ci siamo preparati con grande determinazione, l'altra sera si sono arrabbiati con me accusandomi di dire sempre le stesse cose: al che io ho risposto, vi dirò sempre le stesse cose finché non le farete. Così ci siamo messi tutti a ridere. Oggi tra i 500 e i 750 metri mi sono proprio spaventato, ma poi sono stati straordinari».

Ma non c'è tempo per dormire sulla corona di ulivo dei vincitori di Atene 2004: adesso occorrerà una nuova grande prova di forza e orgoglio per la finale del K2 sui 500. Lo stato d'animo, neanche a dirlo, è improntato finalmente all'ottimismo. A parte l'accusa di Bonomi a un dirigente federale che lo voleva escluso dai Giochi a favore del figlio.



Pale sincronizzate e finale al cardiopalmo per merito dei due veterani azzurri Rossi e Bonomi nel K2 metri 1000.

## Oggi tocca a Facchin (K1) e all'inossidabile Josefa Idem

Ultima giornata di gare questa mattina sul bacino greco di Skinas per la disciplina della canoa e ancora tre equipaggi azzurri in competizione per cercare almeno per una volta ancora il podio. Ad iniziare sarà Andrea Facchin nel K1 500 alle 8.30, che dopo la bella impresa di accedere alla finale, cercherà in acqua 9 di portare il suo migliore attacco ai suoi più diretti e pericolosi avversari: l'inglese Ian Wynne e il norvegese Eirik Larsen.

Sarà la volta poi (ore 9,20 ora locale), di Josefa Idem, che alla sua sesta Olimpiade ha ancora concrete possibilità di salire sul podio nel K1 500 metri. Dopo le batterie di qualificazione, la forte canoista azzurra (gareggerà in acqua 7), ha fatto registrare tempi molto vicini alle sue due più diret-

te avversarie: la canadese Caroline Brunet e l'ungherese Natasa Janics. Una medaglia sembra alla sua portata.

Per ultimi a scendere in acqua (ore 9,35) saranno i neo medagliati del K2 1000, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, che, senza più nulla da perdere, gareggeranno sulla distanza più breve. Dovranno ben guardarsi dai tedeschi Rauhe e Wieskoetter e i bielorusi Piatruschenka e Makhneu. E mentre i due azzurri insistono ad affermare che questa non è la loro gara, e di non aspettarsi nulla di buono, gli addetti ai lavori vanno a riguardare i tempi di passaggio della gara di venerdì mattina, scoprendo che Rossi e Bonomi, all'intermedio erano in testa.

Maurizio Ustolin

## IL MEDAGLIERE

|                   | Oro      | Argento  | Bronzo    | TOTALE    |
|-------------------|----------|----------|-----------|-----------|
| Stati Uniti       | 30       | 34       | 25        | 89        |
| Cina              | 27       | 17       | 12        | 56        |
| Russia            | 17       | 23       | 25        | 65        |
| Australia         | 16       | 11       | 16        | 43        |
| Giappone          | 15       | 10       | 10        | 35        |
| Germania          | 12       | 14       | 16        | 42        |
| Francia           | 10       | 7        | 11        | 28        |
| <b>ITALIA</b>     | <b>9</b> | <b>7</b> | <b>11</b> | <b>27</b> |
| Corea del Sud     | 8        | 10       | 6         | 24        |
| Romania           | 8        | 5        | 4         | 17        |
| Ucraina           | 8        | 4        | 7         | 19        |
| Gran Bretagna     | 7        | 8        | 11        | 26        |
| Ungheria          | 6        | 7        | 3         | 16        |
| Grecia            | 6        | 4        | 4         | 14        |
| Olanda            | 4        | 9        | 8         | 21        |
| Svezia            | 4        | 0        | 1         | 5         |
| Norvegia          | 4        | 0        | 1         | 5         |
| Spagna            | 3        | 9        | 5         | 17        |
| Cuba              | 3        | 4        | 8         | 15        |
| Polonia           | 3        | 2        | 4         | 9         |
| Nuova Zelanda     | 3        | 1        | 2         | 6         |
| Turchia           | 3        | 1        | 2         | 6         |
| Canada            | 2        | 5        | 2         | 9         |
| Bielorussia       | 2        | 3        | 7         | 12        |
| Brasile           | 2        | 2        | 3         | 7         |
| Slovacchia        | 2        | 2        | 2         | 6         |
| Etiopia           | 2        | 2        | 2         | 6         |
| Taiwan            | 2        | 2        | 1         | 5         |
| Georgia           | 2        | 2        | 0         | 4         |
| Bulgaria          | 2        | 1        | 7         | 10        |
| Giamaica          | 2        | 1        | 1         | 4         |
| Thailandia        | 2        | 0        | 3         | 5         |
| Cile              | 2        | 0        | 1         | 3         |
| Iran              | 2        | 0        | 0         | 2         |
| Kenya             | 1        | 4        | 1         | 6         |
| Austria           | 1        | 4        | 1         | 6         |
| Repubblica Ceca   | 1        | 3        | 4         | 8         |
| Lituania          | 1        | 3        | 0         | 4         |
| Svizzera          | 1        | 1        | 3         | 5         |
| Sudafrica         | 1        | 1        | 2         | 4         |
| Indonesia         | 1        | 1        | 2         | 4         |
| Zimbabwe          | 1        | 1        | 1         | 3         |
| Marocco           | 1        | 0        | 5         | 6         |
| Danimarca         | 1        | 0        | 2         | 3         |
| Belgio            | 1        | 0        | 2         | 3         |
| Azerbaijan        | 1        | 0        | 1         | 2         |
| Israele           | 1        | 0        | 1         | 2         |
| Egitto            | 1        | 0        | 1         | 2         |
| Bahamas           | 1        | 0        | 1         | 2         |
| Repubblica Dom.   | 1        | 0        | 0         | 1         |
| Ouzbekistan       | 1        | 0        | 0         | 1         |
| Emirati           | 1        | 0        | 0         | 1         |
| Camerun           | 1        | 0        | 0         | 1         |
| Irlanda           | 1        | 0        | 0         | 1         |
| Corea del Nord    | 0        | 3        | 1         | 4         |
| Messico           | 0        | 3        | 1         | 4         |
| Kazakistan        | 0        | 2        | 2         | 4         |
| Croazia           | 0        | 2        | 2         | 4         |
| Portogallo        | 0        | 2        | 1         | 3         |
| Lettonia          | 0        | 2        | 0         | 2         |
| Finnlandia        | 0        | 2        | 0         | 2         |
| Slovenia          | 0        | 1        | 3         | 4         |
| Estonia           | 0        | 1        | 2         | 3         |
| Serbia-Montenegro | 0        | 1        | 0         | 1         |
| India             | 0        | 1        | 0         | 1         |
| Hong Kong         | 0        | 1        | 0         | 1         |
| Argentina         | 0        | 0        | 3         | 3         |
| Colombia          | 0        | 0        | 2         | 2         |
| Venezuela         | 0        | 0        | 1         | 1         |
| Trinidad-Tobago   | 0        | 0        | 1         | 1         |
| Mongolia          | 0        | 0        | 1         | 1         |
| Entirea           | 0        | 0        | 1         | 1         |

ATLETICA L'azzurro si ferma a 5,85 nella serata che vede due cinesi vincere le finali dei 110 hs e dei 5000 femminili

## Gibilisco alle spalle dei due americani nell'asta

Delude Marion Jones che non sfiora nemmeno i 7 metri e poi pasticcia nella staffetta

ATENE Per un po' ci aveva sperato, Giuseppe Gibilisco. Quando, passando i 5,80 dopo il primo errore, l'azzurro ha chiesto il 5,85: misura superata al primo tentativo. Poi anche i due americani avevano oltrepassato la misura e avevano poi anche saltato i 5,90, una misura che Gibilisco non ha nelle gambe. Infatti il siciliano emulo di Bubka neanche aveva tentato di attorcigliarsi sull'asticella, praticamente la sua testa gli diceva che non c'era nulla da fare. E così è stato e Gibilisco si deve accontentare della medaglia di bronzo, e non è cosa da poco.

Ha vinto l'americano Tim Mack che ha superato i 5,95, secondo il compagno di nazionale Toby Stevenson, quello che salta col cashetto per non farsi male, che si è fermato a 5,90.

Doppia delusione per Marion Jones. L'atleta trionfante alle Olimpiadi di Sydney, ha mancato il podio sia nel salto in lungo, sia nella staffetta 4x100. La ventottenne lascia la Grecia senza medaglie al collo.

Risultato ancor più amaro perché sulle piste d'Atene la bella Marion cercava una rivincita dopo una stagione problematica sul piano sportivo e umano. L'atleta è stata coinvolta in una brutta storia di doping, ancor più spiacevole perché



Gibilisco oltrepassa l'asticella dei 5,85 che vale il bronzo.

ad accusarla di barare è stato il suo ex marito, CJ Hunter.

La Marion vista in questi giorni sembra lontanissima dalla ragazza capace di centrare tre ori alle scorse Olimpiadi, dove fu regina nei 100, nei 200 e nella

4x200. La storia vista ad Atene è tutta diversa con la Jones addirittura protagonista, insieme con la compagna di squadra Lauryn Williams, di un pasticcio nel passaggio di testimone che ha compromesso tutta la gara. Hanno vinto le ra-

gazze della Giamaica. Stessa musica nel salto in lungo: la Jones è arrivata solo quinta. Nel salto in lungo tripla della Russia. La Lebedeva è prima con 7,07; seconda la Simagina con 7,05; stessa misura ma più errori per la Kotova.

Sorprese cinesi nei 110 hs. Il ventunenne Liu Xiang si è aggiudicato la medaglia d'oro nei 110 metri ostacoli alle Olimpiadi di Atene. Il velocista cinese ha corso in 12,91, eguagliando il record mondiale della specialità. Si tratta del primo oro vinto da un concorrente cinese nella storia olimpica dell'atletica leggera. L'argento è andato allo statunitense Terrence Trammell (13,18) e il bronzo al cubano Anier Garcia (13,20).

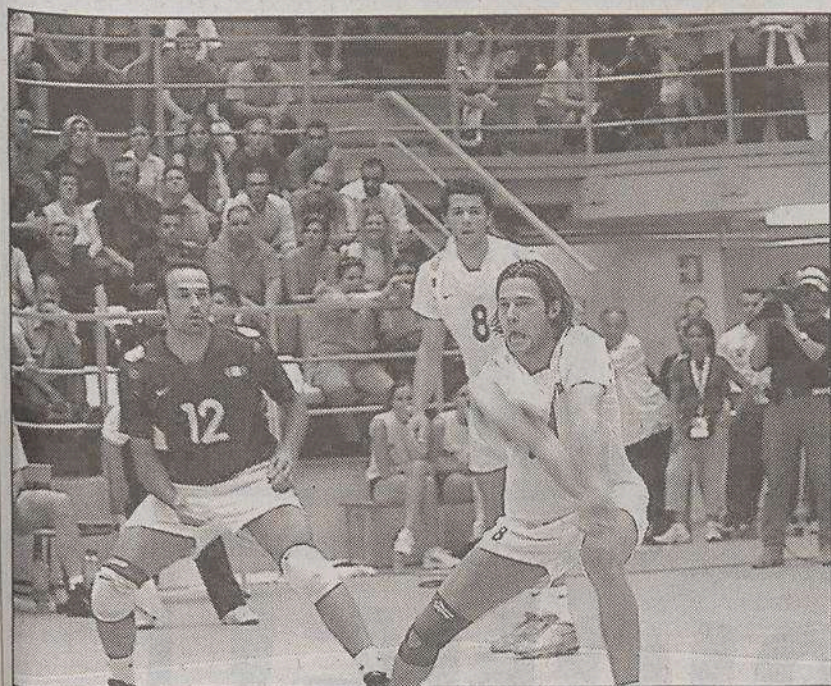
Anche nei 5000 la vittoria è andata sorprendentemente a un'atleta cinese, grazie alla volata bruciante di Xin Huina che ha fermato il cronometro sui 30'24"36. E ha lasciato indietro tre mezzofondiste etiopi che si sono dovute accontentare di ruoli secondari: seconda la Ejegayehu, terza Derartu Tulu (la più titolata).

La cubana Menendez si è aggiudicata la medaglia d'oro nel lancio del giavellotto. Argento alla tedesca Nerius, bronzo alla greca Manjani.

| GLI AZZURRI IN GARA                                                                                                                                          |                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CANOA</b>                                                                                                                                                 | <b>VELA</b>                                                                                                                                   |
| Ore 7.30<br>K1 500 m (finale): Andrea Facchin<br>Ore 8.20<br>K1 500 m (finale): Josefa Idem<br>Ore 8.35 - K2 500 m (finale): Antonio Rossi, Beniamino Bonomi | Ore 12.00<br>11. regata Classe Star - Francesco Bruni, Guido Antari Vigna<br>Tornado - Francesco Marcolini, Edoardo Bianchi                   |
| <b>LOTTA</b>                                                                                                                                                 | <b>GINNASTICA RITMICA</b>                                                                                                                     |
| Ore 16.30<br>Stile libero 74 kg (1. turno) - Salvatore Rinella                                                                                               | Ore 15.30<br>squadre generale (finale) - Elisa Bianchi, Fabrizia D'Ottavio, Marinella Falca, Daniela Masseroni, Elisa Santoni, Laura Vernizzi |
| <b>CICLISMO</b>                                                                                                                                              | <b>PALLACANESTRO</b>                                                                                                                          |
| Ore 10.00<br>Mountain Bike - Marco Bui, Yader Zoli                                                                                                           | uomini<br>ore 19.00/21.15 (finale 1/3. posto)                                                                                                 |
| <b>TUFFI</b>                                                                                                                                                 |                                                                                                                                               |
| Ore 11.00<br>Piattaforma 10 m (ev. Semif.) Francesco Dell'Uomo (ev. finali ore 20.00)                                                                        |                                                                                                                                               |

ANSA-CENTIMETRI





Matej Cernic in azione (foto d'archivio).

Dura la vita per i giovani «martelli». Soprattutto se davanti a loro ci sono esperti marpioni come il «senatore» Andrea Giani, uno che ha passato tutta la vita a martellare le difese avversarie sui parquet di tutto il mondo. Così nel salto dell'Italvolley direttamente nella finale d'Olimpia, il nome di Matej Cernic è rimasto solo in quello striscione preparato da papà Ivan («Matej Club Gabrije») e portato dallo stesso papà sulle scale del palazzo dello sport di Atene, ma non sul tabellone finale di Italia-Russia, chiusa con un perentorio 3 a 0 a favore degli azzurri. Matej, protagonista di tutta la fase eliminatoria, è ri-

FRUIRI VENEZIA GIULIA Dopo le eliminatorie il giovane goriziano Matej lascia il posto a Giani

## Cernic in panchina: ma non è finita

masto così per un'ora e quattro minuti (tanto sono bastati a far fuori i russi) seduto in panchina, a galvanizzare i compagni. Sul parquet uno stratosferico Giani, intanto, ha trascinato l'Italia di Montali alla finalissima, per giocarsi domani l'oro olimpico, unico titolo che ancora manca all'Italvolley per entrare nel mito della pallavolo.

Il cambio Cernic-Giani, il citta azzurro lo aveva deciso nel corso dei quarti di

finale contro l'Argentina: una volta entrato il vecchio senatore l'Italia non ha più perso un set. E pensare che contro la Russia, nel girone eliminatorio, per l'Italia era arrivata la seconda sconfitta al tie-break dopo quella con il Brasile. Ieri sembrava che da allora fossero passati quattro anni e un intero cambio generazionale, tanta è stata la superiorità dimostrata in quel 25 a 16, 25 a 17, 25 a 16 finale. Invece era trascorsa

neanche una settimana e l'unico cambio era stato quello che aveva coinvolto il goriziano. Cernic, comunque, non è certo tipo da lasciarsi impressionare. Lui, la convocazione da parte del citta Gianpaolo Montali se l'è guadagnata passo dopo passo, così come la medaglia sicura ormai conquistata da tutta la squadra. Prima della partenza per Atene lo spavaldo Matej aveva dichiarato: «L'ultima volta che avevamo affrontato il discorso olimpico ero rimasto a casa come riserva. Ora sento la giusta dose di responsabilità all'interno di un gruppo che ha una sola sfida da vincere: portare a casa quell'oro che sinora è sempre mancato».

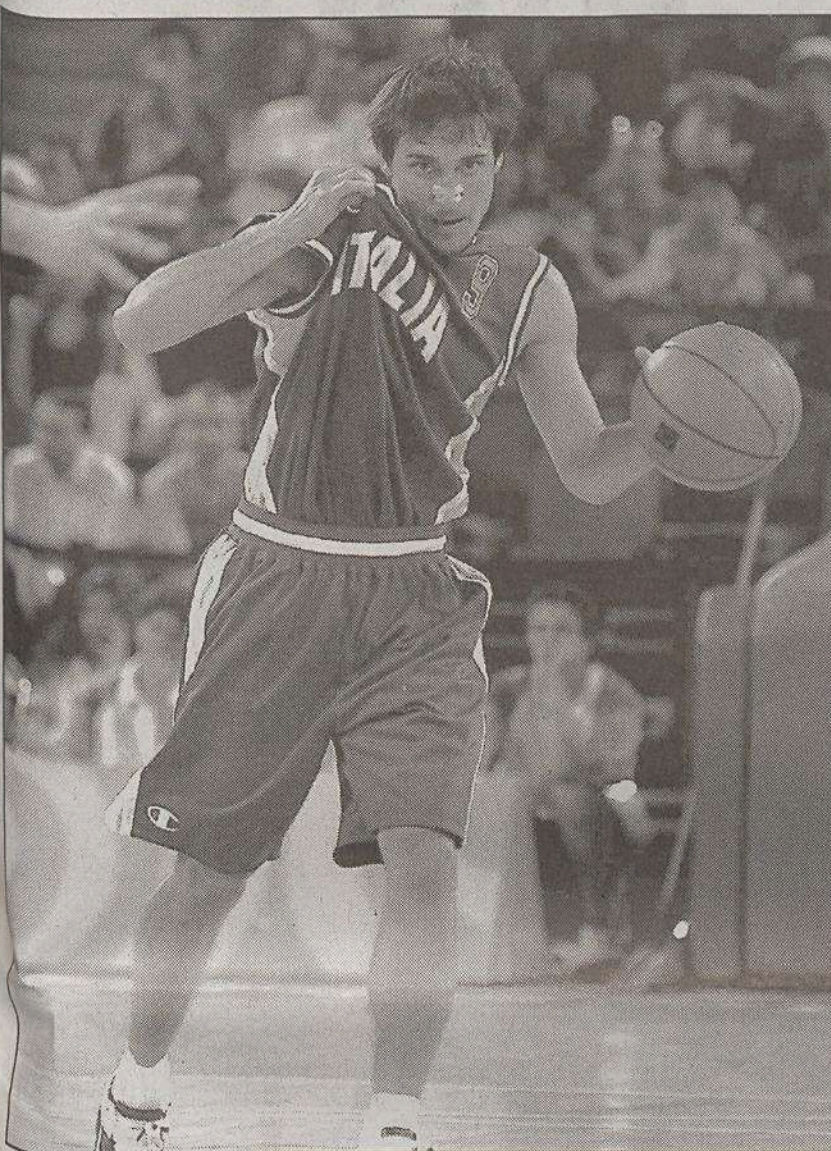
frontato il discorso olimpico ero rimasto a casa come riserva. Ora sento la giusta dose di responsabilità all'interno di un gruppo che ha una sola sfida da vincere: portare a casa quell'oro che sinora è sempre mancato».

a.r.

BASKET Clamoroso successo contro la favorita Lituania: questa sera la sfida per l'oro contro l'Argentina

# L'Italia di Pozzecco corre a... 100 punti

Il sorpasso alla fine del primo tempo con un parziale di 21-0, poi un finale da cardiopalmo



Pozzecco, uno dei protagonisti contro la Lituania. È finita 100-91 per gli azzurri.

**Italia 100**  
**Lituania 91**

ITALIA: Basile 31, Galanda 16, Marconato 6, Righetti, Bulleri 12, Radulovic, Soragna 12, Pozzecco 17, Chiacig 4, Garri, All: Recalcatti. LITUANIA: Macijauskas 26, Stombergas 12, Zukauskas 10, Lavrinovic 15, Jasikevicius 9, Ginevicius, Zukauskas 8, Siskauskas 4, Songaila 6, Salenga 1, Javtokas, All: Sireika. ARBITRI: Mercedes Sanchez (Rep.Dom.), Carrion (Portorico). NOTE: Fischio a fallo antisportivo a Bulleri al 11'49". Tiri liberi: Italia 24/28, Lituania 20/25; tiri da tre punti: Italia 18/28, Lituania 15/35; rimbalzi: Italia 40, Lituania 31. Usciti per cinque falli: Stombergas al 33'11", Zukauskas al 34'07", Galanda al 38'52", Siskauskas al 39'46".

In finale per l'oro, l'Italia del basket, l'Italia degli umili di Charlie Recalcatti stasera (ore 21,30) giocherà per la medaglia d'oro con l'Argentina, che ha matato (89-81) ciò che resta del Dream Team americano. Venti-quattro anni dopo Mosca siamo a giocare la partita dei sogni, ma la differenza abis-

sale è che questa volta non sono Olimpiadi dimezzate come nel 1980. Un'impresa straordinaria con Pozzecco determinante, Basile uomo dal braccio d'oro, Galanda splendido anche dai 6,25. L'inizio della Lituania è da campioni d'Europa. Ar-

vydas Macijauskas, il miglior tiratore delle Olimpiadi, carica il fucile: 11 punti in meno di 5', quattro canestri pesanti su quattro, tanto per gradire. L'Italia non morde in difesa e quando non mette al fuoco la sua specialità la squadra di Re-

calcati diventa vulnerabile. 2-8 per i baltici, poi 5-16 (43'00") quando l'Italia dopo aver speso il timeout prova a mettersi a zona per cambiare il vento. Due ciuffi di Bulleri e una tripla di Galanda ci ridanno respiro (12-16), ma il biondo Macijauskas con un tap-in prova a mandarci sotto l'acqua (15-24). Nel frattempo è entrato Pozzecco: si esalta ed esalta anche i compagni. Tre triple, due liberi, accelerazioni capaci di stravolgere le certezze dei campioni europei in carica. L'Italia corre, segna e difende e in 5 minuti confeziona un terrificante break di 21-0 che decreta il massimo vantaggio azzurro (44-34).

Non è un sogno, l'Italia con una tripla di Basile (già 15 punti a metà gara) riesce ad arrivare all'intervallo lungo sul +3 (49-43).

Nell'ultimo quarto la palla brucia come il fuoco che ha dentro la Lituania. Stombergas riposta sotto i suoi, poi esce per falli e con "Poz" in campo c'è più lucidità. E l'Italia, passata la paura, riparte. Tre triple dagli scarichi e il 92-82 il sogno è lì. Comincia la litania del fallo sistematico, ma i polsi degli azzurri non tremano. Siamo in finale.

### DREAM TEAM BATTUTO

ATENE Più che un «Dream Team» è un incubo. Gli Usa subiscono l'umiliazione più sonora della loro storia. Perdono con l'Argentina e in finale ci vanno i «gauchos», mentre loro, i signori della pallacanestro, se ne vanno mestamente alla sfida per il bronzo, con la perdente tra Italia e Lituania. E la prima volta che una squadra Nba non ce la fa, dopo aver vinto Barcellona, Atlanta e Sydney e i soli precedenti negativi sono il secondo posto a Monaco '72, il terzo a Seul '88. Ma non erano i professionisti a giocare, allora. La lezione è arrivata dai vicecampioni del mondo, una squadra che per la prima volta approda a una finale olimpica e che ha dimostrato di meritarsela, nettamente, con una difesa eccellente, una zona che ha massacrato gli americani e con una percentuale al tiro degna dell'impegno, 57% da 2, 50% da tre, contro il 44 e il 27% degli americani. È emersa la classe di giocatori come Ginobili, ex Reggio Calabria e Virtus Bologna, autore di 29 punti, ma anche di altri «italiani» come Montecchia (12) e Scuola (10). Insomma, non c'è mai stata storia e gli Usa che con la Spagna erano sembrati risorgere, hanno confermato i limiti che li fa ritornare in patria con la nomea di sconfitti. Per la terza volta hanno perso in questo torneo, in tutta la storia olimpica precedente lo avevano fatto solo due volte. Insomma, un'onta.

### IN BREVE

## Pentathlon: la Corsini piange sul terzo posto fallito

ATENE È finita in lacrime l'avventura olimpica di Claudia Corsini nel pentathlon moderno: la 26enne romana ha perso per pochi secondi il bronzo, e s'è dovuta accontentare del quarto posto. L'azzurra era terza dopo la prova di equitazione, e prima di quella conclusiva, la corsa. Sperava di tenere la posizione, se non di migliorarla, e invece la prova ha permesso all'inglese Georgina Harland di rimontare alcune posizioni e di andare sul podio al suo posto. «Mi spiace - ha detto l'azzurra fra le lacrime - ho dato il massimo ma non è bastato». Non è stata unicamente la corsa a far perdere la medaglia alla pentatleta romana: una stoccata subita da una modesta concorrente guatemalteca (invitata ad Atene dalla Solidarietà Olimpica), o uno dei due ostacoli abbattuti nella prova di equitazione hanno avuto il loro peso nello sfortunato esito finale. La gara è stata dominata dalla ungherese Szuzanna Voros, seguita dalla lettone Jelena Rublevska, irraggiungibili anche nella corsa.

L'altra azzurra, Federica Foghetti, che non aveva completato la prova di equitazione, è terminata ultima. «Così chi capisce di pentathlon e di sport ha potuto verificare che avevo ragione io», ha commentato Argenta Campello, figlia di Maria Sole Agnelli, che aveva protestato per la scelta della Foghetti, preferita a sua figlia Sara Bertoli. «Chi capisce di pentathlon e di sport - ha replicato Angelo Maccaroni, consigliere federale responsabile del settore tecnico - sa che vanno rispettate le regole, come pure gli atleti».

## Calcio donne: l'addio di Mia

ATENE È finita, con l'oro olimpico al collo ma la voglia di dire basta. Mia Hamm, la fuoriclasse del calcio femminile, la giocatrice americana riuscita perfino a girare spot pubblicitari con Michael Jordan, ha scelto il giorno dopo la vittoria sul Brasile per annunciare il ritiro dal calcio agonistico. «È il momento giusto - dice - perché sono sempre riuscita a non avere infortuni gravi. C'è una vita che va oltre il soccer, quella che voglio fare da oggi, basta con i ritiri, gli allenamenti e tutti quei sacrifici per rimanere in forma». Professionista del pallone ed esempio additato da tutte le «soccer moms» alle loro bambine, per Mia ci sarà l'ultima passerella, un tour denominato «Women's National Team's Fan Celebration» in cui, da settembre, la bomber Usa e la sue compagne giocheranno alcune partite di esibizione.

## Taekwondo: la Corsi esce

ATENE L'azzurra Cristiana Corsi è stata sconfitta ai punti (3-2) dalla messicana Iridia Salazar Blanco nel match di semifinale dei ripescaggi del taekwondo, categoria 57 kg. donne. Per la 28enne romana è quindi sfumata la possibilità di disputare la finale per il bronzo. La sudcoreana Jang Ji ha poi vinto la medaglia d'oro nella categoria. Jang Ji ha battuto in finale la statunitense Nia Abdallah, argento. Bronzo alla messicana Iridia Salazar. L'iraniano Saei Bonehko ha vinto invece l'oro olimpico nel taekwondo maschile categoria 68 Kg. L'argento è andato al taiwanese Huang Chih-Hsiung, mentre il bronzo è stato conquistato dal sudcoreano Song Myeong-Seog.

# Pallavolo: gli azzurri conquistano la finale

Netta vittoria ieri sera sulla squadra russa battuta per 3-0 grazie ai terrificanti servizi e a un muro che ha annullato gli schiacciatori avversari

ATENE L'Italia del volley maschile con una grande prova di forza conquista la finale olimpica otto anni dopo Atlanta. Umiliata la Russia con un secco 3-0, così come accadde nella semifinale degli Europei di Berlino, vinti lo scorso anno dagli azzurri. Gara praticamente perfetta degli uomini di Montali, che si sono imposti con i parziali di 25-16, 25-17, 25-16. Determinante il muro, che ha praticamente annullato gli schiacciatori russi. Implacabile l'attacco italiano, terrificanti i servizi: il solo Sartoretti ne ha messi a segno cinque nel terzo set, tre dei quali consecutivi.

L'Italia, alla terza semifinale olimpica consecutiva, non ha sbagliato niente. Esempio il primo set: il muro funzionava subito, la Russia non riesce a liberarsi dalla pressione del nostro attacco e resta in corsa fino al 9-6 azzurro. Poi, sospinta da un grande Sartoretti, 6 punti e un ace, e da un travolgente Fei, l'Italia allunga sul 16-10 e concede poi solo altri 4 punti agli avversari.

Senza storia anche il secondo set, nel quale gli azzurri concedono un punto in più ad una spenta Russia e chiudono sul 25-17. Praticamente perfetta la gara di Giani e compagni, che sul 10-6 vanno a segno dieci volte, contro le 4 dei russi. Gli azzurri non sbagliano quasi niente in ricezione, l'attacco continua a fare male, il muro chiude su quasi tutti i tentativi di schiacciata avversari.

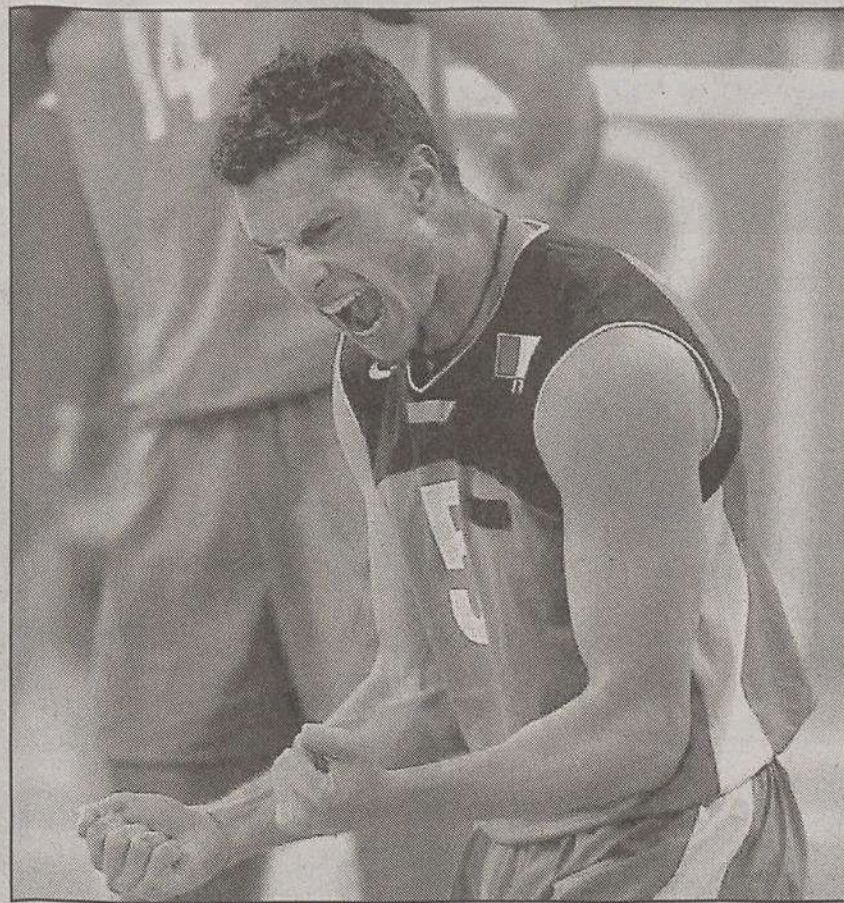
Nel terzo e ultimo set il copione non varia: la Russia conquista il primo vantaggio (2-1) dell'intero match ma resta in partita fino al 9-7 per l'Italia. Poi Giani e compagni allungano con facilità, da 18-12 a 21-15. La Russia è annichilita e va a punto una sola volta, mentre l'Italia chiude set e partita sul 25-16.

Si attende dall'altra semifinale tra Brasile e Stati Uniti l'avversario che domani ci contenderà l'oro, sfuggito clamorosamente ad Atlanta. Allora il Dream Team di Zorzi e Gardini fu sconfitto in finale dall'Olanda. Prima, gli azzurri avevano conquistato un bronzo a Los Angeles, nel '94. Dopo Atlanta arrivò il terzo posto a Sydney, quattro anni fa.

«È stata una partita perfetta. Noi la dovevamo fare così, altrimenti con la Russia non l'avremmo spuntata». Così il ct dell'Italia della pallavolo, Gianpaolo Montali definisce la partita.

Entusiasmo tra gli azzurri che ritrovano così, dopo Atlanta '96, una nuova finale olimpica. «Questa finale è un sogno per questa squadra» ha detto Andrea Giani, il capitano.

Ma la gioia per la vittoria è stata funestata dal lutto per la morte di Enzo Baldoni, il giornalista italiano ucciso in Iraq. Anche gli azzurri della pallavolo, come quelli della pallanuoto e secondo quanto annunciato dal presidente del Coni Gianni Petrucci, sono scesi in campo con un segno di lutto. L'Italia aveva infatti sulla maglia una linea nera sul petto, al fianco del numero.



L'esultanza di Vermiglio dopo la vittoria.

**MAKOTO**  
SCUOLA DI ARTI MARZIALI E TECNICHE DEL CORPO  
KARATE MAKOTOKAI  
TAI CHI CHUAN - PING CI - QI GONG  
WUTONG KUNG FU - JEET KUNE DO  
AIKIDO - KENDO - IAIDO - JUDO  
CAPOEIRA - MUAY THAY  
POWER STRETCHING - ASHTANGA YOGA  
TRIESTE, ANDRONA CAMPO MARZIO 9 - TEL. 040 3220897  
WWW.MAKOTO.IT



# Il film evento dell'anno?

## UNA PASSIONE!

### Dal 1° Settembre

in tutti i punti vendita Media World

### "La passione di Cristo"

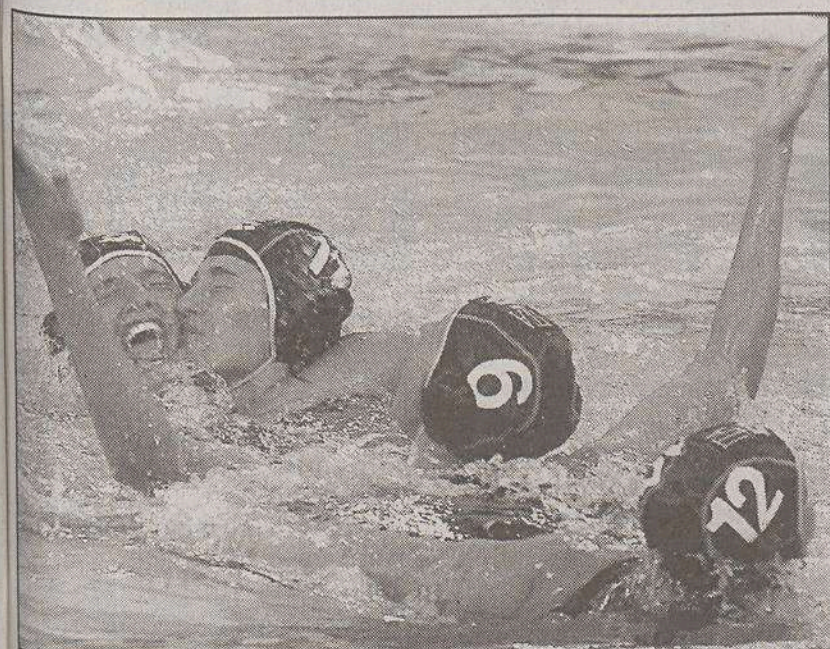


in VHS e DVD

# Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)





L'esultanza delle azzurre dopo aver vinto l'oro olimpico.

**ATENE** La compagna di squadra Manuela Zanchi la chiama «suor Maddalena». Lei arrossisce, non voleva che il suo desiderio di andare in Kenya per prendersi cura dei bambini africani diventasse uno spot personale. E poi la vita monacale non fa parte dei suoi progetti: c'è Carmelo, il fidanzato che la adora e che per amore ha incoraggiato anche la sua scelta. Che «non è di vita», almeno per ora. Lei è Maddalena Musumeci ha 27 anni, ma non è una ragazza come tutte le altre: ha appena vinto l'oro olimpico con la nazionale di pallanuoto. Un sogno realizzato nella piscina ateniese:

**LA STORIA** Dopo l'oro olimpico la Musumeci lascia la pallanuoto per dedicarsi al volontariato in Africa

## Maddalena, sportiva e missionaria

guarda orgogliosa la medaglia che le scende dal collo. Ma questo è già ieri, perché da oggi la sua vita è altro. Il 21 settembre partirà per Karungu, un villaggio in Kenya, otto ore di pullman da Nairobi. Li raggiungerà due amici, Alberto e Stefania, per dare una mano nell'ospedale e nell'orfanotrofio della zona. «E pieno di bambini, molti malati, altri rimasti senza genitori morti di Aids - raccon-

ta l'azzurra - hanno bisogno di tutto, hanno bisogno anche di me. È un'esperienza che avrei sempre voluto fare, sarà bellissima, anche se non so se sarà quella la mia vita». Il biglietto è già fatto, lo ha comprato Carmelo che ora però la stringe a sé e le sussurra tenero «...ma devi tornare».

Maddalena per ora starà in Africa al massimo un mese, ma si ferma a pensare quando lo dice. «I miei ami-

ci stanno mettendo su due case-famiglia - dice la campionessa olimpica - loro hanno deciso di vivere lì. Io vado per un periodo, poi decido».

Intanto ha scelto di chiudere con la pallanuoto, almeno ad alti livelli. «Lascio nazionale e anche il club - dice sicura Musumeci - mi tengo una squadra così, per tenermi allenata e non essere costretta ad andare in palestra. Sono stanca: la

pallanuoto logora anche fisicamente e poi devo pensare al mio futuro».

Musumeci studia scienze del servizio sociale a Catania: «Voglio laurearmi innanzi tutto». Però adesso la testa è già al Kenya, a quell'esperienza di vita in cui porterà molti dei valori dello sport, ma in cui lo sport non può avere alcun contatto. «Sono due strade che non si incontrano mai. Guarda noi, viviamo nel pa-

ese dei balocchi - dice la giocatrice - nel villaggio olimpico qualsiasi cosa chiedessi l'avevo. Abbiamo sempre tutto e lì ci sono bambini che non hanno nulla».

La scelta di Maddalena ha sconvolto la famiglia: la mamma ha fatto resistenza, poi ha dovuto accettare la decisione, presa senza ripensamenti, della giocatrice. «Mia madre è preoccupata soprattutto delle malattie - dice sorridendo Musumeci - la sua reazione non è stata delle migliori». Dietro la scelta coraggiosa c'è «la voglia di dare, di fare qualcosa di utile per chi non è stato fortunato come me».

Alessandra Rotili

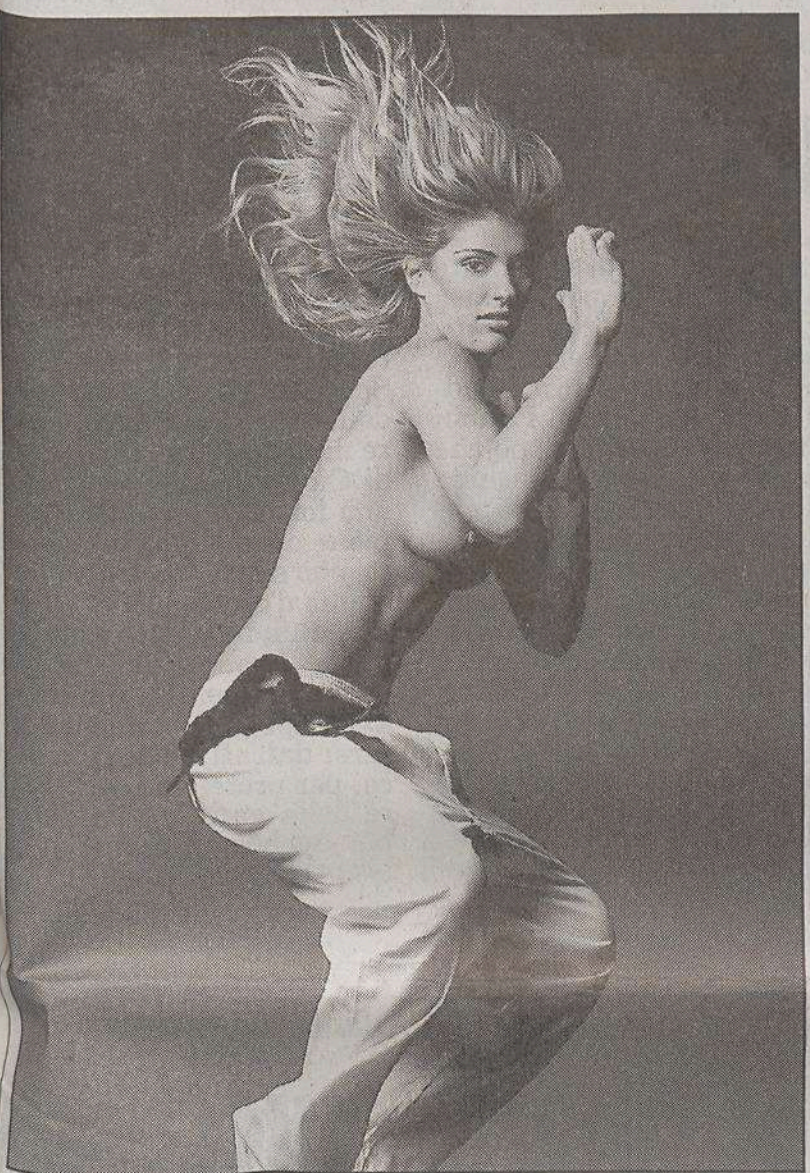
**PUGILATO** Nella semifinale dei supermassimi rispettato il pronostico per il russo Povetkin

## Cammarelle, addio alla «bella»

*L'italiano conquista il bronzo. Ineccepibile l'arbitraggio*



PERSONAGGI



### Francesca vince il sexy-oro

**ROMA** E Francesca Piccinini (nella foto del calendario 2004 di Men's Health), azzurra della pallanuoto, l'atleta più sexy delle Olimpiadi: questo il risultato del sondaggio che su [www.tiscali.it](http://www.tiscali.it) in poche ore ha eletto l'affascinante schiacciattrice. Al secondo posto Federica Pellegrini, 16 anni, nuova star del nuoto. Al terzo un'altra regina della vasca, l'americana Amanda Beard.

ARTI MARZIALI

### Paura sul tatami «thai»

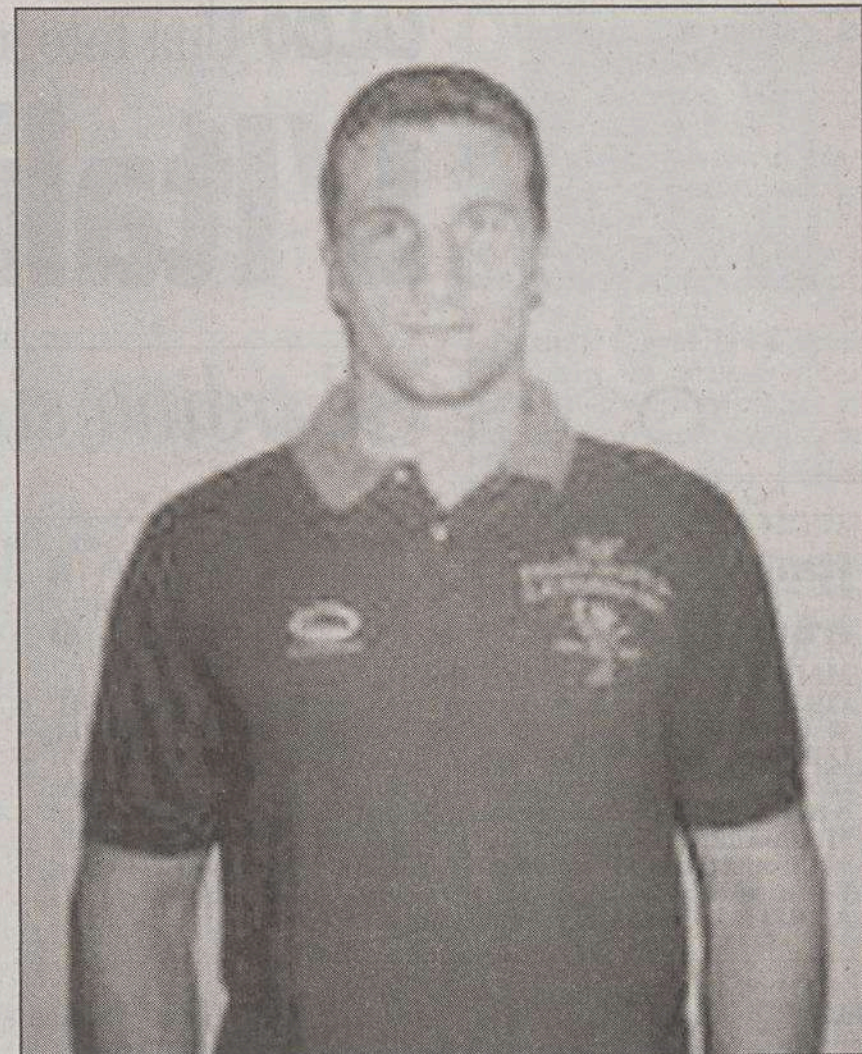
**ATENE** Bertrand Gbongou Liango, 22enne atleta del Centro Africa che gareggia nel taekwondo, è stato ricoverato in un ospedale del Pireo dopo aver subito un violentissimo ko nel corso di un incontro del primo turno del torneo olimpico. Mandato al tappeto da un calcio al viso «doppiato» da una testata, sferratigli dall'avversario austriaco Tuncay Calistan, il centroafricano è rimasto a terra svenuto per alcuni minuti, durante i quali gli è stata praticata la respirazione bocca a bocca. I medici sono andati avanti con quest'operazione per una dozzina di minuti, poi hanno disposto il ricovero immediato dell'atleta, portato via in barella.

**ATENE** Roberto Cammarelle non è riuscito a sovvertire il pronostico che lo voleva sconfitto dal russo Alexander Povetkin nella semifinale della categoria dei pesi supermassimi del torneo olimpico di pugilato.

L'azzurro ha fatto una buona figura, ma ha dovuto cedere all'avversario che in precedenza lo aveva battuto tre volte. 31-19 il punteggio a favore del russo che, sempre in vantaggio, lo ha incrementato nell'ultimo dei quattro round.

Al termine della penultima ripresa il punteggio per Povetkin era infatti di 22-14. Sull'esito del match ha pesato il maggior attivismo del russo, i cui colpi, se non hanno la precisione di quelli di Cammarelle, si fanno però maggiormente sentire.

Stavolta non c'è niente da rimproverare all'arbitraggio che ha rispecchiato l'andamento dell'incontro. A Cammarelle resta comunque la consolazione della medaglia di bronzo.



Cammarelle di bronzo: ha perso col russo Povetkin.

**EQUITAZIONE** L'oro va all'irlandese O'Connor, che precede il brasiliano Pessoa e lo statunitense Kappler

## Ostacoli, solo sedicesimo Garcia e Chimirri ventunesimo

BILANCIO

### Dopo Atene, Giochi a dimensioni più gestibili

**ATENE** Il Cio, che prima delle Olimpiadi di Atene 2004 aveva suonato l'allarme più volte sulla lentezza dei preparativi, adombrando persino la possibilità che fossero cancellate, ieri ha benedetto le Olimpiadi greche, affermando che i Giochi ateniesi hanno avuto «un meraviglioso successo».

Atene 2004 sarà l'ultima Olimpiade di queste dimen-

sioni colossali, visto che lo stesso Cio intende modificare il formato, e ieri, quando mancavano 48 ore alla chiusura, la portavoce Giselle Davies ha affermato che «Atene ha ospitato Giochi di grande successo». La Grecia è il Paese più piccolo a organizzare le Olimpiadi dal 1952, quando lo fece la Finlandia, in un'epoca però in cui l'evento aveva

dimensioni assai più contenute di oggi. «Qui registriamo un successo, e per il futuro abbiamo avviato un processo per far sì che il successo continui e che le dimensioni siano gestibili», ha detto Davies. Il Cio ha deciso di limitare per il futuro il numero degli sport a 28 e eliminare alcune strutture giudicate non necessarie. La riforma verrà completata entro il 2012.

**ATENE** L'irlandese Cian O'Connor ha vinto l'oro olimpico dell'equitazione, salto a ostacoli, in sella a Waterford Crystal. La medaglia d'argento è andata al brasiliano Rodrigo Pessoa su Baloubet de Rouet e quella di bronzo all'americano Chris Kappler su Royal Kaliber.

Il colombiano Juan Carlos Garcia, su Albin III, si è piazzato per l'Italia sedicesimo.

Ventunesimo posto per Bruno Chimirri su Landknecht.



Juan Carlos Garcia sedicesimo nel salto a ostacoli.

# REINTEGRA

integratori alimentari



Il punto vendita, nato per soddisfare le esigenze di integrazione e supplementazione alimentare.

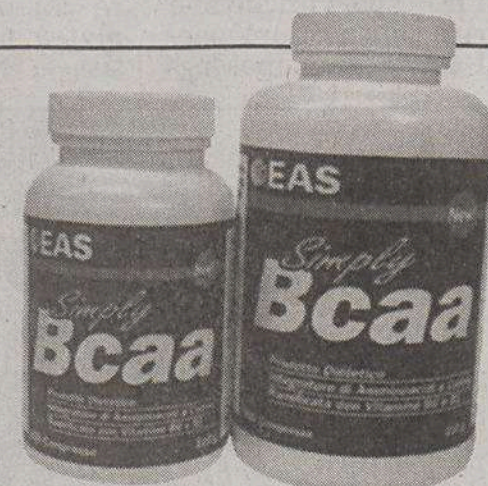
Dalla persona che ama l'attività sportiva ed il benessere all'atleta professionista, da noi potrà trovare tutto ciò che oggi c'è di meglio sul mercato.

**CI TROVI IN VIA BECCARIA, 9 A TRIESTE!!!**

Tel./Fax 040 7606005 - Federico 339 5017062 - E-mail: [reintegra@libero.it](mailto:reintegra@libero.it)

## PROMOZIONE SETTEMBRE

**EAS B.C.A.A.**  
su tutti i formati  
100, 200, e 500 cp.  
**sconto 20%**



**EAS INTEGRATORE PROTEICO**  
al 90%  
unico formato 908 gr.  
**sconto 20%**



## DIETA ZONA OFFERTA LANCIO

Frollini 40-30-30

(4+1 sull'acquisto di quattro confezioni, la quinta è in omaggio)

N.B.: promozione valida fino ad esaurimento scorte





Paola Pezzo è stata in gara per soli otto chilometri.

**ATENE** Tradita da un problema di donne. Paola Pezzo abbandona la corsa quando ancora non è finito il secondo dei cinque giri della corsa sul percorso di monte Parnitha, a nord di Atene, messa ko dal mensile disturbo e da conseguenti dolori alla schiena. Sfuma il terzo oro olimpico sulle tre edizioni della corsa (ma sarebbe stato un sogno), svanisce anche il podio, su cui da mamma avrebbe portato il piccolo Kevin. Problemi di donne.

L'impresa di tornare in sella dopo il ritiro, la gravidanza, l'allattamento e anche un'operazione all'appendice si scontra non solo

**MOUNTAIN BIKE** La portacolori italiana costretta al ritiro per dolori alla schiena

## La Pezzo fallisce uno storico tris

con l'età, 35 anni, le sindromi mestruali, i dolori connessi. Si infrange soprattutto con la difficoltà di coniugare maternità e impegno atletico. Altri ci hanno provato (Cechi, Rossi) a tentare di battere il declino, ma i risultati sono ben diversi e forse per la possibilità di dedicarsi comunque a tempo pieno, da uomini, all'impegno. Vien da chiedersi se ne valeva la pena di allestire questo gi-

gantescio spot senza troppo costruito.

Lei, Paola Pezzo, sostiene di sì, anche quando ha realizzato il fallimento, anche dopo aver ammesso «la grande delusione, per me, per i tifosi che sono venuti qua». Perché, dice, «l'oro era onestamente impossibile, ma il podio, un argento, un bronzo, era alla mia portata. Agli Europei sono andata bene, terza a 10 secondi della medaglia d'argento.

Poi ci vuole anche fortuna, in uno sport di resistenza. Bisogna innanzi tutto star bene. Invece mi sono svegliata con dei problemi fisici, problemi di donne e non mi sentivo per niente a posto. Ci ho provato lo stesso ma quando dopo due giri ho visto che non recuperavo ho mollato».

Davanti a lei, l'ormai imbattibile norvegese Gunn-Rita Dahle, la canadese Marie-Helene Premont, la

tedesca Sabine Spitz, salite sul podio nell'ordine. Inutile provare a inseguirle, ma il ritiro è triste, sotto gli occhi dei papaveri del Coni. Lei ha corso senza sapere nulla della tragedia in Iraq e resta stupita, affranta, quando i cronisti le domandano se avrebbe chiesto al Coni di correre col lutto al braccio: «Non ne sapevo niente, al villaggio manca la televisione. Comunque non era questione di chiedere. Magari avrebbero potuto farcelo sapere». Il disappunto è doppio, insomma.

Anzi, triplo: accanto a lei, alla donna che otto anni fa correndo ad Atlanta

fece scalpore per la chiusura lampo aperta su una scollatura che fece il giro del mondo, sgambetta il piccolo Kevin, 20 mesi, venuto col papà ad applaudire la mamma: «Non se ne rende ancora conto. E piccolo e per lui oggi era come quando esco per l'allenamento. Ma gli piace lo sport, gli piace Valentino Rossi. Volevo una medaglia per portarlo con me sul podio. Che delusione. Fortuna che è qui, però, con un suo sorriso ho già dimenticato tutto».

Carriera finita? «Ma no, finisco la stagione, faccio il mondiale, la Coppa del mondo a Livigno. Poi vedrò».

**CALCIO** Una fotografia assieme agli avversari iracheni prima di dare inizio alla finale per il terzo e quarto posto

## L'Italia si aggiudica un bronzo amaro

Gilardino si conferma goleador in una partita funestata dal lutto per la morte di Baldoni



**Italia**

**1**

**Iraq**

**0**

**MARCATORE:** pt 8' Gilardino. **ITALIA:** Pelizzoli, Ferrari, Barzaghi, Bovo, Moretti (41' st Chiellini), Pinzi (33' st Mesto), Palombo, Donadel, Del Nero, Pirlo, Gilardino. **ALL. GENTILE.** **IRAQ:** Nour Sabri, Haidar Abdul Amir, Haidar Jabar, Saad Attiya, Bassim Abbas, Mahdi Karim (12' st Emad Mohammed), Qusay Munir, Abdul Wahab, Hawar Mulla Mohammed (38' st Ahmed Salah), Salih Sadir (32' st Younis Mahmoud), Razzaq Farhan. **ALL. MAJEED.** **ARBITRO:** Larrionda (Uruguay).

**SALONICCO** Alla fine è stata partita vera, come doveva essere e come tutti hanno chiesto, benché funestata dalla notizia della morte del giornalista italiano Enzo Baldoni. Perché «non è solo uno show, ma è la vita che deve andare avanti», secondo la filosofia di Blatter che per tutto il giorno ha cercato di rimettere l'Italia-Iraq sui binari di un evento calcistico.

Gli azzurri di Gentile hanno fatto la loro parte e non hanno nulla da rimproverarsi: finiti ancora una volta al centro dell'attenzione per un avvenimento extra-sportivo, in uno stadio semivuoto, sono riusciti a ridare una medaglia (gol di Gilardino dopo 8 minuti di gioco) che manca al calcio italiano dal 1936 e, nello stesso tempo, a rendere omaggio alla vittima italiana.

Non si poteva fare altro. L'Olimpiade si è fermata per 24 ore solo a Monaco '72, quando i terroristi palestinesi avevano fatto 17 vittime all'interno del villaggio olimpico. «Da noi si muore tutti i giorni, a Baghdad cammini per strada e rischi di essere ucciso da una palottola», spiega l'allenatore iracheno Adnan Majeed. Cosa dovrebbero fare? Non partecipare ai giochi e smettere di fare sport finché non si morirà più nel loro paese? «Il calcio è un messag-

gio di pace - spiega Majeed - Cos'altro possiamo fare? E una situazione molto difficile e io sono davvero dispiaciuto, ma bisogna giocare».

E hanno giocato, senza lutto al braccio come aveva chiesto lo stesso presidente del comitato olimpico iracheno perché non si può rendere omaggio solo alle vittime altrui. «Ci sono morti iracheni tutti i giorni», ha spiegato Franco Carraro, che ha ricordato l'impegno e gli appelli del ct iracheno per la liberazione di Baldoni. Si poteva osservare un minuto di silenzio, come successo nel 1996 ad Atlanta dopo lo scoppio della bomba nel parco e l'incidente all'aereo della Twa, come fatto ieri dagli atleti russi nel villaggio olimpico dopo il duplice disastro aereo avvenuto martedì scorso.

Alla fine, le due delegazioni hanno scelto di farsi fotografare insieme in «una manifestazione di solidarietà», come ha detto Blatter, mentre Carraro precisava che tutte le squadre azzurre, e non solo la nazionale di calcio, oggi avrebbero avuto il lutto al braccio. Che, dopo tante parole spese nel corso della giornata, ha così fatto la sua comparsa per la prima volta nella storia dei giochi.

Si volevano evitare segni evidenti per non incoraggiare chi usa i Giochi «come platea per atti sconsiderati».



Il presidente della Fifa, Blatter, saluta gli azzurri prima dell'inizio della partita.

**DOPING**

Nel mirino l'ungherese Annus che dovrà fornire un altro campione di urina

## Sospetti sull'oro del martello

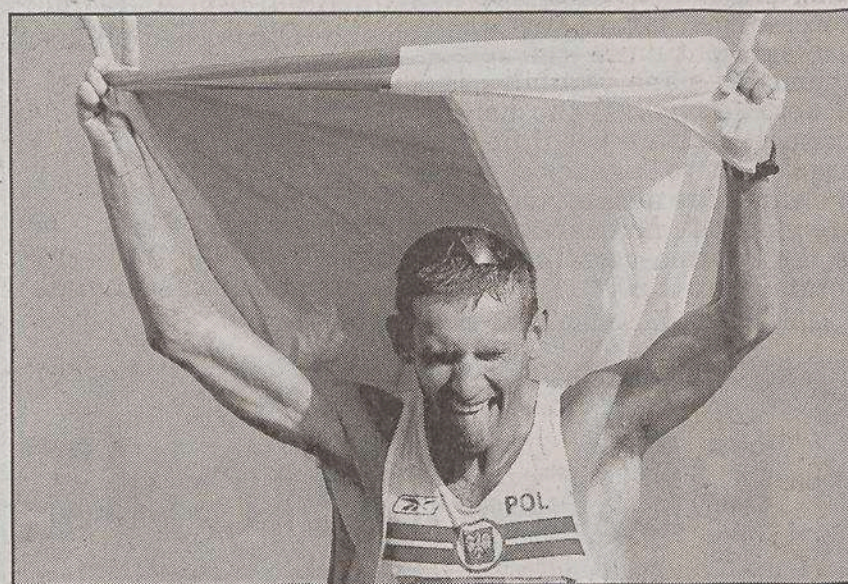
**ATENE** Cio e Wada (agenzia mondiale dell'antidoping) hanno messo nel mirino l'ungherese Adrian Annus, vincitore dell'oro il 22 agosto nella prova di lancio del martello. Ora l'atleta dovrà sottoporsi a un controllo fuori dalle competizioni. E se non lo farà sarà privato del titolo e della medaglia. La Wada, secondo quanto ha rivelato il suo presidente Dick Pound, ha già chiesto al Comitato olimpico ungherese l'attuale indirizzo dell'atleta, già rientrato in patria, dove dovrà farsi trovare per sottoporsi al test.

Annus è stato sottoposto a controllo dopo la gara vinta ed è risultato negativo. Il suo comportamento ha però insospettito gli addetti al controllo e i dubbi si sono rafforzati dopo che è venuta fuori la vicenda del tentato scambio di provette fatto dall'altro ungherese Fazekas (che ha lo stesso manager di Annus), oro nel disco, utilizzando dell'urina pulita contenuta in una sacca, una sorta di vescica artificiale, che era riuscito a mettersi addosso. Anche Annus avrebbe avuto una minivescica artificiale dalla quale, sospettano ora Cio e Wada, sareb-

be poi riuscito a estrarre la provetta che gli serviva. Il presidente del Comitato olimpico ungherese, Pal Schmitt, messo al corrente della vicenda ha fatto sapere di approvare l'iniziativa di Cio e Wada: «Se Annus non fornisce un altro campione delle sue urine subito, può scordarsi la sua medaglia d'oro». Annus ha detto, tramite il suo agente, di sentirsi «profondamente umiliato dai sospetti» e di voler ritirarsi dall'attività agonistica, per protesta. Il vincitore della gara del martello ha anche proclamato la propria innocenza.

**ATLETICA** Non gareggerà più ad alti livelli il più forte marciatore di ogni epoca, vincitore ieri della 50 chilometri di marcia come ad Atlanta e a Sydney

## Korzeniowski, il re dell'asfalto, chiude col quarto successo



Korzeniowski all'arrivo sventolando la bandiera polacca.

**ATENE** Accanto a Robert Korzeniowski sulle strade di Atene marciava un altro Robert Korzeniowski: quello che aveva già vinto tre ori olimpici tra Atlanta e Sydney. Poi sulla pista dello stadio Olimpico i due sono diventati una persona sola: l'unica capace di vincere per tre Olimpiadi di seguito la marcia nei 50 chilometri. Da Atlanta ad Atene, il polacco è salito tre volte sul gradino più alto del podio della 50 km, e un'altra volta - ancora a Sydney - anche su quello della 20 km. Una leggenda vivente, se si può dire così, di sicuro

un uomo il cui nome resterà per sempre nel libro della storia delle Olimpiadi di tutti i tempi. Peccato che ad assistere a questa impresa c'era poca gente e l'Olimpico era semivuoto: erano passate da poco le 10 quando il polacco ha raccolto la bandiera che un conazionale gli ha portato e l'ha stretta tra i denti, percorrendo così le ultime centinaia di metri prima del trionfo con se stesso e con la storia. Dove abita, in Francia, lo chiamano non a caso «il re dell'asfalto».

«Era il mio sogno - ha detto poco dopo - Dopo Sydney non avevo che questo sogno. Ero già il più forte di tutti i tempi e adesso non credo sia più il caso di gareggiare ad alto livello, ho raggiunto tutto ciò che potevo. Questa è la mia ultima Olimpiade». Il segreto del più grande marciatore di sempre è stato quello di considerare ogni medaglia diversa, così «ogni volta sono partito per vincere la prima medaglia d'oro». E con questo spirito ne ha vinte quattro di medaglie d'oro.

L'ha detto anche lui che è stato un peccato entrare in uno stadio semivuoto, mentre le altre volte il successo arrivava in stadi pieni di gente festante. «Mi dispiace per questo, ma questo non è stato un mio errore». Korzeniowski ha coperto l'ultima parte del percorso in un clima umido e caldo che ha messo a dura prova lui e tutti gli altri, specie il russo Nizhegorodov arrivato secondo ma in evidente stato di disidratazione, stremato, lo sguardo perso nel vuoto, percorrendo l'ultimo chilometro come un automa e sbandando a ogni metro. Il vincitore ha impiegato 3 ore 33 e 46 secondi per mettersi al collo l'ennesima medaglia d'oro.

**BOSSINI**



*U.S. Triestina Calcio s.r.l.*

**CAMPAGNA ABBONAMENTI S.S. 2004-2005**

| SETTORE                     | FASCIA A | FASCIA B | FASCIA C |
|-----------------------------|----------|----------|----------|
| Tribuna Vip                 | 1.070    | 530      | 260      |
| Tribuna Centrale - Pasinati | 430      | 215      | 105      |
| Tribuna Grezar - Colaussi   | 280      | 140      | 70       |
| Curva Furlan                | 180      | 90       | 45       |

FASCIA A: UOMINI DAI 18 ANNI (nati prima del 1 settembre 1986)

FASCIA B: DONNE, RAGAZZE/14-17 ANNI (nati tra il 1 settembre 1986 e il 31 agosto 1990)

FASCIA C: RAGAZZE/18-13 ANNI (nati tra il 1 settembre 1990 e il 31 agosto 1996)

**I PUNTI VENDITA**

**CENTRO DI COORDINAMENTO TRIESTINA CLUB**

Via dei Macelli 2/18 presso Stadio "N. Rocco" - Tribuna Colaussi Tel. 040.382600

Orari: da lunedì a venerdì 9.00-12.00 / 15.30-19.00 • sabato 9.00/12.00

TICKET POINT - Corso Italia 6/c Tel. 040.630063 - Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 15.30-19.00

**Vivi la passione, abbonati all'UNIONE!**



**COPPA UEFA** Nel turno preliminare Parma con gli sloveni di Maribor, laziali con gli ucraini del Metalurg e friulani con i greci

# Avvio morbido per le tre italiane

Nella fase successiva ci saranno dei gironi eliminatori con inizio il 21 ottobre

Le zebrette cercheranno di vendicare la sconfitta di sei anni fa col Paok

## Udinese ospite del Panionios

**UDINESE** L'andata, il 16 settembre, ad Atene. Il ritorno, il 30 settembre, al Friuli: è il Panionios l'avversario dell'Udinese nel primo turno di Coppa Uefa e fra i due club è il primo confronto ufficiale. Per la squadra greca, comunque, non sarà una prima volta in Italia: nel 1998/99 affrontò la Lazio in Coppa delle Coppe rimediando due sconfitte, per 4-0 in casa e per 3-0 all'Olimpico. L'Udinese, invece, avrà l'occasione per «vendicare» la sconfitta nel 2000 contro il Paok Salonicco che le costò l'eliminazione da quella edizione della Coppa Uefa.

Il Panionios, i cui colori sociali sono il rosso e il blu, gioca nello stadio ospitato nel quartiere ateniese di Nea Smyrni: allenato da Jozef Bubenko, vanta nel proprio palmares due coppe greche. Luciano Spalletti, allenatore dei bianconeri friulani, non è però tranquillo, nonostante il modesto blasone degli avversari. «Abbiamo visto all'opera i greci nella loro preparazione in Italia - ha spiegato il tecnico - a commento dell'esito del sorteggio effettuato ieri mattina a Monaco - e contro il Chievo l'arbitro ha avuto il suo da fare per mantenere la gara sui giusti equilibri. Questo significa che è una formazione che pratica un calcio duro, maschio. Soprattutto nella partita in trasferta sarà molto dura - ha aggiunto il tecnico - ma è un vantaggio poter giocare in trasferta la prima partita. Poi ci potremo eventualmente rifare al Friuli».

I giocatori dell'Udinese conoscono poco gli avversari greci. A far da portavoce dello spogliatoio bianconero è Valerio Bertotto: «Al di là di tutto, ci è comune

**ROMA** La Coppa Uefa si fa grande: sceglie la strada della Champions League e si prepara a comporre i primi otto gironi di cinque squadre. Lo fa partendo dai sorteggi di Montecarlo del primo turno a eliminazione diretta con ottanta formazioni in lizza: tra le gare spiccano un eccellente Sporting Lisbona-Rapid Vienna, un interessante Standard Liegi-Bochum, e un Austria Vienna-Legia Varsavia piuttosto che il derby tutto balcanico tra Steaua Bucarest e Cska Sofia. La squadra svedese eliminata dalla Juventus, il Djurgården, pesca gli olandesi dell'Utrecht e la rivelazione del campionato francese, l'Auxerre, i danesi dell'Aalborg.

Le italiane trovano un turno preliminare tutto sommato favorevole: gli sloveni di Maribor per il Parma, i modesti ucraini del Metalurg di Donetsk per la Lazio e i greci del Panionios per l'Udinese di Spalletti.

Rivoluzione Coppa Uefa: per la prima volta infatti la seconda competizione continentale darà vita a una fase con dei gironi eliminatori che prenderanno il via il

21 ottobre, dopo il doppio turno sorteggiato ieri a Montecarlo: l'esordio europeo delle italiane sarà quindi il 16 settembre, con il ritorno previsto per il 30 settembre.

Curiosità: nel turno eliminatorio esordiranno per la prima volta tre squadre di serie B: la tedesca Aquasgrana, la inglese Millwall e la francese Chateauroux. Hanno infatti tutte perso la finale di Coppa nazionale contro squadre che giocheranno in Champions League.

Rispetto per i greci del

Panionios, ecco quanto dichiarato dai friulani di Spalletti: «È una formazione che pratica un calcio duro, maschio. L'andata sarà molto dura - ha spiegato l'allenatore bianconero - ma è un vantaggio poter giocare in trasferta la prima partita. Poi ci potremo eventualmente rifare al Friuli».

«Non conosco la squadra, non dobbiamo ovviamente sottovalutare nessuno, ma è chiaro che partiamo con un po' di vantaggio, almeno sulla carta», ha ammesso Paolo Di Canio riferendosi agli ucraini del Metalurg,



Il sorteggio di Coppa Uefa avvenuto ieri a Monaco.

seconda squadra della città dopo lo Schakhtar che la Lazio ha già incontrato quattro anni fa con buoni risultati.

Più ottimista l'equipe parmense, dopo aver conosciuto l'avversario, la slovena Maribor: «Quello contro

il Maribor è un sorteggio che ci soddisfa - ha commentato Lorenzo Minorri, capo dell'area tecnica - perché nel gironcino in cui eravamo inseriti c'erano squadre più pericolose. Ma non dobbiamo illuderci o fare i presuntosi: dobbiamo pur sempre giocare».

Intanto l'israeliana Bnei Shakhnin, la prima squadra araba a partecipare a una competizione calcistica europea, esordirà in coppa Uefa con il Newcastle.

Nel sorteggio di Montecarlo, la squadra del villaggio arabo di Ilut vicino Nazareth ha pescato la semifinale dell'ultima edizione, che affronterà prima a Tel Aviv e poi in Inghilterra. Lo Shakhnin, che si è qualificata superando il Partizan di Tirana nei preliminari, ha vinto la coppa d'Israele ed è molto rispettato per il suo impegno a favore del dialogo tra arabi e israeliani.

## Stasera la «coppa del nonno» Milan-Juve

**MILANO** Sarà pure la coppa del nonno, il trofeo Berlusconi, stasera alle 20.45, come del resto l'ha definito affettuosamente lo stesso Silvio Berlusconi, che l'ha ideata in memoria del padre. E che però l'aveva indicata espressamente, insieme allo scudetto, come uno degli obiettivi graditi. Quindi a Milanello ci tengono, eccome, a cominciare da Carlo Ancelotti «piuttosto arrabbiato» per i mancati incassi di un paio di trofei estivi, ultimo dei quali la coppa Giamper, l'altra sera, a Barcellona davanti ai prossimi avversari di Champions. Ancelotti, che aveva garbatamente ma decisamente alzato la voce nel dopopartita al Camp

Nou commentando la scarsa cattiveria dei suoi nel lasciarsi rimontare e superare dai blaugrana, aspetta un po' tutti alla prova del nove. C'è la Juve che, invece, è reduce da una partita grintosa e convincente nei preliminari di Champions. E c'è Capello. «L'altra sera dice il tecnico rossonerio - abbiamo commesso tanti errori, non solo in difesa ma anche in chiusura di azione e nei passaggi decisivi». Parlando degli avversari Ancelotti ritiene che la Juventus, centrato il primo fondamentale obiettivo dell'ingresso in Champions, adesso punti a «migliorare di giorno in giorno. E comunque con la Juventus nessuna partita sarà mai solo un'amichevole».

**SERIE B** Emergenza numero uno per gli alabardati che domani, in Coppa Italia, ospiteranno al Rocco il Treviso

## Menisco per Campagnolo, Pinzan a rischio partenza

Fermi gli infortunati Princivalli e Minieri, in campo dall'avvio gli attaccanti Tulli e Moscardelli



**TRIESTE** Emergenza numero uno. Ieri il portiere Andrea Campagnolo è stato sottoposto a una visita specialistica nello studio del prof. Bruno Martelli che, assieme al medico sociale Bergagna, hanno stilato una diagnosi poco confortante: per rimediare a un vecchio problema al ginocchio sinistro, il menisco mediale del portiere di Bassano del Grappa andrebbe prima o poi asportato. Da un paio di giorni Campagnolo sentiva qualche fastidio al ginocchio, da qui la visita specialistica. Per il momento il numero uno alabardato sarà tenuto a riposo, soltanto la partita di domani sera contro il Treviso, poi si vedrà il da farsi. È molto probabile, comunque, che l'intervento in artroscopia non sia eseguito subito, ma si attenda di vedere la risposta che fornirà il campo prima di decidere. Insomma, Campagnolo potrebbe anche tenersi il suo menisco lesionato per tutto il campionato.

Nel frattempo, comunque, la Triestina si è già tutelata in quel ruolo prelevando dall'Atalanta il ventenne Michael Agazzi e non è poi così certo che Andrea Pinzan prenda la strada di Messina. Ieri, partecipando all'assemblea di Lega a Milano, il diesse Werner Seer ha cercato di portare a termine un discorso che si protrasse ormai da un paio di mesi, ma l'affare non è ancora andato in porto. «È già da mesi che si parla di un mio passaggio a Messina - fa sapere Pinzan - ma per il



Andrea Campagnolo



Andrea Pinzan

momento non si è fatto nulla. Sinceramente se fossi andato in serie A due mesi orsono la cosa mi avrebbe anche fatto piacere, ora, però, avendo ormai legato con il nuovo gruppo preferirei decisamente rimanere a Trieste. Dove del resto mi sono sempre trovato bene».

Prima che Agazzi vestisse l'alabardato, si era parlato anche di un possibile ingaggio di Marco Storari, ventisettenne numero uno prima dell'Ancona e poi del Napoli, il suo nome potrebbe riapparire all'orizzonte nel caso in cui Pinzan andasse all'Ancona e Campa-

gnolo fosse costretto a operarsi.

In ogni caso, domani, Attilio Tesser sarà costretto a decidere se mandare in campo nel derby triveneto di Coppa Italia il giovane Agazzi oppure Pinzan. Se non interverranno novità dal calciomercato toccherà comunque al secondo.

Nell'incontro con il Treviso continuerà l'opera di rotazione dei giocatori in Coppa Italia in modo da portarli tutti con i 90' nelle gambe in vista dell'esordio di campionato di sabato 11 settembre in casa della maritima Cesena.

Tutto ciò compatibilmente ai vari infortuni creati nel gruppo. Quello che preoccupa di più è la distorsione di una caviglia di Princivalli i cui tempi di recupero non saranno brevissimi. Minieri, si sa, dovrà stare fuori un paio di mesi a causa della gomitata subita domenica scorsa alla bocca dal veneziano Guidoni, mentre anche Soligo ha ricevuto una botta alla coscia e il suo utilizzo non è del tutto sicuro.

In campo sin dal primo minuto invece l'attaccante Tulli che farà coppia con Moscardelli. Il romano Piva farà invece il suo esordio in panchina dopo l'infortunio subito in ritiro. Regolarmente in campo capitan Ciccio Bega, in attesa di conoscere il suo futuro; venisse ceduto al Cagliari il suo erede per il prossimo campionato sarebbe Massimo Tarantino, che pare in pole position nei confronti di Mauro Milanese.

a. r.

### DOPING

## Positivo giocatore del Venezia

**ROMA** Il centrocampista paraguayano del Venezia, Claudio David Vargas Villalba (che ha giocato mezz'ora anche domenica al Rocco), è stato trovato positivo all'antidoping in occasione della partita di Coppa Italia con il Treviso del 14 agosto a Venezia. Il Coni ha comunicato ieri che il laboratorio di Roma ha rilevato nel primo campione sottoposto ad analisi la presenza di norandrosterone e noretiolone. Altri tre casi di positività riguardano il ciclismo e sempre al primo test: gli atleti coinvolti, tutti della mountain bike, sono Francesco Martucci (mesterolone), Alessandro Pasta (modafinil) e Stephan Unterthurner (salbutamol). Tutti e tre sono risultati positivi in occasione del campionato assoluto del 18 luglio a Busalla (Genova).

### ASSEMBLEA DI LEGA

Trattativa con Sky per la vendita collettiva dei diritti tv che pure resteranno soggetti

## La serie cadetta si blinda a 22

**MILANO** Blindati, all'unanimità. O saranno in 22 e allora giocheranno regolarmente dal 12 settembre il campionato di serie B, o attueranno una serrata che avrebbe lo scopo di far capire ai giudici e ai tribunali che le regole dello sport le fa lo sport. Una posizione, quella uscita dall'assemblea dei presidenti di serie B che è un tentativo di mettere una diga al caos dopo l'esperienza dello scorso anno che rischierebbe di ripetersi con le richieste di Napoli e Ancona (o meglio dei tribunali delle due città) di allargare ancora a 24 il campionato cadetto. E poi l'elezione di Enrico Preziosi a vicepresidente per la serie B, di quattro consiglieri, e il congelamento di tutte le cariche fino a ottobre, l'introduzione dei play-off e play-out fin dal prossimo campionato - ma solo a certe condizioni di classifica - e uno spiraglio di accordo per i diritti tv che adesso il neo-vicespresidente si appresta a negoziare con Sky.

**SERIE B A 22 SQUADRE** «Le società di serie B non inizieranno alcun campionato che non sia quello già programmato a 22 squadre, invitando nel contempo le società della serie A a condividere tale orientamento», è scritto in un comunicato approvato all'unanimità. «Chiederemo alla serie A di condividere questo orientamento - spiega Galliani - Non so gli altri, ma il Milan condivide perché è impensabile che i calendari li faccia un giudice». E il presidente vicario Antonio Matarrese ribadisce che si tratta «di una scelta di dignità». «Ne il Napoli né l'Ancona - dice - hanno titolo per giocare in B. Se si accetta la loro posizione il calcio lo gestiscono i magistrati». Da parte sua Enrico Preziosi è esplicito: «Se la B sarà allargata i campionati non partiranno, nemmeno quello di A. Almeno questa è la nostra richiesta che faremo al-

la prossima assemblea. Sarebbe brutto vedere che mentre la B fa una battaglia per tutti la A gioca».

**PLAY-OFF E PLAY-OUT** I play off si giocheranno se tra la terza e la quarta squadra classificata ci saranno meno di 10 punti di distacco. In questo caso si giocherebbe un mini torneo a quattro (terza contro sesta e quarta contro quinta e finale tra le due vincitrici) con gare di andata e ritorno. I Play-out invece si giocheranno (sempre con gare di andata e ritorno) tra la quart'ultima e la quint'ultima se la differenza in classifica è inferiore a cinque punti.

**PREZIOSI VICEPRESIDENTE** Il presidente del Genoa Enrico Preziosi è stato eletto vicepresidente per la serie B della Lega calcio. L'assemblea ha anche provveduto a eleggere quattro consiglieri, Roberto Benigni (Ascoli), Franco Dal Cin (Venezia), Pietro Lo Monaco (Catania) e Vincenzo Matarrese (Bari) che affiancano così Maurizio Riccardi (Piacenza) nel consiglio di Lega per la serie B.

**DIRITTI TV** La serie B venderà collettivamente i diritti tv che pure restano soggetti. I proventi verranno ripartiti secondo un criterio messo a punto da un gruppo di lavoro guidato dal vicepresidente vicario Antonio Matarrese e dal neovicespresidente Preziosi. «Si tratta - ha spiegato Preziosi - di un meccanismo che speriamo in futuro venga adottato anche dalla serie A, e che va nel senso solidaristico auspicato anche dal Presidente della Repubblica Ciampi». Si tratterebbe di negoziare con Sky la vendita in blocco e poi ripartire in parti uguali il 60% dei proventi. Il restante 40% andrebbe diviso con criteri che per la metà tengono conto della posizione di classifica e per il restante 20% di parametri adottati in base al bacino di utenza, agli abbonati allo stadio e ai contratti già in vigore.

### TRIS

## Bosforo Sol può fare il colpaccio a San Giovanni Teatino

**SAN GIOVANNI TEATINO** Dopo parecchia anticamera, Bosforo Sol l'ultima volta ha dato segni di vita e si è piazzato in campo Tris, quello che frequenta molto spesso. L'arrivo di Moreno Monti sembra pronto per un risultato pieno, e l'occasione gli si presenta sotto forma della Tris di quest'oggi a San Giovanni Teatino.

Sul doppio chilometro, alla pari e in un campo di 20 concorrenti, Bosforo Sol può andare a bersaglio nel confronto con Ziocarlo Cla, Zwind Gar e Zaffiro Dei, che rappresentano il meglio dell'opposizione. Poi ci sono American Gar, Belyssa Bibò e Vlad, le sorprese più probabili.

Premio Banca Monte

dei Paschi di Siena, euro 22.660, metri 2100. A metri 2100: 1) Cantor del Ronco (S. Carro); 2) Vlad (M. Boni); 3) Zemag Mo (N. Salacone); 4) Andy Garcia (A. Colasanti); 5) Arisirota Park (M. Di Criccio); 6) Belyssa Bibò (L. Becchetti); 7) Axi Royal Sm (R. Manca); 8) Cielo Spin (E. Vittoria); 9) Carissima Trio (M. Melis); 10) Adelante Cobra (A. Valentini); 11) Batik Pr (R. Perticará); 12) Aldo Trio (M. Angeletti); 13) Shiva Daro (P. Tortorella); 14) Anco Marzio (A. Rosapina); 15) American Gar (D. Cangiano); 16) Croatass (D. Parenti); 17) Bosforo Sol (M. Monti); 18) Ziocarlo Cla (P. Carazza); 19) Zaffiro Dei

(M. Buono); 20) Zwind Gar (D. Battistini).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 17) Bosforo Sol, 18) Ziocarlo Cla, 20) Zwind Gar. Aggiunte sistemiche: 6) Belyssa Bibò, 19) Zaffiro Dei, 2) Vlad.

Giovedì a Livorno sono stati i pesini a fare la parte del leone. Il soggetto più scarico, Vehvic's Bishop, è stato portato da Aldo Maria Baroni a un bel primo piano nei confronti di Shevchenko e del nostro favorito Sopran Foal, per la combinazione 16-14-11 che ha fruttato 1234 euro ai 799 scommettitori che l'hanno azzeccato. Il totalizzatore ha pagato: 8,47; 3,20, 3,32, 3,52; (40,72).

ger

### PRONOSTICO TOTIP

Concorso 35

|           |              |     |
|-----------|--------------|-----|
| 1.a corsa | 1.o arrivato | 1X  |
|           | 2.o arrivato | X1  |
| 2.a corsa | 1.o arrivato | 1X  |
|           | 2.o arrivato | X1  |
| 3.a corsa | 1.o arrivato | XXX |
|           | 2.o arrivato | 12X |
| 4.a corsa | 1.o arrivato | X2  |
|           | 2.o arrivato | 2X  |
| 5.a corsa | 1.o arrivato | XX1 |
|           | 2.o arrivato | 21X |
| 6.a corsa | 1.o arrivato | 1X  |
|           | 2.o arrivato | X1  |
| Corsa +   | 1 - 3 - 13   |     |

### VELA

A Miramare la regata rinviata il 27 giugno

**TRIESTE** La lunga tradizionale pausa estiva della vela si rompe oggi con il «recupero» di una regata per classi Orc, Iorcoro e Libera di tutte le categorie in ft, in onore di Bruno Sanati, scomparso dirigente della Nautica Grignano. L'VIII Trofeo, in calendario il 27 giugno, richiama davanti al castello di Miramare 22 imbarcazioni di 13 società adriatiche, anche da sedi venete. Mancò il vento; ma dopo la lunga attesa, si decise sul campo per il recupero il 28 agosto. La riprese delle alturieri sul golfo comunque è programmata soli pochi giorni dopo: il 5 settembre per l'organizzazione della Lni di Trieste ci sarà la Coppa dei Due fari.

**Ai tricolori di Optimist sedici nostri miniskipper**

**TRIESTE** Oggi partiranno per Cagliari 16 giovanissimi singolisti di 6 società veliche della XIII Zona Fiv per partecipare, dall'1 al 5 settembre al campionato italiano della classe Optimist che prevede la disputa di 9 prove (non più di 3 al giorno) nelle acque del Poletto prospicienti la sede della Lni cagliaritana, sodalizio al quale la Fiv ha demandato l'organizzazione della manifestazione tricolore. Della nostra regione due sono gli invitati di diritto quali componenti della squadra azzurra, Simon Sivitz Kosuta (Yc Cupa), argento ai mondiali a squadre, e Federica Wetzel (Svbg); gli altri 14 ammessi al nazionale dopo due selezioni zonali.



Friuli Venezia Giulia



Augurano a tutti i ciclisti splendidi traguardi





ARIA  
di  
FESTA

A casa Principe c'è **Aria di Festa!**

## Da Principe, a San Daniele, per un gustoso weekend.

Dal 27 al 30 agosto, dal mattino fino a sera, ti apriamo le porte del regno Principe. Sua maestà il prosciutto di San Daniele esalta l'arte sottile del piacere invitandoti a casa sua, nel cuore del Friuli, ad una grande festa dedicata al suo prezioso gioiello: uno storico evento che coinvolge tutto e tutti. E' un'occasione da non farsi scappare per scoprire come nasce e si stagiona questo nobile prodotto legato alla tradizione della nostra terra e apprezzato ormai in tutto il mondo. Potrai ovviamente assaporarlo appena affettato assieme all'ottimo vino dell'azienda vinicola "Paolo Rodaro" sotto i nostri freschi tendoni con una piacevolissima colonna musicale. Musica, vino e soprattutto San Daniele: Sua maestà viene celebrata! Ti aspettiamo a San Daniele, in via Venezia 222.

